

In un documento inviato al nostro settimanale

Il sindaco risponde all'opposizione dopo le accuse di totale fallimento

Acqui Terme. Il sindaco della città, dott. Danilo Rapetti risponde, in questo numero alle accuse di fallimento che sono state rivolte all'amministrazione da lui guidata nella riunione convocata dal Comitato Altra città e dal Comitato di coordinamento del centrosinistra, la cui cronaca era in prima pagina sul numero scorso.

«Gentile direttore, scrive il sindaco, chiedo un poco di spazio per esternare alcune considerazioni che mi derivano dalla lettura del resoconto della serata organizzata dal Centro Sinistra acquese sui presunti fallimenti dell'Amministrazione che mi onoro di guidare, nonché dalla lettera a firma del Signor Archetti Maestri, documenti apparsi entrambi sulla scorsa edizione del suo giornale.

Nel merito, in altra parte di questo numero de L'Ancora, ri-

spondo ad alcune delle critiche che li sono state mosse. Ma quello che mi interessa qui sottolineare è il tono sempre assai sopra le righe, a mio avviso, e l'abuso dell'urlo e del sensazionalismo che contraddistinguono purtroppo le note dell'Opposizione, che pare non essersi ancora accorta dei toni invece pacati di cui questa Maggioranza fa uso. Ai Signori Consiglieri dell'Opposizione del Centro Sinistra acquese vorrei semplicemente dire: ma siete proprio sicuri che riempire continuamente le pagine dei giornali locali con tutti i Vostri scritti che trasudano acrimonia, che gettano veleno, giovi davvero alla crescita della città? Io mi chiedo tutti i giorni se le scelte che la Maggioranza con me compie siano sempre le più felici: a volte ritengo di sì, a volte mi accorgo di errori. In ogni caso mi domando

sempre se l'approccio al governo della cosa pubblica non possa essere migliorato. Ma forse non è giunto il momento che anche Voi riflettiate su questo modo di fare opposizione, di parlare sempre per slogan, di crisi, di fallimento, di distruzione... Vi pare proprio che diffondere in ogni occasione questa immagine della nostra città giovi davvero? E a chi? Non intendo, per carità discutere del giusto diritto ad una legittima critica, che sia anche severa, che serva da pungolo, da sprone, che metta in risalto i problemi che pure certo esistono. Ma sottolineare a tinte fosche solo aspetti negativi, ingigantiti e gridati, penso faccia solo male ad Acqui.

Dite, ad esempio, che la Società di Trasformazione Urbana non funziona: ma io per primo ho riconosciuto che essa

non si stava rivelando una strada efficace per realizzare alcuni importanti interventi e proprio per questo ho sostenuto che vada posta in liquidazione, in modo che molti di quei progetti si realizzino davvero, per via diretta.

Dite che non si farà l'Albergo Torre di Zona Bagni: ma non era semmai quanto chiedevate? E non lo ha forse deciso un'Assemblea, presenti la Regione ed il Comune, quando ci siamo resi conto che il piano finanziario non consentiva la Torre e che le richieste dei Concittadini erano diverse? E perchè non dite poi che il Comune ha saputo convincere la Regione a versare in Acqui i venticinquemilioni di euro promessi, tanto da non rendere nemmeno più necessario firmare l'accordo di programma?

• segue a pag. 2

Soluzioni non previste

Terme: 21 giugno giochi quasi fatti

Acqui Terme. Martedì 21 giugno, giorno fissato per l'assemblea con all'ordine del giorno la nomina del nuovo consiglio di amministrazione delle Terme e relativa designazione del presidente, potrebbe presentarsi il caso che la presidenza delle Terme Acqui Spa procedesse verso una nomina «romana», detta dall'alto, in contrasto con quanto proclamato dal centro sinistra durante la recente campagna elettorale conclusasi con la nomina, alla presidenza della Regione Piemonte, di Mercedes Bresso. Quest'ultima, dato che nell'acquese c'è il vuoto di personalità capaci di farsi sentire, potrebbe optare per un incarico stabilito da politici o manager con relazioni romane.

red. acq.
• segue a pag. 2

Referendum su procreazione assistita

Acqui Terme. Domenica 12 giugno dalle 8 alle 22 e lunedì 13 giugno dalle 7 alle 15 seggi elettorali aperti per esprimersi, con lo strumento referendario, riguardo alla legge 40 del 2004 che regola la fecondazione assistita.

I quesiti sono quattro. Tutti iniziano con la frase "Volete voi che sia abrogata la legge 19 febbraio 2004, n. 40, avente ad oggetto "Norme in materia di procreazione medicalmente assistita", limitatamente alle seguenti parti..."

Quindi articoli e comma da abrogare.

• segue a pag. 2

Conferenza stampa del centro sinistra

Scuola media Bella ancora forti proteste

Acqui Terme. I consiglieri comunali del centro sinistra, Giuseppe Ghiazza, Michele Gallizzi, Domenico Borgatta, Vittorio Rapetti e Luigi Poggio, nel tardo pomeriggio di martedì 7 giugno hanno convocato, d'urgenza, una conferenza stampa nella sede di via Emilia della Camera del Lavoro per trattare il problema del trasferimento dall'attuale sede di piazza San Guido a quelle delle suore Francesi di via Marengo della scuola media statale «G. Bella».

Esattamente per segnalare aspetti della questione considerati preoccupanti, che vanno dalla scomodità della nuova sede per alunni, famiglie e insegnanti, alle somme necessarie per realizzarla. Alla riunione erano presenti anche Giancarlo Torrielli (Cgil) e Piera Mastromarino (Pdc).

«Potrebbe essere trasferita senza sapere quanto rimarrà in quella sede e ad un costo eccessivo», ha affermato il dottor Ghiazza. Borgatta ha paragonato quella del trasferimento della scuola media alla vicenda della Stu ed ha citato parole del sindaco secondo il quale l'amministrazione comunale intenderebbe costruire, nell'area del Palaorto, un condominio di almeno sei piani per realizzare euro.

«Ho ricevuto una risposta ad una interrogazione da me presentata al Comune che, invece che di forma politica è stata di carattere tecnico, senza considerare gli alunni, chi ce li porta

e i loro insegnanti. Non vorrei che si ripetesse il fallimento riscontrato per l'Università», ha detto il consigliere Gallizzi.

In merito all'interrogazione del consigliere comunale Gallizzi, l'ingegner Oddone, in qualità di dirigente dei Servizi tecnici del Comune ha dichiarato, tra l'altro, che l'intenzione dell'amministrazione comunale, qualora la Stu dovesse cessare, sarebbe quella di collocare in via definitiva le scuole medie inferiori di Acqui Terme nella ex caserma. Tempi ipotizzati 5/6 anni. La fonte di finanziamento deriverebbe dall'alienazione dell'edificio attualmente sede del Tribunale.

«Se c'è l'intenzione di costruire la sede della scuola media nella ex caserma, sono superati i vincoli geologici?», ha domandato Borgatta. «Con il bilancio del Comune siamo con l'acqua alla gola e quindi non è possibile imbarcarci in spese che non potrebbero essere sopportate», ha detto Luigi Poggio.

Il Comune, per usufruire dell'edificio chiamato Suore francesi, dovrebbe pagare annualmente alla NoviPro, proprietaria dell'immobile, 170.000 euro, più Iva, per sei anni.

L'aspetto preoccupante considerato da Vittorio Rapetti è che «non si sa dove si farà la nuova scuola e quali fondi sono a disposizione per costruirla. A gennaio avevamo chiesto al sindaco di fermare l'iniziativa, ma non abbiamo ottenuto risposta».

C.R.

• segue a pag. 2

Qualità o ragioni di mercato?

Il futuro del Brachetto fa discutere molto

Acqui Terme. Il Consorzio di tutela dei vini d'Acqui, attraverso il suo presidente, Paolo Ricagno, ha indetto, alle 17,30 di martedì 7 giugno, in una sala del Grand Hotel Nuove Terme, un incontro con i sindaci dei 26 Comuni di produzione del Brachetto d'Acqui Docg per illustrare, soprattutto per rendere chiaro, da parte di chi ha fatto la proposta, esattamente il Consorzio, di estensione della denominazione di origine controllata e garantita anche agli ettari attualmente in produzione del Brachetto Piemonte. Questa la traccia per evitare confusione tra due prodotti simili, ma di differente qualità. Le ragioni esposte da Ricagno, con dati alla mano e valutazioni sul problema di carattere manageriale e da vitivinicoltore esperto, sono apparse convincenti. «Non c'è la volontà di far cambiare idea a nessuno, ma di discutere per prendere atto della situazione», ha avviato il discorso il presidente del Consorzio.

Lo ha fatto partendo dalla normativa che regola Brachetto d'Acqui e Brachetto Piemonte, quest'ultimo non esisteva sino al 15 gennaio 1999, ed avrebbe ottenuto la fascetta senza fatica, attraverso un blitz sino a diventare doc di ricaduta. Quindi, «l'attuale situazione con la presenza di due denominazioni per uno stesso vino, che spesso incidono sullo stesso vigneto, con lo stesso riferimento al nome Brachetto, entrambe con la tipologia spumante, creano nel con-

sumatore una notevole confusione. A maggior ragione quando i prezzi sono diversi e non si riesce a cogliere immediatamente la diversità tra le due denominazioni», ha ricordato Ricagno. Sono 26 i Comuni interessati per il Brachetto d'Acqui docg e 88 per il Piemonte Brachetto doc, compresi i 25 dell'«Acqui», quindi più 62. Parliamo di ettari del Brachetto, con rilevazioni al 27 maggio 2005. «Acqui», 1.058 ettari; «Piemonte», 224 ettari, per un totale di 1.282 ettari. Il percorso sarebbe quello di modificare il disciplinare del Doc Piemonte con riconoscimento Acqui docg al Piemonte Brachetto e quindi di unificare le due doc nella nuova Docg Acqui o Brachetto d'Acqui. Il risultato finale sarebbe quello di realizzare un'unica zona di produzione attraverso regole uniche, quelle dell'attuale Brachetto docg e con una superficie iscritta all'albo che passerebbe da 1.058 attuali ettari di Brachetto d'Acqui a 1.282 ettari totali tra Acqui e Piemonte Brachetto. Quindi gli ettari fuori zona, da inserire nella docg, sarebbero 198.

«La proposta non è che qualcuno è diventato matto, è stata presentata valutando che il consumatore conosce la parola "Brachetto" e spesso il medesimo consumatore non ne conosce la differenza, il Piemonte costa meno e quando lo vede sullo scaffale lo acquista», ha puntualizzato Ricagno.

C.R.

• segue a pag. 2

Da parte dell'amministrazione comunale

Ici: chiarimenti su modalità di pagamento

Acqui Terme. In previsione della scadenza del pagamento ICI (30 giugno), al fine di dare la massima diffusione delle modifiche alle modalità di calcolo della suddetta imposta, il Comune sta provvedendo a diffondere tramite manifesti e con avvisi sul sito internet del Comune (www.comune.acquiterme.al.it) apposite indicazioni relative alle aliquote applicabili (abitazione principale e sue pertinenze 6,50 per mille, altri fabbricati 7,00 per mille, immobili non locati 9,00 per mille) e alle detrazioni previste per l'abitazione principale nelle misure ordinarie e nelle sue maggiorazioni.

Il Comune ha inoltre provveduto ad inviare ad associazioni e studi professionali apposite circolari esplicative riferite a quegli immobili, che pur non essendo locati, non devono essere assoggettati all'aliquota del 9,00 per mille.

Si è provveduto altresì ad inviare a tutti i contribuenti interessati una informativa dettagliata con le indicazioni necessarie al calcolo dell'imposta.

Si ricorda che il versamento potrà essere effettuato presso gli uffici postali sul c.c. corrente n. 50368620 intestato al Comune di Acqui Terme, oppure presso la Tesoreria Comunale - banca Ca.Ri.Ge. - Via Mazzini 43 Acqui Terme, o utilizzando il modello F24 presso tutti gli sportelli postali e/o bancari.

• segue a pag. 2

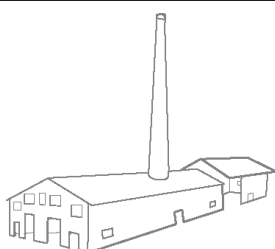
ALL'INTERNO

- Alice Bel Colle: il sindaco illustra il progetto "Alice".
Servizio a pag. 20
- Merana: premiazione concorso "Una foto, una storia".
Servizio a pag. 21
- Loazzolo: 4ª festa della lingua piemontese.
Servizio a pag. 21
- Trisobbio: "Bio di vino" rassegna vini biologici.
Servizio a pag. 24
- Ovada: furioso incendio devasta deposito gomme.
Servizio a pag. 33
- Ovada: la Mecof acquistata da un gruppo austriaco.
Servizio a pag. 33
- Campo Ligure: chiusura temporanea traffico veicoli.
Servizio a pag. 37
- Cairo M.tte: il disinteresse della politica sulla discarica.
Servizio a pag. 39
- Canelli: tutte le osterie e le taverne dell'Assedio.
Servizio a pag. 42
- Canelli: campionati regionali di basket.
Servizio a pag. 42
- Nizza M.to: sulla situazione della casa di riposo.
Servizio a pag. 44
- Nizza M.to: raduno collezionisti bustine di zucchero.
Servizio a pag. 45



La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



MARINELLI

1501 I Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 014432227 - Fax 0144350833



INNOVAZIONI E PRIVACY IN UFFICIO

Acquista la nuova calcolatrice IBICO 1228x
 con stampante termica (2 anni di garanzia)
 e con solo € 1,20 in più sarà tuo anche un distruggidocumenti

DALLA PRIMA

Il sindaco risponde

E perchè non dite che i parcheggi nuovi in zona Bagni ed il nuovo Centro Congressi lo sta realizzando il Comune? Perchè non dite che i marciapiedi e le luci di zona Bagni sono sempre opera del Comune? Vigilare, cari Consiglieri, piuttosto che la nuova Amministrazione Regionale non nomini alle Terme gente di fuori, visto che dicevate Voi che il Presidente sarebbe stato acquese, in campagna elettorale. E non dicevate, sempre in campagna elettorale, che tutto per la questione Acna sarebbe cambiato, annunciando larghe intese con la Liguria a tutela della nostra Valle? Che ne è delle Vostre promesse? Mi pare che sia tutto come prima. Signori dell'Ulivo di Acqui, ma Vi ascoltano a Torino?

Parlate di questione idrica: ma è dal 2003 che ho deciso, insieme con l'Amag e la Provincia, di collegare il nostro acquedotto a Predosa. I progetti e le loro realizzazioni richiedono tempo, Signori: intanto abbiamo scavato nuovi pozzi sull'Erro, in attesa dell'interconnessione. Ho già chiesto lo stato di emergenza, a scopo cautelativo, abbiamo già istituito un Tavolo di concertazione con Provincia e Regione, come dite che va fatto, ma è già stato fatto. Forse Vi siete persi qualche puntata della vicenda.

E perché non dite che se trasferiamo la Scuola Bella in una sede si provvisoria ma del tutto idonea, è perché il Comune ha saputo meritare un contributo dallo Stato di quattro milioni e mezzo di euro, che va speso subito, pena la revoca, a tutela del nostro Tribunale, che solo a parole invece Voi difendete? E perché non dite che la nuova sede definitiva della Bella, in Caserma, riunirà tutte le succursali in cui ora è divisa? E che vendendo presto la vecchia sede del Tribunale si finanzia la gran parte dell'opera?

E vedo che ciecamente non sottolineate che con tutti i Comuni dell'Acquese abbiamo saputo costruire la grande Associazione del Socio Assistenziale, siamo entrati nel Consorzio del Novese per lo smaltimento dei rifiuti, costituiremo la nuova Società che ne gestirà la raccolta. E vedo che avete già dimenticato, ed assai in fretta, le ragioni dell'unità del territorio, che hanno portato tutti a celebrare ad

Acqui un unico, grandioso 25 aprile. Infine, non Vi siete neppure accorti che il Macello di Valle riprenderà presto a funzionare, che si apriranno a luglio le belle Botteghe del Quartiere del Vino, ora che si è trovato un credibile progetto che ne consente il sostentamento, grazie all'impegno di Enoteca e Comune. Non avete visto quanta gente sta popolando i fine settimana di Acqui, il venerdì, il sabato e la domenica, e forse non avete neppure sentito che a breve apriranno l'Hotel Roma e l'Hotel Valentino, grazie all'impegno di imprenditori che ci credono, e che presto cominceranno i lavori di ristrutturazione delle Antiche Terme. No, per Voi va solo e va tutto male.

Infine, all'amico Archetti, che tanto si preoccupa di come si chiama la Lista che mi ha eletto Sindaco e di chi ne sia oggi il leader, rivolgo solo due considerazioni: la prima, è che la cultura ad Acqui non ha mai discriminato nessuno per le sue idee, e proprio lui dovrebbe saperlo. La seconda, è che per non prendere multe, basta non commettere infrazioni. Una volta, a scuola, si chiamava educazione civica. Anzi, forse, educazione e basta».

DALLA PRIMA

Scuola media Bella

I consiglieri di centro sinistra nella mattinata di martedì 7 giugno si sono incontrati con il sindaco Danilo Rapetti, per chiedere tra l'altro, la sospensione di almeno un anno della decisione di trasferire la scuola media ed anche di inserire una fase aperta al pubblico durante la riunione del consiglio comunale prevista per martedì 14 giugno. Pertanto, durante la seduta consiliare, potrebbe esserci un momento di consiglio comunale aperto. Il dottor Ghiazza considera la collocazione nella sede delle Suore francesi un sistema peggiore dell'attuale. Per la rilocalizzazione del tribunale nella sede di piazza S.Guido, dove attualmente c'è la scuola media, si utilizzerebbe un contributo statale.

DALLA PRIMA

Terme: 21 giugno

La composizione del consiglio direttivo potrebbe essere formata da quattro alla Regione e uno al Comune, oppure di quattro sempre alla Regione e due al Comune. Se l'amministrazione comunale otterrà due consiglieri, uno sarà scelto tra i sindaci consigliati dal centro sinistra e potrebbe essere il primo cittadino di un paese montano, il secondo nominativo cadrebbe sul nome di un direttore di una banca che ha operato, non molto tempo fa, in una filiale acquese. Se il presidente della società nominato da Mercedes Bresso, quindi dalla Regione, sarà, come corre voce, un tecnico del settore finanziario romano, con familiari che in passato ebbero a che fare con la conduzione delle Terme acquesi, la neo-presidente riuscirebbe a lasciare insoddisfatti i cittadini e chi, a livello di centro sinistra, oltre che di centro destra, si è battuto per proporre un'acquese alla guida delle Terme. Speriamo che il 21 giugno la popolazione non debba ricordare l'antica e latina saggi sentenza: «Mala tempora currunt».

DALLA PRIMA

Il futuro del Brachetto

Ha poi spiegato ancora che non si tratterebbe «di un ampliamento di zona, ma di un regolamento di 198 ettari che avrebbe per condizione la permanenza del blocco degli impianti, con incrementi quantitativi territoriali decisi dagli attuali aventi diritto alla docg». Parlando del Piemonte Brachetto, il riconoscimento della doc, come riferito durante la riunione all'Hotel Nuove Terme, «è passato sulla testa dei produttori, fatto passare dagli amici degli amici, (forse politici?) Comuni il cui titolo sarebbe stato da verificare». «Oggi - ha sottolineato Ricagno - sul problema è stato sollevato un polverone unico. Non vogliamo fare i kamikaze, nessuno intende danneggiare, ma valorizzare, la coo-

DALLA PRIMA

Referendum procreazione assistita

Per semplificare le cose cerchiamo di sintetizzare al massimo i quesiti, elencando i motivi che hanno portato a schierarsi a favore del sì o a favore del no. Quesito 1) «Cancellazione degli articoli 12, 13, 14 della legge, cioè quelli che vietano la ricerca sugli embrioni...» I fautori del sì dicono: «Si potrebbero studiare terapie per molte malattie come l'Alzheimer, il Parkinson, il diabete». I fautori del no dicono: «E la solita storia del non voler riconoscere l'embrione come essere umano; è evidente che dal momento dell'unione dei due gameti (cellula uovo femminile e spermatozoo maschile) nasce lo zigote con un patrimonio genetico a sé stante, che continua uno sviluppo progressivo senza interruzione fino alla fine della gestazione, successivamente per tutta la vita fino alla morte dell'individuo. Per studiare nuovi approcci terapeutici riguardo alle malattie sopra citate si stanno già utilizzando cellule staminali prelevate da cordone ombelicale o da adulto». Quesito 2) «Abrogazione del divieto di creare in vitro più di tre embrioni...» I fautori del sì dicono: «se vincessero si aumenterebbero le probabilità di successo delle tec-

niche di fecondazione assistita». I fautori del no dicono: «Falso. È ormai dimostrato che l'impianto di oltre tre embrioni non aumenta la percentuale di successo, anzi sembra in alcuni studi che la diminuisca; ormai la tendenza è quella di trasferire il minor numero possibile di embrioni, alcuni ricercatori stanno provando addirittura con un solo embrione». Quesito 3) «No all'articolo 1 il quale stabilisce che i diritti delle persone e degli embrioni sono uguali...» Il quesito è uguale a quello precedente con in più l'abrogazione totale dell'art. 1 della legge 40/04. I fautori del sì dicono: «Se vincessero i sì i diritti della persona prevarebbero su quelli dell'embrione. In altre parole i diritti delle persone già nate non possono essere considerati equivalenti a quelli dell'embrione e si metterebbe al riparo dal rischio che libertà acquisite dalle donne vengano rimesse in discussione». I fautori del no dicono: «Ritorniamo al discorso di prima riguardo a che cosa si vuole sia questo caro embrione. Ricordiamoci che ognuno di noi è stato per forza di cose embrione a suo tempo, ed embrione umano, non è stato l'embrione

di un armadillo o di un maialino che magicamente si è trasformato in uomo non si sa bene quando e come... Il vero problema è che in Italia abbiamo due leggi che affermano due posizioni opposte: l'embrione è più tutelato del feto, che può essere abortito con modalità legalmente riconosciuta; allora o è sbagliata questa legge, o è sbagliata l'altra». Quesito 4) «No al divieto di fecondazione eterologa, con donatore esterno alla coppia...» I fautori del sì dicono: «Vuole consentire la donazione di gameti per curare casi gravi di sterilità, prevenire e curare malattie ereditarie, quando uno o entrambi i potenziali genitori ne sono portatori». I fautori del no dicono: «Innanzitutto la sterilità non si "cura" con la fecondazione in vitro, è un modo di aggirarla, di passare oltre, ma non è una cura. Si possono creare bimbi in cui l'ovulo è stato regalato dalla sorella della donna, lo spermatozoo è stato preso in una banca del seme, l'utero è stato preso in affitto dalla madre della donna: ma alla fine di tutto, questi bimbi sono figli di chi? Forse non avranno malattie genetiche... forse... ma quale identità avranno?»

DALLA PRIMA

Ici: chiarimenti

Pubblichiamo i chiarimenti in merito all'applicazione dell'aliquota del 9 per mille per immobili non locati: «Fabbricati di uso non abitativo adibiti ad attività di impresa, commercio, artigianato e professionale, utilizzati direttamente dal proprietario per lo svolgimento dell'attività - aliquota 7 per mille. Fabbricato di civile abitazione composto da due subalterni, ma utilizzati entrambi come abitazione principale - aliquota 6,50 per mille. Contribuente possessore di una quota di fabbricato (non abitazione principale) con contitolare per il quale è abitazione principale - aliquota del 7 per mille. Contribuente possessore di fabbricato di pertinenza dell'abitazione principale, posseduta al 100%

dal coniuge o altro familiare (per entrambi abitazione principale) - aliquota 7 per mille. Immobilità non più locato per il quale risulti essere stato registrato contratto di locazione o altro contratto d'uso negli ultimi due anni - aliquota 7 per mille. Fabbricati realizzati dalle imprese per la vendita e rimasti invenduti, per la durata massima di tre anni - aliquota 7 per mille. In sintesi si applicherà l'aliquota al 9 per mille per i fabbricati tenuti a disposizione e per quelli non locati da almeno due anni. La comunicazione da inviare relativamente agli immobili locati potrà essere presentata anche dopo la data del 30/06/2005, essendo puramente indicativa e non perentoria, non soggetta ad alcun tipo di sanzione».



GELOSO VIAGGI Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asfi, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mclink.it

I NOSTRI VIAGGI DI PRIMAVERA-ESTATE
25 - 26 giugno SVIZZERA: LAGO DI NEUCHATEL
16 - 17 luglio BERNINA EXPRESS - Il trenino dei ghiacciai
10 - 16 agosto BERLINO - DRESDA - LIPSIA
13 - 16 agosto FERRAGOSTO A VIENNA
13 - 15 agosto ROMA TIVOLI e GROTTAFERRATA
17 - 21 agosto PRAGA e NORIMBERGA
3 - 5 settembre SLOVENIA IN TRENO D'EPOCA "TRANSALPINA"
19 - 24 settembre Soggiorno tour della CROAZIA

AUSTRIA
Relax tra la verde natura di montagna, la cultura e la tradizione austriaca
7 giorni di tour-soggiorno senza cambiare hotel con un ricco programma di visite
TIROLO Date di effettuazione: 18-24/07 • 25-31/07 • 1-7/08
8-14/08 • 15-21/08 • 22-28/08
SALISBURGHESI Date di effettuazione: 18-24/07 • 8-14/08 • 15-21/08

Gardaland
viaggio in bus + entrata al parco da € 39,50 (bimbi sotto 1 metro gratuiti)
In pullman direttamente dalla tua città!
Partenze garantite da: Savona/Acqui Terme/Strevi/Ovada
SantoStefano/Canelli/Nizza Monferrato/Castelbolognino
Prossime date di partenza: 18, 25 giugno / 2, 9, 16, 23 luglio
IL SABATO PER LE TUE VACANZE!
Dal 2 aprile fino ad agosto i nostri uffici di Acqui Terme e Nizza M.to rimarranno aperti anche il sabato pomeriggio dalle ore 16 alle ore 19.30

TOUR DELLA POLONIA
Sulle tracce di Papa Wojtyla
10 - 17 agosto
Autopullman da Acqui/Nizza/Savona
Hotels 4/3 stelle sup. - Pensione completa
Accompagnatore per tutto il viaggio
Visite ed escursioni in lingua italiana
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

SOGGIORNO-TOUR
LOIRA BRETAGNA e NORMANDIA
18 - 25 giugno
Autopullman da Acqui/Nizza/Savona
Hotels 2 stelle sup. - Pensione completa
Accompagnatore per tutto il viaggio
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento
Visite include:
Castelli della Loira-Mont Saint Michel-Saint Malo-Rennes
Bayeux-Le spiagge dello sbarco-Carnac-Chartres-Auxerre

Sabato 4 giugno al Grand Hotel Nuove Terme

Il Lions Club Acqui Terme ha festeggiato il cinquantesimo



Acqui Terme. Il Lions Club Acqui Terme, sabato 4 giugno ha spento cinquanta candeline, e per festeggiare ha deciso di organizzare, al Grand Hotel Nuove Terme, un percorso musicale dei dieci lustri trascorsi al servizio della città e la relativa realizzazione di molteplici iniziative, quelle di scopi prefissati dall'etica lionistica, fatta propria dai fondatori del sodalizio e portata avanti nel tempo da chi ha continuato nei propositi di servire. La fase successiva ai festeggiamenti effettuati nella Sala Belle Epoque, gremita di soci e ospiti, tra cui il prefetto della provincia di Alessandria Vincenzo Pellegrino, il procuratore della repubblica presso il tribunale di Acqui Terme Maurizio Picozzi, il sindaco di Acqui Terme Danilo Rapetti, il comandante della sede di Acqui Terme della Guardia di finanza Antonino Termini ed il maresciallo Ponassi facente funzione del comando della Compagnia carabinieri di Acqui Terme, don Aldo Colla in rappresentanza del vescovo monsignor Micchiardi, monsignor Giovanni Galliano, quindi i presidenti di molte sezioni Lions, una delegazione del Lions di Carpentras (Francia), club gemellato da alcuni decenni con il sodalizio di Acqui Terme. La seconda parte si è svolta, prima nel giardino dell'hotel per un «aperitivo del cinquantenario», quindi, nella Sala delle colonne, con una cena di gala, rallegrata dal maestro Zoanelli.

Per il momento rievocativo dei cinquant'anni di vita del Lions Club Acqui Terme, tanti quanti ne ha percorsi monsignor Galliano dal momento del suo ingresso come parroco, la sala dell'hotel era al completo. Il compito di presentare la manifestazione è toccato al dottor Giuseppe Gola, cerimoniere che in modo essenziale e chiaro, quindi in modo facilmente compren-

sibile ha illustrato, con l'ausilio di un maxi schermo e l'accompagnamento musicale del maestro Zoanelli, le presidenze e le attività del Lions suddivise in quinquenni. Una carrellata, quasi una «macchina del tempo», con descrizioni da parte del dottor Gola di quanto la storia ha riservato attraverso ciascun quinquennio. Per ogni lustro il maestro Zoanelli ha proposto un brano musicale che ha contraddistinto quel periodo. Il Presidente del Lions, Giovanni Costa ha ricordato anche la nascita nel 1987/1988 del Leo Club di cui per il 2004/2005 advisor è Maurizio Tacchella.

La carrellata dell'iter del Lions Club è iniziata con una fotografia con alcuni fondatori, tra cui il primo presidente, il notaio Giovan Battista Santi, 28 maggio 1955, ed il quinquennio sino al 1959. Anni dell'Italia della rinascita, della prima Fiat 600, il monocoloro Dc, la Dolce vita, il papa Roncalli e il trattato di Roma per la Cee. Quindi l'arrivo della musica internazionale con un brano di Fred Buscaglione. Tra le opere realizzate dal Lions, il finanziamento del Nido dei bambini, donazione di una incubatrice, aiuto ai profughi ungheresi, prima edizione del Premio bontà acquese.

Dal 1960 al 1964, la crisi di Cuba, il centro sinistra, l'uomo va nello spazio e, per la canzone, La gatta e Senza fine di Gino Paoli. Quinquennio 1965/1969, epoca con ricordo della strategia della tensione, Martin Luter King, l'autunno caldo, i Beatles e per la musica, la nascita della canzone d'autore con brani di Lucio Battisti (Acqua azzurra acqua) e di Paolo Conte. Per le opere, costituzione del Centro di rianimazione, finanziamento per il IX centenario della diocesi, finanziamento per la costruzione della nuova sede della Croce Bianca. Dal 1970 al 1974, troviamo la memoria

della svalutazione della lira, le regioni, lo Statuto dei lavoratori, la fine della guerra in Vietnam, la canzone interpretata Grande grande grande di Mina. Dal 1975 al 1979, compromesso storico, rapimento di Moro, Giovanni Paolo II, canzone L'anno che verrà di Lucio Dalla. Quinquennio 1980/1984, fatti accaduti, il caso Sindona, la strage di Ustica. L'Italia campione del mondo, il Glam rock e la musica del disimpegno, con il brano Ancora di Edoardo De Crescenzo.

Quindi, dal 1985 al 1989, Cernobil, Solidarnosh, crolla il muro di Berlino e fine dei regimi comunisti, la canzone interpretata Si può dare di più di Morandi, Ruggieri e Tozzi. Dal 1990 al 1994, la seconda repubblica, tangentopoli, il caso Gladio, l'Europa di Maastrick e il rock nostrano, canzone Certe notti di Ligabue. Dal 1995 al 1999, siamo ai tempi moderni con la par condicio, mucca pazzo, l'emigrazione dall'Albania, la benzina a 2000 lire, la canzone di Paolo Conte, Azzurro. Ultimo quinquennio, dal 2000 al 2004, la paura del futuro, le Twin towers, il G8 di Genova, lo Tzunami, l'euro e il Giubileo del 2000, la canzone Sally di Vasco Rossi.

Il presidente per l'anno sociale 2004/2005 è stato Giovanni Costa. Ne parliamo al passato poiché durante la cena di gala ha passato il distintivo presidenziale, per il 2005/2006 al tenente colonnello Antonio Ravera. Durante la cena di gala sono stati consegnati premi a Carlo Piana e a Guido Grattarola per i quarant'anni trascorsi quali soci del sodalizio acquese. Se vogliamo ancora ricordare i servizi dedicati alla città, elenchiamo, tra i tanti, acquisti di carrozzelle per invalidi, attribuzione di un cane guida ad un non vedente, screening nei Comuni dell'Acquese sul

glaucoma, sostituzione dell'orologio campanario della Cattedrale, edizione del volume Nascere sani. Da ricordare il restauro del «Trittico» del Bermejo e di altre tele in Cattedrale, la copertura per un trapianto di fegato in Houston a favore di un acquese, il restauro degli Antichi statuti medioevali e quello conservativo della statua di Vittorio Emanuele II. Poi ancora, costruzione di un ascensore e del bagno assistito all'Ottolenghi, restauro della tela del Beccarla conservata nella chiesa di S.Francesco, per il 2004, postazione informatica per portatori di handicap presso la Biblioteca civica.

C.R.

Donato dal Lions alla biblioteca civica

Un centro informatico per diversamente abili



Acqui Terme. La consegna ufficiale da parte del Lions Club Acqui Terme alla Biblioteca civica di un centro informatico per diversamente abili si è svolta vero le 11,30 di domenica 5 giugno, in coincidenza con la celebrazione della «Charter», di cinquant'anni di fondazione. Ha benedetto la struttura il parroco della Cattedrale, monsignor Giovanni Galliano. «Sembrava difficile da realizzare, ma ce l'abbiamo fatta e siamo contenti di constatare come il computer può offrire vantaggi a chi è ipovedente o non vedente. L'opera è stata realizzata seguendo una linea tracciata 80 anni fa da una signora



meno fortunata e da quel momento per i Lions è nato il service che li ha definiti «cavalieri della vista», «amici di tutti coloro che hanno problemi di vista», ha ricordato il presidente Giovanni Costa.

La struttura donata alla Biblioteca civica copre le esigenze di utilizzo di computer e del Web per i cittadini colpiti da handicap di varia natura. Si tratta di un TecnoFocus, un videoingranditore, un prodotto di altissima qualità, dotato di segnale SVGA a colori con autofocus, ma anche di una struttura capace di tradurre in voce i libri. «Nell'epoca di internet, la struttura accresce il patrimonio amplissimo della dotazione della Biblioteca, si tratta di un gesto di grandissima sensibilità che il Comune apprezza», ha ricordato il sindaco Danilo Rapetti mentre l'assessore alla Cultura Vincenzo Roffredo ha parlato di «un momento importante per la Biblioteca, realizzata senza barriere architettoniche, che con la nuova struttura è diventata più viva». Alla cerimonia hanno partecipato anche il direttore della Biblioteca civica Paolo Repetto, che ha illustrato il funzionamento del nuovo allestimento, e Beppe Pavolletti del GVA.

Conferito dal Prefetto il 2 giugno

Ad Aldo Arnera il titolo di cavaliere



Acqui Terme. La cerimonia del conferimento dell'onorificenza di Cavaliere al merito della Repubblica Italiana, avvenuta il 2 giugno in presenza del prefetto di Alessandria e dei 190 sindaci della Provincia, oltre a numerose autorità militari e religiose, ha visto anche un acquese ricevere dalle mani del Prefetto l'alto riconoscimento. Si tratta di Aldo Arnera, colto dall'obiettivo nel momento solenne.

<p>VIAGGI DI UN GIORNO</p> <p>Domenica 12 giugno SIENA e SAN GIMINIANO</p> <p>Domenica 12 giugno GARDALAND</p> <p>Domenica 26 giugno FIRENZE</p> <p>Domenica 3 luglio ST MORITZ Trenino del BERNINA</p> <p>Domenica 10 luglio SaAs-Fe La perla delle Alpi Svizzere</p> <p>Domenica 17 luglio LIVIGNO</p>	<p>VIAGGI DI PRIMAVERA</p> <p>Dal 13 al 16 giugno Padre Pio - LORETO MONTE SANT'ANGELO</p> <p>Dal 18 al 26 giugno NEW YORK - WASHINGTON TORONTO - PHILADELPHIA NIAGARA FALLS AEREO-BUS</p> <p>Dal 25 al 29 giugno Tour della DALMAZIA: SPALATO - MEJUGORIE DUBROVNIK - BOCCHE DI CATTARO BUS+NAVE</p>	<p>I VIAGGI DI LAIOLO</p> <p>ACQUI TERME Via Garibaldi 76 Tel. 0144356130 www.laioloviaggi.3000.it iviaggidilaiolo@virgilio.it</p> <p>NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA Via Pistone 77 - Tel. 0141727523</p> <p>OVADA • EUROPEANDO EUROPA Via S. Paolo 10 - Tel. 0143835089</p>	<p>I GRANDI VIAGGI DELL'ESTATE</p> <p>Dal 1° al 4 luglio AUGUSTA - MONACO Castelli Bavaresi - Strada romantica</p> <p>Dal 2 al 3 luglio PARCO DEL VERDON e la COSTA AZZURRA</p> <p>Dal 9 al 10 luglio Tour delle DOLOMITI: ORTISEI - CORTINA MARMOLADA - CANAZEI - MISURINA</p> <p>Dal 16 al 17 luglio BERNA - INTERLAKEN - JUNGFRAU BUS+NAVE</p> <p>Dal 23 luglio al 4 agosto Tour capitali BALTICHE: LETTONIA - LITUANIA - ESTONIA SAN PIETROBURGO - HELSINKY AEREO-BUS</p> <p>Dall'8 al 23 agosto Gran tour della CINA Trasferimento da Acqui per aeroporto 16 giorni, pensione completa, hotel 4-5 stelle</p>	<p>Dal 9 al 15 agosto COPENAGHEN</p> <p>Dal 9 al 16 agosto I luoghi cari a Papa Giovanni Paolo II: WADOWICE - CRACOVIA VARSAVIA - CSESTOCHOWA</p> <p>Dall'11 al 15 agosto PARIGI e Castelli della LOIRA</p> <p>Dal 12 al 15 agosto VIENNA e BOSCO VIENNESE</p> <p>Dal 19 al 24 agosto BRETAGNA e NORMANDIA</p> <p>Dal 22 al 25 agosto ROMA + castelli romani</p> <p>Dal 26 al 31 agosto SPAGNA classica</p>
<p>ARENA DI VERONA</p> <p>Aida - Nabucco - Gioconda Boheme - Turandot</p>	<p>SETTEMBRE</p> <p>Dal 3 al 6 Tour dell'ISTRIA</p> <p>Partenze assicurate da Acqui Terme Alessandria - Nizza Monferrato - Ovada</p>			

RINGRAZIAMENTO



Ugo VEZZOSO

1925 - † 11 maggio - 2005

Riconoscenti verso tutti coloro che hanno espresso sentimenti di cordoglio per la scomparsa del caro Ugo, i familiari, commossi, ringraziano. La santa messa di trigesima verrà celebrata domenica 12 giugno alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cartosio. Un particolare ringraziamento al dott. Giaminardi.

RINGRAZIAMENTO

Franca GIBELLI
ved. Gollo

Venerdì 3 giugno è mancata ai suoi cari. La figlia, il genero e la nipote, nel darne il triste annuncio, ringraziano commossi tutti coloro che si sono uniti, con affetto e cordoglio, al loro dolore. Un particolare ringraziamento al Dirigente Scolastico, agli alunni, al personale docente e non docente dell'Istituto I.P.S.I.A "Fermi" di Acqui T.

TRIGESIMA

Pietro PESCE
† 9 maggio 2005

Ad un mese dalla scomparsa, con immutato affetto i familiari tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 11 giugno alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Ponzone. Un grazie a tutti coloro che si uniranno nel ricordo con la preghiera.

ANNUNCIO

Maria ZENDELE
di anni 81

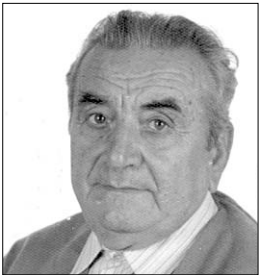
Martedì 24 maggio è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio i nipoti, la cognata e parenti tutti, ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. La santa messa di trigesima verrà celebrata domenica 26 giugno alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Ponzone.

ANNUNCIO

Anna LOMBARDI
ved. Festa

Mercoledì 25 maggio si è spenta serenamente la cara Anna. A funerali avvenuti, i familiari la ricordano a tutti coloro che le sono stati vicino, anche negli ultimi anni della malattia. La salma riposa nel cimitero di Acqui Terme. La s.messa di trigesima verrà celebrata sabato 25 giugno alle ore 18 in cattedrale.

ANNIVERSARIO



Giuseppe POGGIO

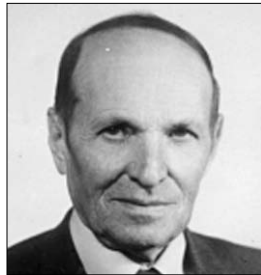
"Sono passati già due anni, ma il ricordo di te vive ogni giorno nei nostri cuori. Ti vogliamo bene. I tuoi cari". Lo ricordano familiari e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 12 giugno alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Malvicino. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Fiorina FABIO
in Bruna
1997 - 2005

"Mamma, papà, passano gli anni, ma sempre vivrete con noi, nei nostri cuori perché sono i vostri cuori". Con infinita nostalgia e nel ricordo più caro, preghiamo per voi in una santa messa che verrà celebrata domenica 12 giugno alle ore 10,30 nella chiesa di "Santo Spirito" in Acqui Terme. Un grazie sincero a tutti i presenti.

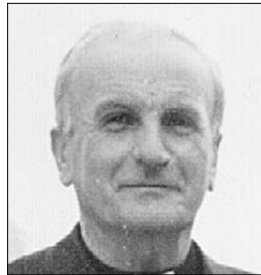
Le figlie, i fratelli e tutti i vostri cari



Guido BRUNA

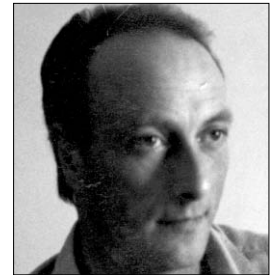
2001 - 2005

ANNIVERSARIO

Don Fiorenzo
BONGIOVANNI
parroco di Montechiaro

Da 16 anni ci ha lasciati, ma il suo ricordo rimane incancellabile. La comunità parrocchiale lo ricorda con affetto e riconoscenza immutata. Domenica 12 giugno alle ore 10 si unirà in preghiera nella s.messa di suffragio che verrà celebrata nella chiesa di "S. Anna" in Montechiaro Piana.

ANNIVERSARIO



Sergio IVALDI

"Non ci hai lasciate neanche per un attimo, in questi 11 anni, le tue forti braccia e la tua presenza sono rimaste qui a seguirci e ad aiutarci ad ogni ostacolo che si trovava sul nostro cammino, così faticoso e doloroso. Solo così sei riuscito a farci superare il dolore e a farci capire che la sofferenza porta dentro al cuore tanta pace e serenità e la consapevolezza che avendoti avuto accanto anche solo per pochi anni, ci hai trasmesso le cose più belle: l'umiltà, l'onestà e la semplicità". Ti ricordiamo domenica 12 giugno alle ore 9,30 nella chiesa parrocchiale di Toletto (Ponzone).

Elia e Ilaria

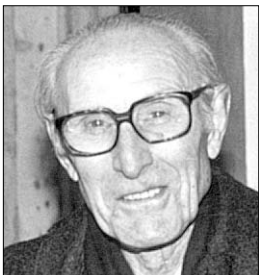
ANNIVERSARIO



Guido BISTOLFI

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi, come sempre". Nel 14° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano la moglie, i figli e parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 12 giugno alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Mario BRUGNONE

Ricordandoli con affetto e rimpianto, le figlie ed i propri familiari, si uniscono nella santa messa di suffragio che sarà celebrata nel 2° e nel 9° anniversario della loro scomparsa, domenica 12 giugno alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore e ringraziano di cuore tutte le gentili persone che vorranno regalare loro una preghiera.

Giuseppina BENEVOLO
in Brugnone

ANNIVERSARIO

Anna Novarina IVALDI
ved. Germito

"Mamma che ci hai cullati, che ci hai vegliati nel sonno, dormi: è il cuore dei tuoi figli, dei tuoi nipoti e dei tuoi cari che ora veglia su di te". Nel 1° anniversario dalla scomparsa, in sua memoria, verrà celebrata una s.messa lunedì 13 giugno alle ore 18 nella parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Angelo OLIVIERI

Nel 9° anniversario della sua scomparsa, la moglie, il figlio, la nuora ed i familiari tutti, lo ricordano con affetto e rimpianto nelle s.s.messe che saranno celebrate lunedì 13 giugno alle ore 9 nella parrocchiale di Piancastagna ed alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Ringraziano sentitamente quanti vorranno unirsi al mesto suffragio.

ANNIVERSARIO



Cesare BORREANI

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi, come sempre". Nel 3° anniversario dalla scomparsa lo ricordano le figlie, il genero, i nipoti e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata martedì 14 giugno alle ore 20 nella parrocchiale "N.S. Della Neve" in Lussito. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Dolermo

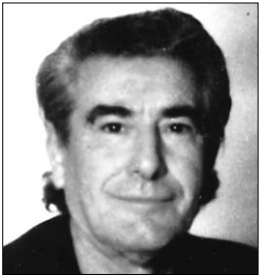
ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

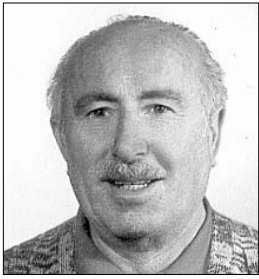
ANNUNCIO



Giacomo Sergio PRIARONE
di anni 71

Venerdì 3 giugno è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio, la moglie Rosa, i figli, la nuora e parenti tutti esprimono la più viva riconoscenza a quanti, nella dolorosa circostanza, con fiori, scritti e presenza hanno partecipato al loro dolore.

ANNIVERSARIO



Mario SIRI

2002 - 10 giugno - 2005

Nel terzo anniversario della sua scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto i familiari e gli amici a quanti l'hanno conosciuto e gli hanno voluto bene.

ANNIVERSARIO



Don Fiorino PESCE

Nel 5° anniversario della sua scomparsa, i familiari lo ricordano con affetto, nella santa messa che verrà celebrata sabato 11 giugno alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Ponzzone. Un grazie a quanti vorranno partecipare.

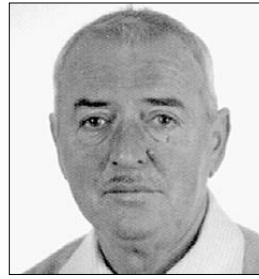
ANNIVERSARIO



Geom. Domenico VELLA

"Sei stato e sarai sempre nel nostro cuore e al centro della nostra vita". Nel 2° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto la moglie, il figlio, la nuora, i nipoti e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata sabato 11 giugno alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Guido POGGIO

Domenica 12 giugno alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Moirano verrà celebrata una santa messa in suo suffragio, nel 9° anniversario della sua scomparsa. La moglie, i figli, la nuora, Enrica ed Enrico lo ricordano con affetto e ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo e alle preghiere.

Il grazie di Acqui per Asmara

Acqui Terme. Acqui per Asmara, ringrazia di cuore per le offerte ricevute da: Federica B. euro 50; Luigina Ottonelli euro 50; Marisa Barisone euro 50; il ringraziamento va anche per le adozioni da parte di: Raffaella e Mauro Morena e dalle signore Cinzia e Patrizia di "Scioghà".

Ci auguriamo che l'esempio di questa generosità sia imitata da tante altre persone, pensando ai gravi bisogni, che in questo momento si sono aggravati.

Per eventuali adozioni rivolgersi a Mons. Galliano tel. 0144 322381 o Tina Vallieri piazza Bollente, 52 tel. 0144 55839.

Aiutiamoci a vivere ringrazia

Acqui Terme. L'Associazione Aiutiamoci a vivere Onlus ringrazia sentitamente le maestranze della Tacchella Macchine Spa per la generosa offerta ricevuta in memoria del compianto Elio Tacchella.

Gita parrocchiale del Duomo

Acqui Terme. La gita parrocchiale della Parrocchia del Duomo si terrà lunedì 13 giugno al Santuario di Re in Val Vigizzo. Il Santuario deve la sua fama alla prodigiosa effusione di sangue avvenuta nel 1494 su un affresco raffigurante la Madonna del latte. Per i bambini il viaggio è offerto e il pranzo al sacco, per gli adulti viaggio 25 euro, pranzo euro 17.

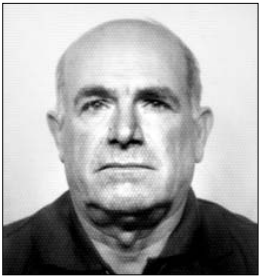
I luoghi del Muto

Acqui Terme. Sabato 18 giugno nella sala dell'Auditorium S. Guido, il centro Studi Armando Galliano ed il Centro Studi Pietro Ivaldi organizzano un convegno dal titolo: "I luoghi del Muto: Percorsi e Immagini nell'arte di Pietro Ivaldi". L'iniziativa, che è organizzata in collaborazione con la Diocesi di Acqui Terme e la Confraternita di San Giacomo Maggiore di Toletto, e con il patrocinio della provincia di Alessandria, della Comunità Montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno e dei comuni di Acqui Terme e Ponzzone, vuole mettere in evidenza l'opera di Pietro Ivaldi, il Muto di Toletto (1810-1885), forse il più noto ma anche il meno studiato artista delle campagne del basso Piemonte, della Lomellina e della Liguria gravitante su Savona.

Offerte pervenute alla San Vincenzo di S. Francesco

Acqui Terme. La San Vincenzo della Parrocchia San Francesco sentitamente ringrazia per le seguenti offerte: un benefattore, in memoria del padre, euro 450; Giulia euro 5; Marita beneaugurando per la nipotina Cecilia euro 20; Anna A. euro 20; NN euro 10; alcune amiche di Marita Ravera in occasione del battesimo della nipotina Cecilia euro 50; in memoria di Anna Zaccone gli amici Ulde, Carla, Mariuccia, Ada, Masino euro 100; Nella euro 5; NN euro 20.

ANNIVERSARIO



Nildo MORETTI

"Il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori". Nel 1° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con grande affetto e rimpianto la moglie Resi, i figli Franco e Delma con le rispettive famiglie, nella s.messa che verrà celebrata domenica 12 giugno alle ore 11 nella parrocchiale di S.Francesco. Si ringraziano di cuore quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Francesco PELIZZARI

1979 - 2005

Nell'anniversario della loro scomparsa, i nipoti e parenti tutti li ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 12 giugno alle ore 10 in cattedrale. Si ringraziano coloro che vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Maria PELIZZARI

1993 - 2005

ANNIVERSARIO

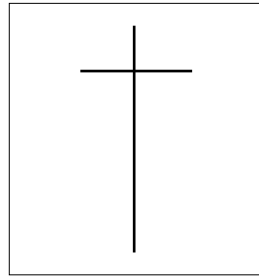


Francesca PELIZZARI

ved. Chiarlo

1997 - 2005

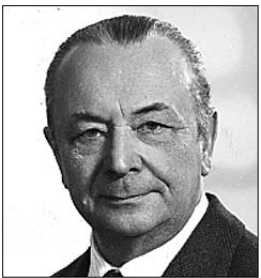
Nell'anniversario della loro scomparsa, i familiari e parenti tutti, le ricordano con affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 12 giugno alle ore 10 in cattedrale. Un grazie sentito a tutti coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.



Suor Pierina PELIZZARI

1999 - 2005

ANNIVERSARIO



Pietro ROVEDA

"Chi vive nel cuore di chi resta, non muore". Nel 2° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano, con affetto e rimpianto, la moglie, la figlia, il genero, il nipote e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata martedì 14 giugno alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno unirsi alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Maria MONTI in Olivieri

Nel 1° anniversario dalla scomparsa, la ricordano con affetto e rimpianto il marito Francesco, la figlia e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata sabato 18 giugno alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

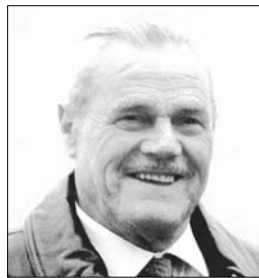


Giuseppina Iolanda SUGLIANO ved. Roba

2004 - † 15 giugno - 2005

"La tua memoria è sempre viva nei nostri cuori". Nel 1° anniversario dalla scomparsa, la ricordano i figli, la nuora, i nipoti e parenti tutti, nella s.messa che sarà celebrata domenica 19 giugno ore 10 nella chiesa di "S.Massimo" in Piana Crixia.

RICORDO



Ottavio DE MARTINI

Nel pensiero di ogni giorno, ti sentiamo con noi, con la preghiera vogliamo ricordarti a chi ti ha voluto bene, nella santa messa che sarà celebrata domenica 12 giugno alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Ricaldone.

Con amore moglie figlio e nuora

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VEETURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7, Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

La parola del vescovo

“Ho incontrato papa Benedetto XVI”

Carissimi diocesani, lunedì 30 maggio, nella tarda mattinata, Papa Benedetto XVI è venuto a fare visita a tutti noi, Vescovi italiani, radunati a Roma per l'annuale Assemblée generale. È stato un bel dono del nuovo Pontefice, che si sente in modo speciale unito ai Vescovi italiani, così ci ha detto, in quanto Vescovo di Roma.

Ho avuto, come gli altri Vescovi, la possibilità di salutarlo personalmente, dopo il discorso che egli ci ha rivolto. In quel momento ho presentato a lui non solo il mio personale ossequio, ma quello di tutti voi, in particolare il saluto dei ragazzi e delle ragazze che in questo periodo hanno ricevuto o riceveranno il sacramento della Cresima. È stato per me un momento di grazia l'avvicinare il successore di Pietro, il centro visibile dell'unità di tutti i credenti in Cristo: da tale incontro ho ricevuto energie spirituali nuove per continuare con più slancio il mio servizio pastorale.

Vorrei brevemente accennare ad alcuni temi da lui toccati nel discorso che ha rivolto ai Vescovi italiani.

Ci ha incoraggiati a rendere sempre più vive le comunità parrocchiali, “Chiesa di Dio tra le case degli uomini” con l'impegno ad alimentare la fede e la carità dei fedeli. Da una fede robusta e da una carità ardente le comunità parrocchiali sono sostenute nell'impegno a trasmettere a voce e a testimoniare con la vita la buona notizia del Vangelo.

Il Vangelo, ha ricordato il Papa, è al servizio della persona umana la quale, pertanto, non deve temere di essere da esso coartata nella propria libertà. Per aiutare ogni uomo a rendersi conto di tale verità Papa Benedetto ha sottolineato l'importanza di conoscere bene le mentalità diffuse nel nostro tempo e che influiscono sulla cultura odierna, al fine di apprezzare le realtà positive insite in ogni pensiero e comportamento umano (la natura umana che proviene da Dio, anche se inquinata dall'errore e dal peccato, è sempre in grado di percepire un'anima di verità e



di bontà insite nella stessa natura) e arricchirle con la luce e la grazia del Vangelo.

Benedetto XVI ha sottolineato, tra l'altro, l'urgenza di promuovere il ruolo della famiglia nella Chiesa e nella società. E ha chiesto alle comunità cristiane di offrire, con la propria coerente testimonianza di vita, un solido punto di riferimento per il cammino di fede delle nuove generazioni.

Il Papa ha pure detto di essere vicino ai Vescovi, con l'appoggio morale e con la preghiera, nella loro azione a favore della vita, in particolare nel loro impegno ad illuminare e motivare le scelte dei cattolici e di tutti i cittadini circa i referendum in merito alla legge sulla procreazione assistita (i Vescovi italiani hanno dato l'indicazione di astenersi dal voto, per far comprendere che un argomento tanto importante, come quello della vita umana, non si può affrontare in modo esaustivo con un “sì” o un “no”).

Cito le parole stesse del Papa: “... Siete attualmente impegnati a illuminare e motivare le scelte dei cattolici e di tutti i cittadini circa i referendum ormai imminenti in merito alla legge sulla procreazione assistita: proprio nella sua

chiarezza e concretezza questo vostro impegno è segno della sollecitudine dei Pastori per ogni essere umano, che non può mai venire ridotto a un mezzo, ma è sempre un fine, come ci insegna il nostro Signore Gesù Cristo nel suo Vangelo e come ci dice la stessa ragione umana. In tale impegno, e in tutta l'opera molteplice che fa parte della missione e del dovere dei Pastori, vi sono vicino con la parola e con la preghiera, confidando nella luce e nella grazia dello Spirito che agisce nelle coscienze e nei cuori”.

Al termine del discorso Benedetto XVI si è espresso con le seguenti parole che assicurano la sua benedizione apostolica a tutti noi e che ci procurano grande gioia: “Per le vostre persone e per le vostre Chiese, per tutta la diletta nazione italiana, per il suo presente e il suo futuro cristiano, per il compito che essa è chiamata a svolgere in Europa e nel mondo, vi assicuro la mia quotidiana preghiera e imparto con affetto una speciale Benedizione Apostolica a voi, ai vostri sacerdoti, ad ogni famiglia italiana”.

A tutti il mio cordiale saluto.
+ Pier Giorgio Micchiardi
Vescovo di Acqui

Benedetti i nuovi locali

L'impegno dell'A.C. al servizio della chiesa

“Con grande gioia e con gratitudine profonda l'Azione Cattolica di Acqui accoglie dal nostro Vescovo il dono di una casa nuova ed accogliente” Con queste parole il presidente Davide Chiodi ha salutato i consiglieri “nuovi” e “vecchi”, gli assistenti, gli amici che si sono stretti a mons. Pier Giorgio Micchiardi per la benedizione dei nuovi locali, venerdì 3 giugno.

La serata si era aperta con la preghiera di vespro ed è proseguita con gli interventi del prof. Vittorio Rapetti e del dott. Mauro Stroppiana (già presidenti diocesani) che hanno presentato la storia dell'Azione Cattolica in diocesi e del “centro diocesano” inaugurato circa cinquant'anni fa e costruito anche con i sacrifici di tanti soci ed assistenti che dalle associazioni parrocchiali hanno portato il loro contribu-

to all'edificazione della casa diocesana.

Infine il Vescovo ha richiamato i punti fondamentali dell'impegno di laici associati al servizio della chiesa locale in stretta collaborazione con la gerarchia ecclesiale, ed in particolare ha sottolineato il compito e dovere di formare coscienze cristiane adulte nella fede.

Con grande timore e con grande speranza nel “Signore che tutto può e fa”, per il trentunesimo anno, l'Ac ha organizzato i campi a Garbaoli aperti ai ragazzi, ai giovani e agli adulti che desiderano riservarsi un momento speciale di incontro con il Cristo Gesù e con i fratelli da Lui radunati.

Ecco le date di quest'anno.
Per ragazzi da 9 a 11 anni: 26 giugno - 1 luglio; 10 - 15 luglio; per ragazzi da 12 a 14 anni; 3 - 8 luglio; 17 - 22 lu-



glio; per giovanissimi da 15 a 16 anni: 31 luglio - 5 agosto; per giovani under 20: 6 - 11 agosto; per Educatori / Animatori: 24 - 26 giugno; per Adulti e Famiglie: 11-15 agosto.

Week-end tematici per giovani ed adulti: 8-10 luglio “la

Il sì di ogni contribuente alla destinazione dell'otto per mille vale molto e arriva lontano. Lo spiega mons. Germano Zaccheo, presidente del Comitato CEI per la promozione del sostegno economico alla Chiesa Cattolica e vescovo di Casale Monferrato.

L'appuntamento con la firma dell'otto per mille, in questo periodo dell'anno, può diventare un'occasione di maggiore partecipazione alla vita della Chiesa e di attenzione al sostegno economico?

Il vero valore della firma non è semplicemente nel risultato. Oggi ci troviamo di fronte a numeri che parlano di un grande consenso pubblico verso le opere della Chiesa Cattolica. Ma dobbiamo guardare oltre.

L'alta percentuale di firme va utilizzata al meglio per far crescere il senso di appartenenza alla Chiesa. Invitiamo anche i titolari di CUD - che sono per lo più pensionati o giovani al primo impiego - a non sottrarsi alla fatica di consegnare il loro modulo, in parrocchia, in banca o alle poste. Diciamo a ciascuno: firma, perché così aderisci ad un valore comune, quello della comunione con la Chiesa italiana.

È una scelta pratica, ma anche profondamente spirituale.

Il mio invito ad ognuno è questo: se condividi l'aiuto che la Chiesa porta in Italia e nel mondo, allora dichiaralo con la tua firma. E mi rivolgo sia ai fedeli praticanti, sia a chi è più lontano dalla Chiesa, ma ha fiducia nelle opere che vede compiute.

Culto, carità e clero sono le tre grandi destinazioni dell'otto per mille. Che cosa ha potuto realizzare la Chiesa sul territorio nazionale grazie a questi fondi?

Le prime due voci sono chiare a tutti. È facile capire che i denari servono a riparare il tetto di un chiesa o a far funzionare un santuario. Allo stesso modo, parla da sé anche la grande rete di carità edificata dalla Chiesa

Cattolica in Italia e nel mondo: mense, centri ascolto, ospedali, case di accoglienza, progetti di alfabetizzazione e di sviluppo.

È invece più delicato e meno noto il tema del sostentamento al clero. In fondo la gente è convinta che i preti se la sono sempre cavata, che Stato o Vaticano li mantengano.

E anche se ha grande affetto per i suoi sacerdoti, e nelle occasioni private, come matrimoni o funerali, li circonda di riconoscenza, pochi si domandano da dove vengono le risorse perché i nostri preti vivano dignitosamente.

Dobbiamo far capire che, dal nostro parroco ai 39.000 sacerdoti diocesani, i preti hanno bisogno di essere sostenuti.

Non perdiamo l'occasione per dirlo. Alla fine i fedeli si sentiranno uniti da questa corresponsabilità fraterna e concreta. E il risultato sarà che avremo fatto crescere ancora il Regno di Dio.

La firma per destinare l'otto per mille alla Chiesa Cat-

tolica va riconfermata ogni anno. Come spiegherebbe ai fedeli il perché?

Non è una scelta da poco che ogni anno la Chiesa Cattolica chieda agli italiani di riconfermare il loro sì. Vuol dire che ha fiducia nella loro libera scelta, così come nel bene che ogni anno essa stessa ha realizzato.

Questo appuntamento annuale è per tutti noi un'occasione per riflettere sui valori di fondo. Lo Stato si assicura così - e giustamente - che il cittadino non ci abbia ripensato, attraverso quella che è considerata l'unica forma in Italia di democrazia fiscale.

Ma, oltre a questo, la firma è l'adesione ad un sistema di valori, espressa con uno strumento - l'otto per mille - che in questi quindici anni si è dimostrato efficace, condiviso e compreso. Ogni anno pubblichiamo un rendiconto trasparente, che spiega come basti una firma, una fatica impercettibile, per moltiplicare il bene nella nostra società.

A cura di Laura Delsere

Calendario appuntamenti diocesani

Sabato 11 - In Seminario dalle ore 11, incontro diocesano dell'Apostolato della preghiera.

Domenica 12 - Il Vescovo termina la visita pastorale nelle due parrocchie di Valle Belbo, Mombaruzzo Stazione e Casalotto.

Lunedì 13 - Il Consiglio diocesano per gli affari economici si incontra in Seminario dalle ore 9,30.

Il vangelo della domenica

Secondo il Vangelo, la venuta del figlio di Dio nella storia non è un episodio isolato e a se stante. Oggi l'uomo non s'incontra personalmente con Cristo, ma con chi lo annuncia. Fatto che crea molti guai e pochi vantaggi, per chi ha difficoltà a riconoscere nella chiesa la presenza di Cristo.

Pochi operai
Facendo la prima presentazione di sé, dopo l'elezione, Benedetto XVI ha voluto definirsi come un umile lavoratore, alla stregua degli operai, di cui parla Gesù nel brano del vangelo di Matteo della domenica XI anno A. Operai chiamati a lavorare nella messe, che è molta, mentre loro sono pochi. Gesù ha dato per scontato questa difficoltà perenne nella chiesa.

La forbice esistente tra la moltitudine da evangelizzare e le poche braccia che attendono a questo lavoro. Pensiamo a quei dodici apostoli a cui veniva affidato il mondo intero. “Predicate a tutte le nazioni”. Ricevuto lo Spirito Santo, non si scoraggiarono e andarono ovunque, senza conoscere barriere o confini. Ancora oggi, due terzi dell'umanità non conosce il Vangelo, o non lo conosce adeguatamente.

Guarire le infermità
Stranamente, il primo compito affidato da Gesù ai Dodici, è stato quello di “scacciare gli spiriti immondi e di guarire ogni sorta di malattie o di infermità”. Talvolta si sente dire o scrivere, da parte di chi non si stanca di fa-

re le pulci all'opera della Chiesa, che la stessa non ha la funzione della Croce Rossa. Lo si sente dire prevalentemente come critica al suo impegno sociale a favore dei bisognosi di ogni genere. Si dice che compito della chiesa è quello di guarire le anime, non i corpi. Eppure il comando di Gesù ai suoi non fa distinzioni. Trova poi conferma nella storia, l'impegno continuo dei cristiani nel sollevare la sofferenza con la costruzione e gestione di ospedali, di asili, scuole, brefrotrofi, lebbrosari, ambulatori ed ogni altro genere di interventi a servizio dell'uomo.

Alle pecore perdute
La missione per la salvezza non deve conoscere esclusioni. Tuttavia una categoria deve essere privilegiata: “rivolgetevi alle pecore perdute”.

Gli apostoli cominceranno dai più vicini. Non è molto diverso oggi il compito della chiesa, chiamata a recuperare le pecore che ha perdute. Vale a dire quella forte percentuale di battezzati che o si sono allontanati, oppure non si sono mai sentiti parte della comunità dei credenti. Pecore magari smarrite, se non proprio perdute e che, tuttavia, è compito di tutti i cristiani andare a cercare. Quando Gesù parla di “operai nella messe”, non intende soltanto i preti o i religiosi, ma tutti i fedeli, anche laici, che sono le membra vive del Corpo di Cristo.

don Carlo

Dopo le accuse di fallimento all'Amministrazione comunale

Il sindaco Danilo Rapetti risponde a quasi tutte le contestazioni

Acqui Terme. Pubblichiamo un intervento del sindaco: «In risposta al comunicato diffuso dal Comitato "Altra Città" in merito ai presunti fallimenti della Amministrazione che presiedo, vorrei esprimere alcune precisazioni per puntualizzare la non corretta esposizione dei fatti ivi rappresentati.

Non trovo corretto parlare di Acqui Terme come di una città che sta "attraversando un tempo di recessione che soffoca lo sviluppo", anzi, l'accurato restauro che ha donato al centro termale nuova eleganza ed accurata accoglienza, sta facendo registrare un notevole successo di presenze negli alberghi e in città. Basti citare i recenti esempi dei week-end di Pasqua e del 25 Aprile dove le attività ricettive hanno registrato il tutto completo, per non parlare della folta partecipazione di pubblico alla serata "Acqui in Passerella" che si è svolta sabato scorso nella suggestiva passerella delle fontane delle Ninfe e delle Ninfee.

Per quanto riguarda l'annuncio dello scioglimento della Società di Trasformazione Urbana (STU), ritengo che più che di fallimento si possa parlare di un atto di onestà politica e intellettuale: riconoscere che quel tipo di strumento attuativo non è percorribile non equivale alla mancata realizzazione dei progetti, ma solo ad un diverso modo di concretizzarli. Sarà, infatti, lo stesso Comune che passerà alla fattiva realizzazione.

Per quanto concerne lo spostamento della scuola Media Bella, il dato fondamentale

è che siamo riusciti ad ottenere 4.400.000,00 di euro dallo Stato per trasferire in quella sede il Tribunale.

In un momento in cui lo Stato taglia tutti i contributi e si parla di soppressione dei tribunali minori, l'Amministrazione è invece riuscita, grazie alla bontà dei suoi progetti, ad assicurarsi un sostanzioso finanziamento per rinnovare ed adeguare la sede del Palazzo di Giustizia locale, sicuramente segnando un punto a favore in un momento che marca una tendenza sfavorevole. Siccome abbiamo un anno di tempo per partire con i lavori, è evidente che occorra al più presto, ma garantendo la funzionalità della scuola, trasferire l'attuale sede, al fine di permettere l'inizio della ristrutturazione.

La necessità di una sede provvisoria deriva dalla impossibilità di costruire in un solo anno una sede definitiva. Sarebbe un grave danno per la Città perdere il contributo dello Stato. Dal punto di vista prettamente economico i 4.400.000,00 di euro di contributo sommati al valore di vendita dell'attuale sede del Tribunale, da quantificarsi in almeno cinque milioni di euro, surclassano infinitamente il costo dell'affitto. Nei sei anni che verranno, l'Amministrazione potrà costruire la sede definitiva per tutte le classi delle medie, che, con lo scioglimento della STU, andrà ad individuarsi nell'ex Caserma Cesare Battisti.

È evidente che al primo posto vada la funzionalità della scuola sia pure nella sede provvisoria, quindi il Comune si è impegnato a rendere per-

fettamente funzionale la nuova sede dalle Suore Francesi a partire da settembre; se per qualsiasi ragione così non dovesse essere, solo in questo caso il trasferimento verrà differito di un anno, al fine di non interrompere un anno scolastico già iniziato.

Per quanto riguarda l'Accordo di Programma bisogna nuovamente precisare che è una procedura non più necessaria perché i 25.000.000,00 di euro che la Regione Piemonte si era impegnata a versare, verranno conferiti con un aumento di capitale direttamente alla Terme.

I soldi promessi dalla Regione Piemonte sono arrivati in parte e in parte stanno arrivando, nonostante il cambio di Amministrazione a riprova che il Comune è stato in grado di meritare la fiducia della Regione, che, invece, avrebbe potuto dirottare altrove i finanziamenti.

Ricapitolando: lo strumento di conferimento di denari da parte della Regione non è più l'accordo di programma come si era inizialmente parlato, ma un assegnazione in conto capitale, procedura più agevole e percorribile perché, d'intesa con il Comune, si è deciso di concentrare gli investimenti nella ristrutturazione dei complessi termali esistenti, abbandonando il business plan inizialmente assunto dal Consiglio di Amministrazione delle Terme.

Si è proceduto proprio come volevano molti cittadini, ma soprattutto come hanno sempre chiesto le forze politiche del Centro Sinistra, che non si comprende bene, se non perché mossi da sterili

polemiche, perché ora non siano, comunque, d'accordo.

Certo che, adesso, al nuovo Consiglio di Amministrazione delle Terme chiederò che si impegni soprattutto sulla promozione, affinché i nostri stabilimenti, la proprietà delle nostre acque e delle nostre cure vengano conosciuti in Italia e all'estero.

Il piano commerciale è stato rivisto perché la legge regionale imponeva di individuare delle localizzazioni visto che il previgente piano ne era sprovvisto.

Il Comune non poteva esimersi dall'adeguare il piano e non poteva esimersi dall'individuare le localizzazioni, ovvero aree dove possono nascere delle medie o grandi strutture commerciali, per le quali la Regione ha negato la possibilità che non si insediassero.

Per quanto riguarda la scelta di queste localizzazioni, si è cercato di farle nascere il più possibile in centro città, così che le aree di commercio che ivi nasceranno, saranno inserite nel contesto della città, affinché coloro che vorranno frequentarle dovranno entrare in città con maggiori potenzialità per tutte le strutture già esistenti di goderne i benefici.

L'impegno della Amministrazione nei vari progetti annunciati per rivitalizzare il centro di Acqui, si sta concretizzando; basti ricordare: le porte site agli ingressi della Città e aventi per tema l'Acqua, i Tartufi, il Vino, le Terme, le Buone Terre; le porte telematiche che rappresentano l'ingresso nel centro commerciale naturale, con la possibi-

lità, presto, di utilizzare una carta per le promozioni, di visualizzare dai monitor gli interni dei negozi e i prodotti venduti, oltre che collegarsi con la club house commerciale; il baby parking; i gazebo, sono la prova provata, come ci viene riconosciuto da tutta la Provincia, di quanto il Comune di Acqui stia facendo per la tutela del commercio del centro storico.

L'impegno di assegnare tutti i 14 alloggi di Palazzo Olmi come programmato, 6 in Palazzo Olmi stesso e 8 in Palazzo Mariscotti, individuato con la Regione, si sta attuando. Non abbiamo ancora proceduto ufficialmente alla assegnazione perché non si è ancora conclusa la pratica per lo svincolo dalla vecchia sede.

Per quanto riguarda gli alloggi di Palazzo Chiabrera ribadisco a chiare lettere che non è vero che sono finiti!

Abbiamo messo a bilancio questo anno, ma forse i Consiglieri di Centro Sinistra non se ne sono accorti, le risorse per finire questi alloggi, in parte con fondi comunali, in parte richiedendo alla Regione un contributo che ancora giace nelle casse regionali.

Appena Palazzo Chiabrera sarà terminato ci si porrà il problema della assegnazione che ora resta un problema aperto: l'Amministrazione è disponibile a considerare l'assegnazione in sito oppure ancora una volta a cercare una soluzione alternativa come attuata per parte di Palazzo Olmi. Fino ad oggi non si erano finiti perché si attendeva la conclusione dell'iter di Palazzo Olmi».

Vivere una città

Acqui Terme. Ci scrive il consigliere comunale Domenico Ivaldi:

«Vivere una città è anche godere di ampi spazi: piazze, aree verdi, percorsi liberi...

Le scelte amministrative degli ultimi lustri ci hanno privato di luoghi in cui perdersi; le piazze sono praticamente scomparse, divorate da fontane e da un brutto teatro; poco verde pubblico e un'altra area consumata da un inutile palazzo dei congressi.

Si è solo pensato a mettere fiori, vasi, dissuasori e spendere soldi per progetti mai andati in porto, quando una seria politica amministrativa poteva pensare di dare un vero respiro alla città: un luogo di tutti con spazi reali e fruibili.

Se non si fosse speso il denaro pubblico in inutilità o peggio in disegni senza esito, un serio investimento sull'area ex Borma avrebbe dato alla città quello che le manca, un'area pubblica con percorsi verdi, spazi ariosi e angoli di solitudine per attimi di vera libertà.

L'esasperata ed incapace politica dell'abbellimento ha ridotto la città come una casa piena di ninfoli e di orpelli, ove la tanto inseguita bellezza è ormai declassata a macabra oscenità del fatuo e del fastidioso, dove ti è impossibile muoverti e dove ti senti imprigionato».

Battesimo

Domenica 5 giugno nella chiesa parrocchiale di San Francesco, durante la santa messa delle ore 18 per la gioia di papà Roberto, mamma Lorena e la sorellina Federica, ha ricevuto il sacramento del Battesimo la cara nipotina Emanuela Michela Ciriotti.

Un ringraziamento al parroco don Franco Cresto.
**I nonni Isabella Pilone
Franco Ciriotti**

Acqui Terme
Via Circonvallazione, 61
Tel. 0144 321448




**Sono disponibili
bellissimi esemplari di ulivi secolari**

Continuano le grandi offerte

Gerani da € 2,00 • Piantine annuali € 0,50
Surfinie • Piante da frutta e da giardino
Concimi CIFO • Terricci selezionati

Montechiaro d'Acqui
Via Roma 3
Tel. 0144 92016

Mobilificio POGGIO



Nuova sala prova materassi

**Ti aspettiamo
senza alcun impegno
a testare personalmente
i materassi e le reti per
ritrovare il piacere di dormire**



*Mobili anche su misura - Serramenti in legno
Oggettistica - Cristalleria - Porcellane - Liste nozze*

Domenica 5 giugno in cattedrale alla presenza di autorità e fedeli

Omaggio a mons. Giovanni Galliano per il cinquantesimo di parrocchia

Acqui Terme. La parrocchia del duomo si è stretta attorno a monsignor Giovanni Galliano, nella sera di domenica 5 giugno, per dimostrare l'affetto, la stima e la riconoscenza, a 50 anni dalla nomina a parroco della cattedrale. Presenti il vescovo Micchiardi, il sindaco Rapetti, numerose altre autorità militari e civili, sacerdoti, parrocchiani ed amici del novantaduenne parroco, la serata è iniziata con un messaggio augurale da parte dei gruppi e delle associazioni parrocchiali, affidato al prof. Mario Piroddi, il quale tra l'altro ha detto:

«Era giugno, il 26, del 1955, quando il canonico Giovanni Galliano diventava parroco del Duomo. Il suo commento scherzoso ed ormai famoso sulla nomina è stato sempre questo "Non sapendo che far del pover uomo, lo fecero ... parroco del duomo".

Ma altro che pover'uomo. Già allora c'erano dei progressi... e che progressi! Abbiamo letto dalla cronaca del tempo, il periodo di formazione, quello passato accanto, seppur giovanissimo, a mons. Delponte, quale segretario, una carica riconfermata da mons. Dell'omo. Un posto delicatissimo soprattutto per il periodo, quello della fine del secondo conflitto mondiale, che lo vide protagonista, in prima linea a trattare, far scambi, liberare, portare conforto.

Nel suo curriculum c'era già l'esperienza del Ricre, quella con gli scout, le lezioni tenute nel Seminario o presso Istituti Scolastici cittadini; il silenzio, costante e fervente impulso dato alla Azione Missionaria,

all'Opera delle Vocazioni, alla Società dei Cooperatori Salesiani, che rese tra le più efficienti del Piemonte; alle ACLI, il cui movimento egli iniziò e diresse; alla Coltivatori Diretti... un elenco infinito.

Son passati cinquant'anni da quella data e i suoi parrocchiani, i suoi amici, questa sera, gli vogliono rendere un tributo di ringraziamento per quanto ha fatto, per quello che ancora sta facendo e per quello che ancora farà».

Poi è seguito il lungo elenco di iniziative di restauro della cattedrale, iniziato a tre anni dalla nomina con la Cappella delle Grazie ed ultimato con il recente recupero del salone San Guido: pronao e scalinata, chiostro quattrocentesco, tetto (tremila metri quadrati, 94.000 coppi), ornamenti, affreschi del Monevi e del Muto, la casa canonica e la zona circostante hanno cambiato aspetto, il trittico del Rubeus i medaglioni del Rosario nell'omonima cappella. Poi le campane, l'organo, con le sue 2500 canne, il portale del Pilacorte, la cripta, il quadrante dell'orologio in pietra arenaria del campanile, la schola cantorum, le aule destinate alla catechesi ed alle riunioni dei vari gruppi, gli armadi della sacrestia, il rosone, il consolidamento delle fondamenta del quattrocentesco campanile, il salone a fianco della cattedrale...

«Se a San Guido va il riconoscimento della costruzione di questo magnifico tempio della fede, a monsignor Galliano deve essere attribuito il merito della sua conservazione, della sua rinascita, della sua rifondazione.... Ma la

chiesa non è fatta solo di materiale edilizio, anche se pregiato e ben conservato: "la chiesa è fatta di anime, di fedeli", quante volte abbiamo sentito questa frase dal nostro parroco. E sua pressante preoccupazione è sempre stata quella di rendere la chiesa viva, non un museo, da visitare a ore. Quindi gruppi parrocchiali, associazioni, innumerevoli, non solo sulla carta, ma vivi nella fede e nell'attività, presenti questa sera a rendere omaggio alla guida, al padre, all'ispiratore.

Grazie della sua presenza, sempre ed ovunque sia necessaria; grazie dei suoi insegnamenti, dal pulpito o a quattrocchi, nelle riunioni o in momenti conviviali; grazie della sua parola, ricca, entusiastica, appropriata; grazie della sua testimonianza continua che ha saputo infondere fiducia, dare certezze, far crescere nella fede; grazie per l'amore alla città ed ai suoi abitanti, alla sua storia, ai suoi monumenti: un attaccamento raro al territorio come custode e artefice della personalità umana».

Dopo aver ricordato l'opera di scrittore - testimone dei tempi di mons. Galliano con tutte le sue pubblicazioni, si è passati ai riconoscimenti, dal Protonotario al Laude Dignus al Testimone del tempo al pre-

mio Acqui Storia, terminando con il conferimento di una speciale Laurea ad honorem in "Parroco superlativo" con tanto di corona d'alloro e targa ricordo.

Il Vescovo ha dato lettura del messaggio augurale giunto dalla segreteria di Stato aggiungendo il personale tributo di stima per la costanza e l'impegno quotidiano, oltre alla dedizione continua e l'alta capacità, con cui è stato affrontato il lungo periodo di reggenza della parrocchia.

Si è entrati poi nel vivo dei festeggiamenti con l'omaggio musicale che la Corale Santa Cecilia ed il Coro Città di Acqui Terme, dapprima singolarmente poi ad una sola voce, hanno voluto fare a monsignore.

Iniziato con brani per organo e voci, il concerto è proseguito con pezzi "a cappella", in cui tre direttori Cravanzola, Grillo e Vigorelli hanno saputo ottenere il meglio da bravissimi coristi. Un crescendo di applausi che ha raggiunto il massimo dell'intensità con gli ultimi due brani Gerusalem! Gerusalem! da I Lombardi di Verdi e Presso il fiume stranier di Gounod. La serata si è conclusa con i ringraziamenti di un commosso monsignor Galliano e con il bis delle corali in un commovente "Signore delle cime".

Il grazie del parroco

Ringrazio vivamente, commosso, parrocchiani ed amici, che hanno voluto ricordare con me i 50 anni della mia vita passati come parroco della cattedrale (26 giugno 1955).

Insieme abbiamo pregato ed insieme elevato un atto di riconoscenza al Signore, alla Vergine Santa ed a San Guido!

50 anni di parrocchia è un forte richiamo alla responsabilità ed alla riflessione.

Tanti ricordi, pensieri, sentimenti, emozioni, che salgono dall'animo e senti sempre di più la parrocchia come la tua grande famiglia.

E ricordi con affetto tante persone che ancora ti sono presenti e vicine, ma anche tante persone care che non sono più, che tu hai conosciuto e stimato e che tu, come parroco ed amico, hai affidato alla bontà misericordiosa del Signore, ma che senti presenti nel tuo cuore e nelle tue preghiere.

E ti ricordi la preghiera con cui, timoroso, hai iniziato il tuo ministero di parroco e che ripeti ancora: "Signore: nessuno si perda di quelli che mi hai dato".

50 anni di parrocchia: quanto lavoro e quante preoccupazioni per la conservazione e l'abbellimento della cattedrale di San Guido: quanti sacrifici per costruire ambienti nuovi adatti alle varie attività pastorali.

50 anni di parrocchia: quante ansie e quanto impegno nello sforzo di costruire la "Chiesa della fede e della carità" in una chiesa viva, per una comunità credete e praticante, per famiglie unite e serene.

50 anni di parrocchia: quante anime generose hai incontrato, quanta collaborazione hai avuto nei vari campi



dell'apostolato, della carità, della catechesi, della liturgia, dei malati, degli anziani, della coppia, della famiglia, del lavoro.

Il parroco non è mai solo! E sale dall'animo la preghiera di ringraziamento e l'espressione commossa di gratitudine per tutti i collaboratori e le collaboratrici impegnati in vari campi di apostolato.

Un ringraziamento vivo e affettuoso al Sindaco, all'Amministrazione comunale di Morbello, mio paese nativo, e a tutta la popolazione morbellese per l'affetto dimostratomi.

50 anni di parrocchia: quante difficoltà, quanti eventi, quante ansie, quanta fatica; ma sorge il dubbio: "ho fatto tutto quello che avrei dovuto fare, l'ho fatto bene, non avrei dovuto fare meglio e fare di più?".

Sono entrato parroco nel mese del Sacro Cuore, fonte del perdono e dell'amore: a Lui affidiamo tutto e ci affidiamo con immensa fiducia. San Guido fu e resta sempre un punto fermo nella nostra vita!

A tutti il grazie più sentito e per tutti la preghiera riconoscente.

Il parroco don Giovanni Galliano



Il messaggio del card. Sodano

«Informato che il rev.mo Mons. Giovanni Galliano, protonotario apostolico, domenica 5 giugno corrente ricorderà il 50° anniversario di ministero alla guida della parrocchia della cattedrale di S.M. Assunta di Acqui Terme, il Santo Padre Benedetto XVI rivolge volentieri al benemerito arciprete un paterno et beneaugurante pensiero unito al vivo apprezzamento per il lungo e zelante servizio reso non solo alla comunità parrocchiale del duomo ma anche all'intera comunità cittadina e diocesana, mentre si associa alla sua riconoscenza al Signore, il Sommo Pontefice invoca sul caro Mons. Galliano una rinnovata effusione di grazie celesti per intercessione della Vergine Santissima e di San Guido Vescovo, inviando una speciale benedizione apostolica che volentieri estende ai partecipanti alla celebrazione giubilare, unisco cordiali saluti et voti personali di ogni bene».

**Card. Angelo Sodano
Segretario di Stato
di Sua Santità**

Il messaggio di mons. Principe

«Reverendissimo Monsignore, le sono particolarmente vicino in occasione del 50° di parrocchia nella sua cattedrale, dove lei ha profuso tutte le migliori energie della sua ricchissima personalità.

Personalmente non potrò mai dimenticare l'affettuosa, paterna benevolenza con la quale lei mi ha sempre seguito dall'inizio del mio ministero sacerdotale.

Desidero ora esprimere gli auguri più belli e la mia viva felicitazione per la fausta ricorrenza della sua lunga e fattiva permanenza nella cattedrale: tutti i cittadini di Acqui Terme desiderano manifestare la loro riconoscenza per quanto da lei dato in questi anni con generosità senza pari e dedizione incondizionata.

Il Signore datore di ogni bene, la ricompensi abbondantemente per tutto il bene da lei compiuto. Auguri fervidi di tanta felicità!»

**Devotissimo
Mons. Pietro Principe
Segreteria di Stato**



Cerchi lavoro?

Ricerchiamo giovani dinamici

da avviare alla professione di agenti immobiliari per potenziare la nostra rete commerciale.

Si richiede: età compresa tra 22 e 30 anni; diploma di scuola superiore; auto propria; disponibilità al rapporto con il pubblico; entusiasmo e senso di responsabilità. **Offriamo:** periodo di affiancamento e formazione aziendale; crescita professionale e fisso mensile.

Per colloquio tel. 335 5339388 o inviare curriculum a: alhs8@tecnocasa.it

L'ANCORA

Redazione di Acqui T.

Tel. 0144 323767

Fax 0144 55265

lancora@lancora.com

www.lancora.com

ACQUI TERME

Cedesi attività parrucchiera

avviamento ventennale

Tel. 338 8675286



tredil sas

di Torello geom. Giancarlo & C.

Fornitura e posa pavimenti in legno

Parquet tradizionali prefiniti laminati

Ristrutturazioni d'interni

15011 Acqui Terme (AL) - Via Cesare Battisti, 4
Tel. 0144 356165 - Fax 0144 326572 - Cell. 335 6519832

Gallizzi e la scuola media "Bella"

Il Comune non riflette sulle scelte importanti

Acqui Terme. Ci scrive il dott. Michele Gallizzi del movimento "la città ai cittadini":

«L'interrogazione presentata dal sottoscritto il 27 aprile scorso, relativa al trasferimento della scuola media "G. Bella," dopo un mese, ha finalmente avuto una risposta. Una risposta redatta dal dirigente dei servizi tecnici del comune, indirizzata al sindaco, in cui vengono precisate le seguenti intenzioni dell'amministrazione comunale rispetto alla questione Scuola G. Bella: 1) collocare definitivamente le scuole medie inferiori di Acqui Terme nella caserma C. Battisti, qualora la STU dovesse cessare di esistere; 2) tempi ipotizzati per il trasferimento definitivo si aggirerebbero intorno ai 5-6 anni, mentre i finanziamenti sarebbero reperiti con l'alienazione dell'attuale sede del tribunale; 3) trasferire la sede centrale delle scuole medie nel settembre del 2005, a meno che non ci siano ostacoli durante la ristrutturazione dello stabile individuato, in questo caso l'operazione verrebbe rinviata a settembre del 2006;

4) l'amministrazione comunale è intenzionata, nel prossimo futuro, a presentare una dichiarazione d'intenti in merito allo spostamento definitivo di tutte le Scuole Medie Inferiori, con l'eventuale esposizione di uno studio di fattibilità.

Il sindaco dunque mi risponde con una relazione elaborata dal tecnico di competenza, senza peraltro cogliere l'aspetto politico dell'interrogazione; non solo, ma in questa risposta, in cui vengo-

no selezionate le intenzioni di chi governa con ipotesi e con-dizionali, rispetto ad un problema, appare evidente come l'attuale amministrazione non rifletta su scelte così importanti per una collettività come la nostra. Si acquisiscano i contributi a fondo perduto per il tribunale e se ne faccia un nuovo, ma si rispetti anche il pensiero di chi sta dall'altra parte, genitore, studente, cittadino o politico che sia. Si dia una risposta a coloro che si oppongono a questo trasferimento e si spieghi il motivo per cui la scelta è caduta proprio sull'edificio delle ex Suore Francesi e non sui tanti altri edifici più centrali disponibili e adeguati a questo scopo. L'aspetto politico era stato ben evidenziato in un articolo pubblicato dalla stampa locale il 27 marzo 2005, dal titolo "Preoccupati i docenti della media accuense" in cui venivano messi in risalto i problemi che sicuramente nascerebbero se questa amministrazione decidesse di trasferire per davvero la scuola media "G. Bella" presso i locali ex Suore Francesi. Problemi derivanti dal difficile articolarsi dei due edifici; problemi logistici, di assistenza da parte del personale ausiliario; e per i docenti che insegnano in sedi diverse; problemi legati alla sottrazione di tempo delle ore di educazione fisica anche se è previsto un servizio navetta; problemi legati alla sicurezza e alla viabilità nei momenti di entrata e di uscita degli alunni. Le preoccupazioni evidenziate in quell'articolo indicavano sicuramente un appello alla riflessione prima di agire, rivolto all'amministrazione co-

munale, che, pur avendo libero arbitrio nelle scelte amministrative, non può non considerare la voce di chi dentro la scuola ci lavora e cerca di dedicarsi con il massimo impegno per dare qualità al servizio ed a una scuola che ospita circa 320 alunni».

Gestione rifiuti: si cambia

Acqui Terme. Per la gestione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e della raccolta differenziata oltre che di nettezza urbana si va verso la costituzione di una società a partecipazione pubblica aperta ad un socio privato. Verrebbe costituita tra il Comune di Acqui Terme, la Comunità montana Alta valle Orba, Erro, Bormida di Spigno e l'Unione di Comuni dell'Unità collinare Alto Monferrato Acquese. Verrebbe quindi costituito un consorzio di bacino in un ambito territoriale omogeneo.

Baby parking

Acqui Terme. Lo Scarabocchio, il baby parking nella ex caserma Cesare Battisti presenta sabato 11 alle 10 "Il suono dei piccoli". Tutti i bambini sono invitati a giocare con la musica e con i suoni di tanti strumenti musicali. Da lunedì 13 la struttura resterà aperta anche la sera dalle 21 alle 23,30. Per informazioni rivolgersi direttamente a Lo Scarabocchio da Marco, Mary e Fede, oppure allo 0144 56188.

Attorno alla scuola Saracco disposte deroghe alle soste a pagamento

Acqui Terme. Ci scrive il Comune di Acqui Terme:

«A seguito di uno spiacevole episodio accorso lunedì scorso che ha visto una serie di genitori multati per non aver pagato il parcheggio per il tempo in cui hanno sostato al fine di andare a recuperare i loro bambini a scuola, il Comando di Polizia Municipale, su indicazione del Sindaco Rapetti ha predisposto un'ordinanza che pone delle deroghe alle soste a pagamento di Via XX Settembre, P.zza Matteotti, Via Ottolenghi, via Battisti.

In realtà da sempre la Polizia Municipale non ha mai elevato contravvenzioni durante l'entrata e l'uscita dei bambini dalle scuole, anche perché in quelle ore tutti i Vigili sono impegnati a svolgere un servizio di primaria importanza, ovvero la sicurezza dei bambini nell'attraversamento delle strade e degli incroci, ma in questo caso un operatore della Gestopark, ditta appaltatrice del servizio di gestione delle soste a pagamento per la Città di Acqui Terme, ha ritenuto di attenersi in modo "ligio" alla legge e ha contravenuto tutte le macchine parcheggiate per pochi minuti necessari a recuperare gli alunni.

L'Amministrazione, pertanto, ha deciso di intervenire con una specifica ordinanza che autorizzi la sosta nelle vie sopra citate, senza necessità di pagare il ticket, tutti i giorni dell'anno in cui si svolgono le lezioni dalle 08.15 alle 08.40, dalle 12.15 alle 12.40, dalle 14.30 alle 14.40, dalle 16.15 alle 16.40 al fine di evitare in futuro simili spiacevoli episodi».

Basilica dell'Addolorata

Rifiuti dietro l'abside un esposto in Regione



Acqui Terme. Un esposto è stato inviato alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il paesaggio per il Piemonte. Oggetto: richiesta di intervento per rimuovere 12 cassonetti dei rifiuti contro l'abside della Basilica di San Pietro in Acqui Terme. L'esposto è stato presentato da Enzo Balza, che si è firmato "già sindaco di Acqui Terme".

Questo il testo: «Recentemente sono stati posti 12 cassonetti dei rifiuti solidi urbani contro l'abside della Basilica di San Pietro, dal 1720 dedicata alla Madonna Addolorata. Nei giorni di martedì e di venerdì, in occasione del mercato, vengono altresì accantonati imballaggi e cassette di risulta dalla vendita di frutta e verdura (allego una foto significativa). Oltre all'aspetto igienico che viene aggravato dalla temperatura estiva, con inevitabili sgradevoli odori, viene mortificata la bellezza architettonica di una "abbazia" che oltre ad essere un luogo di culto per i credenti costituisce una importante testimonianza della storia della città considerato che la stessa può farsi risalire, proprio per la sua parte più antica,

l'abside, al periodo longobardo di Liutprando (712-744), come ricorda il dottor Luigi Moro nella sua pregevole opera del 1994. Per questi motivi richiedo l'intervento della S.V. affinché metta in opera tutte le iniziative che riterrà più opportune nell'invitare l'Amministrazione Comunale ad eliminare tale situazione. Comprendo che sia necessario temperare le esigenze dei commercianti che operano sulle due piazze adiacenti alla Chiesa, sia nel commercio fisso che quello ambulante, ed evitare loro ulteriori disservizi. E l'Amministrazione Comunale, che ha già risposto sull'argomento in modo alquanto scomposto, a dover trovare una soluzione che faccia convivere operatori commerciali e bellezze architettoniche della città, senza mortificarne una parte.

La S.V. potrà rendersi conto della situazione verificando quanto esposto direttamente in loco e accertando la scarsa sensibilità verso questo antichissimo monumento anche dalla trascuratezza nella mancata sistemazione del porfido proprio in prossimità dell'abside dopo lavori di scavo».

Dal 13 Giugno al 19 Giugno 2005

**A TUTTI I TITOLARI
DI TESSERA DOCKS MARKET
CHE CI VERRANNO
A TROVARE***

**Docks Market
REGALA**

Una Borsa Termica da litri 40



**docks
MARKET
ALIMENTARI ALL'INGROSSO**

ACQUI TERME (AL) - VIA CIRCONVALLAZIONE, 74
TEL. 0144.359811 - FAX 0144.324715
Orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

ALESSANDRIA - VIA PAVIA, 69
STRADA PER VALENZA
TEL. 0131.36061 - FAX 0131.3606115
Orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

Per ottenere la tessera di ingresso ai Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA.

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 12 giugno - IP: corso Divisione Acqui; ERG: reg. Martinetto; API, piazza Matteotti; Centro Imp. Meta-no: via Circonvallazione (7.30-12.30).
EDICOLE dom. 12 giugno - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuso lunedì pomeriggio).
FARMACIE da venerdì 10 a venerdì 17 - ven. 10 Terme; sab. 11 Bollente, Terme e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 12 Bollente**; lun. 13 Centrale; mar. 14 Caponnetto; mer. 15 Cignoli; gio. 16 Terme; ven. 17 Bollente.

Stato civile

Nati: Marco Gallo, Marta Barbero, Alex Alberti, Andrea Grattarola, Marco Grattarola, Francesco Oddone.
Morti: Maria Giuseppina Ivaldi, Giovanni Battista Tornato, Pierino Motta, Emilia Anna Teresa Salamano, Elsa Bretti.
Pubblicazioni di matrimonio: Stefano Marcello Murchio con Caterina Nervi.

Numeri utili

Carabinieri Comando Stazione 0144/324218; **Corpo Forestale** Comando Stazione 0144/58606; **Polizia Stradale** 0144/388111; **Pronto soccorso** 0144/777287; 118; **Vigili del Fuoco** 0144/322222; **Comune** 0144/7701; **Polizia municipale** 0144/322288.

La leva dei sessantenni



Acqui Terme. Per i nati nel 1945, domenica 5 giugno il numero 60 si è replicato. Sessanta sono stati gli iscritti alla festa di leva; sessanta i motivi di piacere di stare insieme una giornata ed unire al divertimento un atto di solidarietà. Nello specifico, quello di devolvere in beneficenza, da

parte dei sessantenni «convocati» per la grande giornata dedicata ai nati nello stesso anno, una somma necessaria a contribuire a dotare una nuova ambulanza della Confraternita Misericordia di Acqui Terme di un tavolo spinale completo di «ragno».

La giornata dei sessantenni è stata suddivisa in diversi momenti. Prima, la visita al cimitero per ricordare coetanei che prematuramente hanno lasciato questa terra, quindi la messa in Duomo celebrata da monsignor Giovanni Galliano, a seguire il trasferimento a Cessole per il pranzo previsto al Santa Monica.

Congresso di Angiologia

Acqui Terme. Il dottor Claudio Ivaldi, specialista in Chirurgia Vascolare ha organizzato, per il secondo anno, un Congresso di Angiologia presso il Grand Hotel Nuove Terme per sabato 18 giugno. L'argomento di quest'anno è "Patologia carotidea e cerebropatia vascolare ischemica".

È un argomento di grande interesse scientifico e di notevole rilevanza sociale.

L'ictus rappresenta una tra le complicanze più severe e certamente la più devastante sul piano umano della arteriosclerosi.

In Italia il numero di ictus raggiunge la quota di 216.000 per anno. Di questi 72.000 sono fatali. I restanti 144.000 sopravvivono all'episodio ischemico cerebrale. Si calcola che almeno il 25% dei sopravvissuti non sia autosufficiente.

L'ictus nei paesi del mondo occidentale rappresenta la prima causa di invalidità, la seconda causa di demenza (dopo l'Alzheimer) e la terza causa di mortalità.

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare Tel. 0144 342051
Cell. 338 8263942
Goslini Piero Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692
Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello
Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

RATTO VITTORIO
Automazione - Antifurti - Impianti elettrici
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

SPURGHI
GUAZZO
Pronto intervento 24 ore su 24
○ SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
○ SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
○ SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
○ SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
○ VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
○ PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
○ SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
Eco System 2000
Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"
Via Mariscotti, 16
ACQUI TERME
Tel. 0144 56795-0144 57794
338 1169584
Associato F.I.A.I.P.
Splendido alloggio zona Poggiolo
recentissima costruzione (2003), 3° ed ultimo piano con ascensore. Ingresso, cucina, soggiorno, camera letto, bagno, dispensa, grosso terrazzo panoramico, possibilità seconda camera. Cantina, posto auto coperto. Riscaldamento autonomo.
INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA
Siamo presenti su Internet al seguente indirizzo:
info@immobiliarebertero.it
www.immobiliarebertero.it

La boutique dei sapori
Acqui Terme. Scovare specialità enogastronomiche, soprattutto del territorio piemontese e ligure, ad Acqui Terme è facile. Sabato 4 giugno ha aperto i battenti *Delikatessen*, boutique dei sapori situata in corso Italia 89, a pochi passi dalla torre civica, il passaggio di congiunzione della via centrale della città con piazza Bollente. All'inaugurazione della nuova realtà commerciale acquese, avvenuta a partire dalle 17 circa con rinfresco e degustazioni varie, c'era molta gente che ha avuto l'opportunità di valutare la consistenza e la qualità dei prodotti tipici che il negozio è in grado di offrire.
Si va dall'olio ligure «selezionato» alle confezioni di mostarde al peperoncino o dolci, bagnet o bagna cauda, lumache al verde o alla diavola, funghi sott'olio o secchi, patè vari, creme, tartufi, filetti scelti di acciughe, dolci vari e tante altre squisitezze, molte delle quali portano il nome del negozio altre provenienti da selezioni effettuate tra i migliori prodotti in commercio. Essendo l'Acquese terra del vino, il nuovo negozio non avrebbe potuto non accostare alle specialità gastronomiche il suo prodotto più tipico e qualificato. Ecco dunque completare l'assortimento del negozio con vini indicati tra le migliori etichette oggi in commercio, consigliati da esperti per la loro ottimale collocazione sul mercato nel rispetto di qualità e prezzo. Il tutto fa parte della filosofia commerciale dei titolari, Paola e Giorgio Cabella. Che è anche quella di valorizzare il tesoro delle peculiarità enogastronomiche sia della nostra zona che del ponente ligure o di altre zone, purché si tratti di prodotti al livello più alto, non paragonabili e riscontrabili in altre situazioni commerciali. L'assortimento di *Delikatessen*, oltre che specializzato, è ampio. In una sola volta ed in uno spazio contenuto è possibile ammirare produzioni tipiche specializzate. La parola d'ordine è quindi specializzazione. Il negozio è ben arredato, non c'è angolo morto e guardando bene nessun prodotto interessante può sfuggire.
C.R.

Alla ricerca del gusto perduto
Acqui Terme. Sono un'ottantina le ricette pervenute all'associazione turistica Pro-Loco di Cavatore per partecipare alla prima edizione del Concorso gastronomico denominato «Alla ricerca del gusto perduto».
L'adesione all'iniziativa è stata notevole, sarebbero un'ottantina le ricette ricevute dagli organizzatori, ma ancora un po' di giorni ci separano dal termine ultimo per aderire al concorso e quindi, prima del 15 giugno, altre indicazioni di ingredienti per preparare antipasti, primi piatti, secondi piatti e dolci arriveranno sul tavolo della Pro-Loco Cavatore per essere ammessi alla gara gastronomica.
Le ricette finaliste saranno eseguite da esperti ed i piatti potranno essere degustati durante una cena in programma nei locali della Pro-Loco, sabato 25 giugno. Il concorso ha lo scopo di stimolare la ricerca nel settore della gastronomia e la valorizzazione del patrimonio culinario tipico delle nostre zone.

CENTRO DEL SALOTTO
TAPPETI
COMPLEMENTI D'ARREDO
Galleria d'Arte Scaglione
NIZZA Corso Asti
MONFERRATO Tel. 0141 721432
GALLERIA D'ARTE
TAPPETI
DIPINTI
COMPLEMENTI D'ARREDO
Aperto di domenica

Dal 5 luglio al 5 agosto

Acqui in palcoscenico alla 22ª edizione

Acqui Terme. Ormai è certo, la ventiduesima edizione del Festival internazionale di danza "Acqui in palcoscenico" inizierà il 5 luglio per concludersi il 5 agosto dopo aver proposto, in un mese, otto spettacoli. La manifestazione, organizzata dal Comune di Acqui Terme, con la direzione artistica di Loredana Furno ed il patrocinio del Ministero per i Beni e le attività culturali (Direzione generale dello spettacolo dal vivo), Regione Piemonte, Provincia di Alessandria e Terme di Acqui Spa, prevede di ospitare sul palcoscenico del teatro all'aperto «G.Verdi» di piazza Conciliazione, alcune tra le migliori produzioni nazionali ed estere. Inaugurerà la stagione teatrale acquese «Caravaggio», spettacolo che sarà portato in scena dal Balletto Teatro di Torino. Durante la serata avrà luogo la cerimonia di consegna a Roberto Bolle del Premio «AcquiDanza 2005». Per il più acclamato danzatore italiano del momento, la presenza nella città termale rappresenta un gradito ritorno. Due anni fa era stato ospite di Acqui Terme per due giorni in occasione della finalissima de «La Modella per l'Arte». Al sindaco, Danilo Rapetti, che gli aveva consegnato il «Premio Acqui Terme», ed anche all'assessore Alberto Garbarino, Bolle aveva promesso di ritornare nella città della Bollente. Promessa mantenuta. Lo si potrà rivedere durante la serata inaugurale di «AcquiDanza» in programma martedì 5 luglio.

Il cartellone del festival internazionale di danza proseguirà sabato 9 luglio con «Sirtaki - Omaggio a Zorba», in prima nazionale, spettacolo della Compagnia nazionale di Raffaele Paganini, coreografie di Marco Schiavoni e musiche di Astor Piazzolla con Raffaele Paganini. Per domenica 17 luglio, il calendario propone una esibizione del Smuin ballet di San Francisco, in «Dancing with Gershwin» e «Fly me to the moon», coreografia di Michael Smuin e musiche di George Gershwin e Frank Si-

natra. Siamo a venerdì 22 luglio ed ecco lo spettacolo «Danze folkloriche» del Ballet de Cuba, musiche tradizionali eseguite dal vivo. Non poteva mancare «Giselle», proposto all'Associazione Rudolf Nureyev. Un balletto in due atti di J.Henri Vernoy de Saint Georges e Theophile Gautier, musica di Adolph Adam, con Massimiliano Guerra e Paola Vismara.

Il calendario di «Acqui in palcoscenico» proseguirà venerdì 29 luglio con il balletto «Il corpo», Compagnia Ersilia danza e martedì 2 agosto con lo spettacolo «Camouflage» della Speelbound dance Company. Il Balletto di Roma, con il «Don Chisciotte, ovvero Storia del cavaliere della fantasia» chiuderà, venerdì 5 agosto, le serate del festival internazionale di danza acquese. La manifestazione, come affermato da Loredana Furno, non è solo spettacolo. Attraverso gli stages, le audizioni, i workshop, il concorso e le altre iniziative aprirà, anche per il 2005, un largo spazio alla didattica e alla formazione, con la costante attenzione alla cura e alla valorizzazione dei giovani talenti di ogni nazionalità. Interessante ricordare le serate «Vivere di danza», dedicate a solisti e gruppi emergenti, gli incontri con protagonisti della danza. Gli stages internazionali di danza, in programma dal 26 giugno al 7 agosto, offrono la possibilità a moltissimi ragazzi di perfezionarsi con prestigiosi docenti e di conseguire borse di studio presso le migliori accademie internazionali. Spesso i ragazzi sono accompagnati dalle famiglie che trovano nelle cure termali un piacevole relax terapeutico.

A presiedere la fase organizzativa della tradizionale manifestazione di danza c'è il sindaco Danilo Rapetti con il coordinamento generale dell'assessore alla Cultura Vincenzo Rofredo e il coordinamento organizzativo di Maria Teresa Verri, Bruno Ghione, Ivana Debernardi e Alessandra Voglino, oltre ai responsabili degli allestimenti, Antonio Petrone e Moreno Foglino. **C.R.**

Nella prima metà di agosto

Per Acqui in jazz un gran cartellone

Acqui Terme. Alla ribalta del panorama dei grandi festival nazionali si ripresenta "Acqui in jazz 2005" con un cartellone che propone principalmente importanti collaborazioni tra musicisti italiani e grandi ospiti stranieri. La rassegna, con direttore artistico Gian Paolo Casati, è in programma nei giorni 11, 12 e 13 agosto sulla scena del palcoscenico del teatro all'aperto «G.Verdi» di piazza Conciliazione.

La manifestazione, organizzata dal Comune, è stata presentata mercoledì 8 giugno a Palazzo Robellini. «Acqui in jazz» sarà preceduta, domenica 7 agosto, da un concerto del «Silvio Barisone Trio», formazione di musicisti acquesi, che si esibiranno sul palcoscenico allestito nel Chiostro di San Francesco.

L'apertura della rassegna, appunto giovedì 11 agosto, avverrà con la presentazione di un evento jazzistico che gli organizzatori hanno presentato come unico per Acqui in jazz.

Parliamo del concerto del «Doublebone Group» formato dal grande Jiggs Whigham, attualmente direttore dell'orchestra jazz della Bbc di Londra e riconosciuto come uno dei più importanti maestri del trombone attualmente in attività. Con Jiggs, Luca Begonia, classe 1965, che ha iniziato la sua carriera musicale quando aveva vent'anni con l'ingresso nella big band di Ray Charles in qualità di primo trombone. Fanno parte del Doublebone Group Daniele Tione (trombone), Stefano Rizzo (contrabbasso) e Paolo Franciscone (batteria).

La proposta per venerdì 12 agosto riguarda un'esibizione dell'«Andrea Dulbecco Trio», con Andrea Dulbecco al vibrafono; Marco Micheli al contrabbasso e Stefano Bagnoli alla batteria. Dulbecco è docente alla cattedra di percussioni al Conservatorio G.Verdi di Milano. Dagli esperti è classificato tra i migliori vibrafonisti italiani. Sarà il «Lillian Boutte and Caffè espresso band» a concludere il festival, sabato 13 ottobre. Si tratta del

ritorno di grandi vocalist americane, con una cantante molto conosciuta dal pubblico italiano. La Boutte fa parte degli specialisti dei blues. La formazione, oltre alla Boutte, è composta da Walter Ganda alla batteria, Emanuele Esposti al pianoforte, Marco Renna alle percussioni, Siro Burchiani al basso, Roberto Testini alla chitarra e Francesco Licitra al sax.

Il «Silvio Barisone Trio», gruppo che darà il via al festival acquese del jazz, è formato da musicisti molto conosciuti non solo nell'ambito jazzistico locale. Vi fanno parte Silvio Barisone (chitarra), Biagio Sorato (contrabbasso) e Giuseppe Balossino (batteria). Tre musicisti che vantano collaborazioni con i maggiori jazzisti a livello nazionale. Il Trio è anche parte integrante di «E.T. Big band», orchestra swing fondata nel 1999, che nel tempo è diventata attiva ed apprezzata nel panorama jazzistico del Piemonte e della Liguria.

L'apertura della rassegna, con Jiggs Whigham e Luca Begonia, è considerata «serata evento» organizzata per Acqui in jazz. Per la serata, inoltre, il Doublebone Group proporrà brani ed arrangiamenti del repertorio della tradizione jazzistica.

C.R.

Il sen. Occhetto al Centro Galliano

Acqui Terme. Il Centro Studi «A.Galliano» in collaborazione con «Il cantiere per il bene comune» di Acqui Terme, organizza per venerdì 17 giugno alle ore 21 a palazzo Robellini un incontro con il sen. Achille Occhetto avente per tema: «Voglia di sinistra, per una sinistra alternativa».

Pubblicisti e giornalisti introdurranno il dibattito aperto a tutti gli intervenuti rivolgendolo domande al Sen. Occhetto sul ruolo e sui compiti della sinistra in Italia, nell'Ulivo e nel centro-sinistra, ovviamente con ampi riferimenti ai processi politici attuali.

GRAND HOTEL NUOVE TERME
Acqui Terme - AL

Ristorante **“Le Fontane”**
Acqui Terme

Invito alla degustazione!
Viaggio culinario nei cinque sensi
L'Olfatto

*Insalatina di seppie
con favette fresche e scorza di arance*

*Spaghetti di grano duro
con pesce azzurro ed origano selvatico*

*Piccola zuppa tiepida di pomodoro
con bocconcini di spigola e dragoncello*

Orata al naturale con limoncello e basilico

*Mirto brinato in coppa
di sorbetto di cedro*

A partire da € 25 bevande incluse

Grand Hotel Nuove Terme
Piazza Italia, 1 - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 58555 - www.antichedimore.com

 **Mercedes-Benz**

Garage Cirio srl

Prima dell'estate
per la tua sicurezza
prenota
un check-up
della tua autovettura
Mercedes

Per prenotazioni
Tel. 0144 312400 - Fax 0144 313649
15011 Acqui Terme (AL) - Str. Savona, 15
E-mail: cirio.mercedes@katamail.com

Agriturismo Venticinque



SOLO SU PRENOTAZIONE
con minimo anticipo di una giornata
PRANZI • CENE • PERNOTTAMENTI

**Degustazione e vendita
vini doc, da tavola, barricati e passiti
di nostra produzione**

Reg. Infermiera, 229 - Bubbio - Tel. 0144 83362 - Cell. 348 6033149

AGRIMARKET MORBELLI

Prodotti per l'agricoltura,
la zootecnia e il giardinaggio
Commercio ed essiccazione cereali

Piantine da orto e gerani

MARKET ALIMENTARI

- Piante da frutta
- Sementi Pioneer e Dekalb
- Tutto per il vigneto e il frutteto
- Distributore concimi Scam



Rivalta Bormida - Reg. Miragne - Tel. 0144 372349

ite ricerche fonti e immagini per un territorio

la rivista delle nostre storie

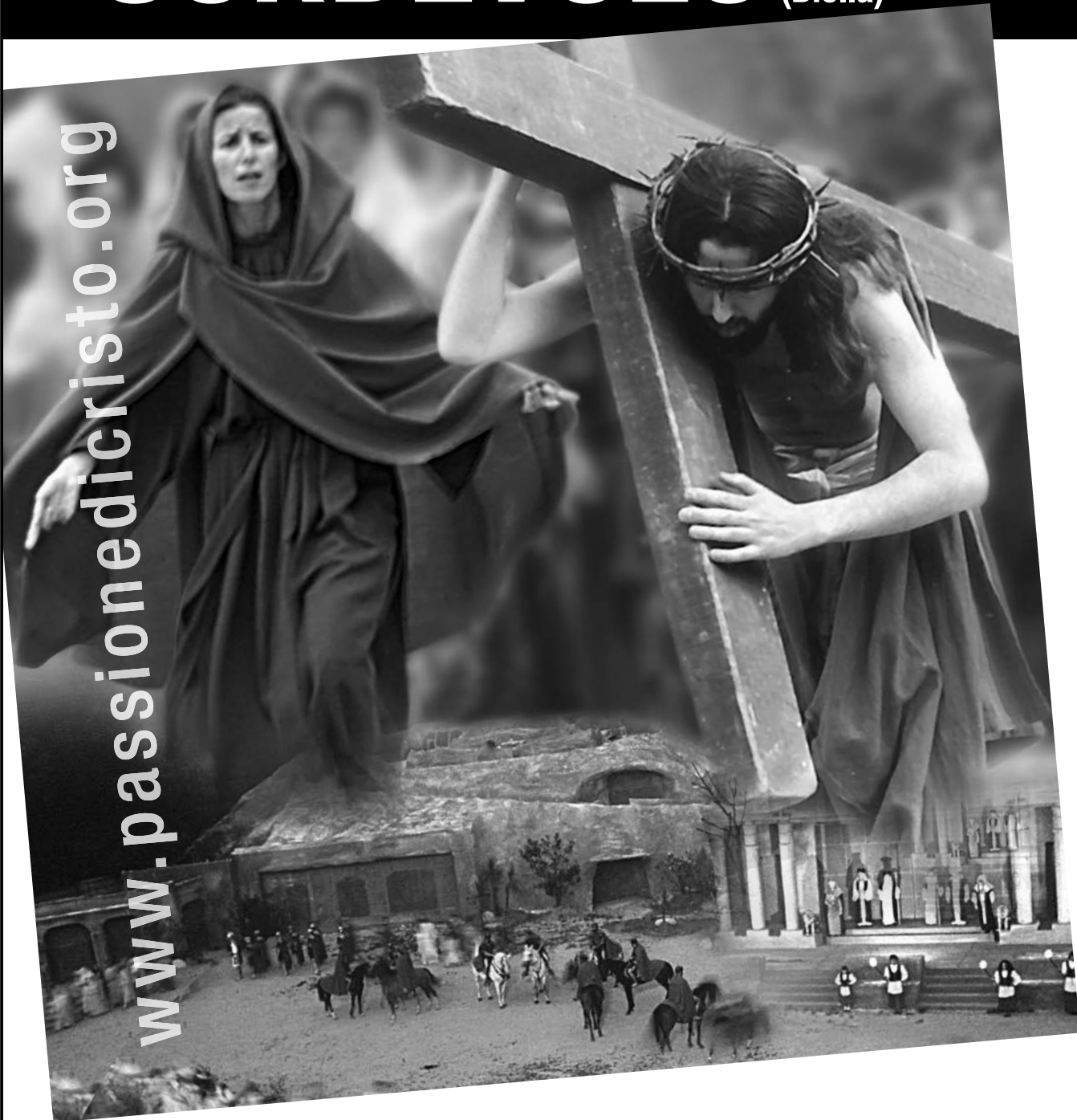


• abbonarsi conviene •

Info Editrice Impressioni Grafiche
via Carlo Marx 10 - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 313350 • Fax 0144 313892
e-mail: iter.eig@libero.it • www.eigeditrice.it

SORDEVOLO (Biella)

LA PASSIONE
2005



www.passionedicristo.org

Una grande
manifestazione

di **TEATRO**
popolare

400 ATTORI
impegnati in
32 REPLICHE

da giugno a settembre 2005

GIUGNO

Sabato	18	h 21.30
Domenica	19	h 16.00
Sabato	25	h 21.30
Domenica	26	h 16.00

LUGLIO

Venerdi	1	h 21.30
Sabato	2	h 21.30
Venerdi	8	h 21.30
Sabato	9	h 21.30
Venerdi	15	h 21.30
Sabato	16	h 21.30
Venerdi	22	h 21.30
Sabato	23	h 21.30
Venerdi	29	h 21.30
Sabato	30	h 21.30

AGOSTO

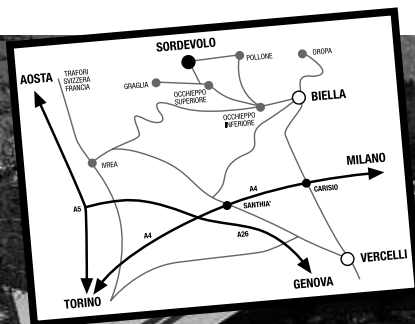
Venerdi	5	h 21.00
Sabato	6	h 21.00
Venerdi	12	h 21.00
Sabato	13	h 21.00
Venerdi	19	h 21.00
Sabato	20	h 21.00
Domenica	21	h 21.00
Venerdi	26	h 21.00
Sabato	27	h 21.00

SETTEMBRE

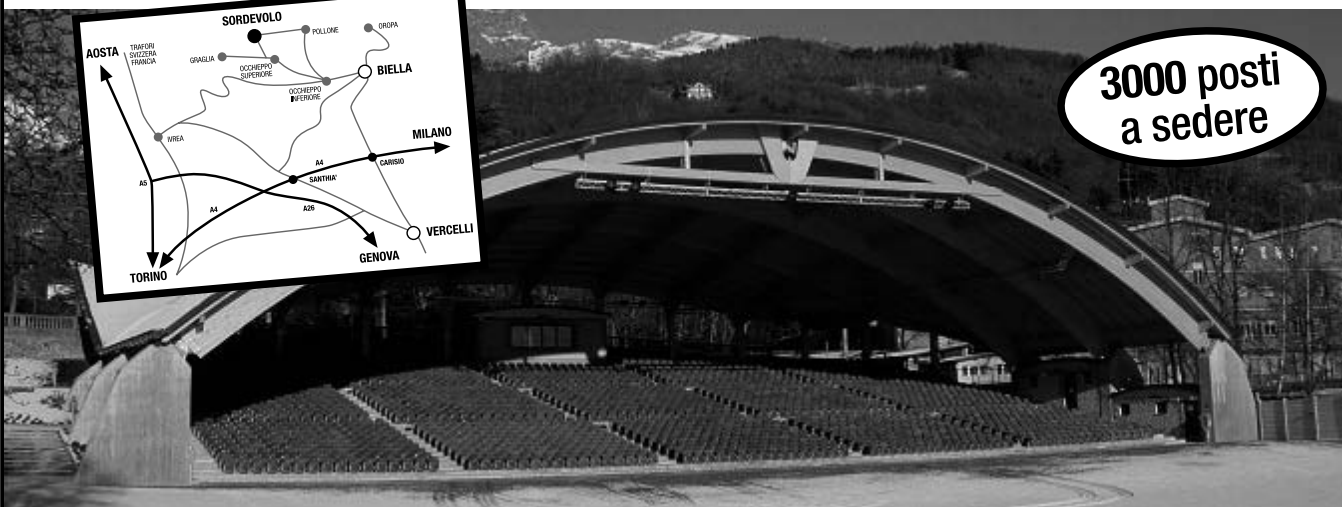
Venerdi	2*	h 20.30
Sabato	3	h 21.00
Domenica	4	h 16.00
Venerdi	9*	h 20.30
Sabato	10	h 21.00
Domenica	11	h 16.00
Sabato	17	h 21.00
Domenica	18	h 16.00
Sabato	24	h 21.00
Domenica	25	h 16.00

prenota il biglietto ai numeri

015 2562486 - **Numero Verde** 800-811 800



3000 posti
a sedere



*Rappresentazione "Passione dei Bambini"

INFRAECCIBILI @miracoli.biz



info: ATL Biella
www.atl.biella.it

Alto Patronato



Patrocino
del Vescovo
e della Diocesi
di Biella

Alto Patronato



Patrocino
Vicepresidenza
del Consiglio
dei Ministri

Patrocino
Ministero
per i Beni e le
Attività Culturali

Martedì 7 giugno

Saggio finale della scuola "Saracco"



Acqui Terme. Gli alunni delle classi 1^aA, B, C, D della Scuola Primaria "G. Saracco", il gruppo Danza delle attività extrascolastiche di Tiziana Venzano, ed il coro degli alunni delle ex classi 5^a che non hanno dimenticato le loro maestre, martedì 7 giugno si sono esibiti, davanti ad un numeroso pubblico, in un grande saggio di fine anno. Lo spettacolo si è realizzato per la prima volta nel bel cortile della scuola recentemente ristrutturato ed adeguatamente attrezzato per l'occasione, suscitando l'entusiasmo dei presenti ed in particolare del Maestro Leone, direttore del coro, per l'acustica perfetta. Si ringraziano tutti coloro che hanno collaborato per la realizzazione dello spettacolo: l'Amministrazione Comunale, l'Ufficio Tecnico, l'Economato, il Maestro Gianfranco Leone, il Sig. Pinuccio Marengo, il Sig. Alberto Bottero, le colleghe Raffaella Bosetti e Mariateresa Gatti, i collaboratori scolastici e tutti gli intervenuti.

Elementari di San Defendente

Festa di fine anno delle quinte a Ciglione



Giovedì 2 giugno, le classi 5A, 5B, 5C di San Defendente, si sono recati presso la Pro Loco di Ciglione per festeggiare con i loro genitori e le loro maestre la conclusione del ciclo scolastico.

Il numero di adesioni è stato di oltre 70 persone. Un'occasione importante che ha permesso ai bambini e alle bambine di giocare ed emozionarsi insieme ai propri genitori e insegnanti. L'appuntamento è stato alle ore 12 per cimentarsi in un ricco pranzo preparato in modo perfetto dai bravissimi cuochi dell'ostello di Ciglione: dopo tutti sui campi sportivi per le sfide programmate.



ma contenti abbiamo lasciato Ciglione soddisfatti di aver partecipato a questa bella e festosa iniziativa.

Gli alunni della 5A, 5B, 5C "San Defendente"

A tarda sera tutti stanchi

Alla scuola dell'infanzia

Dance mania in via Savonarola

L'anno 2004-2005 volge al termine e, come consuetudine, i bambini della Scuola dell'Infanzia di via Savonarola hanno invitato genitori e nonni ad un incontro festoso. L'ampio spazio all'aperto, ricco di vegetazione, che circonda l'edificio scolastico, nella mattinata di venerdì 27 maggio ha ospitato pubblico ed artisti in erba per la "Festa della danza", inno alla danza come espressione della gioia che scaturisce dal piacere di stare insieme.

L'amena circostanza ha costituito un'ulteriore occasione per riflettere sull'importanza di un percorso educativo condiviso, predisposto nella più ampia collaborazione scuola-famiglia. Queste due istituzioni,



ni, con consapevole complementarietà di intenti, devono opportunamente supportare i piccoli nello sviluppo delle competenze legate ai complessi dinamismi della crescita. In tale ottica collaborativa si è svolto il lavoro durante tutto l'anno scolastico fino all'allestimento ed alla realizzazione della festa finale (ed oltre!).

MONTECHIARO D'ACQUI
Tel. 0144 92366
RELAIS
ANTICA OSTERIA
DI NONNO CARLO

L'ACCIUGA Piccolo ma grande pesce

L'osteria propone come ogni anno per celebrare questo grande pesce azzurro un **menu promozionale da giovedì 16 a domenica 26 giugno**

MENÙ

- Acciughe liguri al limone
- Acciughe farcite e rosolate
- Acciughe di nonno Carlo
- Tagliolini con acciughe e pomodorini
- Bagnun di acciughe - Frittura di acciughe
- Dolce al cucchiaino - Caffè Leprato
- Vino: bottiglia Cortese Piemonte

TUTTO COMPRESO € 25

Le prenotazioni sono necessarie almeno due giorni prima

www.osterianonnocarlo.it



Il miglior clima dove vivere?
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie



Porte, finestre e persiane

FINSTRAL

Isola sempre in bellezza

INSTAL s.n.c.

Strevi - Via Alessandria 65
Tel. e fax 0144 372785
e-mail: instal.srl@tin.it
www.instalonline.com

SERRAMENTI IN ALLUMINIO ZANZARIERE - TENDE DA SOLE
Finanziamenti a tasso 0% fino a € 5.000



CENTRO ESTETICO SOLARIUM

GRANDE PROMOZIONE

Trifacciali	€ 3
Doccia alta pressione	€ 9
Doccia bassa pressione	€ 8
Lettino	€ 10

ACQUI TERME - Via Crispi 29

Tel. 0144356874

orario continuato 10-20

DA TONINO
EREDI CALDI

ACQUI TERME - PIAZZA SAN GUIDO, 51 - TEL. 0144 321419

CESSA L'ATTIVITÀ

DAL 12 MAGGIO LIQUIDAZIONE TOTALE

CON **SCONTI DAL 20 ALL'80%** su abbigliamento uomo/donna estivo ed invernale capi da lavoro e alberghiero

Vi aspettiamo
APPROFITTAENE

CENTRO STUDI I.B.C.
Istituto Borgo Cervino

Via Stazione, 8 - Mombaruzzo Stazione (AT)

Sono aperte le iscrizioni per il nuovo anno scolastico 2005/2006 ai corsi di

Dirigenti di comunità - Licei Periti elettronici e telecomunicazioni Ragionieri - Geometri

I corsi sono mattutini, pomeridiani e serali

Orario personalizzato

Pagamento rateale

Per ulteriori informazioni contattare la segreteria
Tel. 0141 774434 - E-mail: edmea@inwind.it
con il seguente orario: mattino 9-12, pomeriggio 15-22

L'Istituto rimarrà aperto tutto il mese di luglio e agosto

Nomi e storie dal passato al presente

Rievocare la Shoah nei testi e nei suoni con il liceo Parodi

Acqui Terme. Sia il loro ricordo in benedizione: questo il titolo dell'allestimento teatrale che, preparato dal laboratorio dell'Istituto Superiore "Parodi" (liceo classico, scientifico e istituto d'arte), coordinato da Lucia Baricola (Compagnia "La Soffitta"), è stato presentato alla città lunedì 6 giugno.

Parole e musiche per rammentare quei concittadini di stirpe ebraica che, deportati dopo l'armistizio per l'applicazione delle leggi razziali, presero la via dei campi di sterminio senza da lì più far ritorno.

La necessità dell'appello

"Cosa resta a noi oggi, da compiere, nei loro confronti? - si è chiesto il prof. Borgatta, coordinatore del progetto, nel breve saluto iniziale. "Solo il dovere della memoria; richiamando i loro nomi essi possono continuare a vivere con noi, e questo è ciò che afferma anche il Talmud".

Poi è seguita la rievocazione breve ed intensa. Proprio attenta a "richiamare" volti e situazioni, sofferenze e grida, prese di coscienza e slanci: non uno spettacolo, non un saggio di fine anno, ma un insieme di parole, musiche e gesti che hanno sollecitato continuamente l'emozione. Per meditare su quanto è stato.

Al mattino di lunedì per primi gli allievi dell'itis Barletti - nella cui aula magna lo spettacolo è stato presentato in anteprima - hanno potuto compiere questa coinvolgente esperienza.

Alla sera un pubblico numerosissimo gremiva la Sala delle Nuove Terme, eletta anch'essa a luogo della memoria per ricordare uno dei 25



acquisi perseguitati, Roberto Ancona, classe 1906, direttore delle Terme, ucciso ad Auschwitz nel febbraio 1945.

Le parole di Primo Levi (*La tregua, Se questo è un uomo*) si sono alternate con quelle meno note di Carola Cohn (*Lo specchio frantumato*), di F.D. Kalonimos (*Aguzzini in giacca e cravatta*), del teologo protestante Neimoller sopravvissuto ai campi; ecco poi l'appello al visitatore di Auschwitz rivolto dall'Associazione nazionale ex deportati ("da qualunque paese tu venga tu non sei un estraneo, fa che il tuo viaggio non sia stato inutile..."), la Carta inascoltata dei Diritti Umani che recita che "tutti gli esseri umani nascono liberi e uguali in dignità e diritti..." [e ciò vale non solo per gli ebrei che sono morti, ma anche per gli extracomunitari vivi - per quel diritto di voce che talora si nega; per gli stranieri a cui la scuola poco bada - che vivono oggi nella nostra città; ndr].

E i testi, un filo costruito con rara efficacia, incisivi e recitati con coinvolta espressione, hanno trovato nel contrappunto degli interventi mu-

sicali di una piccola orchestra un ulteriore approfondimento: si sono alternate arie barocche, inserti più duri e dissonanti, musiche melodiose a creare un effetto straniamento, i cupi timbri delle percussioni, linee sospese dal sapore grottesco...

Da ultimo l'accensione di 25 fiammelle sulla scena, accompagnata dal richiamo dei nomi. In benedizione: perché da un lato il ricordo può stornare il ritorno del male (benedire, ovvero invocare protezione su qualcuno), perché il sacrificio dei martiri deve essere riconosciuto (benedire per esprimere lode, nel segno della condivisione).

Anche un moto di religiosa pietà, con i lumi, si è acceso, lunedì, negli animi - visibilmente scossi - di tanti presenti. Non sarà sterile se si penserà che non solo nel passato i reticolati segnano l'azzurro.

La rappresentazione è stata resa possibile attraverso il patrocinio concesso dalla Presidenza del Consiglio della Provincia di Alessandria e dal Comune di Acqui Terme.

G.Sa

All'Ariston il 7 e l'8 giugno

La storia di Nocciolina con gli studenti del liceo classico

Acqui Terme. Martedì 7 e mercoledì 8 giugno al Teatro Ariston di Acqui Terme, nell'ambito della Rassegna provinciale di Teatro studentesco "Palcoscenico dei Giovani", la classe 2ª A del Liceo Classico "G. Parodi" di Acqui Terme ha presentato alla cittadinanza e agli alunni delle elementari del 1º e 2º Circolo didattico "La storia di Nocciolina", originale favola moderna di Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola (*Coltelleria Einstein*), regia di Pier Paolo Casanova.

Lo spettacolo è stato promosso e finanziato dall'Assessorato alle Politiche Sociali della Regione Piemonte al fine di sensibilizzare adulti e bambini - i fruitori specifici - sull'Affidamento familiare, scelta personale che si realizza attraverso la disponibilità responsabile di persone adulte a rispondere con l'accoglienza temporanea in famiglia - in un programma di solidarietà sociale - alle richieste di sostegno e aiuto di minori in particolari situazioni di disagio.

Bambina vivace e curiosa, la nostra Nocciolina - che deve il nomignolo al fatto di esser stata "dimenticata" da piccola in un boschetto di noccioli - vive nel crescente disagio familiare: i genitori, pur volendole bene, non sono in grado di educarla, distratti e un po' alterati dalla passione per il botigliamento.

L'intervento dei servizi sociali offre loro l'opportunità di compiere un percorso di recupero dell'autocontrollo e dell'armonia coniugale, mentre Nocciolina è accolta con affetto nella famiglia affidataria, ritrovando spensieratezza e serenità nei giochi e negli sberleffi con due gemelle.



Il rientro nella famiglia naturale sigla il canonico lieto fine della storia.

Gli studenti, chiamati dal ruolo attoriale a dismettere - temporaneamente! - lo status adolescenziale, sono entrati con veridica efficacia nella dimensione della responsabilità genitoriale o professionale, mentre altri, con magistrale regressione, recuperavano l'immediatezza birichina e l'intensità espressiva proprie del-

l'identità infantile.

Gli spettatori adulti si sono lasciati spodestare dal fanciullino pascoliano, mentre i bambini, ammalati dalla coloratissima scenografia, miravano bronci e turbamenti dei "piccoli" in scena.

Gli applausi, i "bravissimi!" e la consegna della targa-ricordo dell'Amministrazione provinciale hanno incorniciato questa intensa ed educativa favola di vita.

Bed & Breakfast

Acqui Terme. Per l'attività di «Bed & Breakfast» svolta ad Acqui Terme sono da segnalare due «new entry».

Infatti, nell'apposito elenco degli esercenti questo tipo di esercizio commerciale sono state inserite Emiliana Antoniazzi, per i locali situati in strada Maggiore 131 e Danila Debarbieri, per i locali situati in regione Groppo 220. Ambedue hanno ottenuto la classificazione «tre stelle».

Nell'apposito elenco delle attività acquisite di «Bed & Breakfast» risultano anche Patrizia Ghiazza, per il locale «Villa Luisa» in via dei Cappuccini (tre stelle); Patrizia Martellozzo, «Il Cartino» di Passeggiata Bellavista 33 (tre stelle); Hans Heinrich Meier, «Il castello di Ovranò», frazione Ovranò 7 (due stelle) e Luigino Rampado, «Molino della torre», strada Circonvallazione 11 (due stelle).

I «Bed & Breakfast» sono attività ricettive extra alberghiere gestite da privati, che avvalendosi della loro organizzazione familiare, utilizzano parte della loro proprietà per fornire alloggio e prima colazione.



Il Professor Salvatore Ragusa

OTORINOLARINGOIATRIA UN SERVIZIO ALL'AVANGUARDIA

Ambulatori anche per curare il russamento e le vertigini

Quella di Otorinolaringoiatria è una delle più recenti strutture operative dell'ASL 22. Nata nel '98 con pochi mezzi e personale, in questi anni si è guadagnata un posto di primo piano tra le specialità che più attraggono pazienti anche da aziende sanitarie vicine. Grazie all'impegno del Primario, il Professor Salvatore Ragusa, coadiuvato da una valida équipe di medici tecnici ed infermieri, la struttura riesce oggi ad assicurare un servizio completo su tutto il territorio dell'ASL22 per quanto riguarda la diagnosi, la terapia e la chirurgia delle malattie di orecchio, naso e gola.

"Il Servizio di Otorinolaringoiatria è attivo nei tre ospedali di Acqui Terme, Novi Ligure e Ovada e presso il Poliambulatorio di Arquata Scrivia, - spiega il Professor Ragusa - dove si effettuano visite specialistiche ed esami strumentali audiologici e vestibolari. All'Ospedale di Acqui Terme è presente il Reparto dove si ricoverano pazienti con patologie otorinolaringoiatriche sia di tipo medico che chirurgico; vale a dire persone per le quali è necessario pervenire ad una diagnosi ed impostare una terapia e altre che invece necessitano di un intervento, per effettuare il quale di norma vengono programmate due sedute operatorie settimanali. Anche all'Ospedale di Novi, dove stiamo attualmente effettuando due sedute operatorie mensili con ricoveri nell'ambito del Dipartimento Chirurgico, è prevista l'apertura di un Reparto di ORL; - assicura il Primario - lo abbiamo messo in programma con la Direzione Generale vista l'aumentata richiesta di ricoveri per patologie otorinolaringoiatriche. In entrambi gli ospedali poi, da alcuni anni si effettua anche una seduta operatoria mensile per pazienti pediatrici, grazie al contributo di un medico anestesista particolarmente esperto nella gestione delle anestesie dei piccoli pazienti e alla collaborazione con il Reparto di Pediatria. Anche nell'ovadese si è registrato un aumento delle richieste di prestazioni - continua il Professor Ragusa - e per questo motivo dal mese di aprile è stato aperto all'ospedale di Ovada un ambulatorio aggiuntivo il martedì mattina e sono state ampliate le disponibilità alla esecuzione di esami strumentali otorinolaringoiatrici". Grande attenzione è da sempre stata data alle patologie neoplastiche, che vengono abitualmente diagnosticate e trattate nell'ospedale più vicino al domicilio del paziente, per evitare il più possibile disagi collegati agli spostamenti.

"Ma non è tutto, - continua il Primario - da alcuni anni ci siamo dedicati anche ad una patologia frequente quanto sottovalutata, la roncopia o patologia del russamento. Alla luce di nuove conoscenze sulla dinamica delle strutture nasali e faringee, si è potuto stabilire che le vie aeree superiori contribuiscono in maniera determinante al manifestarsi dell'affezione, che diventa rischiosa qualora compaiano apnee notturne. In questo caso, per qualche secondo e specialmente durante la notte, il paziente non respira, cioè va in apnea. Il risultato è una diminuzione dell'apporto di sangue al cervello che comporta un brusco risveglio con "fame d'aria". Di conseguenza il paziente non riposa bene e presenta sonnolenza durante la giornata. Ripetuti episodi di questo tipo possono causare microinfarti delle strutture cerebrali ed un sovraccarico di lavoro per il sistema cardiovascolare. Il riconoscimento di questa patologia e le terapie anche chirurgiche adeguate, possono risolvere il problema. Per diagnosticare con certezza queste patologie è indispensabile l'uso del fibroscopio, un'apparecchiatura all'avanguardia acquistata da poco tempo dall'ASL22 per gli ospedali di Acqui Terme e Novi Ligure. Il fibroscopio - spiega il Professor Ragusa - è un piccolo tubicino di 3 millimetri di diametro dotato di una fibra ottica. Questo strumento permette di osservare le strutture nasali, rinofaringee, orofaringee e laringee comodamente e senza alcun disturbo per i pazienti. Si può osservare la laringe, per la diagnosi delle patologie neoplastiche, e il rinofaringe, sede principale delle anomalie anatomiche responsabili della roncopia.

Seguo personalmente l'ambulatorio di fibroscopia ad Acqui Terme e a Novi Ligure - precisa - al quale si accede con una richiesta del medico curante recante l'indicazione di "laringoscopia a fibre ottiche" oppure di "visita otorinolaringoiatrica presso il Centro per la Roncopatia" previa prenotazione al CUP.

Nell'ambito delle attività del Reparto di Otorinolaringoiatria di Acqui Terme si è anche data molta importanza alla patologia vertiginosa. Qui è già attivo infatti da due anni un ambulatorio specifico per le vertigini, tenuto dal Dottor Giovanni Caruso e, dall'agosto prossimo, sarà aperto un analogo ambulatorio all'Ospedale di Novi Ligure. Anche per l'accesso a questo ambulatorio sarà sufficiente una richiesta del medico curante che specifichi "visita otorinolaringoiatrica presso il Centro di Vestibologia" con prenotazione al CUP.

E sempre dal mese di agosto inizieremo un'altra attività, - conclude il Professor Ragusa - si tratta di un ambulatorio per pazienti pediatrici, accessibile con richiesta del pediatra curante. Abbiamo ritenuto di

istituire uno spazio riservato esclusivamente ai piccoli pazienti, in considerazione della particolarità che presenta la patologia otorinolaringoiatrica nei bambini e considerato l'aumento della richiesta di queste prestazioni".

Il reparto di Otorinolaringoiatria si presenta quindi come realtà dinamica e presente su tutto il territorio della ASL22, in grado di soddisfare appieno le esigenze di salute della popolazione.

ASL22 Acqui Terme - Novi Ligure - Ovada
STRUTTURA OPERATIVA COMPLESSA OTORINOLARINGOIATRIA

Direttore Prof. Dott. Salvatore RAGUSA

Dirigenti Medici I Livello

Dott. Gian Paolo BOCCA - Dott. Giovanni CARUSO

Medici a Contratto

Dott. Federico ALLOESIO - Dott. Alessandro CASAZZA

Dott.ssa Marica D'ANGELO - Dott. Claudio ROBBIANO

Tecnico Audiometrista: Teresa BENSÌ

Tecnico Audiometrista a Contratto: Manuela VENTRA

Coordinatore Infermieristico: Silvana DABORMIDA

Infermiere Professionale: Giovanni MONTALTO

ASL22 ATTIVITÀ AMBULATORIALE di OTORINOLARINGOIATRIA

Sede	Ambulatorio	Specialista	Giorno
Acqui Terme	ORL visite	Equipe	Lun.Mart.Merc.Ven.
Acqui Terme	Fibroscopia	Ragusa/equipe	Martedì
Acqui Terme	Roncopia	Ragusa/equipe	Venerdì
Acqui Terme	Vestibologia	Caruso/equipe	Venerdì
Acqui Terme	Esami strumentali	Audiometrista	Lun.Mart.Merc.
Acqui Terme	ORL visite pediatriche	Ragusa/equipe	Venerdì(dal 1.8.05)
Novi Ligure	ORL visite	Equipe	da Lunedì a Venerdì
Novi Ligure	ORL visite	Ragusa/equipe	Martedì
Novi Ligure	ORL visite	Equipe	Mercoledì e Venerdì
Novi Ligure	Fibroscopia	Ragusa/equipe	Martedì
Novi Ligure	Roncopia	Ragusa/equipe	Martedì
Novi Ligure	Esami strumentali	Audiometrista	Mart.Giov.Venerdì
Novi Ligure	Vestibologia	Caruso/equipe	Venerdì(dal 1.8.05)
Novi Ligure	ORL visite pediatriche	Ragusa/equipe	Martedì(dal 1.8.05)
Ovada	ORL visite	Equipe	da Lunedì a Giovedì
Ovada	Esami strumentali	Audiometrista	Giovedì
Arquata	ORL visite	Bocca	Mart.Merc.Giovedì

Il 2 giugno il corpo bandistico in piazza della Bollente

Un concerto per l'Europa



Acqui. Nel pomeriggio del due giugno, in piazza della Bollente, si è tenuto il tradizionale concerto per la Festa della Repubblica. Numeroso il pubblico convenuto, e calorosi gli applausi che hanno salutato le esecuzioni dei musicisti acquesi.

Un concerto nella storia

L'inno di Mameli nacque non lontano dalla nostra città: a Genova, nel dicembre 1847, quando l'anniversario della rivolta antiaustriaca del 1746 - quella di *Balilla*, tanto per intenderci - divenne l'occasione per una straordinaria manifestazione che portò trentamila persone a sfilare per la città, e ad esibire pur anche il tricolore repubblicano, vessillo rivoluzionario ovviamente invisibile ai Savoia. E proprio *Il canto degli italiani* (qualcuno lo chiamò *La Marsigliese italiana*, in manifesta opposizione alla *Marcia Reale* del Gabetti) eseguito all'inizio e alla fine, ha incorniciato il concerto della Banda acquese, il cui programma, come tradizione, è stato poi estremamente vario: le marce di Sousa, le musiche da film (quelle de *Novecento*, il pianista sull'Oceano nato dalla penna di Baricco; quelle di James Bond), le canzoni leggere di Lucio Battisti, il consueto omaggio (*Divinissima Acqui*) a Giovanni Tarditi, capomusico nostro concittadino che potremmo paragonare, senza tema di smentita, ad un Giuseppe Verdi della banda.

È stato un concerto contrassegnato dai maestri.

Quelli del passato lontano: Michele Novaro, che fissò le due melodie su cui scorrono le cinque strofe di senari, e poi Tarditi, come si è detto, che ricordiamo autore de *La battaglia di S. Martino*, una sorta di poema sinfonico, ma per banda, che celebra il fatto d'arme principale della guerra d'indipendenza contro gli austriaci - i cui caduti son ricordati dalla lapide sot-

to la torre civica - recentemente incisa su CD Devegna (in vendita presso la Biblioteca Civica al prezzo di euro 10).

Quelli del passato recente, con Renato Bellaccini, di cui la banda non dimentica il magistero. "Paziente e capace, meticoloso e acuto - così ci ha riferito, a commento delle sue impareggiabili trascrizioni, chi ha avuto la fortuna di suonare con lui - costruiva la parte in funzione delle capacità del musicista: chi era in grado di suonare bene cinque note se le trovava tutte sul pentagramma; chi, dopo il diploma in conservatorio, possedeva tecnica e virtuosismi, aveva modo di esprimerli".

Vengono poi i maestri del presente. Addirittura tre: con Alessandro Pistone (conduttore principale e concertatore), si sono alternati alla bacchetta anche Simone Balossino (vice maestro) e Ivo Warenitsch (capomusico in Austria, alla testa del "Musikverein Lustenau", cittadina sul Reno, al confine con la svizzera, rinomata in tutto il mondo per l'industria del ricamo), che proprio nel maggio 2004 era stato ospite con il suo complesso nella nostra città - anche allora concerto a ridosso della fonte calda.

Motivi di lavoro hanno condotto il M^o austriaco e la sua gentile consorte Gaby König (anch'ella musicista) a trattenersi nella nostra zona, e a portare la loro esperienza al servizio della formazione acquese.

Ecco dunque nel *Concerto del due giugno* - assolutamente bipartisan - anche la *Marcia di Radetzky*, maresciallo che non solo combatté i Turchi (1788 e 89) e i Francesi di Napoleone, ma che dal 1831 divenne generale delle truppe austriache in Italia. Vincitore a Custozza (1848) e a Novara (1849), fu esecrato dal Risorgimento italiano diventando, invece, in patria, un vero e proprio eroe nazionale.

È risulta davvero curioso mettere a paragone stretto la sua figura con le parole dell'ultima strofa scritta da Goffredo Mameli (quella che in genere risulta assai poco conosciuta): "Son giunchi che piegano / le spade vendute / già l'Aquila d'Austria / le penne ha perdute...".

Parole "ruspanti", metafore di taglio fortemente popolare, che poi si innestano in una ulteriore immagine, quella del "sangue d'Italia" - una sorta di veleno - che atossica, il "cor" austriaco.

Gli oltre centocinquanta anni (dal 1847) non sono passati invano, così come i novanta dal 24 maggio: sarà un piccolo, un piccolissimo segno, ma il concerto del due giugno dimostra che - nonostante le ultime vicende legate all'approvazione della costituzione in Francia e in Olanda - un'Europa dei popoli si può realizzare. **G.Sa**

Domenica 5 giugno nel chiostro di San Francesco

Voci bianche tra gli applausi



Acqui Terme. Tre giovani cori (e il gradito contrappunto di un merlo: da noi per fortuna si sentono ancora le voci della natura) per la giornata cantante delle voci bianche che si è tenuta, nel pomeriggio di domenica 5 giugno, presso il chiostro di S. Francesco, luogo musicale di straordinaria suggestione e di altrettanto notevoli qualità acustiche. Sul palco i verdissimi cantori della Scuola di Musica della Corale "Città di Acqui Terme" guidati dal M^o Enrico Pesce, il Coro della Scuola Media "Bella" (dirigeva la prof.ssa Castelveto, accompagnavano alla tastiera e alla fisarmonica le prof.sse Arena e Conti), e le Voci Bianche del Contrà di Camolli Casut (Pordenone) dirette dalla prof.ssa Daniela Nicodemo. Un pomeriggio per tastare il polso alla coralità del domani, con la cornice di un pubblico folto, partecipe e silenzioso. Tanta la voglia di cantare, ma anche di ascoltare.

Un esempio di professionalità il giovane coro del Contrà

Sono stati gli ultimi a salire sul palco, ma doveroso cominciare dagli ospiti. Anche perché espressione di una scuola rigorosa e di notevole disciplina artistica, che ha permesso ai quindici cantori friulani di presentare un programma veramente difficoltoso. E non inganni il nome "filastrocche": solo giovani di qualità - e tali sono le voci del Casut - potevano cimentarsi con un tale repertorio, che poi è stato ulteriormente allargato a Gabriel Faurè (*Maria mater gratiae*) e a Henry Purcell. D'altronde non un caso che tre siano i complessi giovanili attivi a Comolli - Casut, istituiti nell'orbita della società di canto "maggiore", che esprime anche un coro a voci pari (mascili) attivo dal 1975: e se i *Piccoli Cantori* hanno avuto l'onore di scrivere addirittura una canzone, dal titolo *Mio fratello*, poi eseguita dal Coro dell'Antoniano di Bologna, nell'ambito della 45ª edizione (2002) dello "Zecchino d'Oro", il *Coro Giovanile* Contrà Camolli si è recentemente affermato quest'anno nel concorso di Vittorio Veneto,

poi ottenendo la fascia di eccellenza nella IX edizione del concorso "CoroVivo" organizzato dall'Uschi del Friuli a Gorizia.

Non da meno le *Voci Bianche* diretta da Daniela Nicodemo, che si cimentano con la polifonia e incrociano già la strada degli esami presso il Conservatorio di Trieste. Un coro di piccoli professionisti (e il numero ridotto indica una necessaria selezione, immaginiamo) che davvero si starebbero ad ascoltare per ore. Bravissimi.

Voci acquesi crescono

Al cospetto di così grandi qualità anche i nostri cori locali, però, non hanno per nulla sfigurato. Certo, la filosofia è diversa, e nonostante la tradizione corale qui sia ben longeva, non è tale da poter promuovere, oggi, quelle scelte molto classiche che il coro giuliano ha coltivato con i risultati di cui si è detto. Ecco, allora, una impostazione "leggera" - il che vuol dire anche percorrere un repertorio molto più melodico, attento alla canzone, ai pezzi orecchiabili - che accomuna i due gruppi acquesi. Così le Voci Bianche della scuola della Corale, che hanno cominciato con il *Flauto magico* di Mozart, poi sono andate nelle direzioni dell'*Ave Maria* di Cocciante, verso gli spiritual e *A Natural Women* portata al successo da Aretha Franklin, mentre il Coro della Scuola Media "Bella" offriva *Spunta la luna dal monte* di Pierangelo Bertoli, *Banana Bot* di Belafonte, *Caruso* di Dalla, il tradizionale *Funiculi funiculà* e il più celebre motivo della commedia musicale *Aggiungi un posto a tavola*.

E, davvero, tanto il primo coro, quanto il secondo, con i loro grandi numeri hanno ottenuto il risultato massimo. Instillando, soprattutto, quella voglia di "cantare insieme" - su cui è tornato più volte Giorgio Biscaglino, presentatore del bellissimo pomeriggio - che diventa come quella di "leggere": si può cominciare anche da Salgari, dal *Corsaro nero*, dai romanzi d'avventura o da Poirrot. Importante è che le buone abitudini si consolidino, maturino, e poi vadano alla deriva verso le pagine di maggiore difficoltà (e verso l'impegno delle "prove" del coro, che però sono anche un bel modo di ricaricare le batterie: "provare per credere", raccomanda il presidente della corale...).

Ma torniamo ai nostri cori. Le voci promettenti non mancano davvero: di Chiara Cattaneo già in passato le qualità sono emerse (ulteriormente ribadite dal concerto di domenica), ma con piacere oggi possiamo segnalare l'interpretazione e la grinta delle giovanissime Vanessa Bunt e di Camilla Satragno, soliste del Coro della "Bella".

Grazie alle loro voci e a quelle dei loro compagni il futuro del canto acquese è senz'altro più roseo. **G.Sa**



TRE.BI. S.R.L.
SOLUZIONI TECNOLOGICAMENTE AVANZATE

**Qualità - Convenienza
Assistenza**

- Impianti termici - Cambio caldaie
- Installazione condizionatori d'aria
- Impianti elettrici civili e industriali
- Impianti di videosorveglianza e monitoraggio interni ed esterni
- Impianti idro-sanitari
- Noleggio piattaforme aeree autocarrate - Patente B



Più qualità, più sicurezza
più convenienza

**più comodità
di pagamento**

con finanziamenti personalizzati
anche a tasso zero

ACQUI TERME - Via Cassarogna, 107 - Tel. 0144 325155 - 335 8340164
e-mail: info@trebi.net - www.trebi.net

M3. Ferramenta

di Massimiliano Bruno

**Bulloneria
Materiale elettrico
Colori - Utensileria Metabo**

**Le migliori marche
per voi professionisti**

**Corso Divisione Acqui 25/27
Acqui Terme - Tel. 0144323647**

Trattoria del Boglietto

da Daniela



CUCINA CASALINGA PIEMONTESE

NUOVA GESTIONE

Strada Canelli, 91 - Boglietto di Costigliole (AT)
Tel. 0141 968807 - 328 0896674
È gradita la prenotazione

**Sei stanco? Sei stressato?
Vuoi star bene in un ambiente
piccolo e accogliente?**

**Finalmente una trattoria
che fa per te!**

**Puoi mangiare cosa vuoi
anche una singola portata
(un antipasto, un primo, un tagliere...)**

**MENU DEGUSTAZIONE TRADIZIONALE
€ 20 vini inclusi**

**ATTENZIONE: qui non si paga il coperto
DA LUNEDÌ A SABATO PRANZO E CENA**

Prosegue l'iniziativa

Porte aperte alle Terme Regina



Acqui Terme. Porte aperte alle Terme Regina venerdì 10 giugno in Zona Bagni ad Acqui Terme. Terzo appuntamento dell'evento "Un Territorio alle Terme" con una serata dedicata alla creatività. Lo stabilimento termale Regina organizza visite guidate ai reparti con spiegazioni sulle caratteristiche delle cure, sulle acque termali e sulle modalità di utilizzo delle Terme in genere. Le visite guidate inizieranno alle ore 20.30. A partire dalle ore 17.00 nel verde parco pedonale funzionerà un mercatino creativo e goloso con stand di artigianato, arte, prodotti locali e curiosità. Sarà inoltre presente la scuola d'arte Jona Ottolenghi con le sue realizzazioni, il Centro Giovani, un po' di folklore e tante sorprese e curiosità. Oltre agli stand di prodotti tipici da degustare saranno presenti alcuni punti di ristoro tra cui la Pro Loco di Ponti che preparerà polenta e gorgonzola. Alle ore 21.45, nella naturale coreografia del parco, la serata avrà inizio con una rappresentazione folkloristica del gruppo "Pietra Antica". A seguire, la scuola di ginnastica "Artistica 2000" con il saggio di fine anno dedicato alle Olimpiadi. I bambini potranno

divertirsi con i giochi gonfiabili e giochi di gruppo già dal pomeriggio.

Un evento ideato da Alasia servizi turistici con il contributo e la collaborazione delle Terme di Acqui e l'Assessorato al Turismo del Comune di Acqui.

Per informazioni contattare l'ufficio turistico 0144 322142

Moda mare alle piscine di Prasco

Acqui Terme. "Jonathan Sport" un negozio che non ha bisogno di tante parole di presentazione, in quanto si è creato nel tempo una clientela di fiducia per la serietà, la professionalità, ma soprattutto per la qualità dei capi commercializzati. Da citare, questa volta, l'iniziativa che "Jonathan sport" ha predisposto per le 18.30 di domenica 12 giugno presso le piscine di Prasco. Una sfilata di moda mare, che presenterà le ultime novità delle migliori marche per essere belli ed eleganti nell'estate 2005. L'esibizione di danza moderna della scuola Stefanenko Dance renderà ancora più intrigante l'appuntamento.

Alunni acquisi a Palermo

Per Giovanni Falcone "C'ero anch'io"

Acqui Terme. Il 22 e il 23 maggio Palermo ha ricordato Giovanni Falcone. Era presente anche un gruppetto di studenti acquisi dell'Isa Ottolenghi accompagnato da un docente. Questa la cronaca ed i commenti con le parole di una dei partecipanti dalla nostra città:

«C'ero anch'io! Per l'esattezza sarebbe più giusto dire che in quei due giorni era l'Italia a rendere omaggio alla memoria di chi ha lottato contro la mafia, perché per 48 ore Palermo è diventata il punto d'incontro dei giovani di tutta la nazione, sia di chi con la mafia è abituato a convivere gomito a gomito, sia di chi ne sente solo parlare da troppo tempo.

Innanzi tutto sarebbe meglio specificare cosa ne pensa un acquirente riguardo ad una realtà così lontana, nonostante la distanza non sia notevole, le notizie sentite alla tv, le ricerche e i cartelloni preparati per la manifestazione mi hanno avvicinata ai fatti che accadono a circa mille chilometri dalla mia quotidianità, in un'Italia che, divisa nella storia, vive ancora oggi eventi molto differenti. Io credo che nella vita di tutti ci sia, ogni giorno, qualche episodio che si può definire "mafioso", in particolare, quando capita di obbligare una persona a fare ciò che non vuole, (o essere obbligati).

Ero contenta di esserci, già entusiasta da quando la proposta per la partecipazione mi era stata fatta a scuola. Più il treno si avvicinava alla destinazione e più la gioia e la curiosità crescevano.

Trovarmi in quella baranda di persone, di voci, di colori e di idee diverse, tutti lì con lo stesso scopo: dare un segno forte, quello che a volte le istituzioni non sanno dare, e far capire il

"No deciso dei giovani".

Scesa a Palermo come un'anonima cittadina italiana, ho trovato alla stazione Maria Falcone, sorella di Giovanni, e un altro gruppo di manifestanti ad accogliere tutti quelli che, come me, avevano deciso di onorare il ricordo di chi ha perso la vita per dare qualcosa a noi. Dire che quel momento è stato emozionante credo sia riduttivo; forse non esiste un'unica parola per descrivere tutte le sensazioni ed i pensieri che mi sono passati per la testa, o forse non esiste proprio alcuna parola.

Ogni giornata ha avuto il suo episodio indimenticabile. In modo particolare il 22 ha visto la visita all'aula bunker, sede dei maxi processi ai boss della mafia; è proprio in quel "tempio della giustizia" che il lavoro e il sacrificio della vita di Falcone hanno avuto un senso attraverso le condanne inflitte.

Il 23, giorno della morte di Falcone, si è svolto il corteo per le vie di Palermo con destinazione, l'albero di Falcone. Quel giorno Maria Falcone ha urlato "Palermo svegliati" e questo sembrava stridere con le finestre chiuse delle case, dietro alle quali si nascondono tanti volti, tanti occhi che vedono e tante bocche che non parlano. E come hanno urlato alcuni ragazzi del corteo... "aprite le finestre dei vostri cuori".

Ringrazio la Fondazione Falcone e l'Istituto d'Arte Jona Ottolenghi per avermi fatto partecipare a questa grande manifestazione e le mie compagne di classe e di viaggio (Sabrina, Deborah, Mariuccia, Rachele, Virna e il professore Grigolato), un piccolo gruppo che ha condiviso insieme dei bei momenti».

Monica Bruzzo

COMUNE DI ACQUI TERME

Provincia di Alessandria

IL SINDACO

VISTA la deliberazione C.C. del 29/07/2002 nr. 40, recante i criteri per le nomine e le designazioni dei rappresentanti del Comune in Enti, Aziende e Istituzioni;

CONSIDERATO che risale al 2002 la trasformazione del C.I.S.I. - Consorzio Intercomunale Servizi Imprenditoriali - in A.M.A.G. S.p.a. e che in quell'occasione erano stati nominati il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale dell'A.M.A.G. S.p.a.;

VISTI, gli articoli 19 e 20 dello Statuto della Società, dai quali si evince che i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale durano in carica tre esercizi;

CONSIDERATO, quindi, che il mandato dei Consiglieri è ormai scaduto;

PRESO ATTO, perciò, della necessità di procedere alla designazione dei componenti di spettanza del Comune di Acqui Terme nel Consiglio di Amministrazione e nel Collegio Sindacale dell'A.M.A.G. S.p.a.;

RITENUTO, quindi, di avviare immediatamente la procedura prevista dalla deliberazione C.C. del 29/07/2002 nr 40;

INFORMA

che si deve procedere alla designazione dei componenti di spettanza del Comune nel Consiglio di Amministrazione e nel Collegio Sindacale della Società "A.M.A.G. S.p.a.";

INVITA

gli interessati a produrre istanza documentata nel rispetto di quanto stabilito al punto 2, parte dispositiva, del provvedimento consiliare nr. 40 sopra citato, entro 8 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando all'Albo Pretorio.

Acqui Terme, li 10/05/2005.

Il sindaco
Danilo Rapetti

CLAUDIO ROGGERO

Linoleum - Gomma - Plastica - Legno - Moquettes

**VENDITA e POSA • SCALE • PAVIMENTI
RIVESTIMENTI • PORTONCINI • PORTE
PORTE BLINDATE**

ACQUI TERME - Via Maggiorino Ferraris 78
Tel. e fax 0144.32.43.41 - Cell. 338.73.00.816

UNICO

L'unico senza unità esterna



Il climatizzatore senza unità esterna che raffredda, deumidifica, riscalda, può essere installato dove vuoi con una perfetta integrazione in ogni ambiente.



INSTALLATORE AUTORIZZATO

Pascarella Piero

Impianti idrotermosanitari - Gas - Condizionamento

Acqui Terme - Via S. d'Acquisto, 76
Tel. 0144 323726 - 0144 326681 - Cell. 348 8872614

Corsi annuali:
ottobre 2005-marzo/aprile 2006

Impegno settimanale:
2 volte la settimana (1h30+1h30)

Orario:
serale

Totale ore:
60

Costo a carico dello studente:
€ 126,00

BRITISH INSTITUTE

BRITISH INSTITUTES-CENTRO LINGUE DI ACQUI TERME
AGENZIA FORMATIVA ACCREDITATA PRESSO LA REGIONE PIEMONTE

D. G. P. n. 660/146328 del 24/11/2004

Iscriviti subito!

Le iscrizioni per il prossimo anno scolastico chiudono il 14 giugno 2005

Corsi di formazione con contributo dell'80% della Provincia di Alessandria.

-80%

Fondi di finanziamento pubblico F.S.E. 45% - Stato 44% Regione 11%

CORSI FINANZIATI PER LAVORATORI OCCUPATI

Corsi di Inglese, Spagnolo, Francese, Tedesco, Inglese e Tedesco per l'accoglienza turistica

Requisiti per l'ammissione: Test di ingresso. Al termine del Corso verrà rilasciato il certificato di frequenza. Vieni a consultare il nostro catalogo per informazioni in dettaglio.

ACQUI TERME
Piazza S. Francesco, 7 Tel. e Fax 0144/324092

Gli interventi di Giovanni Mennella e Gino Bogliolo

Pietra, pergamena e pc sorpresa di scrittura

Acqui Terme. Dalla pietra, alla pergamena al computer: questo itinerario che due relatori d'eccezione - quali il prof. Giovanni Mennella e l'archivista acquese dott. Gino Bogliolo - hanno svolto in giorni e sedi distinte nell'arco di neppure 24 ore.

Venerdì 3 giugno, a Palazzo Robellini, il primo incontro - organizzato dalla sezione Stattiella dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri - in cui il docente di epigrafia dell'ateneo genovese (specialista assai apprezzato dalla comunità degli studi), coadiuvato dalle dottoresse Isabella Liguori e Valentina Pistarino, ha presentato lo strumento degli *Avxilla Epigraphica Ligvstica*. All'indomani, a Trisobbio, - nell'ambito della giornata di studio di cui si riferisce ampiamente nelle pagine de l'Acquese - il dott. Gino Bogliolo offriva ad un folto uditorio la sua relazione dedicata alle *Storie di piccolo tratto. Scrittura e lettura di pagine d'archivio*.

Due puntate dedicate alla storia del segno grafico, che varrebbe davvero la pena - per l'approccio fortemente interdisciplinare - di introdurre nelle nostre classi.

L'iscrizione funebre, il "cellulare" dell'antichità

Introdotta da Lionello Archetti Maestri e poi dal prof. Marco Pavese, il prof. Mennella ha dapprima ricordato le tappe (in certi momenti assai faticose) del processo di applicazione dell'informatica al corpus delle scritture su pietra.

Il primo matrimonio tra "nuova" scienza informatica e il ramo più "antico" della paleografia risale al 1969, e rientra in un progetto italiano fi-

naziato dal CNR. Gli esiti più alti, di recente conseguiti, invece, sono confluiti nell'Electronic Archive of Greek and Latin Epigraphy (EAGLE) che si sostanzia in un Database epigrafico destinato a raccogliere (ma anche a ricontrollare criticamente) tutte le attestazioni.

Non meno utile lo strumento degli *Avxilla Epigraphica Ligvstica*, dedicato alla IX regio (la nostra: comprende la zona ligure e il basso Piemonte), cui ha lavorato un'equipe coordinata dal prof. Mennella, che raccoglie le iscrizioni ordinate per "temi" di ricerca autonoma. Essi sono in grado di interrogare il corpus ora rispetto alla chiave *imperatori e loro dimore*, ora inseguendo *le divinità e gli eroi*, ora gli *affari militari*, ora i *riferimenti geografici*...

Disponibili al momento (si rinvia all'indirizzo telematico www.iisl.it/auxilia/ael.html) il repertorio tematico delle *iscrizioni funerarie* (pagane e cristiane) curato da Isabella Liguori, e quello *onomastico* (in preparazione, ma tra pochissimo in rete) allestito dalla acquese Valentina Pistarino.

E se le due giovanissime dottoresse hanno potuto ben spiegare finalità e prerogative del progetto, il prof. Mennella, sollecitato dalle curiosità dei presenti, si è soffermato ora sulle modalità per "cancellare" le iscrizioni sbagliate da parte dei lapidici, ora sulle necessità di reimpiegare i marmi, ora sulla straordinaria diffusione dell'iscrizione tombale anche presso gli analfabeti. Furono probabilmente i soldati, tornati a casa dopo la lunga ferma nelle legioni, a ricoprire la par-

te dei "mediatori culturali": e fu così che la lastra funebre si diffuse anche tra chi non sapeva leggere, *status symbol* che anticipa di venti secoli l'avvento del telefono cellulare (di cui spesso si travisa l'utilizzo).

Quando il contesto detta la scrittura

Gino Bogliolo, invece, a Trisobbio, riscontrata la scarsa popolarità dell'archivio, ha insistito sulla necessità del "leggere" (e non di "decifrare") il documento. Si è soffermato, perciò, sui rapporti che intercorrono tra lettera (significato), mediazione del segno grafico (significante) e cultura dello scrivente.

Il che vuol dire che l'esperienza del paesaggio e dell'architettura, ad esempio, e la percezione visiva del contesto condizionano fortemente chi scrive.

Come mai chi veniva in Italia, nei secoli passati, mutata la propria scrittura, abbandonava i suoi segni? Dipendeva da ciò che lo circondava.

Una questione di gusto (la gotica che si riflette nell'arco a *sesto acuto*; le scritture italiane nell'arco *a tutto sesto*), e di movimento, con la rivoluzione rappresentata, ancor prima dall'introduzione delle macchine, dal passaggio del movimento da un canone destrogiro (movimento orario) ad uno sinistrogiro (antiorario), quest'ultimo che riesce più naturale (e soprattutto più veloce). E proprio la questione di *ductus*, della conduzione dei movimenti della mano, diventa fondamentale per sciogliere la scrittura antica.

Almeno sino all'avvento della macchina da scrivere, all'i-

nizio solo un "cembalo scrivano", o un "literary piano", che solo grazie alle intuizioni di Christopher Latham Sholes, a partire dal 1874, cominciò ad imporsi, al pari della sigla QWERTY, quella della sequenza dei 6 tasti della prima riga di lettere, che definisce lo standard per le tastiere nelle nazioni che utilizzano i caratteri latini.

E così è la macchina ad imporre il "suo" tempo alla scrittura, all'inizio più lenta (le leve dei caratteri spesso si incontrano, arrestando reciprocamente la corsa, fermando perciò il lavoro; di qui la necessità di allontanare i tasti di maggior uso) ma standardizzata.

Allo stesso modo il PC riuscirà a condizionare profondamente il modo di scrivere. Rilevati statistici indicano come la prosa diventi sempre più colloquiale, in quanto la pagina è intesa sempre riscrivibile, migliorabile, non definitiva.

E in questa estrema volatilità del testo si coglie un sapore decadente, di debolezza, che fotografa l'incertezza estrema dei tempi. Il contrario delle scritture su pietra.

Allo stesso tempo il "taglia e incolla" (che poi rimanda alla tecnica compositiva del *centone* medievale) esalta il modello costruttivo della citazione e autocitazione che prevede il continuo riutilizzo e riciclaggio del testo. Il che conferma le idee di Borges in merito alla presunta, tanto decantata, originalità (e, aggiungiamo, del libero arbitrio nella scrittura). Un mito - come quello del medioevale *Mille e non più mille* - cui sembrano oggi voler credere ancora tanti.

Giulio Sardi

Avviso per i soci Endas biliardo e bici

Reg. Fontanelle, 1 - Acqui Terme

NUOVA GESTIONE rinnovo locali e biliardi

INAUGURAZIONE mercoledì 22 giugno - ore 21

con il campione del mondo Davide Martinelli

Si invitano tutti i soci vecchi e nuovi a partecipare

Apertura tutti i giorni alle ore 13,30
Chiusura notturna

Il nuovo presidente

Ristorante San Marco

Via Acqui, 80

VISONE

0144 395261

Propone 4 menu monoprezzo

- 1 Fiorentina o fritto misto + contorno + dolce della casa
- 2 Antipasto della casa + un primo a scelta + dolce
- 3 Antipasto + punta di vitella o arrosto di maiale + contorno + dolce
- 4 Gran braciolata (salsiccia, braciola, hamburger, spiedino e wurstel) + contorno + dolce

€ 13 acqua e bevande incluse (bibita o birra o 1/4 di vino)

Vi aspettiamo anche per cene scolastiche di fine anno



Menu a base di pesce da € 25 vini doc inclusi

È gradita la prenotazione



Arrestata latitante per traffico internazionale di stupefacenti

Acqui Terme. L'arresto di una donna, latitante dal 2002, che deve scontare nove anni di reclusione per traffico internazionale di stupefacenti, fa parte di un'indagine predisposta dai carabinieri di Acqui Terme nell'ambito di controlli effettuati nella nostra zona relativamente alla presenza di pregiudicati milanesi.

La donna, che in passato aveva avuto contatti con Joe Valichi, primo pentito di mafia americano, è Anna Maria Procopio, 50 anni.

L'arresto è avvenuto in un cascinale situato sulle alture di Castelbolognino, una casa di famiglia, abbastanza isolata e non facilmente raggiungibile e ben vigilata da due cani, che apparteneva al padre.

«Lei si sentiva sicura, faceva parte di un giro internazionale di droga scoperto dalla squadra mobile di Milano, era stato fatto il suo nome, ma non era mai stata arrestata», hanno detto il colonnello Fulvio Fabbrì, il maggiore Vito Petrerà dei carabinieri di Alessandria e il maresciallo Franco Ponnassi della Compagnia di Acqui Terme durante la conferenza stampa convocata per illustrare l'operazione. Per favoreggiamento è stato arrestato anche il convivente, Alberto Aldibek.

Un comunicato dell'A.S.L. 22

Disdire è semplice e aiuta gli altri

Acqui Terme. "Se vuole c'è posto tra due giorni, c'è stata una disdetta poco fa." È quello che tutti vorrebbero sentirsi dire al momento di prenotare un esame o una visita specialistica, ma fare in modo che questo accada più sovente dipende dal senso civico di ognuno.

Può capitare infatti di non avere più bisogno di effettuare una prestazione prenotata in precedenza; in questo caso una telefonata per disdire può aiutare un'altra persona e "l'altro" potremmo essere noi, in futuro.

Dall'analisi delle prenotazioni effettuate all'ASL22 è stato rilevato infatti che non si presentano e non disdicono circa il 6% delle persone che prenotano una visita specialistica, con punte che arrivano al 50% per l'odontoiatria, e oltre il 20% di coloro fissano un appuntamento per effettuare esami diagnostici.

Al di là delle motivazioni personali che possono essere tutte valide e comprensibili, è evidente come questo contributo ad un anomalo allungamento delle liste d'attesa, togliendo ad altre persone l'opportunità di usufruire del posto lasciato libero da chi non ha più necessità della prestazione. Disdire è sempli-

ce: basta una telefonata al numero 0143.826215 che viene comunicato al momento della prenotazione, o al CUP Telefonico (0144.777820 Acqui Terme - 0143.332820 Novi Ligure - 0143.826820 Ovada) o ancora direttamente agli sportelli prenotazione. Ma disdire è anche un obbligo di legge: lo prevede la D.G.R. n.14-10073 del 2003. La norma regionale citata dispone che il paziente che non si presenta ad effettuare una prestazione, senza aver disdetto la prenotazione entro i due giorni lavorativi precedenti, dovrà pagare l'intero costo della prestazione.

Tale costo dovrà essere corrisposto indipendentemente dalle esenzioni ticket per reddito o patologia, come già avviene quando non si ritirano i referti.

Se la mancata presentazione è dovuta a cause di forza maggiore opportunamente documentate, il cittadino non subirà alcun addebito. Nel chiedere la collaborazione di tutti per poter fornire un servizio migliore, l'ASL22 invita le persone che dovessero riscontrare difficoltà nel prenotare o disdire le prestazioni, a segnalarlo al numero verde dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico: 800.234960.



RICCI GIOVANNI & C. srl

Via Marengo, 36 - 15011 Acqui Terme
Telef. 0144 324294 fax 0144 356704



Nuovo metodo per la cura delle piante: **endoterapia**.

I trattamenti endoterapici sono una innovativa e valida soluzione per combattere i parassiti del verde pubblico e privato *evitando i rischi connessi alla dispersione di sostanze chimiche in ambienti abitati o frequentati dall'uomo*.

ENDOTERAPIX coperto da brevetto, consente di effettuare i trattamenti rispettando la fisiologia della pianta e dell'ambiente.

INTUS®

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,
ACQUISTO
in tutto il Piemonte e Liguria.
Pagamento contanti.
Tel. 0173 441870
335 7745193

Azienda internazionale
Kobold System
con portafoglio clienti
ricerca personale
per la vendita diretta
anche prima esperienza,
zona Novi, Acqui, Ovada.
Tel. 335 7839347

Azienda biologica
Agriturismo Le Piagge

Ponzone - Via Cascinali 257 - Tel. 0144 378886

Propone
menu agriturismo
a € 23 esclusi i vini

Venite a gustare
le nostre specialità fatte in casa

È gradita la prenotazione

REALE

MUTUA
ASSICURAZIONI

AGENZIA
REALE MUTUA
DI ASSICURAZIONI
ACQUI TERME - OVADA

Per il territorio di Acqui Terme,
Ovada e paesi limitrofi

CERCA COLLABORATORI
e PROMOTORI FINANZIARI

Offre portafoglio clienti,
fisso mensile + provvigioni,
corsi di formazione

Telefonare per appuntamento 0144 322408

Adesioni entro il 20 giugno. Spariscono i contributi compensativi

Danni da grandine: l'assicurazione agevolata

Acqui Terme. La foto che vi proponiamo, tratta dall'archivio del nostro giornale, riporta una riunione nella Sala del Consiglio del Comune di Acqui Terme a metà degli anni ottanta.

È il "day after", il giorno dopo di una delle più gravi grandinate di quel periodo. L'evento calamitoso allora mobilitava immediatamente le forze sociali, sindacali e politiche che trovavano come punto di riferimento il Comune capozona. Il tavolo della presidenza vede al centro il Sindaco Adriano Icardi con due assessori (Colla e Caldini) il funzionario dell'Ufficio Agricoltura del Comune di Acqui signora De Luigi, l'Assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte Bruno Ferraris e Tarquini, Ferreri e Tinotti dell'Ispettorato Agrario. Riunioni analoghe solitamente si svolgevano in occasione di ogni calamità naturale anche nelle altre zone interessate da eventi calamitosi.

A queste riunioni seguiva la fase del rilevamento dei danni (da parte dell'Ispettorato Agrario con le commissioni comunali), la delimitazione delle zone danneggiate e la richiesta alla Regione ed al Ministero dell'Agricoltura del riconoscimento della eccezionalità dell'evento calamitoso.

Ottenuto questo riconoscimento venivano presentate le domande e venivano concessi dei prestiti quinquennali a tasso agevolato, da restituire solamente al sessanta per cento, quindi con un contributo a fondo perduto del quaranta per cento a carico dello Stato (legge "Fondo di solidarietà nazionale").

I tempi sono stati sempre lunghi, i procedimenti complessi ed i prestiti erogati dopo almeno un anno ma l'agricoltore riceveva un aiuto per

la ripresa della propria attività.

Da quest'anno non sarà più così. Il Decreto Legislativo numero 102, del 29 marzo 2004, ha profondamente modificato le norme che regolano l'intervento statale a risarcimento dei danni causati all'agricoltura dalle avversità atmosferiche.

Per la grandine, dal 2005, l'aiuto pubblico sarà concentrato sull'assicurazione e non verranno più erogati indennizzi (i prestiti agevolati quinquennali con il fondo perduto del 40%) come avveniva nel passato.

A decorrere dal 1 gennaio 2005, il contributo pubblico è concesso esclusivamente per i contratti assicurativi che prevedano, per ciascun prodotto assicurato, la copertura complessiva aziendale all'interno di uno stesso comune.

A seconda dei tipi di polizza, lo Stato interviene con un contributo che può raggiungere il 50% oppure l'80% del premio assicurativo. Anche la Regione Piemonte, tramite la Provincia di Alessandria e i Consorzi di Difesa, ai sensi della Legge Regionale 12/2003, eroga un contributo aggiuntivo per ridurre il costo delle polizze assicurative della frutta.

Sul nostro territorio opera il Consorzio di difesa delle colture agricole dalle avversità atmosferiche di Alessandria (tel. 0131.52086) presieduto dal Geom. Mariano Pastore.

Essendo stato fissato nel 20 giugno 2005 il termine ultimo per chiedere di fruire della assicurazione agevolata per quest'annata si consiglia di rivolgersi al Consorzio di Difesa sopra riportato oppure alla propria associazione professionale - sindacale o alla propria compagnia assicurativa.

S.F.



Il 4 giugno ad Alice Bel Colle

Paola e Andrea sposi felici



Paola Viotti e Andrea Anselmi hanno coronato il loro sogno d'amore, scambiandosi il "sì" davanti all'altare della chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle nella mattinata di sabato 4 giugno. Tanti parenti e amici si sono stretti alla giovane coppia per sottolineare con il proprio affetto l'importanza della giornata. A Paola e Andrea giungano, tramite L'Ancora, i migliori auguri per un cammino a due senza limiti di tempo, denso di ogni bene, di tanto amore e ricco di soddisfazioni reciproche.

La Pro Loco di Grogardo con la collaborazione del comune di Grogardo e del comune di Morbello vi invitano al

12 giugno 2005
memorial
Alex Bollino



Gran Fondo
MTB

Gara in linee di km 35 / 80%
Sterrato percorso boschivo con guado

Premiazione ai primi 3 assoluti con monete d'oro
più i primi 5 di ogni categoria Udace più N2 GPM

Ritrovo ore 8,30 presso la Pro Loco di Grogardo
Partenza ore 9,30

OMAGGIO A TUTTI GLI ISCRITTI

N. 2 ristori + docce e lavaggio bici

Per informazioni tel. 0144 56477 (sig. Maiello)

Possibilità di **"Pranzo tipico"** presso la Pro Loco
Ore 12,30

Frittelle di bianchetti - Spaghetti scogliera
Fritto misto di mare - Formaggio - Dolce - Vino

€ 15 tutto incluso

Per prenotazioni tel. 0144 762127 - 0144 762272

PROSSIMI APPUNTAMENTI

- Domenica 26 giugno - Ore 9 - Festa alpina
- Sabato 2 e domenica 3 luglio - Ponzone
Incontro tra le Pro Loco della Comunità montana
- Sabato 9 e domenica 10 luglio - Festa del pane
Pranzo e cena a tutt'orto

CICLI
53x12
Vendita - Riparazione - Abbigliamento tecnico
Acqui Terme - Corso Divisione Acqui, 38
Tel. e fax 0144 56477

OLIO
GIACOBBE
Il supermercato del centro
Acqui Terme - Corso Dante, 44 - Tel. 0144 322861
SERVIZIO A DOMICILIO

Gioielleria Negrini

Acqui Terme - Via Garibaldi, 82
Tel. 0144 324483

BISER
PORTE
Loc. Ronchetti, 2 - Terzo
Tel. 0144 594328 - Fax 0144 594494
www.biser.it

Nell'ambito del "Progetto Ludori"

Un invito alla lettura per i bambini cassinesi



Cassine. Oltre cento alunni delle scuole elementari di Cassine hanno assistito, divertendosi molto, ad un interessante spettacolo organizzato dal Centro Rete del Sistema Bibliotecario e Archivistico Acquese, andato in scena giovedì 30 maggio, nella locale palestra scolastica.

Si è trattato di uno spettacolo facente parte del cosiddetto "Progetto Ludori", un progetto nato per avvicinare i bambini di età compresa tra i 6 e i 10 anni alla lettura, come si evince chiaramente dalla trama dello spettacolo.

Nel racconto, messo in scena da Gianni Caviezel, che ne è stato anche autore, e dall'attrice e musicista Elena Arcuri, una cameriera, che non sa nè leggere, nè scrivere, si ritrova a lavorare nella casa di un professore colto e letterato, e con l'aiuto e il coinvolgimento dei bambini scopre quante meravigliose storie si possono nascondere fra le pagine dei libri.

Caviezel, docente di Comunicazione visiva e Storia della Televisione presso l'Università di Genova, ha al suo attivo importanti esperienze radiote-

levisive, la più famosa delle quali come autore del programma televisivo per bambini "L'Albero Azzurro", in onda sulla Rai, e per il quale da oltre dieci anni testi, filastrocche e canzoncine per bambini. Proprio quelle stesse canzoncine, sono state eseguite durante lo spettacolo, per la gioia dei bambini presenti, che hanno dato prova di conoscerle molto bene, cantandole insieme all'autore.

Dopo la performance, Giovanni Caviezel ed Elena Arcuri si sono trattenuti per rispondere alle domande di bambini e insegnanti.

Allo spettacolo erano presenti, oltre naturalmente ai membri del corpo insegnante, anche il direttore del Sistema Bibliotecario, dottor Paolo Repetto, il bibliotecario di Cassine, Roberto Chioldo, l'assessore ai Beni Culturali del comune di Cassine, Sergio Arditi e il funzionario Paola Benzi: tutti hanno avuto parole di elogio per la rappresentazione, che fra musica e letture ha sicuramente convinto molti dei piccoli spettatori dell'utilità della lettura.

M.Pr.

Casa di preghiera "Villa Tassara"

Montaldo di Spigno. Alla casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Piero Opreni, a Montaldo di Spigno Monferrato (tel. 0144 91153), si svolgono ogni domenica pomeriggio, ritiri spirituali. L'inizio degli incontri è alle ore 15,30, con la preghiera di lode, l'insegnamento sul cammino nello spirito, la celebrazione eucaristica e la preghiera di intercessione davanti al SS. Sacramento. «Sia Cristo il nostro cibo, sia Cristo l'acqua viva, in lui gustiamo sobrii, l'ebbrezza dello spirito» (dalla Liturgia).

Nella parrocchiale di San Martino

Orsara 1ª Comunione per quattro bambini



Orsara Bormida. Dopo una assidua ed accurata preparazione catechistica, domenica 22 maggio, nella parrocchiale di "S. Martino" di Orsara Bormida, 4 bambini: Luca Rizzo, Marco Razzo, Marta Secci, Davide Farinetti, hanno ricevuto Gesù, dalle mani del parroco don Giuseppe Olivieri, attornati da parenti e amici. E l'intera comunità si è stretta attorno ai bambini per la santa messa di 1ª Comunione con tanto calore e affetto.

(foto Cazzulini)

Da Maranzana un clic di un lettore

L'altro volto di piazza Giovanni Paolo II



Maranzana. È proprio vero che ogni medaglia ha il suo rovescio: la scorsa settimana vi avevamo presentato il nuovo volto, pulito e ordinato, dei giardini di Maranzana, che l'amministrazione ha intitolato alla memoria dello scomparso papa Giovanni Paolo II. Dopo avervi mostrato il lato dei giardini posto di fronte alla macchina fotografica "ufficiale", questa settimana vi mostriamo l'altro, con la parte retrostante della piazza, fotografata da un nostro lettore.

Riceviamo e pubblichiamo

Una precisazione dal Comune di Cassine

Cassine. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera dall'Amministrazione comunale di Cassine, in risposta a quella di Giuseppe Filippone:

«In relazione alla lettera pubblicata su "L'Ancora" del 29 maggio 2005, a pagina 23 (titolo: "Cassine: prima promesse oggi solo più erbacce"), l'Amministrazione comunale di Cassine ritiene doveroso fornire alcune precisazioni, soprattutto per dare una corretta informazione ai propri concittadini.

I fatti descritti nella suddetta lettera, peraltro con tono puramente polemico, non solo non corrispondono alla realtà dei fatti, ma rischiano anche di creare allarmismi ingiustificati fra la popolazione.

In riferimento ai "100 euro" che si dice non essersi trovati per l'ordinaria manutenzione, vogliamo ricordare che prima di preferire certe af-

fermazioni, occorrerebbe conoscere sia le cifre a bilancio, sia le procedure che l'ufficio competente deve eseguire prima di realizzare determinati lavori. Inoltre, com'è ben visibile a chiunque, il taglio dell'erba è iniziato a metà maggio ed è già stato ultimato da giorni e prossimamente saranno eseguiti altri tagli in funzione delle necessità.

Circa la pericolosità dei prodotti utilizzati in alcuni casi estremi, i quali per precauzione, vengono segnalati con appositi avvisi, precisiamo che non si tratta di diserbante ma di prodotti eco-compatibili, rapidamente biodegradabili già utilizzati da diversi anni e, da quanto risulta, non hanno mai dato adito a inconvenienti di sorta.

Quanto sopra per doverosa informazione ai cassinesi».

Cantina sociale di Mombaruzzo

A "Cantine aperte" pubblico entusiasta



Mombaruzzo. Alla Cantina Sociale di Mombaruzzo (cooperativa dal 1903) numeroso ed entusiasta è stato il pubblico che ha partecipato all'appuntamento di domenica 29 maggio in occasione di "Cantine aperte". Molto alto il gradimento degli appassionati di vino che hanno potuto partecipare al corso di degustazione e classificazione professionale di analisi sensoriale del vino. Cantina Sociale di Mombaruzzo, via Stazione (tel. 0141 77019, fax 0141 774445; www.mombaruzzo.com; mombaruzzo@vignaioli.it).

Alla scuola primaria per la fine dell'anno

Bergamasco, recita a ritmi africani



Bergamasco. L'Africa? Per un giorno si è trasferita a Bergamasco. Giugno è tradizionalmente nelle scuole il mese di conclusione, e con le conclusioni arrivano puntuali le recite, attese con ansia da genitori ed alunni, e vissute con trepidazione dal corpo insegnante. A Bergamasco quest'anno, hanno fatto le cose in grande: non contenti di allestire la solita recita di fine anno scolastico, gli insegnanti hanno deciso di mettere in scena un vero e proprio musical, con tanto di guest star blasonata ed un tocco di internazionalità.

Il tema della recita è stato la bellissima fiaba africana, "Kirikù e la strega Karabà", una storia ricca di divertimento e di insegnamenti positivi, in cui il piccolo protagonista, Kirikù, insegna ai grandi il valore della curiosità, della tolleranza, del perdono. Alla recita è stato affiancato un saggio musicale, e le sonorità, ovviamente, non potevano che essere intonate al contesto, ovvero africane. Ecco allora che al posto dei soliti flauti, gli alunni, grazie agli insegnamenti della brava insegnante

di musica, Sara Devincenzi, si sono esibiti suonando esotici tam tam, e djembe: un tipo di tamburo africano in tema perfetto con la storia. Ad aiutarli, una guest-star d'eccezione, Seringe Niang, acclamato percussionista senegalese, che con grande modestia si è prestato a fare da spalla ai piccoli suonatori.

Immensa, ovviamente, la mole di lavoro svolta dalle maestre, che hanno preparato fondali e costumi, si sono improvvisate registe, hanno perfino compiuto la riduzione del testo in parti da recitare e in canzoni.

Un lavoro immenso, come la soddisfazione dei piccoli attori quando alla fine della recita il numeroso pubblico presente ha applaudito a scena aperta, dopo aver scandito con i battimani i trascinanti ritmi che hanno accompagnato la storia. In una calda notte estiva, per un'ora, Bergamasco è stato un villaggio sospeso nel tempo, assediato da una crudele strega che così crudele poi non è, un villaggio di quella Africa magica e innocente che entra dritta nel cuore.

M.Pr.

Loazzolo: gara a bocce terne fisse

Loazzolo. Lo Sporting club di Loazzolo, in collaborazione con Novagom di Incardona Nicola, organizza una gara a bocce a Loazzolo, a terne fisse di categoria C D D e inferiori (i giocatori non cartellinati sono considerati di categoria D se riconosciuti dagli organizzatori). Si giocherà nei seguenti giorni alle ore 21: martedì 14 giugno, 1º girone; giovedì 16, 2º girone; sabato 18, finale 1º - 2º girone; martedì 21, 3º girone; giovedì 23, 4º girone; sabato 25, finale 3º - 4º girone; martedì 28, semifinali e finali. Premi: 1º, ducatonone; 2º, dieci dollari; 3º - 4º marengo. Rimborso iscrizione alla 3ª partita persa. Se non si raggiunge il numero di 96 giocatori i premi verranno proporzionalmente ridotti. Costo iscrizione 12 euro. Per informazioni telefonare, al martedì e giovedì al 339 5916716 (Pier Carlo) dopo le ore 21.

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine. La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue. La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

Tra Strevi, Cassine e Rivalta Bormida

Cinghiali e caprioli nuovi avvistamenti

Strevi. Sembra farsi di giorno in giorno più vasta l'area della nostra provincia interessata dalla presenza di animali selvatici. Gli avvistamenti di animali come cinghiali e caprioli, anche in prossimità dei centri abitati, sono sempre più frequenti, così come i danni che questi, con il loro passaggio, infliggono purtroppo alle coltivazioni. Recentemente, piccoli gruppi di cinghiali sono stati avvistati nella zona compresa tra i territori comunali di Cassine, Strevi e Rivalta Bormida. In un paio di casi, all'imbrunire, esemplari anche di grosse dimensioni sono stati notati attraversare la strada statale n° 30, che da Alessandria conduce ad Acqui Terme, con una certa inquietudine da parte degli automobilisti, vista la grande mole di traffico che ogni giorno circola sull'arteria stradale in questione. A quanto pare, in più di un caso, sono già stati sfiorati incidenti.

«Era sera, e stavo percorrendo il tratto di strada che congiunge Strevi e Cassine, in direzione Alessandria», racconta per esempio Lorenzo

Mossino, di Castelnuovo Bormida - *Mi trovavo sul rettilineo compreso tra i bivì per Sant'Andrea e Caranzano, quando ad un tratto, un cinghiale di notevoli dimensioni mi ha letteralmente tagliato la strada. Solo il fatto che stavo procedendo a una velocità molto moderata mi ha permesso di evitare l'impatto, sia pure di stretta misura. Me la sono vista brutta.*

E se nella pianura adiacente al corso del Bormida i cinghiali sembrano essersi moltiplicati, non meno numerosi sembrano essere, nelle zone collinari, i caprioli, che con la loro voracità hanno già più volte causato danni alle coltivazioni, arrivando in alcuni casi a brucare persino i germogli delle viti. Si tratta di segnali che non vanno sottovalutati: se è vero che la presenza di questi animali non costituisce ancora un grave problema per la zona in questione, è altrettanto vero che un'ulteriore proliferazione da parte di caprioli e cinghiali potrebbe avere ripercussioni anche gravi sul territorio. **M.Pr.**

Tre giorni di festeggiamenti a Maranzana

"Festa del vino" splendido debutto

Maranzana. Con un ottimo bilancio, per qualità della manifestazione e risposta da parte del pubblico, domenica 29 maggio è calato il sipario sulla prima "Festa del Vino", organizzata dalla Cantina "La Maranzana", e fortissimamente voluta dal neo presidente Giovanni Severino. È stata una grande intuizione, quella che ha portato gli organizzatori a dare vita a questa tre giorni no stop di festeggiamenti, musica e cultura, in cui gli ottimi vini maranzanesi, protagonisti di questa rassegna, hanno saputo miscelarsi meravigliosamente con alcuni piatti tipici della cucina piemontese. Molti sono stati i momenti importanti che si sono susseguiti durante il lungo fine settimana della "Festa del Vino". Sabato, 28 maggio, è stata la cultura a fare da padrona, grazie alla partecipazione dell'Associazione culturale italiana, che ha nobilitato la cena con un suo splendido complesso musicale, presentando anche, nella stessa occasione, un libro di poesie dialettali piemontesi scritto da Nino Costa. L'Associazione culturale "Giacomo

Bove & Maranzana" ha invece voluto fare omaggio alle autorità presenti, di una targa a ricordo del famoso esploratore. A metà serata è poi salito sul palco il coro della parrocchia di Maranzana S. Giovanni Battista, che si è esibito eseguendo una serie di brani popolari. Domenica 29, la festa è proseguita sul piazzale della cantina, dove un gruppo di pittori locali ha esposto i propri dipinti, prima di lasciare spazio ad un mini - mercato di prodotti tipici. Nel pomeriggio, all'interno della cantina, si è esibito il coro degli Alpini di Sant'Olcese, e, al termine della loro applaudita performance canora, chi lo desiderava ha potuto visitare i moderni impianti produttivi della struttura. Visi soddisfatti, e sinceri apprezzamenti da parte dei presenti, sono stati la miglior dimostrazione di come la prima "Festa del Vino" possa a pieno diritto essere considerata un pieno successo. Le basi per una durevole tradizione sono state create: non resta che darsi appuntamento alla 2ª edizione. **M.Pr.**

A Terzo al centro anziani il pranzo della solidarietà

Terzo. Domenica 12 giugno il "Centro Incontro Anziani Terzo" organizza il primo "Pranzo della Solidarietà". «Il nostro centro - dicono gli organizzatori - è frequentato da persone ultrasessantenni, arzille e volenterose, desiderose di divertirsi e di fare; però organizzare da sole un pranzo è un'impresa piuttosto ardua, meno difficile è stato accettare la proposta della locale Pro Loco che ha deciso di cucinare per noi e la collaborazione del Gruppo Alpini di Terzo e del Gruppo Comunale della Protezione Civile. A Terzo la collaborazione fra le varie Associazioni è cosa nota, ecco il perché del 1° "Pranzo della solidarietà", ora però contiamo sulla solidarietà di chi leggerà questo articolo o che visionerà i volantini del nostro menù e che vorranno partecipare». Questo il menù: affettato misto, pomodori ai due sapori, pallina di patè, torta verde, pasta al forno, arrosto con patate al forno, dolce, caffè, limoncello. La quota di partecipazione è di 15 euro; tutti possono partecipare (anziani, adulti, giovani e bambini). È gradita la prenotazione entro mercoledì 8 giugno. Per le prenotazioni telefonare a: Bar distributore Tamoi: 0144 594134; Acconciature "Il Ricciolo": 0144 394928; Bruna 0144 594387.

Parla Aureliano Galeazzo

Il sindacato illustra il "Progetto Alice"

Alice Bel Colle. «Partiamo da un presupposto: chi non sogna, non vive». Con queste parole, Aureliano Galeazzo, sindaco di Alice Bel Colle, ha già spiegato cosa c'è alla base del suo ambizioso progetto: cambiare volto al suo paese, con un impegnativo programma di idee, proposte, piani di ristrutturazione e riqualificazione.

«Il "Progetto Alice" - continua il Sindaco - parte da un presupposto semplice ma cruciale: il futuro che possono avere piccoli paesi come il nostro. Secondo noi un futuro, anche importante, può esserci se riusciremo a trasformare questi comuni in motori di sviluppo del territorio: bisogna valorizzare le tipicità, quello che in ogni paese, in ogni territorio è irripetibile e non delocalizzabile: penso ai prodotti tipici, alla cultura, al paesaggio, elementi che possono davvero arricchire la qualità della vita. Secondo me occorre dare risalto a queste nostre risorse, e proporci come comuni a vocazione residenziale, come "buoni posti dove vivere".»

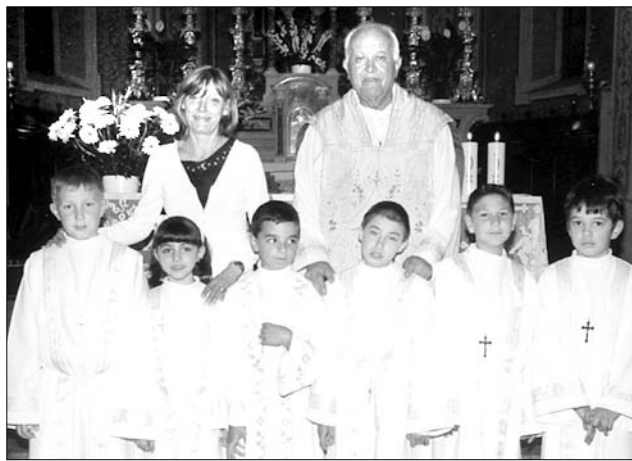
Uno dei tanti progetti di cui si compone l'articolato "Progetto Alice", riguarda la creazione di un istituto che possa promuovere il sapere relativo alle molteplici tematiche legate al territorio. Questo sta diventando realtà, con la creazione della "Scuola del territorio".

«C'è tutto un patrimonio di valori - spiega Galeazzo - che

si lega al nostro territorio e che non deve andare perduto. La nostra cultura va salvaguardata a 360°, preservando il dialetto, e tramandando ai posteri le conoscenze popolari legate agli utilizzi delle piante e delle erbe, le modalità di regimazione delle acque, e anche le nostre tradizioni popolari». La "Scuola del territorio" è già in fase avanzata di realizzazione, e ci occuperemo ben presto dei particolari di questa splendida iniziativa. Ma i progetti relativi al futuro di Alice Bel Colle non si fermano qui, come fa notare il sindaco Galeazzo: «Fin qui siamo stati poeti, ma se è vero che chi non sogna non vive, è anche vero che chi non ha di che vivere non può sognare, per cui stiamo lavorando anche per creare presupposti economici adeguati a sostenere i nostri progetti. Nella zona della stazione, realizzeremo una zona finalizzata all'insediamento produttivo, in cui speriamo possano presto impiantarsi aziende ecocompatibili, magari legate alla filiera vitivinicola o comunque al settore agroalimentare. Altri lavori che abbiamo già approvato riguardano invece l'ampliamento e il rinnovamento della biblioteca, la realizzazione di un micronido che possa raccogliere i bambini in età prescolare residenti ad Alice, ma anche a Quaranti e a Ricaldone, ma abbiamo molti altri progetti allo studio». **M.Pr.**

Nella solennità del Corpus Domini

A Castelnuovo Belbo la prima Comunione



Castelnuovo Belbo. Domenica 29 maggio, solennità del corpus domini, nella parrocchiale di "S. Biagio" di Castelnuovo Belbo ha avuto luogo la messa di prima Comunione di sei bambini. La chiesa, gremita, ha accompagnato i bimbi nel loro primo incontro con Gesù.

Nelle foto: sopra, i bambini: Giacomo, Noor, Francesco, Alessio, Giuseppe, Luigi con la catechista Isa ed il parroco, mons. Giovanni Pistone e, a fianco, il manifesto fatto dai bambini per annunciare a tutti la loro prima Comunione.



Sequestrate dal Corpo Forestale dello Stato

A Merana due zanne di elefante africano



Merana. Nell'ambito dell'attività investigativa relativa al controllo sulla detenzione di animali o parti di essi, appartenenti a specie in via di estinzione con riferimento alla Convenzione di Washington (Cites), il Nucleo Investigativo di Polizia Ambientale e Forestale di Asti in collaborazione con personale del Servizio Certificazione Cites di Alessandria, ha proceduto con apposito decreto disposto dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Acqui Terme, ad effettuare una perquisizione presso l'abitazione e le relative pertinenze di un uomo residente nell'Acquese in Comune di Merana al confine con il territorio astigiano.

Venivano poste sotto sequestro due zanne di elefante africano in avorio allo stato grezzo del valore di alcune migliaia di euro, detenute in



assenza di documentazione o certificazione Cites.

L'uomo risulta segnalato alla Autorità Giudiziaria per la detenzione in violazione alla legge in materia di commercio di specie animali e vegetali protette.

"Adozione" dei Comuni di Cortemilia e Torre

Alunni del "Ferrero" alla Syndial di Cengio



Cortemilia. I ragazzi dell'Istituto Professionale "Cillario Ferrero" di Alba, a conclusione del percorso di "adozione" dei comuni di Cortemilia e di Torre Bormida finanziato dalla Fondazione CRT, hanno visitato lo stabilimento della Syndial di Cengio (ex Acna). Gli studenti, accompagnati dalla prof. Ida Genta e dal tutor, prof. Bruno Bruna, sono stati ricevuti da due responsabili dello stabilimento che, ripercorrendo la storia dell'Acna, hanno illustrato nel dettaglio i lavori di bonifica in corso nell'area. In seguito, muniti di casco protettivo ed a bordo di

un pullmino, hanno potuto percorrere tutto lo stabilimento, soffermandosi in particolare su alcune delle opere più importanti (le opere di contenimento incastonate nella marna, il prelievo con mezzi radiocomandati dei reflui salini dai lagoons, il processo di riempimento con reflui essiccati degli enormi sacchi che settimanalmente sono caricati sui vagoni che li porteranno in una miniera abbandonata della Germania). I tecnici della Syndial hanno illustrato, con gentilezza e competenza, le diverse operazioni, catturando l'attenzione degli studenti.

Prasco: mercato 12 giugno

Prasco. La prima domenica di ogni mese (domenica 6 marzo), dalle ore 8 alle 12, nel Comune di Prasco, presso la Cantina Vercellino in via Provinciale 39, si tiene il mercato. Eccezione per questo mese che il mercato sarà domenica 12 giugno.

Sabato 11 alla Cavallerizza di Strevi

Recita alunni primaria e premi "D. Bruna"

Strevi. Sabato 11 giugno sarà un giorno speciale per gli alunni e i docenti delle 5 classi elementari della scuola "Vittorio Alfieri" di Strevi.

I 5 alunni - uno per ogni classe - che si saranno distinti maggiormente per il loro profitto scolastico nel corso dell'annata appena conclusa, riceveranno infatti un premio di 500 euro, messo in palio dalla signora Franca Bruna Segre, e da suo figlio Massimo, non nuovi ad iniziative benefiche di questo genere.

La consegna dei premi si svolgerà presso il teatro "Cavallerizza", e sarà preceduta dalla tradizionale recita di fine anno scolastico da parte degli alunni della scuola primaria. Quest'anno, il filo conduttore della rappresentazione, alla cui messa in scena i bambini, insieme ai loro insegnanti, hanno iniziato a lavorare sin dal mese di febbraio, sarà la pace universale: un argomento quanto mai importante in un mondo, come quello di oggi, in cui i bambini sono esposti sin dalla più tenera età alla violenza, sotto forma di immagini, discorsi e avvenimenti.

Dopo la rappresentazione, cerimonia di consegna della borsa di studio "Domenico Bruna" destinata, su segnalazione degli insegnanti, agli alunni più meritevoli della scuola. Anche gli altri bambini, comunque, non resteranno a mani vuote, visto che al termine della cerimonia ad ognuno di loro sarà elargito un piccolo dono, e lo stesso accadrà per le insegnanti, che riceveranno a loro volta un simbolico omaggio.

Domenico Bruna, padre di Franca e nonno di Massimo Segre, soleva spesso ricordare con grande commozione i premi in denaro che il nipotino

Massimo riceveva dalla scuola ebraica di Torino per il suo alto profitto scolastico; pensando a questo episodio, e per ricordarne la figura, sua figlia Franca, insieme allo scomparso marito Giulio Segre, istituirono anni fa questo premio.

L'iniziativa, occorre sottolinearlo, non è che uno dei molti gesti generosi della famiglia Segre, che più volte in passato si è distinta come vera benefattrice nei confronti del paese di Strevi e dei suoi abitanti. Nel 1999, Franca Bruna Segre ed il figlio Massimo, in ricordo del loro marito e padre Giulio, donarono al Comune la casa di riposo "Giulio Segre", per ricordarne con una grande opera di bene la grande figura umana, dopo la sua scomparsa avvenuta il 17 novembre 1995.

Franca Bruna Segre, inoltre, a più riprese si è distinta per le sue donazioni a favore della parrocchia di Strevi, e, recentemente, anche della squadra di calcio che, grazie anche ad un suo contributo di 20.000 euro, ha potuto quest'anno raggiungere la salvezza nel prestigioso campionato di promozione.

Recentemente, infine, Franca Bruna Segre, venuta a conoscenza del fatto che le sue due camere di riposo di Strevi sono da tempo costrette a dormire in locali disagiati, sta facendo costruire nel parco della casa di riposo intitolata a suo marito Giulio, una casetta di 6 camere (ognuna delle quali dotata di servizi), più cucina, soggiorno ed ingresso, che sarà destinata alle religiose. L'opera, che sarà ultimata tra la fine di giugno e la prima metà di luglio 2005, sarà chiamata "Soggiorno Giulio Segre".

M.Pr.*A Merana venerdì 10 giugno in municipio*

"Una foto, una storia" premiazione concorso

Merana. Importante e viva cerimonia di premiazione del concorso "Una foto, una storia", venerdì 10 giugno, alle ore 21, nella casa comunale di Merana.

A consegnare i numerosi e ricchi premi vinti dagli scolari di elementari e medie di Spigno, Dego, Saliceto, Monastero Bormida e Bubbio saranno autorità amministrative e intellettuali della Val Bormida: Angelo Gallo, sindaco di Merana, Comune da cui è partita l'iniziativa (da una idea del consigliere delegato alla Cultura, prof. Silvana Sicco), Giampiero Nani, presidente della Comunità Montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida" di Spigno; Ambrogio Spiota, assessore alla Cultura della Comunità Montana "Langa Astigiana"; Bruno Bruna, vice presidente "Langa delle Valli"; Giorgio Dolcetti, vice presidente della Comunità Montana "Alta Langa".

E a dimostrare il successo dell'iniziativa culturale di Merana, partecipano alla festa-cerimonia anche i sindaci dei Comuni della Val Bormida, oltre a rappresentanti della Provincia e dell'Associazione Alexala di Alessandria, di banche e aziende che hanno generosamente sponsorizzato l'iniziativa didattica e di ricerca.

Poiché il recupero delle "radici culturali" è in ripresa nelle nostre valli, intervengono insegnanti, ricercatori di antropologia e arte locale: Giulio Sardi della rivista acquese "ITER", Lorenzo Chiarlone del mensile "Liguria, Val Bormida & dintorni", Riccardo Brondolo del centro "VISMAR".

La ricchezza dei premi (diverse borse di studio da 100

euro), libri, riviste, videocassette, materiale didattico, gadgets, impone una riflessione: quando l'iniziativa è meritevole e si regge sulla generosa adesione degli studenti e degli insegnanti, quando anche un piccolo Comune come Merana riserva energie e fondi per valorizzare le nostre piccole scuole, i nostri ricordi, la nostra cultura, allora enti privati e pubblici rispondono positivamente alle richieste di contributo.

È doveroso quindi ringraziare, oltre alle Comunità e agli enti già citati, la Banca di Novara, la Cassa di Risparmio di Asti, l'Amag di Alessandria, l'Uni Euro di Acqui, la Cartotecnica di Alessandria, la gioielleria Forti di Acqui, la Vetreria di Dego e l'Oviesse di Cairo.

Tutti i lavori delle scuole pervenuti al Comune saranno esposti e rimarranno visitabili per tutta l'estate, compresa una interessante ricerca di archivio fatta dagli allievi delle medie di Spigno, guidati dal prof. Marino Caliego.

Conclude Silvana Sicco, che ha seguito e coordinato il lavoro «Per il prossimo anno abbiamo in progetto un nuovo argomento di ricerca che vedrà coinvolte le scuole di tutte le Valli Bormida: intendiamo così raccogliere gli inviti provenienti anche da altre Comunità Montane, molto interessate a un lavoro di inter - Comunità che veda un uso razionale delle risorse economiche e umane, cioè quelle degli insegnanti e dei ricercatori».

In occasione della premiazione di venerdì 10, la Pro Loco di Merana offre ravioli casalinghi o altre specialità dalle ore 19 in poi.

Sei giorni di festa organizzati dalla Pro Loco

A Merana sagra del raviolo casalingo

Merana. Tutto è pronto per la 12ª "Sagra del raviolo casalingo", che per due fine settimana, dal venerdì alla domenica, trasformerà questo piccolo grande paese della valle Bormida di Cairo, nel fiore all'occhiello della cucina tipica piemontese con sua maestà il raviolo, protagonista assoluto.

La 12ª sagra del raviolo casalingo, inizia alle ore 19 di venerdì 10 e poi sabato 11 e domenica 12, per riprendere venerdì 17, sabato 18 e chiudere domenica 19 giugno. Sagra organizzata dalla dinamica e intraprendente Pro Loco, che grazie all'abilità delle sue cuoche, riesce per 6 giorni a richiamare buongustai e amanti dell'enogastronomia tipica piemontese e della valle Bormida.

Riaprirà lo stand gastronomico della Pro-LoCo di Merana, con specialità tipiche, oltre ai ravioli casalinghi fatti a mano, la carne alla brace, le rane e i totani fritti. Novità di quest'anno: ogni sera un piatto a sorpresa. Sede delle "raviolate" sarà il nuovo locale, sede della Pro Loco, inaugurato lo scorso anno, che dispone di ampi spazi coperti e di una grande cucina attrezzatissima per

l'ottima preparazione di tutte queste specialità. Una festa per il palato organizzata in cucina dalle esperte cuoche del piccolo Comune della Val Bormida, che non si limitano a preparare a mano il "plin" (il nodo, il pizzico, in italiano) del raviolo ripieno di carni e verdure scelte, ma servono in tavola altre tipicità.

L'antico e popolare sport delle bocce ritorna con le gare dalle ore 21 di venerdì e in tutte le serate, sino alla premiazione finale di domenica 19.

Da ricordare le 6 serate danzante, l'ingresso è libero, che vedranno esibirsi le migliori orchestre del momento: venerdì 10, orchestra "Mirage"; sabato 11, orchestra "Liscio simpatia"; domenica 12, orchestra "I Saturni"; venerdì 17, orchestra "Langanoli"; sabato 18, orchestra "Souvenir" e domenica 19, orchestra "Scacciapensieri Folk".

Per tutta la sagra, nel Municipio si potrà visionare, e sarà per l'intera estate, i lavori esposti del concorso scolastico "Una foto, una storia".

Per informazioni: tel. 0144 99246, 99256.

G.S.*Il 12 giugno 4ª festa della lingua piemontese*

A Loazzolo "E s'as trovèisso an Langa?"



Loazzolo. Scrive Clara Nervi del Circolo Culturale Langa Astigiana:

«Pare quasi impossibile, ma siamo giunti già alla 4ª edizione, programmata per domenica 12 giugno di "E s'as trovèisso an Langa?", festa della lingua piemontese nella Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", che vuole ricordare a tutti quanto sia importante, bello e semplice poter parlare la lingua piemontese in ogni occasione.

Quest'anno molte le novità per questo incontro di cultura e di identità piemontese.

Ritorno al mattino presso la sede operativa del Circolo Culturale Langa Astigiana a Loazzolo (via G. Penna 1), alle ore 10 e dopo un breve ristoro via per le colline per la visita guidata al Santuario dei Caffi, alla torre di Cassinasco, dalla sommità della quale si potrà godere di un paesaggio veramente mozzafiato, e infine ad una cantina del famoso Loazzolo doc Vendemmia Tardiva.

Ritorno alla sede operativa verso le ore 13 per il pranzo sull'aja che vedrà i bravissimi cuochi della Pro Loco di Roccaerverano impegnati a servire la prelibata polenta (menù: affettati misti, polenta con spezzatino di carne, robiola di Roccaerverano

dop, mostarda, torta di nocciolo, acqua, vini locali, caffè; 13 euro). Nel pomeriggio, verso le ore 16, avrà inizio la premiazione del concorso letterario "La me tèra e la sò gent" (che quest'anno ha registrato quasi novanta partecipanti suddivisi nelle 4 sezioni di prosa, poesia, scuole e teatro) con la partecipazione straordinaria di Gipo Farassino e di molte altre autorità provinciali e locali. Il pomeriggio verrà allietato dai simpaticissimi cantanti del gruppo "J'Amis" di Acqui Terme e non mancheranno di certo gradite sorprese che andranno a rallegrare tutti i partecipanti.

Presso la sede ci saranno diversi produttori locali che permetteranno ai presenti di degustare i prodotti tipici della nostra splendida Langa Astigiana.

E, come si dice, "la ciliegina sulla torta" verrà "sistemata" dai favolosi cuochi della Pro- Loco di Cessole che nel tardo pomeriggio prepareranno le rinomate frittelle.

Per partecipare al pranzo sull'aja è necessaria la prenotazione, presso la sede operativa del Circolo (tel. e fax 0144 87185).

Ce ne sarà veramente per tutti gusti. Non mancate».

A Vesime domenica 12 giugno 5º anniversario

La Langa ricorda Giuseppe Bertonasco

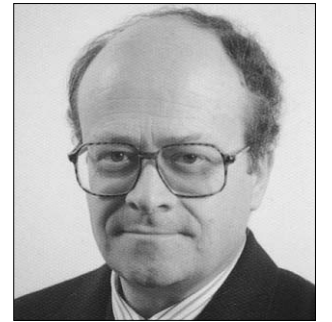
Vesime. Saranno in molti ad unirsi alla moglie Michela ed ai parenti per ricordare, con profonda commozione, la figura di Giuseppe Bertonasco nel quinto anniversario della scomparsa, con una santa messa che verrà celebrata, domenica 12 giugno, alle ore 11,30, nella parrocchiale "Nostra Signora Assunta e S. Martino vescovo" di Vesime.

Di Lui restano vivi gli interventi sempre positivi a favore della comunità Vesimese e della Langa Astigiana ed il suo impegno che lo ha sempre contraddistinto.

Beppe Bertonasco, aveva 61

Bollino verde

Roccaerverano. Lunedì 13 giugno, presso il salone comunale di Roccaerverano, alle ore 21, riunione con i funzionari della Provincia di Asti per spiegare l'autocertificazione degli impianti di riscaldamento. La campagna informativa sull'autocertificazione per l'anno 2005 prende il nome di "Bollino verde 2005". A questa riunione, la prima a cui seguiranno altre in altri Comuni organizzate dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" sono invitati i sindaci e i cittadini di: Roccaerverano, Serole, Olmo Gentile, Mombaldone, San Giorgio Scarampi, Vesime.



anni, vesimese, veterinario, insegnante, sindaco di Vesime dall'82 e presidente della Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida" dal '90.

Bertonasco era un uomo, buono, intelligente, onesto, di parola, non andava mai sopra le righe, sempre disponibile verso gli altri, anche quando tutto ciò gli comportava sacrificio personale. Era l'uomo concreto, il "politico" che non illudeva, del passo dopo passo, che però arrivava e realizzava. E proprio in questi giorni in Comunità Montana è stato ultimato l'ultima sua fatica, l'ultimo suo progetto per migliorare la sua plaga, di cui andava giustamente fiero.

Passeranno gli anni, il tempo, ma non passerà mai, il bisogno di uomini, maestri, amministratori come Te.

G.S.

Azione Cattolica Bubbio a Genova ed Arenzano

Bubbio. Giovedì 2 giugno un pullman stracolmo di persone giovani e meno giovani, ma soprattutto pieno di allegria, fede e curiosità, è partito alla volta di Genova per visitare i famosi santuari della Madonna della Guardia e di Gesù Bambino di Praga ad Arenzano. Nonostante la sveglia all'alba, la comitiva chiasiosa e festante per la presenza di numerosi bambini, dopo un'abbondante colazione distribuita con maestria dalla presidentessa Giuseppina Roveta, giungeva al santuario della Madonna della Guardia per assistere alla santa messa. Ciò che ha subito colpito è stata la maestosità della basilica, la raffinatezza dei suoi affreschi e le numerosissime testimonianze di ringraziamento, raccolte nella sala degli ex voto dedicate alla Madonna, che nel 1490 apparve per ben due volte al contadino Benedetto Pareto, chiedendogli di edificare una cappella in questo luogo, oggi meta di numerosi pellegrinaggi. L'allegria comitiva ripartiva poi per Arenzano dove, dopo il pranzo, gli animatori Fabio e Barbara, improvvisavano giochi per i ragazzi nel parco antistante il santuario. La visita alla chiesa, al presepe perenne e alla terrazza delle piante grasse, concludeva la giornata nel migliore dei modi. Il gruppo dell'Azione Cattolica di Bubbio ringrazia tutti i partecipanti, in particolare i bambini e i genitori quest'anno molto numerosi e collaborativi.

Ad Alice mostra "C'era una volta - nostalgie... e ricordi alicesi"

Alice Bel Colle. Venerdì 10 giugno alle ore 21, presso la Confraternita della SS. Trinità (presso piazza Guacchione) sarà inaugurata la mostra fotografica "C'era una volta - nostalgie... e ricordi alicesi": una raccolta di fotografie che vanno dai primi anni del Novecento sino al secondo dopoguerra, e che narrano momenti di vita quotidiana e di festa del paese di Alice Bel Colle. La mostra è stata realizzata grazie alla collaborazione e al contributo di gran parte delle famiglie alicesi che hanno messo a disposizione le proprie personali fotografie di famiglia; la raccolta del materiale è stata realizzata lungo l'arco di un anno, in cui sono state visionate e scelte tutte le fotografie in buono stato di conservazione. Ora esse possono essere ammirate per tutto il mese di giugno, e molto probabilmente la mostra resterà aperta anche nelle settimane successive. Un'occasione alla quale si invita non solo la comunità alicese, ma anche il pubblico dei paesi limitrofi a partecipare numeroso. L'ingresso è libero.

Il 10 giugno Tenuta Cannona a Carpeneto

Moscato per tutti i gusti il moscato secco

Carpeneto. Venerdì 10 giugno alla Tenuta Cannona (Centro Sperimentale Vitivinicolo della Regione Piemonte), organizzano, unitamente al Consorzio per la Tutela dell'Asti, il convegno tecnico - divulgativo: «Moscato per tutti i gusti: "Il moscato secco"».

Programma: moderatore del convegno: Ezio Pelissetti, direttore Tenuta Cannona e Consorzio Tutela dell'Asti.

Ore 9,30, saluto dell'amministratore unico CSV, Rosanna Stirone; saluto del presidente del Consorzio dell'Asti, Paolo Ricagno; 9,40, saluto dell'assessore provinciale all'Agricoltura, Davide Sandalo; 9,50, «L'affascinante storia del Moscato Bianco», intervento a cura della dott. Giusi Mainardi, giornalista, direttore rivista Oicce Times. Ore 10,10, «Le caratteristiche chimiche

ed organolettiche del Moscato Secco» a cura di Guido Bezzo del Consorzio Tutela dell'Asti. Ore 10,30, «Il vigneto di Moscato Bianco in Cannona» a cura di Marco Rabinno, CSV Tenuta Cannona; 10,45, pausa caffè; 11, «Prospettive di utilizzo e di mercato del Moscato Secco» a cura di Piero Cane, direttore tecnico F.Ili Gancia SpA. Ore 11,40, dibattito; 12,10, conclusione dell'assessore regionale all'Agricoltura, Mino Taricco; 12,30, degustazione Moscato Secco a cura di Ruggero Tragni, CSV Tenuta Cannona.

Buffet a cura del ristorante Soleluna di Morsasco.

Tenuta Cannona, località Cannona, 518, Carpeneto (tel. 0143 85121, fax 0143 85658, e-mail: tenutacannona@iol.it).

Montechiaro, in festa la leva del 1955

Cinquantenni più in gamba che mai



Montechiaro d'Acqui. Grandi festeggiamenti per la leva del 1955 domenica 29 maggio. I baldi uomini e le belle donne del '55, di Montechiaro e dintorni, si sono ritrovati per festeggiare i loro primi cinquant'anni di età. Gran festa con pranzo al ristorante "Al Faro" di Ceriale. Qui hanno voluto ricordare insieme i più bei momenti della loro amicizia ed in allegria fraterna hanno brindato con il proposito di incontrarsi ancora in futuro. Si ringraziano i coscritti presenti, sarebbe stato un peccato non esserci.

Il 29 maggio solennità del Corpus Domini

A Montechiaro d'Acqui prima Comunione



Montechiaro d'Acqui. Domenica 29 maggio, solennità del Corpus domini, nella parrocchiale dei "Santi Anna e Giorgio martire", di Montechiaro, l'intera comunità si è stretta attorno a quattro bambini, per la santa messa di 1ª Comunione. Veronica, Noemi, Francesca e Angelo, hanno ricevuto Gesù, dalle mani del parroco, don Arias Graciano Israel. È stata una gran festa per i quattro bambini; un sentito grazie va a chi ha provveduto alla loro preparazione per il primo incontro con l'Eucarestia.

Si tenga conto delle esigenze del territorio

Provincia di Asti mobilitata per le Poste



Castel Boglione. Martedì 7 giugno, alla riunione del tavolo di concertazione provinciale sulle poste, convocata dal presidente della Provincia di Asti, Roberto Marmo, si è fatto il punto della situazione a due mesi dall'ultimo incontro.

Due i temi: l'esubero di personale, relativo a 32 lavoratori del Centro di Movimento di Val Rilate, e il problema della razionalizzazione degli uffici. L'Azienda Poste Italiane ha fatto sapere che il Centro di Movimento di Asti passerà a solo ufficio recapito.

«La situazione è ormai intollerabile. - ha dichiarato il presidente Marmo - La Provincia invita gli Amministratori locali a manifestare il proprio dissenso a Torino, per chiedere attenzione su tutta una serie di problemi che riguardano le fasce sociali più deboli. È impensabile che un servizio a così valenza sociale, quale quello degli uffici postali per le piccole realtà, non sia garantito. Cessare il servizio e ripristinarlo può rivelarsi economicamente dannoso: inoltre il patrimonio umano deve rimanere sul territorio. Andremo a spiegare alla direzione regionale che gli amministratori della Provincia di Asti non accetteranno più la razionalizzazione degli orari degli uffici che avviene nei mesi estivi. Chiediamo che venga assicurato il personale per mantenere aperti tutti gli uffici postali durante il periodo di ferie. Da questo tavolo di mediazione si passa all'azione: con pullman di Sindaci andremo a Torino per far emergere il nostro dissenso a una politica che non tiene conto delle legittime esigenze del territorio».

Approvazione alla linea espressa dal presidente Marmo è già stata espressa dai sindaci di Castel Boglione, Sessame, Rocchetta Palafea, Cortazzone, Piea, Monale, Maranzana, Cossombrato, Corsione, Cortanze, Valfenera, Calliano, Penango, S.Martino Alfieri, Cisterna d'Asti, Tonco, Viarigi, Castagnole Monferrato, Robella, S.Paolo Solbrito, Roccaverano, Castelnuovo Belbo, Cinaglio, Castello d'Annone, Cerro Tanaro, Grazzano Badoglio, Ber-

zano San Pietro, dal presidente della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" e dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali.

Nelle foto con la dottoressa Giovannelli e il direttore di Poste Italiane di Asti, ing. Francesco Saya e il presidente della Provincia, Roberto Marmo e alcuni dei Sindaci presenti all'incontro.

Venerdì 10 giugno a Moasca

Terzo tour "Tra Langa e Monferrato"

Moasca. Sarà presentato venerdì 10 giugno, alle ore 17, presso il gazebo allestito in piazza del Comune di Moasca, il 3° tour "Tra Langa e Monferrato", manifestazione di regolarità classica e turistica per auto storiche antecedenti al 1983 che si terrà domenica 10 luglio, organizzato dalla Pro Loco, con la collaborazione del Comune e dell'Unione Collinare "Tra Langa e Monferrato".

Per il 3° anno consecutivo uno splendido itinerario tra le colline farà da scenario alla corsa più prestigiosa e affascinante della stagione. Gli appassionati potranno ammirare macchine di ogni epoca, di diversa origine ed impiegate in gare differenti, mentre per i numerosi turisti, che ogni anno tributano un grandissimo successo alla manifestazione, sarà l'occasione per fare un'entusiasmante tuffo nel passato alla scoperta delle vetture più celebri, eleganti e straordinarie, guardando da vicino le macchine che hanno fatto la storia non solo dell'automobile ma del costume.

«In particolare - spiega Giuseppe Fiorio, uno dei de-

legati della Pro Loco - i partecipanti alla gara potranno apprezzare al meglio il paesaggio monferrino e langarolo perché si è dato spazio ai percorsi di alta collina cercando le strade che offrono gli scorci più belli».

Attesa la presenza di una sessantina di equipaggi che sfrecceranno tra le colline del sud astigiano. Sostanziali le modifiche al percorso rispetto all'anno passato, come sottolineano alla "Riflesso", la società cooperativa che segue la comunicazione dell'evento, l'itinerario prevede: partenza da Moasca poi Canelli, Calosso, Castiglione Tinella, Castagnole Lanze, Costigliole, Montegrosso, per una lunghezza complessiva di circa km. 80 da ripetersi per 2 volte. La partenza della 1ª vettura è prevista per le ore 10,30, la premiazione con merenda "sinoria" a partire dalle ore 19. Informazioni: G. Fiorio 338 2770141, 0141 856386; S. Casazza 328 8781782; M. Bologna 329 0976468. Il modulo di iscrizione è reperibile sui siti: info@comune.moasca.at.it, www.comune.moasca.at.it e faxabile al Comune di Moasca.

Forestale a Incisa e Castelletto

In riferimento ad attività d'indagine delegata dalla Procura della Repubblica in Acqui Terme, il personale del Comando Stazione forestale di Nizza Monferrato, comunica le seguenti presunte fattispecie di reato: in Comune di *Incisa Scapaccino*, frazione Borgo Villa, per lavori edilizi eseguiti in difformità con variazione della sagoma del fabbricato, risultano segnalate due persone rispettivamente in qualità di proprietario e direttore lavori; in Comune di *Castelletto Molina*, all'interno del centro abitato, per lavori edilizi in assenza e in difformità dalla documentazione presentata al Comune, risulta segnalato il progettista-direttore lavori.

Infanzia dell'Istituto di Vesime e elementari di Trisobbio

Alunni in visita al Vescovo



Vesime. Mercoledì 25 maggio la piazza del Duomo ad Acqui Terme si è popolata di un nugolo festoso di 70 bambini dai 3 ai 5 anni provenienti da 4 scuole dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo di Vesime (Bubbio, Castel Boglione, Monastero Bormida e Vesime) che si sono recati con le loro insegnanti a far visita al Vescovo.

L'incontro si è svolto in un clima gioioso ma anche ordinato, considerata la tenera età degli ospiti. Mons. Pier Giorgio Micchiardi ci ha accolti nella sua casa e ci ha mostrato dove vive e dove prega. Insieme a lui i bimbi hanno ricordato la parabola del Buon Pastore e recitato l'Ave Maria.

Prima di far ritorno alle rispettive scuole i bambini gli hanno fatto dono di una piccola "opera d'arte" da loro stessi preparata e gli hanno dedicato una canzone che con le sue parole "... cantiamo la vita, cantiamo l'amore, cantiamo la gioia che c'è in ogni cuore..." ha concluso felicemente il nostro incontro.

Il giorno successivo, giovedì 26 maggio, la visita al Vescovo della Diocesi di Acqui si è ripetuta per 12 ragazzi delle classi III, IV, V della scuola primaria di Trisobbio (primo Circolo Didattico di Ovada).

Mons. Micchiardi ci ha raccolti con lo stesso



paterno amore guidandoci, questa volta, attraverso un itinerario "spirituale" nelle varie sale del Vescovado che si è conclusa in cappella con la recita di una preghiera alla Madonna ed un canto che ci ha affidati tutti a Lei.

Straordinari, in entrambi i giorni, per i piccoli fedeli ma anche per gli adulti presenti i "frutti" di questi incontri, espressi dai bimbi con impressioni "originali" ma anche profonde che sono state donate al Vescovo il quale, con la sua amorevole accoglienza, ha reso indimenticabile questo incontro.

Festa di fine anno dell'istituto comprensivo di Vesime

A Roccaverano con la mia scuola



Roccaverano. Scrive il dott. Leoncino Romualdo, dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo di Vesime:

«Mercoledì 1° giugno l'Istituto che dirigo ha organizzato una bella giornata di festa a Roccaverano. Purtroppo il maltempo non ha certo aiutato gli organizzatori ed ha creato alcuni disagi, affrontati però in maniera "eroica" dai bambini e dai ragazzi. Nonostante la pioggia è stato comunque bello vedere le nostre scuole tutte insieme alla scoperta di un pezzo di territorio.

Sì, perché spesso si viaggia verso mete lontane, si cercano paesaggi reclamizzati e zeppi di un caotico turismo commerciale e magari non si conoscono ancora le bellezze dei nostri posti.

E questa passeggiata che abbiamo fatto vorrebbe proprio avere questo senso, cioè permetterci di guardare, di osservare e quindi di apprezzare la bellezza e il fascino antico di queste zone.

Per i nostri alunni, certamente, ma anche per noi adulti che viviamo qui e che l'abitudine ci fa guardare il nostro territorio come qualcosa di assolutamente normale, quasi di dovuto, di consueto se non addirittura ripetitivo; invece conviene ogni tanto fermarsi e riflettere sulla fortuna che abbiamo di abitare su colline dure e faticose, ma che ci regalano una qualità di vita difficilmente ritrovabile altrove, che garantiscono a noi e ai nostri figli ritmi a misura d'uomo e scambi comunicativi che nelle città ci invidiano fortemente.

Io sono dirigente di questo Istituto solo da un anno, ma sto conoscendo una realtà scolastica viva, dinamica e intraprendente che sa comunicare anche fuori dalla scuola.

I nostri plessi hanno attuato molti progetti e tutti sono legati al territorio dove operano, in uno scambio relazionale continuo con le istituzioni e le associazioni locali. Per questo devo ringraziare i miei insegnanti, che spesso operano in situazioni difficili, ma che con la voglia di fare riescono a superare molti ostacoli. Un ringraziamento anche alle amministrazioni comunali, che frequentemente "disturbiamo" con continue richieste, ma che si dimostrano sempre attente e generose.

In particolare voglio rendere un tributo alla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", all'amministrazione comunale di Roccaverano con in testa il sindaco Cirio, alla Pro Loco, ai miei collaboratori, all'insegnante Maria Rosa, alla collaboratrice scolastica Tiziana, ai genitori e a tutte quelle persone che hanno lavorato per questa giornata e che purtroppo ho visto deluse e sconfortate per una perturbazione atmosferica inclemente e incurante dello sforzo organizzativo programmato.

E poi voglio concludere con



Roccaverano. Mercoledì 1° giugno si è svolta la festa di fine anno scolastico organizzata dall'Istituto Comprensivo di Vesime per tutti gli alunni di scuole materne, elementari e medie.

I pullman e gli scuolabus provenienti dai diversi plessi dell'Istituto sono giunti puntuali, ma, a causa delle condizioni atmosferiche, il punto di incontro previsto è stato deviato vicino al centro del paese, in modo tale che i bambini e i ragazzi raggiungessero più facilmente i locali messi gentilmente a disposizione dal Comune e dalla Comunità Montana, nell'attesa, purtroppo vana, che il sole facesse capolino fra le nuvole.

Grande è stata la delusione sia dei ragazzi, costretti ad indossare sopra alle T-shirts con il logo della festa maglie più pesanti, sia degli organizzatori che non si sono risparmiati nei preparativi.

Il programma ha dovuto subire alcune necessarie modificazioni: il parco della torre, reso fangoso dalla pioggia, non ha ospitato i bimbi festanti delle materne, che sono stati, così, abilmente intrattenuti dalle insegnanti e dai genitori, camuffati da clown, nei locali al coperto.

Sperando nella clemenza del tempo, si è deciso di intraprendere comunque la camminata che era stata prevista per gli alunni della scuola primaria e per gli studenti delle medie. Purtroppo non è stato possibile godere a pieno della bellezza del panorama e della ricchezza del paesaggio, ma nonostante questo, l'allegria dello stare insieme non è venuta meno, né è mancato ai bambini entusiasmo nello scoprire i messaggi e le sorprese disseminati lungo il percorso.

Si è quindi tornati, quasi asciutti (gli ultimi hanno dovuto mettersi a correre... e non è bastato...), in paese, dove, per fortuna, oltre ad un riparo, è stato allestito un ristoro con panini e bibite offerti dal Comune e preparati da gentili e disponibili volontari.

Sono stati inoltre confezionati dalle scuole alcuni aquiloni che al termine della mattinata avrebbero dovuto volare sulla piazza del paese, ma, purtroppo, sono "volati" solo dei goccioloni di pioggia!

Erano presenti alla festa, oltre al personale della scuola, anche numerosi genitori ed alcuni esponenti delle autorità locali, unanimi nel commentare: "Che sfortunata!", "Peccato per il tempo!", "E pensare che ieri era una così bella giornata!"

Gli organizzatori si scusano con tutti i presenti per gli inconvenienti e i disagi occorsi a causa del maltempo. L'Istituto desidera porgere un sentito ringraziamento a tutti coloro che si sono prodigati per la riuscita della giornata: le diverse amministrazioni comunali che hanno messo a disposizione gli scuolabus e gli autisti, la Pro Loco, il Sindaco e l'amministrazione comunale di Roccaverano, la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", immediatamente disponibili a venire incontro alle nostre diverse esigenze, la filiale di Vesime della C.R. Asti per i palloni, la ditta "Publicart" per il materiale fornito e tutti coloro che in ogni modo hanno collaborato.

Aldilà del maltempo, speriamo, però, che il significato della festa non sia stato disatteso: trascorrere insieme un momento in cui i nostri alunni potessero scoprire di far parte di una comunità viva e presente su un territorio particolare ed affascinante.

Le funzioni-obiettivo dell'I.C. Vesime

un grosso plauso alle bambine e bambini, ragazze e ragazzi che frequentano le nostre scuole, che erano davvero tanti e che rappresentano una bella fetta di futuro.

Voglio salutarvi e ricordarvi di voler bene alla vostra terra, perché molti di voi per lavoro si sposteranno, magari anche

lontano, ma non dimenticherete mai le vostre origini e imparerete, spero fin da oggi, che non c'è posto migliore della propria casa e della propria gente!

Un saluto a tutti e un arrivederci al prossimo anno, alla scoperta di un altro angolo della Langa Astigiana».

A Melazzo venerdì 10 giugno, dopo Terzo e poi Rivalta

Spazio crescita e il solidale



Melazzo. Anche quest'anno il laboratorio ludico - creativo che si colloca all'interno dei servizi sociali della Comunità Montana "Alta Valle Orba, Erro, Bormida di Spigno" si fa promotore di piccole iniziative sul territorio dandole una connotazione altamente significativa all'insegna del solidale. Spazio Crescita ormai presente sul territorio Acquese dal 1999 continua a fare crescere lo spirito solidale dei bambini che partecipano alle sue attività divertendoli e cercando di sviluppare la creatività dei partecipanti unendo a questo aspetto ludico quello del solidale verso associazioni, progetti di aiuto al sud del mondo o ad ambiti di sostegno alle situazioni di svantaggio.

Le ultime iniziative portate avanti sono state nei comuni di Terzo, Melazzo e Rivalta Bormida.

A Terzo i bambini hanno partecipato al laboratorio di carta pesta e ad alcuni incontri di gioco centrato sullo sviluppo delle qualità positive. Alla fine del percorso hanno realizzato, durante la Rosticiata del 1° maggio a Terzo, un banchetto per la vendita dei lavoretti in cartapesta; bambini hanno realizzato scatolette, giochi dell'oca, portaritratti utilizzando cartone, colla giornali di recupero colori e tanta fantasia accompagnati dall'operatrice del progetto Giovanna Lo Scalzo. Tutti i lavoretti sono stati venduti da loro stessi ed il ricavato è stato devoluto all'iniziativa dei Comuni solidali (Re.Co.Sol) alla quale Terzo aderisce, ed in aiuto ad un progetto realizzato in Kenia a favore dei bambini e giovani che abitano le discariche di Nairobi. I bambini hanno raccolto poco più di 70 euro attraverso il banchetto, una cifra che rappresenta molto per i partecipanti all'iniziativa e che gli ha dato la possibilità di incontrare di persona il dott. Gianfranco Morino che è rientrato in Italia per dare testimonianza del progetto sanitario ed educativo che sta portando avanti grazie al finanziamento dei Comuni acquesi e la Comunità Montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno".

Gianfranco, lunedì 23 maggio ha incontrato i bambini di Terzo per parlare loro delle condizioni di vita dei bimbi keniani e della situazione delle loro scuole, delle loro case. È stato bello vedere tutti i bambini partecipi ed interessati, così vicini e solidali alle situazioni descritte. Per questa possibilità di incontro un grande ringraziamento va a Carla Zanetta che si è adoperata affinché Gianfranco potesse incontrarli e naturalmente allo stesso Gianfranco che ha saputo mettere alla portata dei bambini i grandi problemi del sud del mondo ma soprattutto ha trasmesso la sua straordinaria umanità e semplicità, il

suo grande trasporto per gli altri, la concretezza e la semplicità con la quale offre la sua vita agli altri. Un grande insegnamento ed una bellissima testimonianza ai piccoli, ma anche un grande messaggio per i grandi, affinché ogni giorno si adoperino per rendere migliore il mondo partendo dal piccolo paese e dalle risorse locali.

Gli incontri di realizzazione degli oggetti in cartapesta si sono alternati con altri in cui venivano proposte attività di carattere socio-affettivo: attraverso giochi specifici, storie di personaggi fantastici, attività manuali, disegni al fine di potenziare, far affiorare le capacità emozionali e le qualità positive dei partecipanti: questo percorso è stato possibile grazie a Paola Buffa che ha trascorso alcuni incontri con noi portando la sua esperienza e le sue qualità in attività nel periodo invernale, la ringraziamo per aver dedicato il suo tempo a noi e speriamo ci siano nuove occasioni per collaborare.

La prossima iniziativa che Spazio Crescita realizzerà si terrà a Melazzo venerdì 10 giugno in collaborazione con la scuola elementare; i bambini che hanno aderito alle iniziative del laboratorio porteranno alla festa di chiusura dell'anno scolastico il loro banchetto. I bambini che hanno partecipato al laboratorio di Spazio Crescita hanno realizzato oggetti di cartapesta, inizialmente il banchetto doveva tenersi il 25 aprile durante la festa dello Stoccafisso,

ma il cattivo tempo ha costretto a rinviare parte delle iniziative quindi la partecipazione alla chiusura dell'anno scolastico è sembrato il momento ideale. Il ricavato della vendita degli oggetti realizzati dai bambini verrà devoluto alla neo-nata "Associazione Gruppo Tematico Autismo" fondata da alcuni genitori di Melazzo del territorio.

Infine un breve accenno alle iniziative portate avanti presso il comune di Rivalta Bormida dove attraverso l'attivazione sul territorio dell'Equipe di Educativa Territoriale (servizio socio assistenziale sezione minori) e l'operatrice di Spazio Crescita si è progettato e portato avanti un progetto ad hoc per gli adolescenti del paese; tale iniziativa ha permesso di creare un punto di incontro con cadenza settimanale nel quale una dozzina di ragazzi tra gli 11 ed i 16 anni condotti dall'operatrice di Spazio Crescita, Famiglia hanno realizzato un giornalino per ragazzi di cui uscirà a metà giugno il primo numero e portano a conclusione un murales su una parete messa a disposizione dall'amministrazione. La risposta a questa iniziativa porta alla luce un bisogno comune che ha il territorio ed in tal senso la necessità di uno spazio di dialogo e crescita per i ragazzi di questa fascia di età e, una conseguente urgenza di trovare luoghi e persone in grado di supportare le problematiche con il mondo adulto che in questa età attraversano.

Nella bella parrocchiale della "SS. Annunziata"

A Castelletto d'Erro prima Comunione



Castelletto d'Erro. Domenica 5 giugno si è celebrata la messa di 1ª Comunione nella bella parrocchiale della "SS. Annunziata" a Castelletto d'Erro. Tre i neocomunicati: Daniel Dappino, Samantha Garcia e Stefano Panaro che con il parroco don Giacomo Rovera, sono stati preparati dalle brave mamme. Che questo primo incontro con il Cristo "Pane Vivo" permei tutta la vostra vita in un caldo abbraccio di amore e di felicità!

A Trisobbio sabato 11 e domenica 12

"BiodiVino" rassegna dei vini biologici

Trisobbio. Al via la 2ª edizione di "BiodiVino - rassegna dei Vini Biologici", organizzata dall'assessorato Agricoltura della Provincia di Alessandria, dall'AIAB Piemonte, in collaborazione con il Comune di Trisobbio e con l'Associazione Città del Bio.

La manifestazione di quest'anno comprenderà produttori e vini provenienti da tutta Italia e non solo. È prevista infatti la partecipazione di vini biologici provenienti da altri paesi dell'Unione Europea e non sono escluse adesioni anche da altri continenti, per rendere il confronto più interessante ed offrire un quadro più completo sul comparto, che sempre più sta conquistando riconoscimenti per la qualità delle produzioni.

Le degustazioni e la valutazione dei vini che partecipano alla rassegna saranno effettuate da commissioni di degustazione, composte nel rispetto delle norme e disposizioni stabilite dall'OIV.

La mattina del sabato 11 maggio, dalle ore 9 alle 13,30, avrà luogo, a Palazzo Ghilini di Alessandria, nella sala consiliare della Provincia, un convegno "Il vino si fa in vigna", per ascoltare le esperienze dei produttori ed esperti del settore e per confrontarsi sui temi all'ordine del giorno, come la situazione del mercato, la normativa per la trasformazione in cantina, ma anche per dibattere sul tema della qualità, da declinarsi necessariamente in 3 parametri: quello organolettico, quello ambientale e quello etico.

Dopo il saluto delle autorità (assessori provinciali: all'agricoltura, Davide Sandalo e al Bilancio, Gian Franco Comaschi e presidente Associazione Biodivino, il sindaco di Trisobbio e il vice presidente Consorzio di Tutela del Dolcetto di Ovada, Antonio Fachino) sono previsti gli interventi di Igazio Garau, presidente Aiab Piemonte; Luigia Zucchi, presidente dell'associazione BioAlessandria; alcuni produttori del Piemonte e della Toscana, Gianfranco Torelli, dell'Associazione Città del Bio; Caterina Allasia, tecnico ispettore Cee; Cristina Micheloni, comitato scientifico Aiab. Moderatore Sandro Bruno Sangiorgi, direttore rivista Porthos.

Nel pomeriggio la manifestazione continua a Trisobbio, dalle 16, nell'Enoteca "La Cantina del Cavaliere" e sede di Biodivino, la prima Bottega del vino biologico italiana, che

prende il nome dall'Associazione recentemente costituita, con "Officine del Gusto" degustazioni guidate dei vini partecipanti alla rassegna e dei vini tipici locali, in abbinamento con i prodotti del territorio (costo 5 euro a persona). Ore 17,30, concerto di musica classica e contemporanea "Quartetto d'archi Joplin". Ore 18,30, premiazione e consegna degli attestati ai produttori partecipanti alla rassegna. Ore 20, cena di gala al ristorante "La Tavola Rotonda", nella suggestiva e fiabesca cornice del Castello di Trisobbio, dove si potranno degustare oltre ai vini della rassegna, anche i vini tipici locali (per prenotazioni: 0143 831108, 349 7616773, 338 3128674).

La giornata di domenica 12 giugno, si svolgerà tra degustazioni e visite guidate alle aziende viticole biologiche e alle cantine del territorio oltre che ai Castelli dell'Alto Monferrato. Ore 11-16, "Officine del Gusto" degustazioni guidate dei vini partecipanti alla rassegna e dei vini tipici locali, in abbinamento con i prodotti del territorio (costo 5 Euro a persona). Ore 12, wine cocktail con vini biologici e vini tipici locali. Ore 16,30, "Merenda bio ed equosolidale" a cura di Equazione. Dalle ore 9 alle 17,30, "Assaggia e compra" moltissimi vini partecipanti alla rassegna direttamente dai produttori a prezzi promozionali. Dalle ore 9,30, per tutta la giornata accoglienza nelle cantine del territorio e visite ai castelli (collegamento con le iniziative della Provincia di Alessandria "Andar per Cantine" e "Castelli Aperti").

Per tutta la durata della manifestazione a "Palazzo delle Vecchie scuole" di Trisobbio, mostra di pittura contemporanea: "Simon zero5", a cura di Simon Antelmi.

Questa manifestazione, oltre a voler aprire un dibattito di attualità sui diversi e possibili metodi di coltivazione, vuole porre l'attenzione sulle tipicità e peculiarità di questo grande prodotto che è il vino.

Una festa dal sapore antico, alla riscoperta delle piccole - grandi cose genuine e apprezzate della tradizione di quando si faceva il pane in casa, si arava con i buoi e la vendemmia era un momento di festa e di convivialità.

Per informazioni: Comune (0143 871104, 338 1485428). M.T.

Italia - Usa a confronto sul mercato del vino

L'Italia è il primo Paese esportatore di vino negli Stati Uniti per quantità, ma secondo per valore dopo la Francia.

Il totale dell'export verso gli Usa nel 2003 è stato di 905 milioni di dollari, per un volume di 209 milioni di litri.

La quota di mercato dell'Italia nel 2003 è stata del 34% delle importazioni Usa per quantità e del 28% del valore.

Questi dati - riferiti da Paolo Ceresa, direttore commerciale della Camera di commercio americana in Italia, nel corso del seminario "Il vino italiano e gli Usa", che si è svolto a Torino mercoledì 8 febbraio - evidenziano chiaramente l'importanza che riveste il rapporto commerciale tra i due Paesi.

Per favorire un migliore confronto tra Italia e Stati Uniti, Confagricoltura Torino, in collaborazione con il Consolato Usa a Milano, ha riunito produttori, tecnici ed esperti per un approfondimento delle normative riguardanti etichettature, certificazioni e marchi, con la partecipazione, tra gli altri, del console americano a Milano Kirck Ressler, del ministro consigliere per gli Affari agricoli dell'Ambasciata americana in Italia Geoffrey Wiggin, del presidente di Federdoc Riccardo Ricci Curbastro e del presidente del Comitato europeo delle imprese vinicole Lamberto Vallarino Gancia.

Alla sagra di Roccaverano

Un gran polentone e tanta robiola dop



Roccaverano. Successo oltre le aspettative quello che ha premiato gli sforzi congiunti dell'Amministrazione comunale e della Pro Loco di Roccaverano domenica 5 giugno in occasione del centenario del polentone che tradizionalmente chiude la stagione invernale e celebra l'inizio dell'estate.

Tantissime le bancarelle dei venditori ambulanti che già dalle prime ore del mattino hanno occupato con le loro mercanzie le vie del paese e nutritissima la partecipazione popolare che ha portato alla "Rocca", forse in cerca di un po' di refrigerio, molte più persone che negli anni passati. Nonostante il caldo infatti è evidentemente risultato difficile resistere alla finissima polenta preparata con farina di prima scelta e fatta cuocere a fuoco lento per più di tre ore, ma soprattutto all'impareggiabile contorno di ragù, salsiccia e Robiola dop di Roccaverano vero punto di forza del polentone.

Grande merito al successo di questa edizione è senz'altro da attribuire all'opera del Gruppo Storico Contrada S. Agostino di Asti i cui figuranti hanno approntato un campo ai piedi del parco del castello, mirato scenario per mettere in mostra stralci di vita d'epoca medievale dove cavalieri di ventura, maghi, vivandieri e tessitori hanno fatto da cornice alle sfilate in costume dei "Signori del Carretto" i quali, nella loro magnanimità, hanno perfino concesso la grazia ad una bella fanciulla in odore di stregoneria...

Nel parco del castello i numerosi stands dei produttori

del prodotto principe la robiola dop di Roccaverano, di miele della Valle, di specialità varie a base della nocciola "Tonda e Gentile di Langa" e di vino dei colli astigiani hanno attirato, grazie alla gradevole frescura degli alberi secolari, tutti coloro in cerca di specialità tipiche e di relax dalla calca della piazza.

Anche il banco di beneficenza, forte sicuramente dell'intento filantropico cui è destinato, ma soprattutto dei tanti e ambiti oggetti in palio si è dimostrato una tappa obbligata per coloro che, attirati da polentone, hanno potuto vincere dei graditi premi.

Un successo quindi, quello dell'edizione 2005, che ha riguardato tutti gli aspetti dell'organizzazione della manifestazione fortemente ispirata dall'opera della nuova Amministrazione comunale (che per la prima volta si trovava alle prese con un evento di tale importanza, ma che ha dato grande prova di capacità e passione) e che getta basi sempre più solide per i polentoni futuri nella certezza che coloro che questa volta hanno mancato l'evento, l'anno venturo si uniranno ai tantissimi rimasti affascinati dall'ospitalità del nostro paese, appagati nel palato, nella vista e nello spirito.

La Pro Loco desidera ringraziare tutti coloro che, con la propria opera o con il proprio contributo, hanno concorso al successo del Polentone, nella considerazione che e senza tale insostituibile apporto il successo della manifestazione non sarebbe stato sicuramente possibile.

M.P.

Nella solennità del Corpus Domini

S.Cristoforo 1ª Comunione per cinque bambini



San Cristoforo. A distanza di cinque mesi dall'ingresso del nuovo parroco, la comunità parrocchiale di S. Cristoforo si è stretta numerosissima in occasione della solennità del Corpus Domini, domenica 29 maggio, intorno a Gianluca Como, Luca Bosio, Lorenzo Lasagna, Francesco Bianchi e Gianluca Faragli che hanno ricevuto per la prima volta dalle mani del loro parroco don Felice Sanguineti e di don Giuseppe Massone, zio di Luca Bosio, il pane eucaristico e il calice del sangue del Signore. Al termine della celebrazione si è svolta la tra-

dizionale processione per le vie del paese.

La comunità di S. Cristoforo attende ora la venuta del Vescovo diocesano prevista per domenica 19 giugno alle ore 17; in quell'occasione mons. Pier Giorgio Micchiardi amministrerà la santa Cresima a otto tra ragazzi e ragazze della parrocchia.

Infine, nel mese di luglio la comunità parrocchiale di S. Cristoforo celebrerà la festa della Madonna del Carmine con la sua tradizionale processione che sarà per la prima volta animata dal Corpo Bandistico Cassinese.

Cortemilia, in festa la leva del 1945

A Genova e Camogli per i primi sessant'anni



I coscritti in piazza De Ferrari.

Cortemilia. Domenica 22 maggio la classe 1945 di Cortemilia, per festeggiare il 60º compleanno, ha effettuato una gita a Genova e Camogli. Un programma interessante e fitto: visita all'acquario di Genova e successiva visita guidata della città. Quindi pranzo a base di pesce al ristorante "Il Focone" di Genova Quarto. Dopo il pranzo visita alla cittadina di Camogli con il suo caratteristico porticciolo. Quindi ritorno a casa con la voglia di ritrovarsi in autunno con il consueto pranzo in Langa.

Tesserino raccolta tartufi anno 2005

Tutti coloro che hanno pagato la tassa di concessione regionale (L.R. 10/2002) entro il termine perentorio del 31 marzo 2005 possono richiedere alla Provincia di Asti la vidimazione dei tesserini di idoneità raccolta tartufi.

La vidimazione può essere effettuata presso l'Ufficio Caccia - Pesca Tartufi nel centro polifunzionale di Protezione Civile, in corso Palestro 24 ad Asti.

Scrive Enzo Balza del Psi di Acqui Terme

La Comunità risponde su Oktagon a Molare



Molare. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera di Enzo Balza del P.S.I. di Acqui Terme:

«Dalla Comunità Montana "Alta Valle Erro Bormida di Spigno" vogliamo risposte su Oktagon nel Comune di Molare.

L'allargamento della Comunità "Montana Alta Valle Erro Bormida di Spigno" a 21 Comuni è un fatto certamente positivo per i nuovi Comuni e per i vantaggi che l'appartenenza a tale Ente comporta. Una Assemblea così allargata può nascondere qualche difficoltà nell'operare quotidiano poiché, già oggi, l'attuale maggioranza soffoca qualsiasi dibattito politico sotto la gestione del Presidente dell'Ente che da trent'anni governa incontrastato come un padrone.

Non abbiamo ancora avuto risposta del denaro speso nella casetta a Cartosio, costruita su di un terreno non riconosciuto come idoneo per l'invecchiamento dei formaggi di capra. La costruzione, mai utilizzata, realizzata su di un appezzamento acquistato dal Comune di Cartosio dove il Sindaco è autorevole rappresentante nella Comunità Montana, è da mesi abbandonata lasciando delusi tutti quei allevatori ai quali era stato fatto credere in un ipotetico allargamento della zona della dop, bocciata dal Ministero e dal Consorzio di Roccaverano.

È proprio in merito alle finalità della Comunità Montana di promuovere i prodotti locali che poniamo un quesito poiché ci è nato un dubbio sull'utilizzo corretto del denaro pubblico. Nel Comune di Molare esiste una magnifica area attrezzata con una costruzione al centro a forma di ottagono. La cartellonistica esterna ci rammenta che ci troviamo di fronte ad un "Area attrezzata - Punto Vendita Prodotti Tipici" e "Punto di Immagine ed Accoglienza Turistica" della Comunità Montana.

In realtà lo abbiamo trovato chiuso e in verità non sappiamo quando si accolgono i turisti o si vendono prodotti tipici della zona. La scritta esterna "OKTAGON" in lampade al neon non ci ha aiutato a capire qualcosa in più.

Una parziale risposta a questi interrogativi ci è stata suggerita da un cartello che si trova sulla strada che da Molare porta ad Ovada: OKTAGON Music live shows wine - food - fashion. Un atroce dubbio ci ha assalito. Vogliamo che gli Amministratori della Comunità Montana ci sciolgano questi dubbi. Il cartello incontrato sulla via per Ovada si riferisce alla struttura per turisti e prodotti tipici che abbiamo trovato (chiusa) a Molare?

Se ciò corrisponde al vero, quando e chi ha cambiato destinazione a quella struttura che aveva uno scopo preciso e connaturato con gli obiettivi



vi di una Comunità Montana?

Ammissibile che ciò sia avvenuto con atti formali da parte degli Enti pubblici interessati (Comunità Montana e Comune di Molare), alla Regione Piemonte è stata richiesta l'autorizzazione per l'utilizzo di questa struttura per una diversa destinazione con modeste se non nulle finalità sociali? Quanto è costato tutto l'intervento pubblico dal punto di vista finanziario?

E coloro che speravano di vendere i propri prodotti tipici cosa dicono?

Crediamo che a queste domande sarà data completa ed esauriente risposta, considerato che l'attuale Sindaco di Molare è stato fino alla sua nomina vice presidente della Comunità Montana e l'ex Sindaco che precedeva l'attuale è stato per anni Amministratore o funzionario nella Comunità Montana, pertanto a conoscenza di tutti gli atti amministrativi che hanno trasformato una iniziativa di promozione turistica in una realtà dove sembra essere scomparsa la finalità pubblica.

Non sappiamo ancora se siamo caduti in un equivoco nato da una errata interpretazione dei vari cartelli incontrati. Se fosse fondata la nostra prima interpretazione, ci chiediamo come mai nessuno della vasta Assemblea della Comunità Montana abbia sollevato questo o altre problematiche che hanno sollevato più di un dubbio. Rammentiamo che la Corte dei Conti richiede il pagamento in solido degli eventuali danni all'erario da parte di chi ha partecipato alle varie deliberazioni.

Per quanto sopra esposto, in mancanza di risposte esaurienti riteniamo ragionevole la segnalazione di questi e altri fatti a tale istituzione».

La giornata di studio su "Pagine di storia dell'archivio della magnifica comunità di Trisobbio"

Uomini e storie, l'archivio racconta



Trisobbio. "Dietro ogni processo storico sta la gente": questo l'assunto che potrebbe essere posto in esergo alla giornata di studi che si è tenuta a Trisobbio sabato 4 giugno.

Le persone, le loro storie, i frammenti biografici minimi sono stati messi in relazione con i grandi eventi storici, ma questi ultimi sono restati, di preferenza, sullo sfondo. "Vogliamo conoscere gli uomini nei pregi e nei difetti - così dirà Carlo Prospero, ad introduzione del suo intervento - i profumi e i sapori del luogo, i colori della parlata": è un primo filo conduttore, parallelo alla valorizzazione di quel "granaio della memoria" che è l'archivio (riordinato tra 2002 e 2003). E *Pagine di storia dell'archivio della magnifica comunità di Trisobbio* è stato il titolo scelto per il convegno, cui hanno partecipato, con proprie inedite relazioni, Gino Bogliolo, Andrea Scotto, Giovanna Zerbo, Paola Piana Tonolo, Gilda Pastore, Mariangela Toselli, Carlo Prospero, Ennio e Giovanni Rapetti, Marco G. Comaschi, Paolo Bavazzano, G. Luigi Rapetti Bovo della Torre, Sergio Arditi, Giuseppe Corrado, Antonella Rathschuler. Presiedevano le due sessioni Geo Pitarino (Università di Genova) e Alessandro Laguzzi (Accademia Urbense).

Parallelamente alle "lezioni", la giornata di studio - allestita nel palazzo delle vecchie scuole, sorte nel 1861 (e a Trisobbio nelle classi delle elementari, tra concentrico e sedi rurali, si è arrivati, ai tempi d'oro a 280 ragazzi) - ha dato modo ai presenti di visitare una interessante mostra documentaria (collocata in due salette dello stesso stabile) in cui, accanto alle carte dell'amministrazione comunale (verbali, rendiconti, progetti) hanno trovato posto documenti scolastici (registri, pagelle), fotografie e antiche suppellettili un tempo arredo delle aule. A dimostrazione che, davvero, l'interesse umano è stato prevalente: e non c'è differenza tra le carte, tutti sommati "recenti", di maestre e alunni, e quelle più antiche che narrano di un Seicento in cui uccidere una gallina

altrui falciando il fieno poteva diventare occasione di liti furibonde e di spargimento di sangue.

Le farine del granaio

Dunque le carte sono tornate protagoniste, capaci - alla luce delle esperienze di Braudel e Le Goff (lo ha ricordato l'Assessore per la Cultura della Provincia di Alessandria Rita Rossa) - di "renderci più forti" specie in un momento in cui l'internazionalizzazione dei processi economici connota i mercati, e il binomio identità - autenticità diviene pregio superlativo.

A distanza di quattro anni dal convegno *Riscoprire Trisobbio* (i cui atti privilegiavano uno sguardo esterno; essi vennero tempestivamente stampati già nel 2002), il paese si è riproposto quale laboratorio della memoria, attingendo questa volta - è la conclusione di Enrico Basso, rappresentante la Soprintendenza Archivistica per la Liguria - al proprio repertorio documentario.

Una storia "farina" dei sacchi dell'archivio, che ha confermato - oltretutto - le dinamiche di lungo periodo (il Cinquecento fiorentino vede attivi nel paese tanti notai; poi la crisi e la loro scomparsa, la popolazione che si dimezza; la rinascita settecentesca interrotta dall'arrivo dei francesi e della loro guerra...) e le vocazioni della terra (e anche la tradizione, se riscoperta, può essere oggi motore economico del territorio).

Non un caso il prodotto principe di questi colli che fanno da spartiacque tra Acquese e Ovadese sia il vino: e se le botticelle, sino alla metà dell'Ottocento, prendeva la più facile via della pianura, verso Milano e Mantova, a cominciare dalla fine di quel secolo il Dolcetto iniziava ad essere delibato anche nella vicina Genova (e i romanzi popolari ne sono la prova: nelle osterie il vino rosso del Monferrato sostituisce quello toscano o francese che per nave giunge sotto la Lanterna).

Il merito? Della ferrovia e delle tante opere pubbliche che modificarono costumi secolari, facendo dimenticare i trasporti a dorso di mulo (max 120 chili).

Binari, polvere e fango: storie di strade e di viaggi

Ma per Trisobbio e i paesi limitrofi, quelli che si affacciano sulla Valle dello Stavanoasso (è l'argomento sviluppato da Mariangela Toselli), la strada ferrata sarà sempre quella "degli altri". Vero che tra 1890 e 1903 si pensò alla realizzazione di una linea che avrebbe potuto collegare Cremolino (e quindi anche Trisobbio, Carpeneto) alla piana di Sezadino, ma vincente risultò il progetto che prevedeva il percorso verso Alessandria e Novi tracciato sulla riva destra dell'Orba (80.000 mila utenti contro 30 mila).

Forse le bellezze paesaggistiche non si sarebbero conservate; forse non vi sarebbero stati massicci fenomeni di esodo: le ragioni dell'ucronia, della storia fatta con i "ma". Anche se è forte la voce popolare che afferma che la ristrutturazione e l'abbellimento ottocentesco di Palazzo De Rossi - Dogliotti (che prova ad ispirarsi proprio ai modelli delle residenze sabaude; ne ha parlato Antonella Rathschuler) sia stato funzionale proprio alla visita di Umberto I per l'inaugurazione della vaporiera.

La rivoluzione nei ponti

Ecco perché i ponti diverranno così importanti, tanto i "lontani" quanto i "vicini": le grandi trasformazioni della viabilità si collocano già nel secondo quarto del XIX secolo: nel 1836 l'intendente Marchese Gaetano Tagliacarte (traiamo la notizia attingendo alle ricerche di Sergio Arditi e Giuseppe Corrado) invita i municipi della zona a concorrere alle spese per la costruzione dell'opera in muratura sulla Bormida (il "Carlo Alberto") nelle adiacenze del Regio Stabilimento Balneare in Acqui poiché "il Comune di Trisobbio [sic] e quelli vicini ne avranno immancabile vantaggio"; nel 1841 viene steso e poi realizzato nel giro di qualche stagione il progetto del ponte (ben altro l'impegno rispetto al precedente, ma analogo l'interesse strategico) in muratura sullo Stavanoasso (argomento sviluppato da Ennio e Giovanni Rapetti).

È una storia "che cammina" sempre, prima con i muli e poi

con i più comodi carri trainati dai buoi, che "viaggia" con la venuta degli eserciti che impongono requisizioni, con i mezzadri che si spostano da cascina a cascina. E dove la cavagna diventa contenitore polifunzionale, in cui raccogliere l'uva, l'erba, le mele, pronta a trasformarsi all'occorrenza in dispensa portatile, in valigia, talora anche in culla. Quella di Eustachio Matteo Debotteri, ad esempio, un trovatello che proprio in un cavagnino chiaro, lungo due palmi e largo uno, adagiato tra foglie di meliga, un *agnus* [un'immaginetta sacra] tra le bende, uno scuffiotto in testa di percal oscuro, faceva timido ingresso nella *societas hominum*, prontamente accolto dal Comune. Era il 24 settembre 1840.

E i cassonetti non esistevano.

Giulio Sardi

A Quaranti torneo calcio 3° memorial "Pino Caviglia"

Quaranti. L'associazione sportiva "Terre del vino" e la Pro Loco di Quaranti organizzano il 5° torneo notturno di calcio a 7 giocatori - 3° memorial "Giuseppe Caviglia (Pino)". Limite massimo 3ª categoria; iscrizione 230 euro, cauzione 50 euro + cartellini; **premi:** 1ª classificata, euro 2.500 + trofeo Cantina Sociale Mombaruzzo; 2ª, euro 1.500 + trofeo Cantina Sociale Mombaruzzo; 3ª, euro 600 + trofeo Amaretti Vicenzi Mombaruzzo; 4ª, euro 400 + coppa Circolo Ministadio Quaranti. **Termine delle iscrizioni 24 giugno; inizio torneo 28 giugno.** Per informazioni e iscrizioni: Massimo 338 4955701, Roberto 349 7125185, Angelo 333 2712841, Sandro 333 4601971, Beppe (ore ufficio) 0141 793939. **Sabato 25 giugno** ore 21.30 presso i locali adiacenti il campo sportivo saranno effettuati i sorteggi per la formazione dei gironi con relativo calendario della manifestazione.

Acqui U.S.

I primi colpi dell'Acqui Ivaldi, Rubini, Bobbio, Pavoni

Acqui Terme. Il primo ad entrare nella rosa di Arturo Merlo è un acquese fatto e finito, figlio e nipote di acquesi; si tratta di Federico Ivaldi, centrocampista, classe 1979, un passato nelle giovanili dell'Aurora, poi quattro anni in quelle del Milan, quindi Alessandria, Ebolitana, Canelli, Bra e, nell'ultima stagione all'Asti in "Eccellenza". Federico Ivaldi è stato il primo tassello di quell'acquisità che il gruppo dirigenziale vuole portare in campo all'Ottolenghi. Al secondo posto in ordine di tempo in fatto di acquisti, ma non d'importanza, c'è Roberto Bobbio, classe 1969, che è termale di adozione ed ha un lungo passato in maglia bianca con apparizioni in altri campi, l'ultima nella passata stagione con l'Asti, alle "dipendenze" di Arturo Merlo che lo ha riportato all'ovile. Finita, per ora, la riscoperta degli acquesi, ma già si parla di un possibile ritorno di Matteo Guazzo, attualmente in forza all'Andria in serie C e di Marco Carozzi che nella passata stagione ha vestito la maglia dello Strevi, anche gli altri innesti testimoniano la volontà di fare dell'Acqui una squadra da primi posti.

All'Ottolenghi approda, finalmente, visto che da almeno quattro anni era nelle mire di Franco Merlo, il talentoso Lorenzo Rubini, classe 1975, una lunga militanza tra "Interregionale" ed "Eccellenza", giocatore che i tifosi acquesi hanno sempre apprezzato per qualità tecniche e carisma. Nella passata stagione Rubini ha vestito la maglia del Derthona, formazione con la quale ha disputato i play off. Dopo Rubini un attaccante di indiscusse capacità realizzative e di grande affidabilità, quel Fabio Pavani, classe '79, anche lui con retroterra astigiano, attaccante che nelle ultime tre stagioni ha ottenuto una media gol straordinaria finendo sempre nelle zone nobili della classifica cannonieri.

Quattro acquisti, poi le conferme che dovrebbero coinvolgere i centrocampisti Manno, Montobbio e Maraffioti. Ancora da decidere quella di Fabio Baldi ma, molto difficilmente, Arturo Merlo si priverà di un giocatore della classe e dell'esperienza di Baldi che, a quaranta anni, è ancora l'elemento di maggior peso specifico a disposizione. Per il resto si attendono gli sviluppi che prevedono l'arrivo di un terzo attaccante che potrebbe anche essere Cristiano Chiarlone che però è nel mirino della neo promossa Fossanese, dell'Asti e del Savona e quindi potrebbe lasciare l'Acqui dopo due anni giocati ad ottimi livelli ed al suo posto, in questo caso, arriverebbe un giovane anche se Crosetti, poliedrico attaccante di Derthona e lo scorso anno Libarna, è in lista d'attesa. In difesa se ne andranno Emiliano Ravera, che ha già firmato il contratto con la Novese; Longo, il cui cartellino è di proprietà dell'Acqui potrebbe accompagnare Ravera a Novi. Se ne va anche Andrea Ricci, l'unico acquese che lascia, che è già stato contattato dal Castellazzo di patron Gaffeo. Per Vetri si ipotizza un posto da titolare al San Carlo di Oscar Lesca, impegnato nei play off per salire in "Eccellenza" quindi a due passi da ca-



Da sinistra Lorenzo Rubini e Roberto Bobbio che ritorna in maglia bianca.

sa, mentre Icardi dovrebbe accasarsi in Liguria dove ha molti estimatori.

Un aspetto importante è quello che riguarda i giovani e di conseguenza coinvolge diversi ruoli, come quello del portiere che Arturo Merlo potrebbe affidare ad un "under". I giovani dovranno essere tre e sempre inseriti tra gli undici titolari. Saranno confermati Luca Parisio, classe '85 e forse anche Mario Merlo, classe '87; dagli "Allievi" neo-campio-

ni provinciali arriveranno Astengo, Mollero e Giacobbe, tutti in quota essendo nati nel 1988 (il regolamento prevede in campo tre giocatori under '85, '86 e '87) mentre altri potrebbero approdare da formazioni professionistiche, in particolare Torino e Genova che potrebbe cedere il portiere Bombardieri, classe '86, lo scorso anno nella Castellettese di Castelletto Ticino, due società che hanno buoni rapporti con l'Acqui. **w.g.**

Acqui U.S.

I nuovi bianchi ecco chi sono

Roberto BOBBIO: nato a Genova il 25-04-1969. Difensore centrale. Cresciuto nelle giovanili del Genoa ha militato nell'Entella Chiavari, Multedo Genova, Sestri Levante, Savona, per tredici anni nell'Acqui, nella passata stagione ha giocato nell'Asti.

Federico IVALDI. Nato ad Acqui Terme il 14-01-1979. Interno destro. Ha iniziato la carriera all'Aurora di Alessandria poi tre anni nelle giovanili del Milan. Dal Milan all'Alessandria per cinque anni poi ad Eboili in "Interregionale" quindi Fimer, Canelli, Bra ed Asti.

Fabio PAVANI. Nato a Canale d'Alba il 15-11-1979. Attaccante. Cresciuto nelle giovanili del Roero Calcio e Don Bosco Asti è stato acquistato dall'Alessandria formazione con la quale ha disputato il campionato di C2. Dall'Alessandria all'Oltrepo, poi Sommaria Perno e, da tre anni, all'Asti.

Lorenzo RUBINI: nato a Voghera il 03-02-1975. Interno sinistro. Ha iniziato la carriera nelle giovanili dell'Oltrepo poi è passato in prima squadra, quindi Vigevano, Derthona, Canobbiese, tre anni alla Sunese ed al Vigevano, negli ultimi due anni al Derthona. **w.g.**

Calcio

Dedicato alla Novese



Il "manifesto a lutto" sta diventando una costante nei rapporti tra Novese ed Acqui; ha iniziato la Novese, lo scorso anno, sfruttando la modesta stagione dei bianchi, ha replicato l'Acqui approfittando della debacle dei biancoazzurri al termine di questa annata. Goliardiche entrambe le iniziative e la speranza è che, nel proseguo, bianchi e biancoazzurri possano continuare a "sffottarsi", prima per evidenziare che in provincia il calcio dilettantistico è vivo e poi per stimolare una sana, ruspante, storica e corretta rivalità che vale quanto un risultato sul campo, sia che si giochi al "Girandengo" che all'"Ottolenghi". **w.g.**

Acqui giovanile

Gli allievi di Robiglio alla finale regionale

Acqui Terme. Gli Allievi dell'Acqui, guidati da Massimo Robiglio, raggiungono la finale regionale di categoria superando, nel quadrangolare disputato all'Ottolenghi, prima il Castello d'Esperia di Torino e poi il Biella Villaggio Lamarmora; una vittoria che gli "Aquilotti" dedicano al Direttore Sportivo Gianfranco Foco, ricoverato il giorno prima del quadrangolare all'ospedale di Alessandria per un improvviso malessere.

Una duplice vittoria che consente ai bianchi d'entrare nell'élite del calcio regionale, tra le quattro squadre più forti uscite dalle selezioni provinciali e che consente loro di disputare, sabato a Torino, la semifinale regionale. In caso di vittoria l'undici di Massimo Robiglio giocherà, domenica con inizio alle 17, la finalissima per il titolo regionale e la "coppa Piemonte" sul campo in sintetico di Rivarolo Canavese.

Acqui 3
Castello D'Esperia 0

Sono bastati pochi minuti, ai bianchi, per dare al match l'impronta desiderata: 12°, calcio d'angolo battuto da Faraci, sulla palla s'avventa capitano Giacobbe che, al volo, insacca alle spalle dell'incolpevole estremo biancoazzurro. È il gol che indirizza la partita; da quel momento saranno solo ed esclusivamente i bianchi a fare il match, giocando a tratti con sufficienza, senza affondare i colpi. Il Castello d'Esperia appare in soggezione ed il portiere Amelio non corre alcun pericolo. Nella ripresa i torinesi cercano di impensierire la difesa dei bianchi che però, ogni volta che innestano il contropiede, creano problemi alla retroguardia avversaria. Al 14°, l'Acqui sigilla il match con il gol di "Jambo" Giacobbe, il capitano trasforma il rigore concesso per un fallo su Astengo. Il 3 a 0 arriva alla mezz'ora con Mollero che sfrutta una maldestra uscita del portiere ed insacca a porta vuota. Un 3 a 0 finale che è specchio fedele della differenza di valori tra le due squadre.

Acqui: Amelio; Valentini, Bottero; Cossu, Giacobbe, Pietrosanti (De Bernardi); Faraci (Ghione), Scorrano, Mollero (Varano), Astengo, Bricola (Giribaldi).

Nell'altra semifinale il Biella Villaggio Lamarmora supera il Trecate per 3 a 1.

Acqui 2
Biella Villaggio Lamarmora 1

C'è attesa, nel caldo sole pomeridiano, in un Ottolenghi vestito a festa con oltre duecento tifosi in tribuna, per la sfida che apre le porte alla fase finale. In mattinata Acqui e Biella V.L. hanno dimostrato d'essere superiori agli avversari ed ora si giocano una fetta importante della stagione. Robiglio ritocca la formazione confermando però una difesa che ha dimostrato grande so-



lidità. Il Biella ha messo in mostra un gioco pratico, fidando su di un centrocampista molto manovriero e quindi è avversario da affrontare con la massima attenzione.

L'Acqui fa subito la parte della squadra che vuole imporre il suo ritmo al match e con una difesa che ha in "Jambo" Giacobbe il suo punto di riferimento, sono la fantasia di Astengo e la potenza di Mollero a mettere in difficoltà la difesa dei biellesi. In gol ci va subito l'Acqui, al 10°, con un guizzo di Astengo che sfrutta un rimpallo favorevole e batte il portiere laniero. Il Biella dimostra di meritare la finale e, al 35°, pareggia sfrut-

tando una indecisione della difesa termale. Nella ripresa, una clamorosa traversa di Astengo è il segnale della riscossa. Al 12°, Faraci raccoglie un lancio dalla tre quarti e, con un delizioso tocco, supera il portiere in uscita. I bianchi potrebbero rendere più consistente il bottino ma manca la lucidità in fase conclusiva e la stanchezza finisce per farla da padrone. Nel finale non succede più nulla e l'Acqui può fare festa.

Acqui: Amelio, Valentini, Bottero; Cossu, Giacobbe, Scorrano; Faraci (Pietrosanti), Bricola (De Bernardi), Mollero (Giribaldi), Astengo, Facchino. **Red. Sport.**

Acqui giovanile

Gli esordienti di Cirelli quinti in Piemonte

Verres. Quinto posto nelle finali regionali Coppa "Fair play" per gli "Esordienti '92" che ha visto al via le formazioni vincitrici dei sedici gironi provinciali.

L'Acqui di Valerio Cirelli ha iniziato alla grande la fase di qualificazione vincendo due delle tre gare da quindici minuti cadauna, in programma nella mattinata sullo splendido "Terrain de Sport" di Verres gremito in ogni ordine di posti.

Gli "aquilotti", all'esordio in una competizione di così alto livello, hanno superato i valdostani dell'Evancon per 4 a 1 con reti di Ivaldi, D'Agostino e due volte Alberti. Nella seconda sfida i bianchi hanno superato il Vanchiglia di Torino, società all'avanguardia in campo giovanile, con un gol del solito Ivaldi. Nella terza gara lo 0 a 0 con i pari età della gloriosa Pro Vercelli ha consentito agli acquesi di concludere il girone al primo posto.

Nel pomeriggio la prima delusione contro gli azzurri del Chieri, avversario storico degli acquesi sin dagli anni cinquanta, che hanno avuto la meglio con un secco 2 a 0; poi la sconfitta contro i "Maghi" della Saviglianese per 1 a 0, al termine di una sfida molto equilibrata ed infine lo 0 a 0

contro la Voluntas Suno che ha permesso ai bianchi di chiudere al quinto posto finale.

Una grande gioia per Valerio Cirelli, come al solito molto attento all'aspetto ludico più che al risultato: "Abbiamo fatto bella figura e ci siamo divertiti. Nel pomeriggio la squadra ha pagato la fatica delle gare mattutine, tutte giocate al massimo, ed ha concesso qualcosa agli avversari". Poi la soddisfazione di far parte dell'élite del calcio giovanile piemontese - "Il progetto che era alla base del lavoro di tutto lo staff tecnico del settore giovanile, inizia a dare i suoi frutti con due squadre (Esordienti ed Allievi ndr) che hanno avuto accesso alla fase finale regionale e cinque ragazzi degli Esordienti che sono già stati selezionati dalla Sampdoria. Credo ci siano tutti i presupposti per crescere ancora".

La rosa degli "Esordienti 92": Riccardo Ranucci, Andrea Bistolfi, Jacopo Favelli, Nicola Perelli, Paolo Scaglione, Francesco Guglieri, Alessandro Molan, Dario Alberti, Stefano Palazzi, Luca Merlo, Gregorio Anania, Mattia Daniele, Filippo Galli, Steven Maio, Stefano D'Agostino, Paolo Ivaldi, Ivan Valentini, Andrea Panaro.

Le finali di coppa "Piemonte" categoria Allievi

Sabato 11 giugno ore 17,30 campo sportivo comunale di None (TO): Acqui - Romagnano Sesia; Saviglianese - Livorno Ferraris.
Domenica 12 ore 17,30 campo sportivo di Rivarolo Canavese: finalissima.

Calcio: torneo giovanile

Il complesso polisportivo Quartino - Melazzo e Villa Scati organizzano il torneo di calcio giovanile a 5, 6 e 7 giocatori. Categorie: Piccoli amici '97-'98 a 7; Pulcini '94-'95-'96 a 6; Esordienti '92-'93 a 5; Giovanissimi '90-'91 a 5. Le iscrizioni devono pervenire entro il 12 giugno e sono gratuite. L'inizio del torneo è il 15 giugno. Per informazioni: Enzo (338 4244830 - 328 8048555); Villa Scati 0144 41628.

Calcio 2ª categoria

La Calamandranese vola poker di gol al Valfenera

Calamandranese 4
Pro Valfenera 0

Partenza a razzo per la Calamandranese, che battendo la Pro Valfenera 4-0 sul 'neutro' di Asti, supera il primo turno di playoff e accede al quadrangolare finale che metterà in palio la promozione in Prima Categoria.

I primi venti minuti di gioco si svolgono tutti nell'area del Pro Valfenera e i grigiorossi compiono numerosi tentativi.

Genzano porta subito la sua squadra in vantaggio mandando la palla in rete al 4º minuto di gioco. Quindi è D.Gai a tentare il raddoppio al 14º ma il portiere avversario para, mentre al 17º il solito Genzano ci riprova e colpisce la traversa. Dopo il 20º il gioco si sposta nella metà campo grigiorossa e il Valfenera passa all'attacco: al 26º il difensore Mondo salva sulla linea di porta, mentre al 29º il portiere Giacobbe deve uscire a neutralizzare un insidioso corner. Ma ogni volta che la Calamandranese attacca, è pericolosa: al 35º A.Berta colpisce l'incrocio dei pali su punizione, e dieci minuti dopo, allo scadere del primo tempo è di nuovo Genzano a segnare il gol che porta la Calamandranese a ritirarsi negli spogliatoi con un vantaggio di 2 reti a 0.

Alla ripresa le due squadre calano il ritmo, e le emozioni diminuiscono, forse anche a causa del caldo che inizia a farsi sentire.

Solo quattro sono le azioni salienti del secondo tempo, due delle quali portano i grigiorossi al definitivo 4 a 0. La

prima arriva al 52º ad opera di Daniele Gai e 10 minuti dopo ecco anche il quarto e ultimo gol della partita, messo a segno da Sala. Una sola azione, invece, da parte del Valfenera (che, va detto, era sceso in campo privo di ben sette titolari): anche in questo caso, però, il portiere grigiorosso Giacobbe si conferma attento e spinge oltre l'incrocio dei pali. L'ultima emozione, a 5' dal termine è un tiro di Dogliotti che centra in pieno la traversa. La Calamandranese può così festeggiare un'importante vittoria e accedere alle seguenti tre partite che le potranno consentire il salto di categoria. Le squadre che andranno a sfidare i grigiorossi saranno il Garbagna, forse la rivale più in forma, insidiosa anche per il suo modulo di gioco, fatto di zona esasperata, quindi Virtus Fossano e Junior Casale. Ancora incerto, invece, il calendario, che sarà stabilito nel corso di questa settimana. Ogni squadra giocherà una gara in casa, una in trasferta e una in campo neutro.

Per i grigiorossi sembra probabile che il debutto avvenga tra le mura amiche. Forse si giocherà proprio contro il Garbagna.

Formazione e pagelle Calamandranese: Giacobbe 7, Lovisolo 7,5, Giovine 7; A.Berta 7, Mondo 7, G.Genzano 6,5; Capocchiano 7,5, Mezzanotte 6,5 (70º S.Gai 6,5), T.Genzano 8 (80º Pandolfo 6); Sala 7,5 (75º Dogliotti 6,5), D.Gai 7,5. Allenatore: D.Berta.

Massimo Proserpi

Il programma dei play off di seconda categoria

Domenica 12 giugno ore 17: A.S. Calamandranese - Garbagna (la gara potrebbe essere giocata al campo comunale "Bersano" di Nizza Monferrato). **Domenica 19 giugno ore 17:** Junior Casale - A.S. Calamandranese. **Domenica 26 giugno:** A.S. Calamandranese - Virtus Fossano (in campo neutro ancora da decidere).

Calcio: 10º trofeo "Geom. Bagon"

Finale tra Impresa Pistone e Pizzeria That's Amore.

Trofeo "Carlo Notti": vanno in finale Prasco 93 e Gas Tecnica. **1º Trofeo Bistagno - Terzo: risultati:** Xelion Banca Borgoratto - Il Baraccio Acqui 3-0, Rist. Paradiso Palo - Nocciolo La Gentile Cortemilia 3-1, Amici del Barbera Nizza - Pizzeria Zena Incisa S. 3-0, Autorodella Mombaruzzo - Cantina Sociale Ricaldone 3-5. **Semifinali:** Xelion Banca - Rist. Paradiso 4-2, Cantina Sociale - Amici del Barbera 4-1. Finale tra Xelion Banca e Cantina Sociale. Martedì 14 giugno alle ore 21, al campo di Terzo, avranno luogo tutte le premiazioni di tutti i campionati a 5 e a 7 giocatori.

Calcio: 1º Trofeo "Gigi Giacobbe"

Risultato spareggio semifinale girone Promozione: Guala Pack - Music Power 3-2.

Nel girone **Eccellenza** andranno in finale le vincenti tra Gas Tecnica - Burg d'Jangurd e Gommomania - GM Impianti.

Nel girone **Promozione** vanno in finale Guala Pack e Amici del Barbera.

Classifiche calcio

1ª CATEGORIA - GIR. H

Risultati play out: Poirinese - Ovada Calcio 3-0.

2ª CATEGORIA - Girone O

Risultati play off: Calamandranese - Pro Valfenera 4-0.

3ª CATEGORIA - GIR.IM-SV

Risultati: Riva Ligure - Letimbro 3-0; Priamar-Nolesse 3-0; Murialdo-Rocchettese 4-1; Piodio - Santa Cecilia 0-3; Camporosso - San Filippo Neri 4-1; Calizzano - Sassello 2-3; Spotornese - Val Ste-

ria 3-0; Dolcedo-Valleggia 3-0; Aurora Cairo - Villanovese 3-0.

Classifica: Sassello 86; Camporosso 72; Dolcedo 71; San Filippo Neri e Santa Cecilia 64; Priamar 58; Riva Ligure 55; Val Steria e Nolesse 53; Aurora Cairo 49; Calizzano 41; Valleggia 38; Murialdo 32; Spotornese 30; Villanovese 28; Rocchettese 24; Piodio 16; Letimbro 13.

Il Sassello è promosso in seconda categoria.

Calcio 3ª categoria

Il Sassello dei record vince anche l'ultima



Il Sassello all'opera sul suo ottimo impianto "degli Appennini".

Calizzano 2
Sassello 3

Calizzano. Finisce il campionato e il Sassello, nonostante abbia già da un pezzo chiuso la pratica dominando in largo ed in lungo su quasi tutti i campi, ha ancora la voglia di lottare e lo fa sul difficile campo di Calizzano dove i biancoblu fanno tre gol e prendono, insieme a tanti calci, due ma tanto basta per vincere e sigillare una stagione da record.

Bello il campo di Calizzano, a tratti cattiva la sfida con i padroni di casa che hanno affrontato la capolista con il coltello tra i denti, scarso il pubblico. Nel Sassello, assenti Trimboli, Luca Bronzino e Staltari, Paolo Aime schiera il classico 4-4-2; l'inizio è dei biancoblu che però sprecano troppe occasione mentre il Calizzano, alla mezz'ora, sfrutta la prima palla gol e passa inaspettatamente in vantaggio. Il pari del Sassello, che assedia la porta difesa da Rosso, arriva allo scadere con Paolo Valvassura che raccoglie il cross del fratello Daniele e, da pochi passi, realizza.

Nella ripresa ancora il Calizzano in vantaggio, all'8º, grazie ad un colpo di testa di Barberis che non dà scampo ad Assandri. Toccato sul vivo il Sassello reagisce, Aime cambia le carte in tavola con l'inserimento di Perversi, Bolla, Ternavasio ed dello stesso trainer. Il pari, al 20º, con Aime, che finalizza una bella azione tra Urbinati e Daniele Valvassura. Al 24º squadre in dieci con Aime che è espulso insieme al suo marcatore; al 35º il definitivo 3 a 2 con il gol di Daniele Valvassura che sorprende il portiere con un

pallonetto dalla lunga distanza.

Con questa vittoria il Sassello tocca quota "ottantasei" punti, un record. Non è il solo perché, in questo straordinario campionato, la squadra del dottor Giorgio Giordani e di mister Paolino Aime ha realizzato 104 reti in 34 partite, ne ha subite solo 29, ha ottenuto 27 vittorie, sedici consecutive, due sole sconfitte e cinque pareggi. Alla guida dei biancoblu due allenatori prima Francesco Ligi, costretto a lasciare per problemi familiari, e poi Paolo Aime e, proprio da Aime arriva un ringraziamento al "vecchio" mister: "Ha costruito una buona squadra, noi abbiamo continuato il suo lavoro".

Chiusa una stagione, nella città degli "amaretti" si pensa al prossimo campionato. A giorni la conferma di Aime, che ha portato la squadra al successo, quella di molti dei protagonisti della vittoriosa cavalcata.

I protagonisti del trionfo.

Presidente: Dottor Giorgio Giordani; **direttore sportivo:** Giovanni Tardito; **Consiglieri della Polisportiva:** Eligio Bronzino, Mimmo Nuzzo, Gianni Pesce, Franco Rapetti, Maurizio Costa.

Calciatori: Paolo Aime, Maurizio Assandri, Matteo Accinelli, Andrea Badano, Federico Baccino Alessio Bolla, Giovanni Bronzino, Luca Bronzino, Marco Caso, Roberto Fazari, Roberto Matuozzo, Cristian Meriardo, Davide Scasso, Luca Siri, Simone Staltari, Luca Ternavasio, Massimo Trimboli, Willy Perversi, Roberto Urbinati, Daniele Valvassura, Paolo Valvassura, Mario Zunino. **Allenatore:** Paolo Aime.

Tennis acquese

Martina Biollo raggiunge la finale

Acqui Terme. Importanti, per il tennis acquese, questi ultimi giorni in cui, Martina Biollo, tornata alle gare dopo l'infortunio, raggiunge la finale del torneo Challenger Under12 del circolo Orti di Alessandria, dove aspetta la vincente tra la vercellese Covino e la casalese Pozzo.

Nello stesso torneo Under12, nel tabellone maschile, conferma di Simone Cavanna che guadagna il diritto a disputare la semifinale, giocando un ottimo quarto contro Lombardi. Ma l'impresa, questa settimana, la compie il fratello di Simone, Davide Ca-

vanna, che conquista il suo primo torneo in carriera.

L'allievo del prof. Albertazzi e del maestro Caratti affronta il tabellone lungo ed impegnativo del torneo limitato 4,3 organizzato dal circolo T.C. Riposo di Genova Sestri. Turno dopo turno acquista sicurezza, che lo porta sino alla finale di lunedì sera, in cui si impone contro un forte Armando Trentini, col punteggio di 6/4 0/6 6/3. Un'ulteriore affermazione del tennis acquese e dei giovani allievi della scuola Albertazzi-Caratti, che dimostrano di essere competitivi nelle diverse categorie agonistiche.

Giovanile La Sorgente



Piccoli Amici.



Pulcini '96.



A destra Umberto Giordano.

PICCOLI AMICI

Giovedì 2 giugno, sul campo "Peverati" di Cassine si è svolto un concentrato di scuole calcio della provincia e anche di altre regioni, con una grande partecipazione di pubblico. La formazione sorgentina ha disputato varie partite amichevoli contro Tigrotti Ozzano, Luserna e Arma di Taggia, uscendo vincitrice da tutti i match. I mister Prina, Gatti, Tardito sono molto soddisfatti dei miglioramenti ottenuti da tutti i bambini.

Convocati: Scianca, Campanella, Rabellino, Barisone Lorenzo, Bosio, Scarlata, Tardito, Barisone Luca, Zarri, Troni, Gambino, Pastorino. **PULCINI '96**

Torneo Champions League 2005

Disputato il 2 giugno negli impianti de La Sorgente, il torneo è stato organizzato dall'U.S. Miltedo. Nella mattinata i giovani di mister Bonfante hanno avuto ragione della Miltedo per 10-9 dopo i calci di rigore (i tempi regolamentari finiti erano 1-1). Nella seconda partita hanno battuto la Bolzanetese per 3-0 con reti di Giordano (2) e Masieri. Nel pomeriggio, di fronte ad un folto pubblico, i sorgentini hanno incontrato l'Arenzano subendo una sconfitta per 2-0 e giungendo così secondi al torneo. Il premio come miglior giocatore del torneo è andato ad Alex D'Urso e capo cannoniere è stato Umberto Giordano entrambi de La Sorgente.

Convocati: Ventimiglia, Maccabelli, D'Urso, Manto, Masieri, Pavanello, Giordano, Mantelli, Visconti, Martino.



Alex D'Urso

ESORDIENTI 33º torneo "Gigi Pesci"

La formazione Esordienti de La Sorgente era impegnata nel torneo organizzato dall'Aurora dove hanno partecipato 12 squadre. Nel girone eliminatorio i gialloblu incontravano prima l'Asti vincendo 1-0 (gol di Lafi) e la Fulvius vincendo 3-0 (gol di Fittabile, Rapetti e Nanfara). Nei quarti di finale i sorgentini affrontavano la Fortitudo vincendo ai rigori dopo aver chiuso i tempi regolamentari 2-2 con gol di Nanfara e Gotta. In semifinale incontravano la forte Novese (poi vincitrice del torneo) e dopo una bella partita i gialloblu uscivano sconfitti 2-0. Nella finale 3º-4º posto i sorgentini, decimati dalle assenze, perdevano 2-0 contro i padroni di casa dell'Aurora.

Convocati: Gallo, Ghio, Amrostolo, Gallizzi, Grotteria, Fittabile, Lo Cascio, Nanfara, Rapetti, Caffa, Lafi, Gammalero, Gotta.

Basket serie D

Arriva la vittoria ma l'Acqui retrocede

Acqui Terme. Non è bastato, all'Acqui Basket, rompere un digiuno di vittorie che durava ormai da sei lunghi mesi. Nonostante il successo in gara-due, contro l'Alter 82 Piossasco, che aveva riaperto le speranze di salvezza, i termali, perdendo la 'bella' giocata sabato nella palestra dei torinesi, hanno dovuto mestamente abbandonare la Serie D, retrocedendo in Promozione.

Gara-2, mercoledì 1 giugno
Acqui Basket 78
Alter 82 Piossasco 66
 (21-18; 40-35; 62-51)

Come detto, era stato l'esito di gara-due, disputata a Mombarone la sera di mercoledì 1 giugno, a riaccendere le speranze degli acquisti. Oltre a riequilibrare il confronto, era stata l'autorevolezza con cui il quintetto di coach Bertero aveva superato gli avversari a far pensare che la permanenza in Serie D fosse possibile. La seconda partita con Piossasco ha visto l'Acqui sempre avanti, tranne che per un breve momento del secondo quarto (in cui i torinesi si erano portati sul 25-24). Precisione nei tiri da tre (molto bene Accusani), ottima circolazione di palla e una difesa attenta hanno stroncato la resistenza dei torinesi, alla fine sconfitti di ben dodici lunghezze.

Acqui Basket: Ferrari, De Alessandri 9, Ribaldone 11, Pronzati, Corbellino 1, Spotti 15, Visconti 19, Accusani 18, Garrone 3, Morino 2. Coach: Bertero.

Gara-3, sabato 4 giugno
Alter 82 Piossasco 75
Acqui Basket 65
 (17-17; 39-34; 56-46)

Le speranze di salvezza purtroppo si sono infrante solo tre giorni dopo, di fronte alla perfetta disposizione tattica dei torinesi che, evidentemente, hanno mostrato di avere tratto lezione dalla sconfitta di Acqui. A Piossasco, i termali si sono trovati subito in difficoltà di fronte a marcature rigide, che hanno chiuso ogni sbocco per le conclusioni da lontano, e reso difficoltose le penetrazioni sotto canestro. Dopo un primo quarto in parità (17-17), i torinesi hanno preso il sopravvento. L'Acqui ha lottato, ha fatto il possibile, ma ha pagato dazio alla maggiore freschezza fisica degli avversari (che potevano contare su un'età media inferiore). La sconfitta purtroppo, significa retrocessione, a meno che a salvare gli acquisti non arrivi un ripescaggio di cui, per ora, è prematuro parlare.

«Di sicuro - dice invece coach Fabio Bertero - l'attività della squadra continuerà, indipendentemente dalla categoria in cui saremo l'anno prossimo. Non so invece se io sarò ancora l'allenatore. A breve, mi incontrerò con il presidente Guido Ratti, e decideremo insieme il nostro futuro, anche alla luce di nuove disposizioni regolamentari che la Lega vuole introdurre a partire dal 2006-07 e che potrebbero penalizzarci non poco». Ma questo è un argomento di cui parleremo fra sette giorni.

Acqui Basket: Ferrari, De Alessandri 7, Ribaldone 22, Pronzati 9, Corbellino 1, Spotti 10, Visconti 6, Accusani 2, Garrone 6, Modena 2. Coach: Bertero.

Massimo Prospero

Basket promozione

Finisce il campionato bene il Villa Scati

Alber Team 68
Villa Scati 70

Con la vittoria in trasferta sul campo dell'Alber Team Piossasco, il Villa Scati termina il campionato al sesto posto, a ridosso delle grandi, totalizzando 30 punti (15 vittorie e 15 sconfitte) grazie alle contemporanee sconfitte di Castelnuovo Scriveria e di Vittoria Torino.

Campionato sfortunato per la neonata compagine acquese, una serie interminabile di infortuni ha costretto la squadra di coach Gatti ad allenarsi quasi sempre a ranghi ridotti. Anche a Piossasco la difesa del Villa Scati ha fatto la differenza, non a caso è risultata la migliore del campionato, mentre l'attacco in diverse occasioni ha lasciato un po' a desiderare, sia per problemi di organico sia per l'assenza di un vero play maker. Decisivo, nell'ultima partita, il grande cuore dei ragazzi del pre-

sidente Izzo che hanno lottato sino all'ultimo secondo ed hanno portato a casa i due punti.

Miglior giocatore della stagione senza dubbio capitano Tartaglia, vero leader della squadra; Tartaglia ha fornito un rendimento costante; giocatore che, se non avesse problemi di lavoro, secondo coach Gatti potrebbe dire la sua in categorie due superiori. Maiuscolo il campionato di Edo Costa esempio per tutti i mini cestisti del Villa Scati per umiltà e impegno. Per tutti gli altri una meritata sufficienza; una nota particolare va a Ivan Barisone, puro talento che a volte non si capisce sin dove può arrivare; il suo record: quello delle palle perse.

Ora si inizia a lavorare per l'anno prossimo con l'obiettivo di fare un po' meglio.

Tabellino: Tartaglia C., Tartaglia A., Costa E., Boccaccio G., Coppola F., Izzo N. **w.g.**

Basket e altri sport a Villa Scati

Acqui Terme. Dal 13 giugno sino alla fine di luglio tutti i ragazzi che si vogliono avvicinare al basket, potranno farlo a Villa Scati. Infatti tutti i giorni, esclusi sabato e domenica, allenatori federali, sotto la guida di coach Edoardo Gatti, insegneranno i primi passi di questo sport a tutti gli appassionati della pallacanestro. Non solo basket, ma anche corsi di nuoto, scuola calcio con mister Mario Benzi e scuola di tennis: per la prima volta nella nostra zona il professor Albertazzi che con il maestro Caratti insegneranno tutti i segreti di questa disciplina sportiva in grande rilancio.

Artistica 2000

Ai nazionali Uisp arrivano due podi



Rosignano Solvay (LI). È ancora una volta positivo, il bilancio delle ginnaste di Artistica 2000, che anche ai campionati nazionali UISP, che si sono svolti dal 2 al 5 giugno a Rosignano Solvay hanno confermato gli ottimi risultati riportati lungo tutto l'arco di questa loro eccellente stagione. Le atlete allenate da Raffaella Di Marco hanno gareggiato con impegno in tutte le categorie, sin dal primo giorno di torneo.

Due i tipi di gare disputate: il campionato, cui partecipava chi era stato inserito nelle classifiche regionali) e il Trofeo Nazionale, per tutte le altre iscritte.

Giovedì 2, era di scena il campionato, con la categoria "Mini Prima" (3 attrezzi), e il risultato migliore per le acquesi lo ha riportato la 'junior' Lara Paruccini, 4^a assoluta, e seconda alla trave e al corpo libero; nono posto per la 'senior' Federica Parodi, mentre Simona Ravetta (tra le "allieve") è arrivata 4^a nella gara di volteggio.

Il primo podio per le acquesi è arrivato alla seconda giornata di gara, venerdì 3 giugno, nel Trofeo Nazionale, dove Serena Ravetta si è piazzata seconda assoluta (su 81 ginnaste), con contorno di secondi posti al volteggio e alla trave. Poco dietro di lei, al quarto posto, è giunta invece, sua sorella Stella, che si consola avendo vinto la gara di volteggio, mentre Alice Zunino si è piazzata venticinquesima.

«Sono buoni risultati - spiega Raffaella Di Marco - perché per tutte è stato il debutto ai nazionali UISP. Sono davvero felice, poi, per Serena Ravetta, che è salita sul podio gareggiando con 39 di febbraio... non era facile, in quelle

condizioni».

Ma le gare non erano ancora finite: dopo il tredicesimo posto (ma con un successo nella gara di volteggio) riportato sabato 4 da Chiara Ferrarri nella categoria Prima Junior (gara valida per il campionato), domenica, nella Prima Senior è arrivato il grandissimo terzo posto di Anita Chiesa (terza anche al corpo libero, con piazzamenti alla trave, al volteggio e alle parallele), con Federica Belletti dodicesima e Federica Giglio ventunesima.

Per la Chiesa, medaglia di bronzo, podio e inno nazionale, come alle Olimpiadi: c'è di che emozionarsi...

«Sì, solo che mi sono emozionata io - spiega la Di Marco - fa un certo effetto vedere una tua atleta sul podio e sentire suonare l'inno nazionale. Comunque, anche le altre ragazze sono state molto brave, anche perché hanno tutte affrontato un attrezzo (le parallele, ndr), nuovo per loro».

Infine, per il Trofeo Nazionale, categoria Prima Senior, da segnalare anche il sesto posto assoluto di Martina Torchietto e il decimo di Martina Magra, che hanno chiuso degnamente la spedizione delle acquesi in quel di Rosignano.

I bilanci, li tratteggia ancora la trainer Di Marco: «Sono stati quattro giorni intensi, pieni di soddisfazioni, ma anche faticosi. Ora non resta che concludere questa stagione che ci ha portato grandi risultati con i nazionali federali di Fiuggi. Prima però, venerdì 10 giugno, nel parco delle Antiche Terme, ci sarà il saggio di fine anno delle mie atlete, un appuntamento a cui tengo molto. Spero che vengano ad assistere in molti».

M.Pr.

Triathlon

Al trofeo Italia bene i ragazzi di Rossero



I giovani della Virtus Acqui.

Acqui Terme. Si sono svolte sabato e domenica scorsi, 4 e 5 giugno, ad Acqui, a Mombarone ed in località Bagni, le gare valide per il trofeo Italia "Giovanissimi", riservato alle categorie under 12 ed il campionato italiano società "giovani" per gli under 18.

La manifestazione che ha visto al via complessivamente 327 atleti, con 31 acquisti tra i partecipanti, è stata organizzata dalla federazione Italiana Triathlon in collaborazione con l'Associazione Sportiva Virtus del professor Ezio Rossero.

Due grandi giornate di sport, con Mombarone e il parco in località Bagni invasi dai partecipanti, con tutti i migliori atleti italiani, alcuni dei quali già protagonisti nei campionati europei.

Un prestigioso traguardo lo ha raggiunto il gruppo della Virtus, rappresentato il sabato da diciotto ragazzi che nella classifica a squadre hanno conquistato uno straordinario quarto posto finale su ventisei società partecipanti; la domenica, tra gli under 18, i ragazzi di Rossero si sono ancora distinti ottenendo il sesto posto, al termine di una competizione esaltante che ha visto i quasi duecento partecipanti percorrere le strade tra l'Acqua marci e Lussito, attorno alla piscina e poi nuotare nelle due vasche della piscina acquese.

Per Ezio Rossero un successo organizzativo e soprattutto un grande risultato sportivo: «Avere atleti provenienti da tutta Italia è un straordinario successo, poi se si considera che erano oltre trecento si ha l'idea di quello che è stata questa importante manifestazione. Questa - prosegue

Rossero - è la più importante manifestazione giovanile di Triathlon che si disputa una volta all'anno in Italia ed averla organizzata ad Acqui è per noi tutti una grande soddisfazione».

Il fatto che poi i triatleti acquesi abbiano ottenuto buoni risultati fa sorridere e ben sperare per il futuro: «Questo successo - sottolinea con grande soddisfazione Rossero - è il frutto di un grande lavoro che, negli ultimi anni, abbiamo fatto tutti insieme, io come allenatore, i ragazzi ed i genitori che ci hanno veramente dato una mano».

W.G.

Classifiche degli acquisti
 «Cuccioli»: Stefano Bubbio 12^o; Eugenio Levo 21^o; Federica Parodi 2^a; Veronica Eleuteri 3^a; Francesca Massano 13^a; Anna Vallebona 19^a.

«Esordienti»: Mattia Coltella 25^o; Luca Gallarato 26^o; Gabriele Zanazzo 33^o; Isabella Rimossi 10^a; Mirella Levo 11^a; Chiara Tabano 21^a.

«Ragazzi»: Riccardo Chiola 30^o; Lorenzo Ghiazza 33^o; Simone Bandini 34^o; Chiara Porro 20^a; Teodolinda Camera 22^a.

Campionato Italiano
 «Cadetti»: Federico Massano 12^o; Luca Porro 15^o; Simone Brovia 33^o; Matteo Eleuteri 40^o; Federico Barberis 43^o; Francesca Parodi 10^a; Chiara Lavorati 23^a.

«Allievi»: Andrea Giolitto 10^o; Ilaria Zanazzo 10^a.
 «Junior»: Marta Corolla 4^a.

L'Associazione Sportiva Virtus si scusa con i residenti in regione Bagni e tutti gli acquisti per i disagi arrecati durante la manifestazione.

La coppa "Ediltor" di golf a Valter Parodi



Al centro Valter Parodi.

Acqui Terme. Anche la coppa "Ediltor - Marchese De Frescobaldi" ha avuto un grande successo di partecipanti ed è stata, come tutte quelle che l'hanno preceduta, in questo avvincente "Score d'Oro 2005 - Happy Tour" di grande livello tecnico. Si è giocato in condizioni ideali, e sul percorso, 18 buche stableford, tutti hanno dato il massimo.

In "prima categoria" è tornato al successo Valter Parodi che, con 41 punti, ha preceduto di quattro lunghezze Maurizio Bossio e Nadia Lodi, rispettivamente secondo e terzo. Nella bacheca del circolo nella classifica del "lordo" non appare il nome del "cannibale" Luison, la vittoria è infatti andata a Luigi Trevisiol, leader con 23 punti

In "seconda categoria netto" il primo posto se lo è aggiudicato Paolo Garbarino con 45 punti mentre sul secondo gradino del podio è salito l'astigiano Paolo Buffa con 40 che ha preceduto Hans Richard Hoffmann. Tra i non classificati pri-

mo posto per Roberto Garbarino, 33 punti, mentre tra le "Lady" la lotta tra Michela Zerrilli e Maria Grazia Fumi continua senza esclusione di colpi con la Zerrilli che vince e la Fumi che si deve accontentare del secondo posto. Anche tra

i senior non mancano i duelli e questa volta è Carlo Garbarino a fare meglio dell'eterno rivale Renato Rocchi; per il primo 38 punti, due in più di Rocchi.

Nel prossimo week end il circolo apre le porte a tutti coloro che vogliono divertirsi: sabato 11 giugno, si svolgerà una gara "Louisiana" a due giocatori, con partenza alle ore 15, al termine della quale verrà offerta una spaghiettata a tutti i partecipanti.

Il giorno dopo lo storico appuntamento con l'insidabile "Nani" Guglieri, appassionato e battagliero golfista che ogni tanto centra qualche prestigioso successo; il sogno di "Nani" sarebbe quello di vincere la "sua" coppa, quella che da quattro anni mette in palio come "Poggio Calzature" e, domenica, "Nani" ci proverà ancora, per l'ennesima volta, con la speranza di salire sul gradino, quello alto, e godersi il panorama con la coppa in mano.

w.g.

Volley Under 13

La Visgel terza ai regionali per un risultato storico

Asti. Si è chiusa con un prestigioso terzo posto, per la Under 13 Visgel-SL Impianti Elettrici, l'esperienza delle finali regionali. Nella final-eight, disputata ad Asti domenica 5 giugno, le ragazze di Giusy Petruzzi e Massimo Lotta hanno ottenuto un piazzamento assolutamente storico per le tradizioni del club, a degno coronamento di una stagione che le aveva viste laurearsi campionesse provinciali.

La giornata di gara è cominciata presto per le giovani acquisi, già in campo alle 9,15 del mattino, per affrontare le pari età del Metasoftlab Savigliano. Contro le cuneesi, è arrivata una bella vittoria per 2-1 (25-15; 16-25; 25-20 i parziali), che ha consentito alla Visgel di conquistare l'accesso alla final-four del pomeriggio.

Purtroppo, le speranze di arrivare alla finalissima sono state stroncate dall'Asti Volley, sestetto padrone di casa, e forse la squadra tecnicamente più attrezzata di tutta la competizione (nonostante il secondo posto finale). La semifinale contro le astigiane si è conclusa con una sconfitta 2-0, (25-17; 25-19) che ha costretto la Visgel a giocare la finale di consolazione. Consolazione che comunque è arrivata, insieme alla coppa che spetta alla terza classificata, che le acquisi hanno conquistato battendo il Cambiano, già superato sette giorni fa, nel girone di secondo turno. 2-0 il punteggio a favore dello Sporting (25-18 e 25-15 i parziali), e grande esultanza in campo da parte di tutte le giovani giocatrici, oltre che della loro allenatrice, al momento della consegna dello storico trofeo.

«Sono veramente entusiasta - ha dichiarato poi Giusy Petruzzi - anche perché non pensavo proprio che saremmo arrivate così lontano. Tra l'altro questa è una squadra molto futuribile, visto che molte ragazze del gruppo potranno essere ancora in gara il prossimo anno, e spero che possano togliersi altre soddisfazioni».

«Questo risultato - ha invece detto Claudio Valnegri - è un passo avanti per la nostra società: lo considero un premio per aver creduto nel potenziamento del nostro settore giovanile. Sapevamo che il gruppo del '92-'93 aveva delle buone qualità, e lavorando sotto la supervisione di un allenatore che ha mostrato di credere pienamente nel nostro progetto, queste qualità sono venute fuori. Speriamo di continuare a migliorare».

Ora, per le giovani della Visgel, il prossimo impegno sarà quello del Summer Volley, in programma a partire dal 17 giugno ad Acqui Terme. Quindi, dal 30 giugno al 2 luglio, è in calendario la partecipazione ad un torneo di categoria che si svolgerà a Rimini. La stagione non è ancora finita.

Under 13 Visgel - SL Impianti elettrici: Erica Boarin, Letizia Camera, Stefania Cavanna, Giulia Dealessandri, Serena Garino, Benedetta Gatti, Elena Giordano, Valentina Grillo, Federica Repetto.

M.Pr.



La squadra Visgel Under 13, terza ai regionali.

G.S. Acqui Volley

Cresce l'attesa per Summer Volley 2005



Il folto pubblico alla manifestazione del 2004.

Acqui Terme. Mancano solo sei giorni al via ufficiale del "Summer Volley 2005", il prestigioso torneo giovanile (uno dei più grandi d'Italia, che è giunto ormai alla sua nona edizione), che metterà di fronte, in 10 campi, allestiti in 5 diversi impianti, oltre 1000 atleti, in rappresentanza di quattro categorie.

Il primo atto della manifestazione avverrà già giovedì, 16 giugno, quando presso il palasport di Mombarone arriveranno le prime squadre provenienti dall'estero (quest'anno sono attese rappresentative provenienti da Repubblica Ceca, Slovacchia, Slovenia, e Romania), per effettuare le operazioni di check-in.

Il torneo vero e proprio inizierà invece il giorno successivo: venerdì 17 giugno è stato individuato dagli organizzatori come "qualification day", ovvero la giornata in cui si svolgeranno le gare di qualificazione. A sera, si svolgerà invece la cerimonia di apertu-

ra, nella splendida cornice del teatro del centro storico, nel corso della quale saranno eseguiti gli inni nazionali e le squadre sfileranno di fronte alle autorità.

Il "ranking day", ovvero il giorno in cui si decideranno le classifiche, sarà invece sabato 18 giugno, quando per ogni categoria si disputeranno ottavi di finale, quarti di finale e semifinale. Quindi, dopo una lunga serata in allegria, domenica 19 giugno sarà il tempo dei verdetti: al mattino si giocheranno le finali fino al terzo posto, mentre al pomeriggio, spazio alle finalissime e alle premiazioni.

Per i vincitori, sarà il momento del trionfo, ma anche chi non avrà vinto non potrà che apprezzare una cornice fatta di musica, cheerleaders, e degli scroscianti applausi di un pubblico che si annuncia folto. Sarà sicuramente un'emozione che rimarrà sempre nei cuori degli atleti e non solo.

M.Pr.

Volley: "Coppa delle Alpi" le quattro squadre in gara

Allassio. È finalmente completo, il campo delle squadre che ad Allassio, il weekend del 18 e 19 maggio, contenderanno all'Erbavoglio Acqui la vittoria nella "Coppa delle Alpi". Le avversarie delle acquisi, in un torneo che si svolgerà con la formula del girone unico all'italiana e gare di sola andata saranno l'Amatori Sampierdarena (Liguria), il Nus Feris (Val d'Aosta) e il Palazzolo (Lombardia). Proprio le lombarde dovrebbero essere la squadra sulla carta favorita per la vittoria finale. La prossima settimana pubblicheremo il calendario della manifestazione.

G.S. Sporting Volley

Villa Scati in festa per l'Erbavoglio in B2

Melazzo. Con una splendida serata di gala, svoltasi venerdì scorso, 3 giugno a Melazzo, presso il Centro Sportivo di Villa Scati, lo Sporting Acqui ha voluto festeggiare degnamente i grandi risultati ottenuti nella stagione che sta volgendo al termine.

Il 2004-05 resterà sicuramente negli annali dello Sporting, per i successi della prima squadra (promossa in B2 e vincitrice della Coppa Piemonte), ma anche per quelli ottenuti dalla squadra Under 13, campionessa provinciale e terza nel campionato regionale.

Applausi, premiazioni, canti, balli e qualche scherzo si sono susseguiti nel corso della lunga serata, aperta con la consegna, da parte delle ragazze componenti la prima squadra, di un premio per le più giovani "colleghe" dell'Under 13.

Quindi, è stata la volta delle artefici della storica promozione in B2 di ricevere dalle mani dell'Assessore allo sport del Comune di Acqui Terme, Mirko Pizzorni, una targa, a testimonianza delle congratulazioni da parte di tutta la città. Le giocatrici, a loro volta, hanno invece regalato al presidente Valnegri un grande poster con un'immagine scattata al termine della gara decisiva contro Cuneo, autografata da tutte loro.

Il presidente della Fipav, Giuseppe Faragli, ha invece premiato con un oggetto in argento il tecnico acquese Massimo Lotta, per "...i grandi risultati ottenuti in questa stagione ed in quelle precedenti".

Per l'allenatrice dell'Under 13, Giusy Petruzzi, invece c'è stato un riconoscimento del tutto speciale: la nomina a Responsabile federale del Progetto Scuola della Provincia di Alessandria, una carica in virtù della quale la giovane trainer acquese diventerà a tutti gli effetti l'ambasciatrice ufficiale di questo sport presso le varie scuole dell'alexandrino.

Infine, la sorpresa più lieta per tutti: la proiezione di un filmato, realizzato da Letizia Vercellino, che ha ripercorso tutti i momenti salienti di que-



Per Giusy Petruzzi un nuovo prestigioso incarico.



Laura Cazzola mostra la maglia celebrativa per la B2.



L'Erbavoglio riceve gli applausi di Villa Scati.

sta trionfale stagione. Fino al trionfo decisivo, con Cuneo, con la ripetizione del pallone che è valso la B2... e la ripetizione, da parte di tutti i pre-

senti a Villa Scati, dell'indimenticabile boato di gioia che aveva echeggiato quella sera a Mombarone.

M.Pr.

G.S. Sporting Erbavoglio

Dopo la splendida promozione si pensa già al futuro

Acqui Terme. La stagione agonistica, per la verità, deve ancora concludersi (resta da disputare la "Coppa delle Alpi", in programma ad Allassio, di cui potete leggere in questa stessa pagina), ma patron Claudio Valnegri e lo staff tecnico dell'Erbavoglio sono già al lavoro per gettare le basi per la prossima stagione.

Sul tavolo, due priorità, che la società dovrà portare avanti parallelamente: la prima, riguarda la possibilità di reperire una o più nuove sponsorizzazioni che possano aiutare lo Sporting a sostenere i costi (ingenti per una piccola realtà come quella acquese) del campionato di serie B2.

La seconda, invece, strettamente correlata alla prima, ri-

guarda il rafforzamento della squadra, attraverso il mercato. Le prime voci riguardanti trasferimenti di giocatrici, apparsi su altre testate nelle scorse settimane, hanno in verità suscitato qualche malumore in alcune componenti della squadra, ma potrebbero anche essere voci parzialmente o totalmente infondate. In realtà, la società pare orientata a confermare il blocco che si è reso protagonista della promozione, eventualmente integrandolo con due (o al massimo tre) innesti di qualità, senza però fare rivoluzioni. A lasciare l'Erbavoglio potrebbero essere, ma per loro scelta, altrettante pedine: al momento è certa la defezione della Genovese (per

motivi di lavoro, ma forse anche perché la giocatrice intende cercare nuovi stimoli cambiando ambiente), mentre Laura Cazzola, salvo ripensamenti, ha già annunciato l'intenzione di abbandonare l'attività. Qualche dubbio, infine, riguarda il futuro di Paola Rappetti, che per ragioni legate ai suoi percorsi personali (sembra intenzionata a frequentare l'università a Pavia) potrebbe trovarsi nella necessità di abbandonare la squadra. Tutto comunque è ancora in evoluzione, e per quanto riguarda gli stessi rinforzi (forse uno per reparto), è prematuro fare nomi. Le prossime settimane, sicuramente, aiuteranno a fare chiarezza.

M.Pr.

Podismo

Attraverso le colline si corre a Cremolino

Cremolino. È conto alla rovescia, sta per iniziare la grande abbuffata estiva delle corse podistiche valevoli per il 3° Trofeo Comunità Montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno "Suol d'Aleramo", infatti, venerdì prossimo 17 giugno alle ore 20.45 a Cremolino si gareggerà "Attraverso le colline dei Malaspina", poi, per limitarci solo ad un paio di appuntamenti immediati di questo mese, il 24 a Bistagno ed il 30 a Visone. Ma andiamo ad analizzare il tracciato di Cremolino, (chi volesse lo può vedere sul sito www.comuneponzone.it), che si snoderà su una distanza di km. 6,500 di cui oltre 3 su sterrato e con un'altimetria che presenta un dislivello complessivo superiore ai 350 metri.

La partenza avverrà presso la zona degli impianti sportivi, per poi risalire verso l'antico borgo ed attraversarlo in un'andata e ritorno che porterà in seguito gli atleti all'imbocco della strada della Guardia.

Li comincerà lo sterrato con una prolungata discesa che terminerà solamente in prossimità della località Pian dell'Elmo; da quel punto comincerà una salita che nella seconda parte sarà piuttosto impegnativa, ma che verso la fine troverà l'asfalto. Dopo il ristoro, posizionato al 4° km. circa nella zona degli impianti sportivi, nuova discesa su sterrato verso la cascina Sant'Agata e quindi, ripreso



Gian Luigi Bottero

l'asfalto della Strada Belletti, salitella che porterà gli atleti all'intersezione con la conosciutissima Strada Priarona, a qualche centinaio di metri dall'arrivo, posto sempre nella zona degli impianti sportivi. La corsa di Cremolino, che ha nel Sindaco, Piergiorgio Giacobbe un grande propugnatore, riaprirà di fatto le ostilità tra gli aspiranti alle varie classifiche, sia assolute che di categoria, riproponendo quel sano agonismo che a Cremolino a fine gara troverà poi ristoro per tutti i podisti a tavola di fronte ad un piatto di rinomate tagliatelle.

Un consiglio ai podisti della zona: l'ultima "sgambata" prima dell'impegno di Cremolino è per questa domenica 12 giugno ad Alice Bel Colle, un buon test per tenere alta la condizione atletica.

w.g.

Pedale Acquese - Olio Giacobbe

A Davide Levo argento regionale



Acqui Terme. Spettacolo ad Acqui Terme, giovedì 2 giugno, per la prima prova del trofeo "Primavera Piemonte" campionato regionale di sprint. Alla manifestazione, organizzata dal Pedale Acquese, hanno partecipato 280 ciclisti dai 7 ai 12 anni.

In campo femminile, nella categoria G1, terzo posto per Martina Garbarino; nella G2 quarto posto per Giulia Filia; nella G4 quarto posto per Giuditta Galeazzi; nella G5 quarto posto anche per Cristel Rampado.

In campo maschile, Gabriele Gaino nella G1 è giunto al quinto posto; nella G2 Stefano Staltari ottavo; nella G3 Luca Garbarino 21° e Matteo La Paglia 24°; nella G4 Davide Levo 2°, Nicolò Chiosa 17°, Riccardo Mura 20°, Dario Rosso 22°, Omar Mozzone 24°, Simone Filia 25°; nella G5 Patrick Raseti 9°, Roberto Larocca 17°, infine nella G6 Simone Staltari finiva 21°.

Sempre giovedì gli Esordienti Bruno Nappini e Fabio Vitti hanno gareggiato ad Alba giun-

gendo rispettivamente 18° e 20°. Gli Allievi a S. Quirico di Genova, sono giunti al 18°, 24° e 25° posto rispettivamente Luca Monforte, Alessandro Disperseri e Davide Masi.

A Bassignana nel "5° G.P. Velo Club Bassignana", nella categoria G1, Gabriele Gaino otteneva il 9° posto; nella G2 Giulia Filia 1°, Stefano Staltari 6°; nella G3 Matteo La Paglia 6°; nella G4 Simone Filia 6°, Davide Levo 7°, Dario Rosso 9°, Nicolò Chiosa 10°, Riccardo Mura 11°, Omar Mozzone 12°; Giuditta Galeazzi 3°; nella G5 Cristel Rampado 2°, Patrick Raseti 6°, Roberto Larocca 10°; nella G6 Simone Staltari 4°.

Gli Esordienti a Valdengo sono giunti 14° e 30°, rispettivamente Fabio Vitti e Bruno Nappini.

Palestra Gymnasium e Carmen Di Mauro Ballet

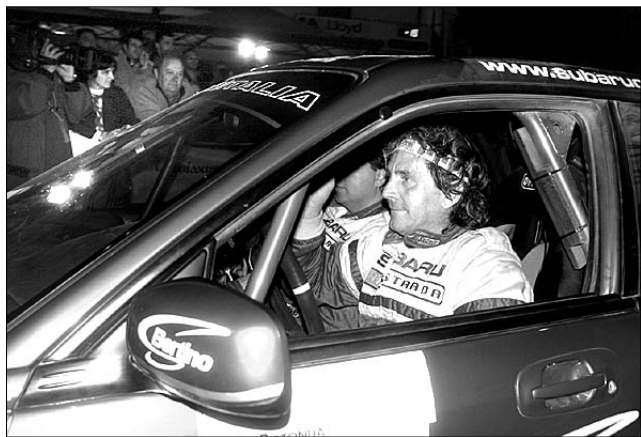
Saggio di danza nel vecchio chostro



Acqui Terme. Successo del saggio di danza "Il sogno continua" presentato venerdì 3 giugno nel chiostro di San Francesco dalla palestra Gymnasium e Carmen Di Mauro Ballet. L'organizzazione è stata curata da Sara Gatti e dalle insegnanti Carmen Di Mauro e Silvia Burlando. Brani classici e musiche moderne sono stati interpretati con uguale bravura da concentratissime ballerine.

Rally

Bobo Benazzo non perde il vizio



Grandi piloti, grandi risultati, domenica 5 giugno. Non si può commentare diversamente questa giornata dedicata ai motori nel cuore delle Langhe. Mango è stato il teatro di questa quarta edizione del Moscato Rally organizzato dalla 991 Racing sviluppato su quattro passaggi della prova speciale "San Donato" di 14,50 Km.

La "Provincia Granda Rally Club" presente con quattordici equipaggi esce a testa alta dalla competizione langarola aggiudicandosi la "Coppa Scuderie". Tra i quattordici della "granda", l'acquese Bobo Benazzo ed il co-pilota Francalanci a bordo di una Subaru Sti N4 hanno conquistato il terzo posto assoluto e secondo di classe; solo un problema alla pompa della benzina a fine della seconda prova speciale, prontamente

risolto all'assistenza, ha fermato la corsa del driver acquese che avrebbe potuto piazzarsi al secondo posto alla spalle di Luca Cantamessa, pilota ufficiale della scuderia giapponese. Per Bobo Benazzo, due sono gli appuntamenti che lo vedranno assoluto protagonista: il 26 giugno il raduno Subaru prima in quel di Visone, poi a Pontechino con un programma intrigante che permetterà agli appassionati di cimentarsi alla guida di una Subaru in assetto da rally sul "mini" tracciato che verrà predisposto da "Bobo" Benazzo, Luca Cantamessa e Pierino Longhi, tutti piloti Subaru. A fine luglio il pilota acquese sarà impegnato nel rally delle "valli Vesimesi" una corsa che lo ha sempre visto salire sul podio e che anche quest'anno lo vede tra i favoriti.

w.g.

Calendario C.A.I.



ESCURSIONISMO

11 - 12 giugno - il Sentiero degli Alpini.

26 giugno - Monte Frisson (2637 m).

17 luglio - Monte Thabor (3181 m).

31 luglio - 7 agosto - settimana nelle Dolomiti.

27 - 28 agosto - Rocca la Meja (2831 m).

4 settembre - Cimaferle: sulle strade di Nanni Zunino.

11 settembre - Mont Taou Blanc 83438 m).

25 settembre - Sorgenti della Maira - Passo della Cavalla - sorgente Pausa (Val Maira).

9 ottobre - Monte Chaberton (3136 m).

30 ottobre - Intorno al Castello della Pietra.

ALPINISMO

2 - 3 luglio - Traversata punta Helbronner - Refuge des Cosmiques Mont Blanc du Tacul.

24 luglio - Cime della Maladecia - via normale.

Altri appuntamenti

22 ottobre - cena sociale.

23 dicembre - serata auguri di Natale.

La sede sociale C.A.I., sita in via Monteverde 44 Acqui Terme, è aperta a soci e simpatizzanti ogni venerdì dalle ore 21 alle 23.

Jonathan
SPORT

Acqui Terme
Corso Italia, 40
Tel. 0144 57447

vi invita

domenica 12 giugno
alle ore 18,30

alla

sfilata
di moda mare

presso le

PISCINE DI PRASCO



Esibizione
di danza moderna
della scuola
Stefanenko Dance

Tra fede e gusto sino a Rocca per S.Limbania

A piedi per i monti da Genova ad Ovada

Rocca Grimalda. Ritorna "Il cammino di Santa Limbania. Le vie della fede e del gusto".

La manifestazione, svoltasi per la prima volta lo scorso anno e inclusa in "Genova '04, capitale europea della cultura", quest'anno sarà divisa in due parti: la prima parte si svolgerà ora, la seconda ripartirà a settembre.

Il primo appuntamento avrà luogo il 10 - 11 - 12 giugno e condurrà, attraverso un percorso appenninico e collinare che unisce i luoghi di culto della santa, da Voltri ad Ovada ed infine a Rocca Grimalda, dove sorge, sull'altura di Castelvero, l'antica chiesa del XV secolo a lei dedicata, dal caratteristico abside trilobato e recentemente restaurata.

In settembre si ripartirà da Rocca per giungere a Gavi.

Santa Limbania, di origine cipriota, giunse a Genova attraverso un viaggio segnato da circostanze miracolose ed è per questo che è riconosciuta santa protettrice dei carrettieri e più in generale dei viaggiatori, che una volta andavano dalla pianura al mare portando farina e vino in cambio di olio e sale, attraverso appunto la "via del sale" lungo il giongo appenninico ligure - piemontese.

La manifestazione, organizzata dai Comuni di Rocca Grimalda, e Ovada e dalle province di Genova ed Alessandria, ha il carattere di cammino trekking-escursionistico e abbina l'aspetto storico-religioso con quello turistico, proponendo la riscoperta delle antiche vie commerciali (come la via del sale) ed il recupero dei vecchi sentieri, ren-

dendo così il collegamento tra la zona di Ovada, Genova e la Liguria sempre più stretto sotto il profilo turistico culturale.

Venerdì 10 dalle ore 13, presso la piazzetta di S. Limbania a Genova Voltri, si terrà la presentazione ufficiale della manifestazione da parte delle istituzioni e della Confraternita all'interno della chiesa. Alle ore 14 partenza e arrivo al Forte Geremia (Alta via dei Monti) verso le ore 18.30. Cena e pernottamento all'interno del Forte.

Sabato 11, partenza alle 7,30 dal Forte e arrivo alla Crocetta di Tiglieto verso le 12, pausa pranzo, e partenza alle 14 verso la Valle del Latte sino a Costa d'Ovada. Pausa e merenda e intorno alle 19 trasferimento ad Ovada per la cena. Alle 22.30 pernottamento gratuito presso l'Ostello della Gioventù, messo a disposizione dal Comune di Ovada.

Domenica 12 dalle ore 8 visita guidata al centro storico di Ovada e ai musei civici. Ore 10,30 partenza per Rocca Grimalda, arrivo previsto intorno alle ore 11,30, S. Messa alla Chiesa di S. Limbania. Seguirà un ristoro offerto dal Comune di Rocca a tutti i partecipanti. Nel primo pomeriggio alle ore 14,30 visita guidata al Castello e al Museo della Maschera.

Alle 19, terminata la manifestazione, con i mezzi pubblici coordinati dal Comune ci sarà il rientro alla stazione di Ovada e qui si concluderà la 1ª parte del "Il cammino di S. Limbania, le vie della fede e del gusto".

S. S.

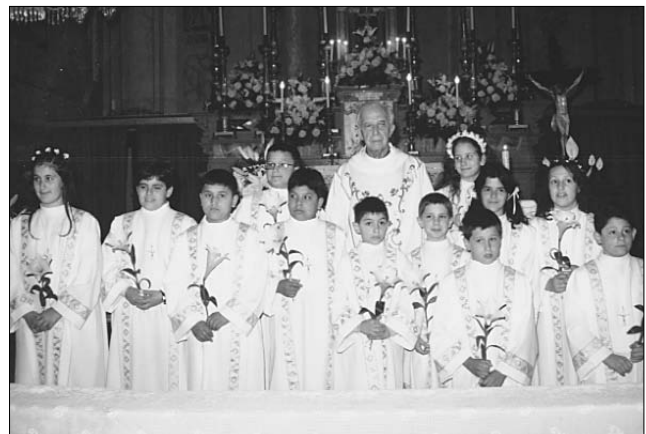
Trio di Torino in concerto all'Oratorio di San Giovanni

Ovada. Si può ancora ammirare, sino al 26 giugno, alla Loggia di San Sebastiano, la mostra lineare "...han tutta l'aria di Paradiso", sculture restaurate di Anton Maria Maragliano, a cura dello IAT l'Ufficio turistico. (da giovedì alla domenica dalle 10 alle 12.30 e dalle 16. Al venerdì e sabato anche alla sera).

Nell'ambito degli eventi collaterali alla mostra "Han tutta l'aria di Paradiso" opere del Maragliano, sabato 11 alle ore 21, nell'ambito del Festival Echos 2005, all'Oratorio di S. Giovanni Battista, il Trio di Torino con Sergio Lamberto, violino, Umberto Clerici, violoncello e Giacomo Fuga al pianoforte, si esibirà in un concerto. In programma Sergej Rachmaninov (trio in Re min. op. 9 e Ernest Chausson (trio in Sol mi. op. 3).

A Tagliolo Monferrato

La prima Comunione per dodici bambini



Tagliolo. Prima Comunione per 12 bambini della Parrocchia, preparati da don Gandolfo. In un'atmosfera di devozione e di grande soddisfazione per tutte le famiglie i piccoli hanno ricevuto l'Eucaristia.

Rappresentate un po' tutte le discipline

In tanti a Grillano per il raduno degli sportivi



Gli studenti della scuola "Pertini" di Ovada.

Grillano d'Ovada. Pieno successo dell'11º Raduno degli Sportivi nella collinare frazione ovadese.

Sin dalle prime ore del mattino gruppi di sportivi sono saliti sino al Santuario della Guardia, meta del raduno.

E nel corso della mattinata si sono susseguiti gli arrivi degli sportivi e tanti sport erano infine rappresentati. A metà mattinata è stata celebrata la S. Messa con la benedizione degli sportivi e quindi sono cominciate le premiazioni e le consegna dei riconoscimenti, che sono toccati anche a gruppi provenienti dall'estero. Premiatori tra gli altri, i ragazzi dell'Istituto Comprensivo "Pertini" (nella foto), vincitori con altri studenti della provincia di un concorso scolastico.

L'11º Raduno degli Sportivi

si è svolto sotto l'organizzazione dell'U.S. Grillano ed è stato inserito nell'ambito del 30º del Mese dello Sport.

Tanta gente accorsa a vedere gli sportivi e tante autorità: il Sindaco di Alessandria Mara Scagni, il consigliere regionale Cavallera, il responsabile per lo sport del Provveditorato agli Studi di Alessandria Guazzotti, i dirigenti scolastici Rosa Porotto ("Pertini"), Laura Lantero (1º Circolo), Elio Barisione (Molare) ed Enrico Scarsi (Acqui Terme), personaggi di cultura come Graziella Galliano Vignolo, docente universitaria a Genova e membro del Comitato Scientifico del parco Capanne di Marcarolo, l'assessore comunale alla Pubblica Istruzione Sabrina Caneva.

È seguito un rinfresco offerto dal CONI.

Esercitazione protezione civile "Ovada Sicura"

In città una prova di simulazione



I gruppi di volontariato con le autorità

Ovada. L'esercitazione "Ovada sicura 2005" effettuata sabato scorso ha riscosso successo con la partecipazione di circa 300 uomini.

Tra le squadre partecipanti l'AIB di Bistagno, Bosio, Bubbio, Cerrina, Molare, Ovada, Saliceto, Urbe, Vesime Roccaferro, la sezione di Ovada dell'Associazione Radioamatori Italiani, il Corpo Forestale dello Stato, la Croce Rossa di Acqui, Masone, Novi, la Croce Verde Ovadese e la sezione staccata di Basaluzzo, la Polizia Municipale di Ovada, i Vigili del Fuoco distaccamento di Ovada, l'Unità Cinofila Grifone, la Protezione Civile di Acqui Terme, Castellazzo, Castelletto, Novi, Ovada, Quattordio, Silvano, Strevi.

Per un'intera giornata la città è stata mobilitata dal suono delle sirene dei mezzi di soccorso che percorrevano,

come in una vera urgenza, le arterie principali e della periferia. Sono stati infatti simulati interventi che riguardavano il raggiungimento in una zona isolata, l'esondazione, ricerca di persona scomparsa, crollo al Mulino di Belforte, incendio al "Campono", travaso di acqua nello Stura, incidente a Silvano, casa inagibile, incendio, deragliamento treno, recupero infortunato.

A conclusione della giornata, tutti riuniti presso il campo base sistemato presso il piazzale del Cimitero per i discorsi di rito e i saluti. Nei diversi interventi sono stati sottolineati la ricca presenza del volontariato in Ovada, la preziosa disponibilità e competenza degli operatori che a vario titolo hanno esplicato le loro funzioni. Un qualcosa che ci fa veramente onore ed unici in questo campo.

E. P.

Scuola elementare di Mornese

Visita in Lussemburgo per conoscere l'Europa



Mornese. La visita degli alunni della Scuola Elementare in Lussemburgo si è svolta nel migliore dei modi e con un calendario fitto di appuntamenti. Oltre agli incontri di carattere didattico-culturale e turistico il gruppo ha incontrato il sottosegretario alla Pubblica Istruzione Christiane Tonnar, il sindaco di Differdange, la città ospitante, Claude Meisch e il console italiano Maria Carmela Gragnani (al centro nella foto). Grande riconoscenza del preside Elio Barisione per la collega Luigina Mazzarello, che ha organizzato la visita in Lussemburgo.

Premio "Sandro Pertini" per un atto di coraggio

Ovada. L'associazione "Ovada due stelle" organizza per giovedì 16 giugno, al giardino della Scuola di Musica in via San Paolo, una particolare manifestazione.

Nell'ambito di questa iniziativa infatti riceveranno la tessera onoraria associativa alcune figure cittadine, che fanno quindi parte del comitato tecnico preposto al Premio "Sandro Pertini".

Questo si propone di individuare e premiare una persona che si sia distinta per un atto di coraggio verso gli altri.

La manifestazione legata al Premio è in programma per l'inizio dell'autunno.

A settembre l'associazione ha poi in programma due mostre. La prima riguardante il cinema, con cento pannelli esplicativi della storia e delle tappe della cinematografia.

Sarà presente, tra gli altri, Carlo Leva, lo scenografo di Sergio Leone, il grande regista di tanti film western di successo internazionale. Alla famiglia del regista verrà consegnato un premio alla memoria.

La seconda mostra riguarda le armature e le armi medioevali e probabilmente sarà ospitata al Museo Paleontologico "G. Maini".

Walter Siccardi introdurrà i visitatori alla scoperta ed alla conoscenza di questo mondo così lontano ma altrettanto affascinante e quasi misterioso.

Concorso dei "Balconi fioriti"

Ovada. Tanta gente al primo venerdì di giugno "Spese pazze al chiar di Luna" con apertura serale fino alle 23.30 dei negozi; l'iniziativa proseguirà per tutto il mese, così l'animazione con gruppi ed artisti come Fulvio Maggiolo, Ruben Esposito, Ferruccio, I Proposta, Nuova Compagnia Instabile.

Il 19 giugno vi sarà la manifestazione "Fiori e motori" e poi seconda edizione del Concorso "Balconi Fioriti" a cui potranno partecipare tutti coloro che adoreranno con composizioni varie il proprio balcone.

Dovrà essere compilato e consegnato il modulo presso lo I.A.T. di Via Cairoli.

Un'apposita commissione ne premierà tre e la premiazione avrà luogo in occasione del concerto del 24 giugno in Piazza Assunta alle ore 21.

Chi acquisterà i fiori presso i negozi della zona potrà usufruire di uno sconto speciale a discrezione del fiorista.

I ragazzi della 3ª A riordinano la biblioteca

Ovada. La 3ª A dell'Istituto Comprensivo "Pertini" negli anni 2003/4/5 ha svolto un lavoro di riordino della biblioteca scolastica che conta circa 2000 libri, per la maggior parte di narrativa.

La classe è stata divisa in due gruppi, uno manuale (applicare etichette colorate in base al cognome dell'autore).

Un altro gruppo ha lavorato nella parte informativa, ha creato una tabella catalogando i libri e messi in ordine alfabetico. Il lavoro è stato lungo ed ha impegnato parecchio gli studenti, ma ha anche dato loro gratificazioni perché è stato un lavoro di gruppo, inoltre è la prima volta che questo lavoro è affidato ad una classe anziché a degli insegnanti, grazie alla dott. Porotto che ha dato fiducia ai ragazzi.

Il lavoro è stato coordinato dalla prof. Luciana Repetto, mentre la consulenza informatica è stata seguita da Patrizia Romero.

A Castelletto d'Orba

Consiglio comunale fatto di ragazzi



Castelletto d'Orba. Sabato 11 giugno alle 21, come ormai è tradizione, il paese sarà riunito al Palazzetto dello Sport per l'annuale rappresentazione teatrale dei ragazzi della Scuola Media.

Ma un altro appuntamento importante li ha attesi la scorsa settimana: il rinnovo del Consiglio Comunale dei ragazzi e l'elezione a sindaco di Deiacobis Clotilde della lista 1, affiancata dai consiglieri di minoranza Macciò Miranda, Marchetti Giannata e Scatillo Filippo e dai consiglieri di maggioranza Gabriele Repetto e Tedesco Stefano. L'esperienza, nata all'interno di un progetto di Educazione Civica, ha concretizzato le varie fasi dell'iter elettorale con la simulazione di una vera e propria campagna elettorale, con la formazione di due liste con programmi simili, le candidature a sindaco, la votazione e le nomine. I problemi individuati dai giovani elettori riguardano principalmente la salvaguardia della Scuola che ogni anno ri-

schia di essere soppressa per il numero delle iscrizioni, simbolo qualificante del paese. Per questo si ritiene opportuno la disponibilità di un servizio scuolabus che possa raccogliere alunni anche dalle zone periferiche o dalle cascine sparse nella zona. Il dotarla poi di una palestra grande e attrezzata e di un servizio - mensa all'interno dell'edificio, sarebbe funzionale alle diverse esigenze educative. Incrementare il turismo con creazione di infrastrutture indispensabili come alberghi, ristoranti, percorso verde, visita ai monumenti e alle belle chiese. Ai quesiti proposti il sindaco Fornaro e alcuni membri della Giunta hanno dato risposte esaurienti evidenziando le difficoltà oggettive, assumendosi però l'impegno di realizzare quanto possibile.

Al termine sono state distribuite copie della Costituzione e medaglie ai ragazzi, che con serietà e impegno hanno svolto il loro ruolo di cittadini e di futuri elettori. **L.R.**

A Molare

I ragazzi dell'oratorio e i "Promessi sposi"



Molare. Il gruppo dei ragazzi dell'Oratorio Parrocchiale Giovani XXIII che, nell'ambito dei festeggiamenti per la conclusione del mese di maggio, ha portato sul palcoscenico il musical "Renzo, Lucia & C. storia di un matrimonio", ispirato ai Promessi Sposi di A. Manzoni.

Carpeneto

Gita al lago d'Orta per i parrocchiani

Carpeneto. Tempo di gite anche per la parrocchia. Un pullman pieno ci ha portato a vedere le meraviglie del Lago Maggiore (s. Carlone e villa Taranto) e del lago d'Orta. Nella visita al monastero delle benedettine dell'Isola di S. Giulio abbiamo vissuto momenti emozionanti, partecipando al vespro cantato in latino, e ritirato la bandiera della Soms Carpenetese riparata dalle abili mani delle suore nel loro laboratorio. Una bella giornata davvero!



Al convegno storico sul territorio

Trisobbio: un paese tra storia e presente

Trisobbio. Sabato 4 il Comune, in collaborazione con l'Accademia Urbense di Ovada ha organizzato il Convegno "Pagine di storia dell'Archivio della magnifica Comunità di Trisobbio".

Una giornata di studi che è praticamente il proseguimento e l'ampiamiento di quella realizzata, sempre dal Comune, nel 2002.

Trisobbio è il paese dell'Alto Monferrato che forse si è sviluppato di più, se non come estensione e polazione, ma indubbiamente come recupero del proprio patrimonio non unicamente storico, ma di ricupero edilizio e di innovazione. Utilissima è stata l'attiva gestione del Sindaco dott. Gian Franco Comaschi, peraltro ben seguita dal Consiglio Comunale e la collaborazione di tutta la popolazione. Oggi sindaco è Antonio Facchino, mentre all'Assessorato Turismo e cultura è la prof.ssa Mariangela Toselli.

Oggi Comaschi è Assessore al Bilancio della nostra Provincia: ha fatto carriera, ma altrettanto l'ha fatta fare al suo paese.

Il Comune ha costruito, in questi anni una piscina, riattivato il Castello, che sembra uscito da una scenografia hollywoodiana, in cui esistono un ristorante, un'enoteca, e anche qualche stanza per turisti.

Ripristinato il municipio con il ricupero di un antico palazzo, istituita una casa di riposo, recuperate (erano allo sfacelo) le vecchie scuole ele-

mentari del paese: ove si è svolto il Convegno ed è praticamente il museo delle memorie del paese.

Dunque un paese, Trisobbio che si è gettato dietro le spalle l'antica apatia, per presentarsi come un luogo di turismo e di attività, soprattutto vitivinicole.

Ritornando al Convegno questo è stato, come del resto il precedente, di tutto rilievo. Lo presiedeva il notissimo e carismatico prof. Geo Pistrino, nume tutelare, anche se da anni in pensione, della facoltà di Storia medioevale all'Università di Genova.

Corredata da una mostra di antichi e preziosi documenti il Convegno ha visto un particolare interesse e una certa qualità di interventi.

Sono intervenuti tra gli altri Marco Carassi della Sovrintendenza Archivistica del Piemonte, Enrico Basso della Sovrintendenza della Liguria - questo per la particolarità di "zona di frontiera" tra le due regioni dell'Alto Monferrato Ovadese; quindi il Presidente dell'Accademia Urbense Alessandro Laguzzi, e poi Paola Piana Toniolo, Mariangela Toselli, Gilida Pastore; nella sezione pomeridiana hanno parlato Carlo Prosperi, Marco Giovanni Comaschi, Paolo Bavazza, archivistica dell'Accademia Urbense, Antonella Rathschuler ed altri ancora.

Come per il precedente Convegno, tutti gli interventi saranno raccolti in un volume. **F. P.**

Festa della famiglia

Ovada. Al Baby Parking Istituto S. Giuseppe avrà luogo sabato 11 giugno alle 14.30 la prima "Festa della Famiglia".

Le famiglie si daranno appuntamento per un pic - nic alle 12.30 mentre alle 14.30 verrà inaugurata la mostra fotografica allestita per ripercorrere i primi cinque anni di attività del Centro. Alle 15 presso la Sala Convegni si terrà un incontro sul tema "La famiglia risorsa per le famiglie".

Il Sindaco Oddone aprirà i lavori e darà il benvenuto al relatore Luigi Lombardi, presidente del Forum regionale Associazioni Familiari, che svilupperà una riflessione innovativa sulla necessità di valorizzare le famiglie e di ripensare la società partendo da una più attenta lettura dei loro bisogni e delle potenzialità che esse sono in grado di esprimere. Per favorire la partecipazione degli adulti i bambini presenti saranno coinvolti in un programma di animazione organizzato dagli Scout dell'Agesci.

Seguirà la merenda e vi sarà la possibilità ancora di giocare insieme negli ampi spazi verdi messi a disposizione dalla struttura. **L. R.**

Lettera aperta al presidente della provincia

"A Silvano l'acqua è... sempre al nichel..."

Silvano d'Orba. Lettera aperta al presidente della Provincia Filippi di Pippo Carubba, segretario di Rifondazione Comunista.

"Signor presidente, oltre ad essere un responsabile politico, sono un cittadino della sua provincia, abitando a Silvano.

In questo bellissimo paese da anni si beve acqua inquinata per il troppo nichel. Prima non lo sapevamo e ci avvelenavamo, oggi si muore comunque però ci è rimasto questo dubbio, dato che l'anno scorso il Sindaco ci comunicò che l'acqua non era più potabile, per cui non si poteva neanche lavare l'insalata per il nichel.

Si fece una delibera per alzare i parametri di inquinamento e noi lo abbiamo subito a denti stretti, sperando che il nostro Sindaco si desse da fare. Si dette da fare, fece un altro pozzo più grande ma l'acqua risultò sempre inquinata. E allora? Continuiamo ad usare l'acqua avvelenata, presidente?

Al Sindaco non è rimasto neppure un euro, i fondi sono

stati prosciugati nel cercare l'acqua potabile.

E passato un anno da quella "scoperta" ed ancora oggi bisogna correre alla prima sorgente per poter usufruire dell'acqua potabile.

Ora l'unica soluzione è quella di allacciarsi ai paesi vicini ma... l'Acos cosa fa? Noi cittadini di Silvano dobbiamo continuare a pagare l'acqua inquinata?

I grossi "papaveri" che hanno fatto il convegno con lei, presidente, il 27 maggio sulla riorganizzazione del servizio idrico integrato e di qualità, lo sanno della qualità dell'acqua di Silvano?

Lo sa, presidente, che quel giorno in cui avete parlato di qualità dell'acqua, per noi silvanesi è stato un pugno in faccia? Io volevo venire ma... eravate in tanti e forse ero di troppo, con 15 "papaveri", esperti della materia, a dover parlare.

Così quel convegno si è fatto senza che il piccolo Comune di Silvano, con tutti i suoi abitanti, abbia potuto far sentire la sua amarezza nel gridare giustizia!"

Saggi del Laboratorio teatrale

Ovada. Il laboratorio del teatro Splendor, alla conclusione del corso di recitazione "Passi in palcoscenico - avvicinamento alla recitazione" presenta i tre saggi finali.

Dopo un lungo percorso guidato dagli insegnanti Lucia Baricola e Marco Gastaldo, della compagnia teatrale "La Soffitta" di Acqui, per il primo corso, da Laura Gualtieri ed Enzo Buarné, del Teatro del Rimbombo di Novi, per il secondo, gli allievi - attori mettono in scena delle vere e proprie rappresentazioni teatrali. Venerdì 10 giugno il primo corso rappresenterà "Riccardo III" liberamente tratto e ridotto dall'opera di William Shakespeare. Interpreti: Clara Demarchi, Elena Divano, Cristina Pastorino, Matteo Stoppiglia, Lorenzo Vay e Patrizia Vian. Con la partecipazione straordinaria di Eleonora Bombino.

Venerdì 17 giugno il secondo corso rappresenterà "Von Blau" di Enzo Buarné. Interpreti: Ilaria Boccaccio, Monica Boccaccio, Tiziana Boccaccio, Sabrina Gastaldo, Antonello Peddis, Fabio Piccardo, Tobia Rossi e Gianna Toffoli. Regia di Enzo Buarné, assistente alla regia Laura Gualtieri.

Giovedì 23 giugno il secondo corso di recitazione rappresenterà "favola Jazz" di Enzo Buarné. Interpreti: Diego Azzi, Edoardo Barisione, Serena Bonaria, Roberta Casella, Alice Colombo, Marcello De Angelis, Michele Dellaria, Flavio Ferraro e Andrea Robbiano. Con la partecipazione straordinaria di Elisabetta Puppo. Regia di Enzo Buarné e Laura Gualtieri.

Il giovane autore Tobia Rossi in Germania

Ovada. Grande soddisfazione per il giovane autore - regista ovadese Tobia Rossi.

La sua commedia "Addio Mondo Crudele" già vincitrice del premio Eduardo De Filippo 2003, è stata rappresentata il 6 giugno all'Hoffmann Theater di Bamberg, storica cittadina medioevale tedesca a 200 km a nord di Monaco.

L'opera è stata interpretata in lingua italiana dalla "Gastspiel der gruppe teatralia".

ANNIVERSARIO



Marco Paolo GIACCHERO

La nonna e la sorella lo ricordano, nel 20° anniversario della sua scomparsa, con immutato affetto e profondo rimpianto.

Per necrologi, inserzioni pubblicitarie telefonare a **PUBLISPES** 3398521504 e-mail publispes@lancora.com

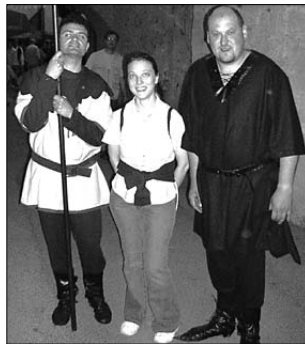
Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Sabato 4 e domenica 5 giugno a Rocchetta Cairo

Massiccia presenza di pubblico al palio dei giochi 2005



Rocchetta. Anche il parroco in costume storico per la festa medioevale che si svolta il 4 e il 5 giugno a Rocchetta. L'edizione 2005 di questa manifestazione, organizzata dall'Associazione Culturale Roc-

chettese e dalla Pro Loco, allo scopo di far rivivere la Rocchetta del 1337, ha goduto come c'era da aspettarsi di una massiccia presenza di pubblico. La festa, nata nel 1985,

prende spunto da note storiche che narrano della presa di possesso della castellania di Rocchetta, un tempo libero comune, da parte del Marchese Scarampi che aveva acquistato il feudo il 7 febbraio 1337. Si è trattato di una rievocazione storica di grande fascino in cui il podestà, i sindaci, personalità varie e membri della comunità hanno sfilato per le vie cittadine per far festa al marchese Scarampi al quale erano state consegnate le chiavi del borgo.

È stata creata un'atmosfera magica e il "Palio dei giochi" ha visto le quattro contrade del paese gareggiare per conquistare l'ambito stendardo creato dall'artista rocchettese Bruno Barbero e vinto dalla contrada di Rocchetta Sottana.

La finale si era disputata tra le contrade di Rocchetta Sopra e Rocchetta Sottana ed è stato il contradaio di quest'ultima, Paolo Gentili, ad avere la meglio alla guida della sua macchina infernale.

Dalla città di Sissa, in provincia di Parma

È stato assegnato il premio Capasso

Altare. L'edizione 2005 del premio "Aldo Capasso" è stata assegnata a Giovanni Giralì, cittadino onorario di Noli, esperto in manoscritti antichi ed autore di un dizionario di estetica linguistica. Il premio viene assegnato ogni anno dalla città di Sissa in provincia di Parma nell'ambito della manifestazione culturale internazionale "Padus Amoenus".

Negli anni precedenti sono stati insigniti del premio Capasso i seguenti personaggi della cultura italiana: Elio Andrioli, critico letterario genovese, condirettore di "Contrappunto"; Dario Martini, drammaturgo e giornalista; Vittorio Vettori, saggista e critico; il professor Mario Guadagnato, ex-Sindaco di Taranto, autore e critico; il professor Pietro Ghibellini, ordinario di letteratura all'Università di Venezia.

Mostre ed eventi per ricordare il pittore cairese Eso Peluzzi

Cairo Montenotte. Eso Peluzzi, grande artista di origine cairese, a vent'anni dalla sua scomparsa, è protagonista di una serie di mostre e di eventi che si svolgono a Savona dal 10 giugno al 10 luglio. All'iniziativa, promossa dall'Azienda Opere Sociali N.S. di Misericordia di Savona, insieme ad altri enti ed istituzioni ha aderito anche l'Amministrazione Comunale di Cairo che annovera Eso Peluzzi tra le più importanti espressioni artistiche liguri del 900: il Consiglio Comunale aveva conferito all'artista la cittadinanza onoraria. Riconoscendosi nelle manifestazioni ufficiali promosse dal Comitato, l'Amministrazione Comunale di Cairo ha ritenuto opportuno e importante rievocare l'arte e la figura del maestro non solo nel Savonese, ma anche più capillarmente nell'entroterra valbormidese e nel basso Piemonte, perché territori particolarmente ricorrenti nelle sue opere. Così ha inteso curare direttamente - quale evento collaterale a conclusione del denso programma di appuntamenti - l'allestimento di una mostra di opere del pittore presso la prestigiosa Galleria Comunale di Via Ospedale, esponendo le sei opere di proprietà donate alla Città di Cairo direttamente dal Peluzzi nel 1926, nonché diverse opere di privati resisi disponibili a collaborare con l'Amministrazione per una buona riuscita della manifestazione.

Ritorna "per una corsa in più"

Altare - Ritorna il 19 giugno ad Altare "Per una corsa in più", corsa podistica non competitiva aperta ad adulti e bambini organizzata dall'Amministrazione Comunale - Assessorato allo Sport, dalla Pro Loco e dalla parrocchia di Sant'Eugenio, in collaborazione con l'Atletica Cairo. La corsa si snoderà su un percorso cittadino di 7 km e mezzo, con partenza alle 18 da piazza Monsignor Bertolotti. L'iscrizione costa 6 euro. È gradita la preiscrizione telefonando alle ore dei pasti allo 019.58323 oppure al 3283012320 oppure scrivendo all'indirizzo e-mail sanchez24@libero.it, indicando cognome, nome, anno di nascita (categoria).

Ricordata dal Cav. Paolo Ferrero

La vera storia cairese del prode Epaminonda

Cairo Montenotte. Sulle alterne vicende che ultimamente hanno interessato la statua di Epaminonda si è sviluppato un interessante dibattito nel quale interviene il Cav. Comm. Paolo Ferrero che, con rigore storico, ha subito precisato l'origine di questa scultura che un tempo era situata nel monumento ai caduti di Piazza della Vittoria: «All'inizio degli anni 20 - racconta Ferrero - l'allora segretario del partito Fascista Avv. Palumbo, con l'approvazione del podestà di Cairo, faceva arrivare da Torino la statua di Epaminonda che veniva collocata nel tempio del monumento ai caduti».

L'iniziativa fu subito motivo di contrasti come spiega il Cav. Ferrero: «I combattenti della guerra del 15/18 non la volevano perché preferivano la statua di un soldato italiano, ma in regime di dittatura fascista nessuna ragione era sentita ed Epaminonda rimase al suo posto».

Ci fu poi la Seconda Guerra Mondiale che segnò la fine della dittatura e gli avvenimenti che seguirono finirono alla lunga per penalizzare il vecchio Epaminonda: «Le va-

rie associazioni - spiega il Cav. Ferrero - Famiglie dei Caduti in Guerra, Mutilati ed Invalidi di Guerra, Combattenti e Reduci, Deportati nei Lager Tedeschi, Partigiani e Perseguitati Politici chiesero al sindaco di Cairo che sul monumento venissero apposte le lapidi con i nomi dei cairesi morti su tutti i fronti di guerra, nei lager tedeschi e nella Resistenza. E così fu fatto. Ma la statua di Epaminonda copriva queste lapidi e così venne rimossa mettendo al suo posto la campana, donata dall'allora parroco Don Sandro Rossi, che ogni sera con i 21 rintocchi ricorda tutti i caduti in guerra come a Savona e a Rovereto».

Sulla sorte di questa tanto discussa opera d'arte è ancora il Cav. Paolo Ferrero a proporre la soluzione: «Ora Epaminonda dovrà essere rimessa in sesto. Purtroppo numerose sono le mutilazioni al viso, alle braccia e alle gambe riportate negli anni in cui era sul monumento per opera di vandali nostrani. Il Comune di Cairo troverà la giusta collocazione nei nuovi locali delle ex scuole appena saranno ultimati i lavori di ristrutturazione».

RCM



E PA e E PI DI MARIO CAPELLI DA FOTO DI PIERO FERRARO

ELVIO GIRIBONE

Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Hi-Fi • Tv color • Telecamere • Videoregistratori



TASSO 0%

TAN 0%

TAEG 0%

Fino al 10 luglio
su tutti i prodotti SONY

BRAGNO - Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado, 103

I funerali di Alessandra



Cairo Montenotte - Si sono svolti venerdì 3 giugno scorso alle ore 10, nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo, i funerali di Alessandra Repetto, 35 anni, trovata morta in località S. Anna. Sulle cause del decesso sono tuttora in corso le indagini da parte della magistratura.

Pasticceria PICCO

Servizio accurato per
nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

Farmacie
Festivo 12/6: ore 9 - 12,30
e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo.

Notturmo. Distretto II e IV:
Farmacia di San Giuseppe Pallare.

Distributori carburante

Sabato 11/6: OIL, via Colla, Cairo; TAMOIL, via Gramsci, Ferrania; API, Rocchetta.

Domenica 12/6: OIL, via Colla, Cairo; TAMOIL, via Gramsci, Ferrania.

l'agricola

di Rodino Giuseppina

PRODOTTI
PER
L'AGRICOLTURA

Piazza XX Settembre 21
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/504019

CINEMA

CAIRO M.TTE
CINEMA ABBA

Infoline:
019 5090353

e-mail:
cinefun@katamail.com

ALTARE

VALLECHIARA

Piazza Vittorio Veneto, 10
019 5899014

La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Delicata verifica in Provincia

Marmo cambia alleanze: già proiettato verso le politiche 2006?

Canelli. Che il partito di Forza Italia, non sia più compatto attorno al presidente della Provincia di Asti, Roberto Marmo, è cosa arcinota da molto tempo, ovvero da almeno un anno prima delle elezioni provinciali del 12-13 giugno 2004, quando Marmo già lavorava per nuove frontiere (vedi Lista Marmo, assessorato a Giovanni Spandonaro, incomprensioni con l'On. Armosino, ecc.).

Ovvia premessa a quanto sta avvenendo, in questi giorni, a Roma?

"Di spaccatura vera e propria non si può parlare - scrive, sulla Gazzetta d'Asti del 3 giugno, Anna Gagliardi, sempre molto bene documentata sulla piazza astigiana - Tuttavia il clima di tensione nella Giunta provinciale è percepibile dalle posizioni che sono state prese in questi mesi, non ultimo la possibile entrata della Provincia nell'Asp. Da un lato ci sarebbe lo zoccolo duro di Forza Italia con a capo il coordinatore cittadino Angela Quaglia consigliere provinciale comunale, dall'altro l'area più moderata dei simpatizzanti azzurri che vede in Marmo il leader indiscusso.

Questa situazione acquista una valenza particolare in un periodo in cui devono essere fatte molte nomine di consiglieri negli enti pubblici cittadini e la Provincia gioca un ruolo

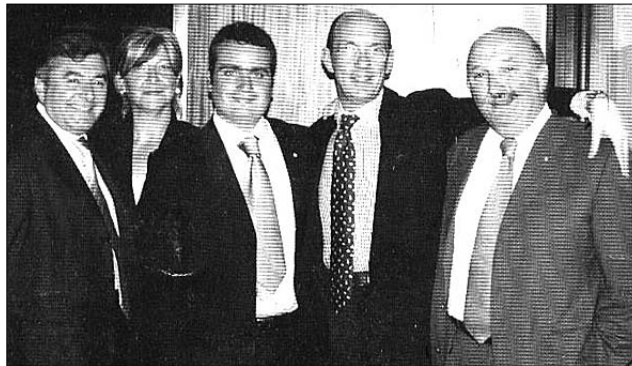
attivo... Marmo non può permettersi, per i prossimi quattro anni, di avere una maggioranza sfilacciata.

Gli scenari che si aprono sono allora diversi: qualora Forza Italia non si ricompattasse, il presidente potrebbe favorire la nomina in Fondazione di persone esterne al partito, ma di suo gradimento. Potrebbe anche decidere di dimettersi da presidente e candidarsi alle politiche del 2006 con un altro simbolo, ma in questo caso, il suo nome dovrebbe ottenere il supporto di altri schieramenti.

Una soluzione intermedia sarebbe invece quella di uscire ufficialmente da Forza Italia (lo stesso Marmo ha affermato in un'intervista di non avere rinnovato quest'anno la tessera del partito di Berlusconi).

In questo caso il presidente, non avendo allontanato dal cuore lo scudo crociato, potrebbe fondare una sorta di laboratorio politico moderato che molto piacerebbe a tanti suoi sostenitori.

I primi sarebbero della lista Marmo delle recenti provinciali che già non si erano ricostituiti in Forza Italia... altri potrebbero aggiungersi dall'area più moderata della sinistra, magari anche loro ex militanti della vecchia Democrazia Cristiana. Certe distanze si possono cancellare se si condividono i progetti" (esem-



pio l'assessore Giovanni Spandonaro...).

Non meno chiare le dichiarazioni del giornalista Paolo Monticone direttore del Corriere dell'Astigiano: "Marmo sembra intenzionato ad estromettere An dalla giunta, mentre avrebbe incassato l'appoggio certo di Udc, Lista Marmo e Lega... Forse sembra caduta l'ipotesi di una forte coalizione di centro di cui facesse parte anche la Margherita... Ci sarà l'appoggio esterno della minoranza, tra cui anche i DS?... Un ribaltone dai risvolti polemici anche all'interno dei Ds con scenari nuovi per le prossime elezioni..."

In tutta questa faccenda, comunque sia iniziata e comunque finisca, resta chiaro che a subirne danni e beffe restano i cittadini che, disorientati, continuano a non

avere ciò che è loro dovuto.

Così lunedì 16 maggio, nell'incontro Giunta provinciale (Roberto Marmo, Claudio Musso, Giorgio Musso, Sergio Ebarnabo, Mario Aresca) - Consiglio comunale di Canelli, Marmo e C., anziché parlare, per esempio, della Fisiatria che non arriva o della strada Canelli - Nizza, ci hanno raccontato per due ore che "tutto sta cambiando... che le differenze possono coesistere in un percorso comune necessario per risolvere una situazione generale... che, in questo momento delicato, è necessario il concorso delle idee di tutti... e che bisogna ragionare con tutti in vista di un quadro diverso per il futuro... verso una trasversalità radicata nel territorio".

Il tutto verso le politiche del 2006?

beppe brunetto

Scrive la preside della media Paola Boggetto

Scarsa partecipazione dei genitori alle iniziative

Canelli. Pubblichiamo volentieri la 'lettera aperta' della preside prof.ssa Paola Boggetto della scuola media "C. Gancia" di Canelli e delle sedi associate di Costigliole d'Asti e di Castagnole Lanze. Amaro e sincero sfogo sulla scarsa partecipazione dei genitori alle interessanti iniziative realizzate per il "bene dei nostri ragazzi".

"Sento il bisogno di scrivere queste poche righe per mettere a conoscenza di una situazione verificatasi nel corrente anno scolastico.

Nella scuola media di Canelli si è costituito autonomamente, da alcuni anni, un "comitato genitori" che collabora con gli insegnanti ad iniziative di solidarietà (come Telethon, cena di beneficenza...) e a progetti legati al territorio (ad esempio l'Assedio di Canelli).

Quest'anno, tra le varie proposte, ha promosso un ciclo di incontri con esperti rivolti alle famiglie. Al fine di garantire un maggior coinvolgimento, si è effettuato preliminarmente un monitoraggio rivolto a tutti i genitori degli alunni della scuola media di Canelli per individuare le tematiche più "gettonate" dalle famiglie.

Dalla tabulazione delle risposte è emersa una forte richiesta di approfondire le dinamiche relazionali tra genitori e adolescenti e il disagio adolescenziale.

A questo punto si sono contattati psicologi esperti (Dott.ssa Colla, Dott.ssa Leopardi e Dott. Levriero), si sono richiesti fondi e, con la collaborazione degli Enti locali, è stato organizzato un ciclo di incontri (tre a Canelli, uno a Castagnole Lanze e uno a Costigliole d'Asti).

Risultato?
I numeri possono far riflettere: su 540 alunni iscritti alle tre scuole che dirigo, la parte-

cipazione più "massiccia" si è verificata forse a Castagnole Lanze con circa 60 persone (tra cui vari docenti); nelle restanti serate l'affluenza è stata purtroppo veramente scarsa. Pensate, venerdì 3 giugno lo psicologo Levriero, proveniente da Genova, che ha affrontato la tematica del bullismo, ha colloquiato con una quindicina di persone, per fortuna molto attive e collaborative!

E non è tutto: l'invito alle serate è stato rivolto anche a tutti i genitori della scuola dell'infanzia e primaria di Canelli e delle classi quinte di Costigliole d'Asti, Motta e Isola; sono state stampate inoltre più di un centinaio di locandine, distribuite a tutti gli alunni il calendario degli incontri, pubblicizzato le serate sui giornali e radio locali.

Che altro fare? Non lo so. Credetemi l'amarezza è tanta; eppure spesso parlando con i genitori dei ragazzi avverto il bisogno da parte loro di consigli e strategie per aiutare i figli in questa età così importante, ma così difficile!

Di fatto poi questa ricerca di aiuto sembra svanire.

Come ha detto lo psicologo Levriero, occorre "essere sinceramente interessati".

Ringrazio coloro che hanno partecipato ai vari incontri e che sono stati "sinceramente interessati" e lo hanno dimostrato nei loro numerosi interventi, sempre molto costruttivi.

Ringrazio inoltre il comitato genitori e ricordo che tutti ne possono far parte.

Inoltre se qualcuno ha idee da proporre, proposte educative da avanzare si faccia avanti che sarà sempre ben accetto.

Dopo tutto stiamo lavorando per il bene dei nostri ragazzi!"

San Marzano chiede di entrare nella Comunità "Fra Langa e Monferrato"

Canelli. A conferma di quanto apparso sull'ultimo numero de L'ancora uscita venerdì 3 giugno, in merito al passaggio del Comune di San Marzano Oliveto dalla Comunità Collinare 'Vigne e vini' a quella di 'Fra Langa e Monferrato', il sindaco di San Marzano Oliveto, Giovanni Scagliola, così ci scrive:

"Il Consiglio comunale di San Marzano Oliveto, nella seduta di mercoledì 1° giugno 2005, ha deliberato la richiesta di passaggio dall'Unione Collinare 'Vigne e vini' di Incisa Scapaccino (comprendente il Comune di Nizza Monferrato), alla Comunità delle Colline 'Tra Langa e Monferrato' di Costigliole d'Asti (comprendente il Comune di Canelli) che ha già dato parere di massima favorevole all'accoglimento.

La decisione è giustificata esclusivamente da motivi territoriali e da una lunga serie di servizi come Carabinieri, Direzione Didattica, Protezione Civile, Croce Rossa, ecc. per i quali San Marzano Oliveto deve rivolgersi obbligatoriamente a Canelli.

La delibera è stata approvata con i voti della maggioranza sommati a due voti favorevoli e due astensioni della minoranza.

A tutti i sindaci della Comunità Collinare 'Vigne e Vini' ed, in particolare, al suo at-

tuale presidente Massimo Florio, il Comune di San Marzano Oliveto, rivolge un sentito ringraziamento per l'impegno, la disponibilità e lo spirito di collaborazione che in questi anni hanno sempre dimostrato nei confronti di San Marzano Oliveto".

Il Vescovo a Cassinasco

Cassinasco. Stanno per terminare le 'Visite pastorali' di Mons. Piergiorgio Micchiaroli nella sua diocesi di Acqui.

Questo il programma della Visita Pastorale a Cassinasco: giovedì 23 giugno: dalle ore 17, il Vescovo, accompagnato dal parroco don Alberto, visiterà i malati nelle loro case; alle ore 21,15 incontrerà i giovani e catechisti/e e coloro che frequentano la 'Lectio divina' del giovedì; venerdì 24 giugno: alle ore 21, al Santuario dei Caffi: 'Liturgia della Riconciliazione' e 'Confessioni comunitarie' per tutti; sabato 25 giugno: alle ore 16, in parrocchia, il Vescovo celebrerà la santa Messa e conferirà la S. Cresima; al termine incontrerà l'Amministrazione comunale; domenica 26 giugno, al santuario dei Caffi, alle ore 10,30, Santa Messa al Campo con gli Alpini (Raduno!) e tutti.

Alpini, dopo Parma, pronti per Asiago

Canelli. La storia delle imprese del gruppo Alpini di Canelli a Parma (14-15 maggio) continua. Ci telefona Beppe Aimasso: "Avendo avuto la fortuna di usufruire di un'ottima sistemazione in pieno centro di Parma, ci è stato possibile vivere intensamente la maggior parte degli eventi della grandiosa radunata (500.000 sfilanti!).

E' così che, accompagnati da un sano spirito alpino, abbiamo passato la serata di sabato 14 maggio, godendo e facendo godere a molti amici la musica di un poker, 'degno del Regio', composto dal duo Tibaldi (Giancarlo e Cristiano), Massimo Favo (fisa) e da Marco Soria (Chitarra).

Tra i nostri ospiti il noto scrittore e giornalista Pino Aniotti che ci ha anche illustrato quello che gli Alpini (Ana) hanno fatto in Kossovo



per quella martoriata popolazione. Una serata veramente indimenticabile passata insieme al gruppo di Masone al quale siamo legati da particolare amicizia".

E per la prossima adunata? Dove?

"Ad Asiago, dove abbiamo già avuto la sicurezza di un'ottima, sistemazione, come sempre!"

15° incontro sull'emigrazione piemontese nel mondo

Canelli. La città di Canelli, in collaborazione con la Compagnia dij Brandé, l'Unione Associazione piemontesi nel mondo e il Comitato

Per necrologi, inserzioni pubblicitarie telefonare a
PUBLISPES
3398521504
e-mail
publispes@lancora.com

della 38ª Festa del Piemonte, invita studiosi e appassionati della lingua, della cultura e della letteratura piemontese al 15º Incontro di studi sull'emigrazione piemontese in America e nel mondo e sulle sue testimonianze nella letteratura in piemontese, che si terrà, sabato 11 giugno 2005, alle ore 9, nella Sala delle Stelle del Comune, in via Roma 37.

"I Piemontesi emigrati, in particolare in America, Europa, Australia - ci dice l'assessore alla cultura, l'avv. Luigi Giorno - hanno portato

con loro la nostra civiltà e spesso, anche a distanza di generazioni, conservano con fierezza e amore la nostra lingua piemontese. Si di loro si sono scritte non poche pagine, ma se ne potrebbero ancora scrivere molte.

E' con questo spirito che invitiamo studiosi ed appassionati al 15º Incontro sull'emigrazione piemontese nel mondo".

(Informazioni e prenotazioni: pranzo: tel. Biblioteca civica 0141/820 225; biblioteca@comune.canelli.at.it)

Anche una scuola primaria di Nizza nel concorso "Io amo l'astigiano"

Canelli. Tra i premiati del concorso "Io amo l'astigiano", bandito in occasione del 70º anniversario dell'istituzione della provincia di Asti e in concomitanza con la festa della repubblica abbiamo registrato anche un terzo premio (250 euro) assegnato alla scuola primaria "E. Rossignoli" di Nizza Monferrato per il lavoro realizzato dall'allievo Simone Paro della classe 1ª (dirigente scolastico: prof.ssa Eva Frumento; insegnanti: Maria Ausilia Quaglia, Piercarla Ranieri;

ed un terzo premio (250 euro) assegnato alla scuola media statale "C. Gancia" di Canelli per il lavoro realizzato dagli allievi Elisa Pillone, Francesca Bertorello, Dafne Bettiol, Alice Tortoroglio della classe III d (dirigente scolastico: prof. ssa Paola Boggetto; insegnanti: Adele Ferraris, Oriana Fiocone.

Un libro è stato consegnato, per la partecipazione al concorso, tra le altre scuole, alle seguenti:

scuola primaria "A. Robino - Secco" di Canelli, scuola primaria "E. M. Ferro" di Agliano, scuola primaria "G.B. Giuliani" di Canelli, scuola primaria di San Marzano Oliveto, scuola primaria Istituto "N.S. delle Grazie" di Nizza, scuola primaria "R. Solito" di Calamandrana, scuola media di Mombaruzzo.

Grandiosa e spettacolare 2ª "Giornata dello sport"

Canelli. 'Sport day 2005', la giornata nazionale dello sport, domenica 5 giugno, in piazza Carlo Gancia, a Canelli, dalle 15 alle 19, ha avuto un eccellente riscontro di entusiastici partecipanti, appartenenti ad ogni età. La manifestazione, alla sua seconda edizione, è stata organizzata dal Coni provinciale (Michele Serra presidente) e dall'assessorato allo sport di Ca-

neli (Attilio Amerio consigliere delegato), con il contributo della Provincia di Asti (assessore Maurizio Rasero), di 'Torino 2006' e della Regione Piemonte. Sport a 360 gradi con esibizioni e dimostrazioni di atleti e atleti appartenenti alle specialità più diverse, con la collaborazione delle Federazioni sportive Nazionali e Discipline Sportive Associate: Fci (ciclismo), Fidal

(Atletica leggera), Fiba (Badminton), Figg (Calcio a cinque), Fgi (ginnastica), Fihp (pattinaggio), Fijlkam (Judo e Karate), Fipav (pallavolo), Fipcf (pesistica), Fir (rugby), Fis (scherma), Cip (sport disabili), Fit (tennis), Fids Danza sportiva), Fipap (pallapugno), Fipt (Tamburello), Fsi (scacchi). Hanno contribuito alla buona riuscita della manifestazione i Centri di avviamento allo Sport del Coni e della Federazione Italiana Cronometristi.

Alle dimostrazioni si sono visti il sindaco Beppe Dus, gli assessori comunali Paolo Gandolfo e Attilio Amerio, l'assessore provinciale Maurizio Rasero, il presidente provinciale del Coni Michele Serra. "Alle esibizioni e alle dimostrazioni - ci ha detto l'assessore allo sport Attilio Amerio - hanno partecipato tanti ragazzi, ma anche tanti adulti che sono stati coinvolti dagli organizzatori e che si sono detti molto soddisfatti dell'accoglienza e della partecipazione".

A Canelli il miglior basket piemontese delle categorie Esordienti ed Allievi

Canelli. Il miglior basket piemontese delle categorie Esordienti ed Allievi (circa 250 ragazzi), da mercoledì 1° a domenica 5 giugno, ha conquistato Canelli mettendo in evidenza un nutrito vivaio di belle speranze.

Sui campi del palasport di via Riccadonna e dell'Istituto Artom di via Asti si sono incontrate le squadre campioni delle otto Province piemontesi: Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Vercelli, Verbanò Cusano - Ossola e Torino.

Campioni regionali della categoria Esordienti è risultata la squadra del Venaria, al secondo posto l'Olimpo Basket Alba, al terzo posto il Basket 'Rosmini' di Domodossola.

Ai campioni regionali, oltre i premi della Federazione, anche il trofeo 'Città di Canelli' consegnato dal sindaco Beppe Dus.

Nella finale della categoria Esordienti femminile, al



primo posto il Basket Moncalieri.

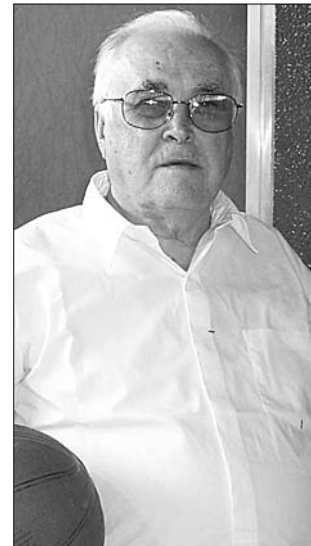
Nella categoria degli Allievi, domenica 5 giugno, si è imposta la squadra dell'Auxilium Torino, al secondo posto l'Olimpo Basket Alba, al 3° posto la squadra di Moncalieri.

La società ospitante del Basket Canelli (Luciano Rapetti presidente) ha offerto a tutti i ragazzi un simpatico dono consistente in un sacco pieno di: una bellissima maglietta con il logo delle Finali di Basket regionali 2005 (dono della ditta Gancia), un berretto della Città di Canelli, un sacchetto di gelatine (Fida), Estate della Ferrero e vari gadget offerti dalle ditte canellesi "tutte molto sensibili e generose e che voglio ringraziare - ci ha rilasciato il presidente Rapetti - La manifestazione ha registrato sempre un bel pieno di gente. Siamo orgogliosi dell'onore che ci ha fatto la Federazione che, a sua volta, con il presidente Bassignana, ci ha elogiato per l'ottima organizzazione e ci ha promesso manifestazioni ancora più prestigiose e la 'Festa del Mini Basket del prossimo anno'".

In cantiere ci sono altre belle iniziative non del tutto definite che il presidente preferisce non svelare ancora.

Alla finale, oltre al sindaco Beppe Dus e al presidente regionale del Basket era presente anche l'ex nazionale Della Valle impegnato a tifare per il figlioletto che giocava nelle file dell'Olimpo Basket di Alba.

"Da non sottovalutare il fatto - commenta il presi-



dente Rapetti - che i ristoranti non sono stati in ozio e che la squadra del Venaria, una quarantina di persone, ha festeggiato la chiusura di stagione ed il titolo in un ristorante di Canelli".

Pranzo sociale
"Mi preme ancora ricordare - conclude Rapetti - che domenica 12 giugno, presso il circolo Santa Chiara, ci sarà la festa di fine anno per il basket canellese a cui sono invitati i giovani atleti, i genitori, gli amici".

Al pranzo prenderanno parte anche il sindaco dott. Piergiuseppe Dus, l'assessore allo sport Attilio Amerio, il presidente della sezione basket della CrAt De Milano.

Durante la festa saranno premiati gli atleti più bravi ed in particolare gli Esordienti che sono arrivati secondi nel campionato provinciale.

"General levata" in vista dell'Assedio

Canelli. Giovedì 2 giugno, in piazza Amedeo di Aosta dalle ore 18 alle 24, a cura del Gruppo Storico Militare dell'Assedio di Canelli 'Reggimento Croce Bianca', è stata organizzata la "General Levata degli Huomini", grande 'Chiamata alle armi' per l'arruolamento dei Militari, in preparazione all'ormai vicino appuntamento del 18 e 19 giugno per la XIV edizione dell'Assedio. A tutti i figuranti che si sono presentati in costume (ma anche a quelli senza) è stato offerto un ricco buffet ed è stato consegnato il lasciapassare valido per l'edizione 2005 dell'Assedio. Quattro postazioni hanno servito al pubblico una merenda 'sinoira' di tutto riguardo: Giovine & Giovine con l'insalata di riso, la Pro Loco di Canelli con la farinata, i Carabinieri in Concedo hanno distribuito gli amaretti e il Gruppo Alpini ha somministrato le abbondanti libagioni. Per un grossolano riscontro sulla riuscita della 'chiamata' restano le oltre duecento porzioni di farinata distribuite dalla Pro Loco di Canelli.

Assedio di Canelli

18 e 19 giugno



Più di duemila figuranti in costume per far rivivere lo storico assedio.

Musica, teatro, costume, arte, artigianato ed enogastronomia in una cornice seicentesca.

Una sorpresa dietro l'altra, un'emozione continua...



in concomitanza con l'Assedio visite e degustazioni il 18 e 19 giugno

CANTINE STORICHE DI CANELLI

cattedrali sotterranee



informazioni: Tel. 0141.820231 - www.comune.canelli.at.it; assedio@comune.canelli.at.it

Osterie e Taverne del XIV Assedio

Canelli. Queste le numerose Osterie e Taverne che propongono l'enogastronomia seicentesca durante la XIV rievocazione storica dell'Assedio di Canelli 1613:

Osteria del Castello tel. 348-9045115 Via Villanuova; - Osteria Portal di Mezzo tel. 339-7129301 Piazza San Leonardo; Taverna dell'Annunziata tel. 339-5809962 Piazza San Tommaso; Taverna della Trutta tel. 0141-832621 0141-823689; Via Cairoli; Osteria Torre Rossa tel. 339-7835833 347-2306678 347-3863164, Via Dante; Taverna de la Piazza d'Herbe tel. 0141-824138 0141-823247, Piazza Gioberti; Taverna del Brusa Coeur tel. 339-3553995 339-5415679 Piazza Aosta; Taverna dell'Angelo tel. 0141-832190, Via Roma; Taverna dell'Asina d'Oro tel. 340-2773568 348-0427529 0141-961661 Piazza Cavour; Taverna 'd Carassa tel. 368-3681465 340-5012622 0141-831245 Piazza Zoppa; Taverna di San Paolo tel. 347-9677547 347-7289030 Via G.B. Giuliani.

• Lungo le strade del centro storico saranno presenti taverne che non dispongono di posti a sedere: Soccorso de li Stentati Via Garibaldi, Taverna da Pistone Panatero Piazza San Tommaso, Taverna de la Croce Piazza Cavour, Taverna de la Grisgia Impienuta Via Roma, Taverna de le Lanterne Via Villanuova, Taverna de li Poveri Figli Via Villanuova, Taverna dei Viaggiatori Piazza Cavour, Taverna del Cece d'Oro Piazza Cavour, Taverna di Mombersario Piazza Cavour.

Sabato 3 giugno l'arbitro Trentalange allo stadio Sardi

Fischietto per la solidarietà

Canelli. Alfredo Trentalange, si proprio lui il grande arbitro nazionale e internazionale, è sceso in campo per dirigere la partita tra Juventus Femminile e Maestri del Vino, a favore dell'Associazione A.G.A.P.E. (Associazione Gente Amica Persone Emarginate)

La famosa giacchetta nera è promotore di questa associazione e si impegna ripetutamente ad organizzare incontri sportivi proprio per sensibilizzare le persone ad aiutare chi si trova in difficoltà.

L'AGAPE si occupa soprattutto di malati psichici, li segue sia nell'ambiente familiare che nell'ambiente ospedaliero. "L'importante per queste persone è sapere che noi ci siamo - ci spiega Trentalange - in qualunque momento di difficoltà loro devono essere sicuri di contare su qualcuno che li possa aiutare".

Per fare questo occorrono persone volenterose, che abbiano voglia di dedicare parte del loro tempo, ma occorrono anche fondi per migliorare le strutture necessarie per accogliere queste persone".

Durante la mia carriera arbitrale mi sono spesso domandato cosa potevo fare per gli altri, - continua l'arbitro - e ho sfruttato la mia popolarità proprio mettendomi al servizio di questa associazione. Mi piacerebbe a questo punto, di essere ricordato non solo per un rigore negato ad una squadra o una partita arbitrata magistralmente, ma anche per una persona che promuove la solidarietà".

Tutto è pronto, la squadra della Juventus Club femminile di Torino si preparava a sfidare la Nazionale Italiana Maestri del



L'arbitro Trentalange con Lamberto Gancia e il capitano della Juve. (Foto Ferro)

Vino sotto la direzione arbitrale di Trentalange coadiuvato dai Sig. Rolando e Levo della sezione arbitri di Alessandria.

Ad avvenimento così ufficiale non poteva mancare il commento di un grande telecronista e per l'occasione è stato chiamato proprio lui, il Bruno nazionale, il famoso Bruno Pizzul.

Sentire la sua voce ci ha riportato alle grandi emozioni delle telecronache della nazionale, ma oggi commentava una partita che aveva un grande valore e cioè quello di aiutare gli altri. Nelle file dei Maestri del Vino nomi famosi come Lamberto Gancia o il figlio del grande allenatore Liedholm, ma quello che è più importante che tutti erano in campo per dare un calcio all'indifferenza.

La gara è stata piacevole, le ragazze si sono impegnate ed hanno chiuso il primo tempo a reti inviolate. Nella ripresa, i "signori maschi" hanno messo sotto pressione la porta della Juventus e intorno al 10' sono passati in vantaggio.

Vane le ultime folate juventi-



Il telecronista Bruno Pizzul. (Foto Ferro)

ne e la vittoria è stata assegnata ai Maestri del Vino con grandi abbracci finali.

Sicuramente oggi ha ancora vinto una volta lo sport e il cuore di chi fa volontariato.

Con l'augurio di vedere tante manifestazioni di solidarietà chiudiamo con la speranza che la gente sia sempre meno egoista e apra il suo cuore ai problemi di chi è in difficoltà.

Alda Saracco

Nella finale del 4° torneo Rita Mogliotti categoria Primavera-juniores

Il Genoa travolge il Torino



Il Genoa, 1° classificato.



Il Toro, 2° classificato.

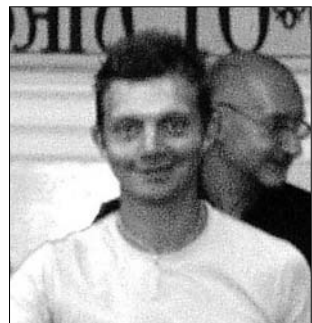
Canelli. Si è concluso lunedì notte il 4° torneo Rita Mogliotti riservato alle categorie Primavera e Juniores con la vittoria finale del Genoa che ha strappato il Torino calcio con un netto 6-0. Terzo posto per l'Asti ai calci di rigore sul Canelli. Ma andiamo con ordine. Nelle due serate eliminatorie l'Asti aveva avuto la meglio su Orbassano ed Acqui mentre il Canelli aveva avuto la meglio su Albese e Valenzana (battuta ai rigori per 4-3) e si erano aggiudicate l'accesso alle semifinali rispettivamente con Genoa e Torino. Nella prima partita il Genoa dopo un primo tempo di studio ha premuto sull'acceleratore e nella ripresa ha superato per 2-0 l'Asti. Il secondo incontro vedeva il Torino opposto ai padroni di casa del Canelli. Gli azzurri di mister Alberti hanno messo più volte in difficoltà i granata che sull'unica azione del primo tempo andava in vantaggio. Ripresa ancora con un Canelli arrebbante che andava in gol a tempo quasi scaduto con uno splendido pallonetto di Esposito. Calci di rigore dove il Toro superava gli spumantieri per 4-3. Nella finale per il terzo posto Asti e Canelli davano vita ad una partita equilibrata che vedeva l'Asti imporsi nel primo tempo per 1-0. Nella ripresa gli azzurri creavano gioco ed azioni da gol raggiungendo il pari nei minuti finali con Chiola. Calci di rigore ancora una volta beffardi per il Canelli che vedevano il quinto tiro dal dischetto di Esposito stamparsi sul palo per il definitivo 6-5 dei galletti astigiani. Finale senza storia quella tra Genoa e Torino dove i liguri rossoblù hanno dominato in lungo ed in largo nelle azioni da gol e nel gioco. Nella prima frazione di gioco il Genoa realizzava un gol ogni 10 mi-



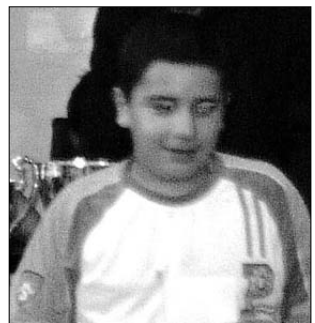
Il Canelli, 4° classificato.

nuti: al 10' e 40' con Ferrara e al 27' con Jacopo Zenga, figlio del noto ex portiere di Inter e della nazionale Valter Zenga. Nella seconda parte della gara ancora strapotere genoano con altri tre gol: al 15' ancora Zenga, e al 28' e 37' con Barone. Risultato finale tennistico con un netto 6-0 tra la gioia rossoblù. Da ricordare che la maggioranza dei giocatori genoani era della classe '86-'87 con qualche '85, mentre i granata erano tutti classe '87 con solo due '86. Nei premi speciali trofeo miglior portiere a Francesco Oddo del AC Canelli, capocannoniere del torneo Gian Luigi Ferrara del Genoa e giocatore più rappresentativo Marrone Mattia del Torino. M. Ferro

Scacchi: memorial "Festa-Caviglioli"



Canelli. Un centinaio di giocatori, tra cui molti forti Maestri hanno dato vita domenica 5 nei locali del Municipio di Asti al 1° Open Interna-



zionale Memorial "Festa-Caviglioli".

La manifestazione, che segna il ritorno alla grande attività internazionale del circolo astigiano, ha avuto un buon successo di partecipazione sia quantitativa che qualitativa, e la vittoria è andata al Maestro Internazionale Filipino Roland Salvador, per spareggio davanti all'altro Filipino Yves Ranola, 3° il Grande Maestro Serbo Stefan Djuric, 4° e primo degli italiani, il genovese Raffaele Di Paolo.

Ottime prestazioni dei circoli locali, col "Sempre Uniti" Asti che piazza un Giuseppe Raviola in gran spolvero 6° assoluto, mentre i Calamandranesi dell' "Acqui-La Viranda" vincono 3 delle cinque categorie Nazionali con Monaldo Svampa, Valter Bosca e il piccolo Miragha Aghayev.

Nelle foto: Giuseppe Raviola, 6° assoluto e 1° astigiano; Miragha Aghayev, 1° Classificato nella 1ª categoria Nazionale.

Daniele CIRIO

"Il tuo ricordo, sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna, ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 4° anniversario la tua famiglia ti ricorda con la santa messa che verrà celebrata domenica 12 giugno alle ore 18 nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore a Canelli.

Festa di fine scuola 2005

Canelli. Domenica 12 giugno l'Associazione Le Piccole Sedie e Crescereinsieme organizzano, a Canelli, la quarta edizione della festa di "fine scuola / inizio vacanze", nella centrale piazza Zoppa.

La manifestazione, che si svolgerà per tutto il pomeriggio della domenica, sarà una festa dedicata a bambini e ragazzi con "laboratori" ludico-didattici, giochi di strada ed una sana e naturale merenda.

Fedeli alla nostra missione nel porre al centro dell'attenzione il bambino ed i suoi bisogni, vogliamo donare a tutti i bambini che interverranno un pomeriggio di gioco, allegria, spensieratezza ed una merenda diversa dal solito. Tutto rigorosamente gratuito.

Sarà un'occasione di incontro anche per i genitori, che potranno passare qualche ora, serenamente insieme ai propri figli ed agli altri genitori. Invitiamo tutti a partecipare, per augurarci buone vacanze!

Il gelato prepagato

Canelli. Riceviamo e pubblichiamo: "A Canelli nuova gelateria e nuovi modi di prepagamento merce. Il gelato si paga in anticipo (!!) E se non trovi i gusti da te preferiti, ti porti a casa lo scontrino. Eventualmente ci potrai riprovare. Questo è quanto mi è successo, mercoledì notte, alla nuova gelateria in via Giovanni XXIII. Saluti".

Giorgio Cirio

A rischio la scuola di karate?

Canelli. "Dopo una settimana di esami, terminati venerdì 27 maggio, sono stati promossi al grado superiore 124 allievi, che si sono esibiti nelle prove d'esame con grande professionalità e padronanza delle tecniche - ci informa con orgoglio il maestro Giuseppe Benzi, cintura nera V° dan - Hanno partecipato agli esami 57 cinture bianche, ottenendo la cintura gialla; 32 cinture gialle, ottenendo la cintura arancio; 12 cinture arancio, ottenendo la cintura verde; 14 cinture verdi, ottenendo la cintura blu; e infine 9 cinture blu, ottenendo la cintura marrone, che è l'ultimo esame che si consegue in sede, infatti per la cintura nera l'esame si sostiene nella sede regionale di fronte ad una commissione federale della fijkam.

37 ragazzi sono di Neive, 19 di Mango, 68 di Canelli".

Lo sport del Karate è in aumento, anche a Canelli!

"Il Karate è una disciplina che

sta conquistando sempre più spazio all'interno del panorama sportivo. Gli allievi sono in aumento e la gente si sta sempre più sensibilizzando verso questa meravigliosa arte marziale. Il Karate non è solamente fatto di calci e pugni, e non è affatto uno sport violento, per esagitati, ma aiuta la persona a sentirsi in armonia con il proprio io, a dare sicurezza in se stessi alle persone più timide, a tranquillizzare quelle più agitate e, soprattutto, insegna valori quali il rispetto nei confronti del prossimo, la lealtà, la disciplina, l'autocritico, e molti altri".

Gli spazi per le vostre attività sono sufficienti?

"A causa dell'elevato numero di ragazzi che frequentano i corsi, gli spazi sono ridotti e nonostante l'intervento del Comune di Canelli che ha promesso un piccolo aumento di contributo e la possibilità di utilizzo della palestra grande (tuttora gli allenamenti si svolgono nella palestra del piano inferiore del palazzetto dello Sport, dove ci so-

no dei pilastri che limitano gli spazi di utilizzo) non è stato ancora raggiunto un accordo.

E questo, nonostante che la Società di Karate svolga attività promozionale con corsi totalmente gratuiti (durata di 3 mesi) riservati a tutti i ragazzi di età scolare compresi i bambini della Scuola materna".

E quindi, per il prossimo anno si prospetta un abbandono da parte vostra del Karate?

"Con la nuova gestione del Palazzetto dello Sport di Canelli ci è stato aumentato a dismisura il costo dell'affitto della palestra dove si svolgono le lezioni di Karate. Questo sta mettendo a rischio lo svolgersi dei corsi di Karate, (un centinaio tra bambini ed adulti il prossimo anno rischiano di non avere più la palestra) e costringendomi, dopo 26 anni di lavoro, a lasciare l'attività di Canelli".

Per trovare una soluzione a questo problema, a fine mese, ci sarà una riunione con il Comune e la gestione del Palazzetto.

Gita a Seborga

Canelli. Domenica 26 giugno è in programma una gita all'antico 'Principato di Seborga' e al 'Museo della canzone' di Vallecrosia.

Programma: ore 6,30 partenza, saluto del Principe e visita guidata, pranzo al 'Museo della canzone', visita a Bordighera, ore 18,30 partenza per rientro. (Quota individuale: 50 euro (viaggio in pullman, visita guidata, pranzo). Iscrizioni: Radio Franco, tel. 0141/823970.

Partirà da Canelli il 10° "Motogiro della Lombardia"

Canelli. Il decimo "Motogiro della Lombardia e dintorni" partirà da Canelli venerdì 16 settembre per concludersi domenica 18 settembre a Magenta.

"Un giro 'classico' che riesce a piacere più per il viaggio che per la meta", si legge nel depliant.

I partecipanti (a numero chiuso - prenotazioni entro il 30 luglio) si concentreranno a Canelli dalle ore 8 alle 12 di venerdì 16 settembre ed avranno modo di visitare 'le cattedrali sotterranee'; alle 12,30 pranzeranno e alle 15 partiranno per Sampèyre. A spiegare il perché di sempre tanta partecipazione, la filosofia di chi crede essere "povera vita questa, se tra tanto arrancare non ci resta mai il tempo di fermarci a guardare".

(Moto Club Magenta 02.97950/02.97291567).

Sabato 11 giugno sotto il Foro Boario

Raduno collezionisti bustine di zucchero

Nizza Monferrato. Il collezionismo è stato fin dai tempi più remoti un "hobby" che ha occupato il tempo libero di tante persone. Si colleziona un po' di tutto, dai francobolli alle monete, dagli argenti alle cartoline, ecc., tanto per citare quelle più importanti.

In questi ultimi decenni alle classiche collezioni si sono aggiunte quelle più impensate: lattine di Coca cola, carte telefoniche, cavatappi...

In questi ultimi anni ha preso piede il collezionismo delle bustine... da zucchero, portato alla nostra conoscenza dalla Figli di Pinin Pero, l'azienda nicese conosciuta a livello internazionale che lavora e commercializza lo zucchero.

La ditta di Nizza Monferrato, da alcuni anni, organizza il sug@R(T)_meeting, il *Raduno Internazionale dei Collezionisti Bustine di Zucchero*.

Con quest'anno la manifestazione è giunta alla 6ª edizione e la "cosa" si svolgerà Sabato 11 Giugno 2005, dalle ore 10 alle ore 17, sotto il Foro boario "Pio Corsi" di piazza Garibaldi a Nizza Monferrato.

È previsto l'arrivo di un centinaio di appassionati collezionisti, provenienti da ogni parte d'Europa, richiamati a Nizza dalla possibilità di poter trovare nuove bustine, emesse dalla Pinin Pero, di scambiarne altre con i colleghi, di confrontarsi con altri che come loro hanno la passione delle...bustine di zucchero.

La partecipazione è completamente gratuita ed è aperta a tutti, di qualunque provenienza e di qualunque età.

Ogni collezionista avrà a disposizione un tavolo per l'e-

sposizione del proprio materiale, e per questo pensiamo sia opportuno inviare il modulo di iscrizione che si può trovare all'indirizzo telematico www.bustilla.com/raduno.htm; naturalmente se qualcuno si presenterà direttamente senza iscrizione, certamente sarà ugualmente accolto ed accontentato. Per tutta la durata della manifestazione sarà aperta la *sug@R(T)-house* (più semplicemente chiamato Museo dello Zucchero) cha la Figli di Pinin Pero ha allestito da alcuni anni in Corso Acqui. Qui si possono ammirare vecchie attrezzature per la lavorazione dello zucchero e tutte le "bustine" emesse e le tantissime serie uscite dalla "linea" di lavorazione dell'azienda nicese. E per chi non l'avesse ancora visitato, è l'occasione per un "giro" alla scoperta un museo veramente interessante.

Al termine della manifestazione, presso la sug@R(T)_house saranno consegnati i diversi premi: al collezionista più anziano, a quello più giovane, a quello più distante... e sarà presentata una nuova collezione di bustine denominata *Sugarland*, contenente zucchero bianco e zucchero di canna, in una confezione rettangolare trasparente (da non confondere con la "bustilla" già in commercio), una "novità" perché la Pinin Pero è la prima azienda che commercializza questo tipo di bustina.

La Figli di Pinin Pero può essere contattata, dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 8 alle ore 12, al n. telefonico/fax 0141 727857, oppure via e-mail: sugarhouse@pininpero.com **F.V.**

Sabato 4 giugno a Nizza

2 onorevoli per inaugurare circolo territoriale di A.N.



Nizza Monferrato. È stata inaugurata a Nizza Monferrato, sotto il Foro boario "Pio Corsi", sabato 4 giugno, il Circolo di Alleanza Nazionale.

La sede del Circolo in verità è in corso Asti, ma dato che lo spazio non avrebbe potuto ospitare tutti gli intervenuti, si è optato per usufruire del foro boario, preparato alla bisogna con sedie per il pubblico ed un tavolo per gli oratori.

A ricevere gli invitati, il responsabile della sede nicese del Circolo dr. Antonio Parisi, coadiuvato dal vice presidente Vincenzo Brancato che si è occupato dell'organizzazione, uno degli artefici della nascita del Circolo e della raccolta delle adesioni.

La sede di A.N., in un primo tempo doveva essere intitolato al sottotenente Giovanni Cavallaio, una delle vittime di Nassyrija, ma la vedova ha declinato l'invito perché non riteneva giusto che il sacrificio del marito fosse al di sopra delle parti e non appannaggio di un partito, tesi condivisa dall'on. Ascierto nel suo intervento.

Alla Coldiretti di Nizza

Giovine e Icardi in mostra per campagna pro artisti

Nizza Monferrato. Sabato 4 giugno presso la nuova sede della Coldiretti di Nizza Monferrato, nel salone delle conferenze, è stata inaugurata la Mostra di pittura degli artisti astigiani Rossella Giovine e Giovanni Icardi ed una Mostra di Modellini d'aereo Storico-militare, dello stesso Icardi, appassionato di aeromodellismo, dall'accattivante titolo "Pittura di oggi con i ricordi di ieri".

A presentare la "mostra" Stefano Zumino, responsabili delle relazioni esterne della coltivatori diretti che ha "spiegato" il perché di questa manifestazione. Ha ricordato che la Coldiretti è da sempre al servizio della gente, con le sue campagne "Campagna amica" volte al contenimento dei prezzi e della qualità della produzione, attraverso la tracciabilità del prodotto e l'architettura. Ed a proposito di quest'ultima, in settimana, è stato presentato il progetto che prevede sull'etichetta del latte l'indicazione del luogo della "mungitura del latte" per la tranquillità del consumatore.

Da sempre c'è un forte legame tra il mondo agricolo e quello dell'arte ed a questo

proposito è stata lanciato il progetto "Campagna amica degli artisti" che si prefigge di promuovere l'arte con la valorizzazione degli artisti locali.

"Campagna amica degli artisti" si presenta per la prima volta a Nizza con i due artisti astigiani Giovine e Icardi, mentre la sede di Asti ha già ospitato alcune mostre.

Erano presenti alla cerimonia inaugurale, il sindaco di Nizza, Maurizio Carcione, ha portato i saluti della città e ricordato l'impegno ed il lavoro della Coldiretti, accompagnato dall'Assessore Giancarlo Porro e dai Consiglieri, Enzo Poggio, Francesco Roggero Fossati, Marco Caligaris e Gabriele Andreetta, nella sua doppia funzione di vice presidente della C.R. di Asti e di Consigliere di minoranza.

La Provincia di Asti era rappresentata dagli Assessori Giovanni Spandonaro e Luigi Perfumo che ha ricordato la politica della Coldiretti in difesa della qualità della produzione. La Coldiretti era rappresentata, inoltre, da Carlo Lacqua, presidente zonale, dal vice presidente provinciale Maurizio Soave e dal segretario Gianni Gentile.

Ordinanza del sindaco sui colombi

Pulizia edifici e chiusura aperture

Nizza Monferrato. "Piccioni?" È un grosso problema, di carattere ambientale e sanitario, vista il gran numero anche nella nostra città. Se ne parla da tanto, a proposito ed a sproposito, e ciclicamente il problema ritorna, però nessuno finora è stato capace di proporre misure adeguate. Quali soluzioni per limitarne i danni?

Anche a Nizza, l'Amministrazione comunale ha deciso di intervenire per limitare i danni e quindi ha emesso un'ordinanza, datata 18 Maggio 2005, che riassumiamo:

"...Visto l'eccessivo aumento del numero dei colombi con grave rischio...dell'equilibrio ecologico ambientale/urbano...valutati i problemi di igiene...ed il pericolo sanitario determinato dalla deiezione dei piccioni...riscontro che in diversi punti della città viene loro distribuito quotidianamente cibo...in considerazione delle numerose segnalazioni dei cittadini, il sindaco ORDINA:

ai proprietari, amministratori o chiunque abbia la disponibilità di uno o più edifici di provvedere:

- alla pulizia e alla disinfezione delle parti di edifici interessati da eventuali sedimentazioni i escrementi di colombi, alla rimozione delle carcasse, dei nidi, delle uova ove esistenti entro il termine di giorni 60 a partire dalla data della presente;

- accurato tamponamento di ogni apertura... nei sottotetti mediante di opere in muratori, appositioni, di reti, dissuasori, comunque di sistemi incruenti entro il termine di mesi 6 a partire dalla data presente;

- alle aziende industriali, commerciali ed artigianali... dell'area urbana di porre in essere accorgimenti atti all'al-

lontanamento dei volatili dagli impianti ed immobili di loro proprietà ove gli stessi volatili possano trovare fonte di approvvigionamento, utilizzando i sistemi di cui al punto precedente;

- è fatto assoluto divieto a chiunque di somministrare alimenti di qualsiasi genere...ai colombi presenti allo stato libero sul territorio urbano.

DISPONE l'applicazione di sanzioni amministrative da euro 50 a euro 300, per l'osservanza dei punti a e b e da euro 25 a euro 150, per i punti successivi. All'ordinanza sarà data opportuna pubblicità con la pubblicazione all'Albo pretorio, la divulgazione a mezzo stampa, e l'affissione di manifesti negli spazi pubblici.

Nell'illustrare l'ordinanza, il sindaco Maurizio Carcione ritiene che qualcosa bisogna fare per risolvere almeno parzialmente il problema.

La via scelta, dopo preventivi incontri con l'Asl e Provincia, è quella dell'emanazione di questa ordinanza e si spera, in questa prima fase, nella collaborazione di tutti i cittadini e degli amministratori di condomini. Trascorso il termine di 6 mesi, si provvederà, a campione ad un controllo sanitario sulle "colonie" più numerose, e ove si riscontrasse la presenza di malattie saranno organizzati abbattimenti dei soggetti malati ad opera di guardiacaccia e cacciatori.

Nozioni di viabilità alla Rossignoli

Patente del ciclista alle quinte elementari



Un nutrito gruppo di ragazzi che ha partecipato alla prova sulla viabilità.

Nizza Monferrato. Le scuole elementari Rossignoli di Nizza Monferrato, come è in uso da qualche anno, hanno in atto un programma di educazione stradale in collaborazione con il Comando della Polizia Municipale di Nizza Monferrato.

Per i più piccoli, quelli della seconda elementare, lezione teorica sulla viabilità e segnaletica, e poi a fine anno, una lezione pratica con un giro per le vie della città per conoscere attraverso i semafori, ed i più semplici segnali stradali che possono interessare i piccoli, oggi pedoni e domani, prima ciclisti e poi automobilisti.

Per le classi quinte, invece, lezioni per conseguire la "Patente del ciclista" con delle lezioni teoriche in classe da parte delle maestre, integrate dall'intervento del Comandante della Polizia municipale. A fine anno, poi, una prova pratica, da effettuare in bicicletta, su un percorso, opportunamente segnato, con relativa segnaletica, sul piazzale antistante la scuola elementare in Piazza Marconi, sotto la supervisione del Comandante dei "vigili", dr. Silvano Sillano, l'agente Valerio Buffa coadiuvati, dai "nonni vigili", Novarina Capra, Carla Torello, Alberto Drago, e da Giorgio Giovinazzo, ex agente Polstrada in quiescenza, in collaborazione con le insegnanti.

A tutti, al termine, la consegna della "Patente del ciclista".

La consegna ad Asti

Un Ducato all'Anfass dono degli alpini



Da destra Mons. Vescovo ed il sindaco di Asti con fascia tricolore; da sin. l'on. Galvagno e subito dietro il presidente della Sezione di Asti, Stefano Duretto.

Asti. Gli "Alpini" ancora una volta non si smentiscono con la loro voglia di "solidarietà".

Sabato 4 giugno presso il Comune di Asti hanno consegnato all'Associazione Anfaff che si occupa del trasporto e dell'assistenza ai disabili, hanno consegnato un furgone FIAT "Ducato" particolarmente attrezzato.

Il "Ducato" è il dono di tutti Alpini della Provincia di Asti, di quelli della parte nord al fino a quelli del sud astigiano, Valle Belbo e Valle Bormida, cosicché il logo dell'ANA che campeggia sulle portiere e sul cofano andrà in giro per tutta la provincia.

Hanno partecipato alla cerimonia di consegna, oltre ad un nutrito gruppo di soci alpini, in rappresentanza con il tagliandetto di tutti i gruppi astigiani, capitanati dal neo presidente, Stefano Duretto, con l'ex presidente Elio Pongibò, la cui gestione aveva approvato la destinazione del "Ducato", il vescovo di Asti, Mons. Ravinale, che ha benedetto il mezzo, il sindaco di Asti, Vittorio Voglino, l'on. Galvagno con altre personalità.

Ricordiamo che la Sezione provinciale dell'Ana annovera circa 4.000 iscritti suddivisi fra una novantina di gruppi.

Per necrologi, inserzioni pubblicitarie telefonare a **PUBLISPES** 3398521504 e-mail: publispes@lancora.com

Sabato 28 maggio a Cortiglione

Concorso "Ilario Fiore" e libri di Sergio Grea

Cortiglione. Una sala gremita di gente è sempre un bel traguardo, soprattutto per un piccolo paese come Cortiglione. L'occasione è stata la premiazione del concorso di poesia "Ilario Fiore", rivolto ai propri studenti delle scuole elementari e medie e a quelli di diversi paesi circostanti, tenutasi nella serata di sabato 28 maggio. Abbinato a essa, anche la presentazione dei libri *Vorrei che fosse domani* e *Saigon addio*, con l'autore Sergio Grea e la critica letteraria de La Stampa Mia Peluso. Il concorso letterario è un piccolo vanto di Cortiglione, ancora di più per i successi delle precedenti edizioni, che lo hanno portato con questo al settimo anno di vita. Quasi trecento i bambini partecipanti, suddivisi in categorie di età, prime e seconde da un lato, terze, quarte e quinte dall'altro, oppure per scuola di provenienza. La novità di quest'anno è stata inoltre la scelta di anticipare il concorso di un paio di mesi, portandolo a un periodo in cui i bambini sono ancora a scuola, e perciò con maggiori probabilità di essere presenti. La manifestazione ha preso il via con l'incontro con l'autore: Sergio Grea ha pubblicato con Sperling&Kupfer, importante edito-

re nazionale. Vanta un passato come manager di altissimo livello, e anni di lavoro all'estero, tra i vari paesi ricordiamo il Vietnam, in cui era durante gli ultimi quattro anni di guerra. Non stupisce perciò ritrovare nel titolo di una delle sue opere la capitale tristemente famosa per le vicende belliche. I bambini in sala fremevano, finché è finalmente giunto il momento delle premiazioni. La lista degli alunni che si sono avvicendati sul podio è lunghissima, grazie alle tante categorie in cui era suddiviso il premio: un buon modo per regalare la piccola soddisfazione della vittoria a molti partecipanti diversi. Segnaliamo l'istituzione fresca di quest'anno del premio speciale intitolato a Giovanni Paolo II, in linea con il suo strettissimo rapporto con i giovani di ogni provenienza. Tra i premi speciali, anche uno in particolare dedicato alla migliore poesia cortiglionese. L'abbinamento dei due eventi, premiazione e presentazione di un libro di un autore di Cortiglione, o quantomeno locale, è una tradizione affermata, che ancora una volta si è rivelata vincente, per la soddisfazione di organizzatori e partecipanti.

Fulvio Gatti

Concorso per giovani cantanti

Minifestival canoro a Incisa Scapaccino



Da sinistra: Adele Dauria (la presentatrice), Mimmo Lo Presti, ideatore ed organizzatore del "Festival" del Comitato "Primavera in Musica", Alexa Bevione (la vincitrice), il maestro Marcello Rota ed il comico Enrico Beruschi.

Incisa Scapaccino. Si è svolta, sabato 28 maggio, presso il Bar dell'Angolo di Antonio e Maria, Piazza Ferraro, Incisa Scapaccino, la prima edizione del "Minifestival-canoro" riservato a cantanti in erba, fino ai 15 anni. Di fronte ad un numeroso pubblico di appassionati e fans (dei singoli concorrenti) la giuria ha premiato la giovane Alexa Bevione che ha interpretato la canzone *Maledetta primavera*, al secondo posto un'altra giovanissima cantante, Ilenia Golino (Per dire di no) ed al terzo, a pari merito, Ksenia Tomernoussova (Sei tu) e Giada Borio (Ragazza di periferia).

Al termine della serata, condotta ed animata dalla bravissima Adele Dauria, la premiazione dei vincitori da parte del celebre maestro direttore d'orchestra, Marcello Rota e dal celeberrimo comi-

co Enrico Bruschi che ha allietato i presenti con le sue sagaci battute.

Visto il grande successo della serata, ci sarà una replica della manifestazione, sempre organizzata dal Comitato "Primavera in musica".

Questa volta saranno di scena, Sabato 10 Giugno, alle ore 21.30, sempre al Bar dell'Angolo di Antonio e Maria, i giovani cantanti over 15.

Anche qui una giuria specializzata premierà i migliori.

I pezzi saranno eseguiti su una base pre registrata.

Durante la serata per tutti gli spettatori: grandiosa grigliata a base di braciola, salsiccia, wurstel, porchetta e patatine, innaffiate dal vino tipico locale.

Informazioni e prenotazioni: cell. 349 3618717.

In caso di maltempo la serata sarà rinviata al sabato successivo.

Nelle settimane scorse

Prime Comunioni a Fontanile e S.Marzano



Prime comunioni a Fontanile.



Prime comunioni a San Marzano Oliveto.

Nizza Monferrato. Il mese di maggio è notoriamente il "mese delle prime comunioni" nelle nostre parrocchie. I parroci, dopo una attenta e precisa preparazione catechistica "danno" la prima Comunione ai loro ragazzi che in questo modo entrano a far parte della comunità parrocchiale. La stessa cosa è capitata anche a Fontanile, il paese fra il Nicese e l'Acquese, ed a S. Marzano Oliveto sulle colline intorno a Nizza dove i parroci, rispettivamente don Pietro Bellati e don Angelo Cavallero hanno distribuito per la prima volta, l'Eucarestia ai bambini della comunità. Pensiamo di far cosa gradita a tutti i ragazzi pubblicando le foto-ricordo, de *Il Grandangolo* dell'evento.

Sabato 11 a Castelnuovo Belbo

Festa di Bacco e Striscia la barbera

Castelnuovo Belbo. L'arrivo dell'estate porta con sé una miriade di manifestazioni e attività, la maggior parte delle quali legate al vino, il prodotto per eccellenza, nonché simbolo, delle nostre colline. Una di queste è la "Festa di Bacco", che si terrà sabato 11 giugno a Castelnuovo Belbo: organizzatori, il Comune e la Consulta Giovanile del paese, in collaborazione con la Pro Loco e la società delle 3F. Ricco il programma: si parte nel pomeriggio, alle ore 17, con la degustazione dei prodotti vinicoli della zona. Chi volesse partecipare, può unirsi alla compagnia al modico prezzo di cinque Euro, per i quali riceverà la sacca con bicchiere di cristallo. Immane la cena in compagnia, fissata per le 20.30. Il menù prevede affettati, bruschetta, spiedini, bistecca di maiale, salsiccia, contorni vari, dolce, vino e acqua (prezzo: 10 euro). Alle 21.30, tutti riuniti per il varietà *Striscia la barbera*, in cui il divertimento sposerà il buon vino; sono previsti giochi, test, aneddoti, sotto la conduzione dell'enologo Lorenzo Tablino. Chi invece è più interessato alla musica, a partire dalle 22.30 avrà di che

essere soddisfatto, sulle note della rotatissima live music band Twin Pigs, ospite fisso di Castelnuovo Belbo in molte occasioni. Ma le attività del paese non si fermano certo qui: è recentissimo, per esempio, il battesimo presso la Cantina Sociale di Castelbruno (Castelnuovo Belbo e Bruno) di un nuovo tipo di Barbera, il "Quad Wine". Il nome è una sorta di dedica alle moto "quad", particolare tipo di mezzo di trasporto a quattro ruote, ideale per viaggiare su terreni accidentati e non asfaltati. Il legame instaurato tra il vino e i mezzi si è consolidato con l'iniziativa di ospitare presso la Cantina un raduno nazionale di appassionati del quad. "Un'idea particolare", ha commentato Aldo Allinieri, vicepresidente della Cantina di Castelbruno, "nata in collaborazione con Luca della Burato di Oviglio. La consideriamo un modo per collegare il vino a quella voglia di libertà, di vedere posti nuovi, di viaggiare, che un mezzo come il quad sa rappresentare mirabilmente". Il prossimo raduno nazionale di quaddisti è fissato per il 26 giugno.

Fulvio Gatti

Domenica 12 giugno a Fontanile

Secondo appuntamento della rassegna di VinArte



Fontanile. Secondo appuntamento, domenica 12 giugno, dalle 8.30 alle 19, a Fontanile della rassegna quadri d'autore e degustazione di vini denominata "diVinArte", in abbinamento al *Mercatino dell'antiquariato e dell'usato*.

Questo appuntamento si può dire che sia dedicato quasi esclusivamente al paese di Fontanile, perché gli artisti che espongono le loro opere, sono locali e soprattutto sono noti nell'ambiente della pittura, mentre i vini, in degustazione, che accompagneranno la mostra espositiva sono quelli della Cantina Sociale di Fontanile, 130 soci, fondata nel lontano 1957 e che domenica 12 giugno proporrà la sua festa annuale con un lauto pranzo. Per chi fosse interessato a partecipare può prenotarsi al n. 0141 739179.

Tornando alla rassegna dei quadri d'autore diciamo che gli artisti rispondono al nome di Adriana Foglino: vive e ope-

ra in Fontanile "Nei fiori e nei paesaggi si rivela il carattere dell'artista", e Luigi Amerio, anch'egli residente a Fontanile: dipinge da oltre 30 anni "Artista sensibile, con semplicità e passione fa ciò che ama fare". Dopo la visita alla mostra ed una degustazione vinicola, si può passeggiare per le vie del paese fra le bancarelle degli antiquari (esposizione curata con la collaborazione della Numismatica nicese che gestisce il famoso Mercatino di Nizza), visitare la stupenda, monumentale chiesa parrocchiale e, al termine, una sosta-relax per ammirare le stupende colline che circondano il paese, prima di riprendere serenamente la strada del ritorno con negli occhi le cose belle viste e la bella giornata trascorsa. Ricordiamo i prossimi appuntamenti di Fontanile con la "diVinArte", da segnare sul proprio calendario: domenica 10 luglio e domenica 14 agosto.

Campionato provinciale pallacanestro

La Binco Basket Nizza prima fra gli allievi



Nizza Monferrato. Si è concluso il Campionato provinciale di Pallacanestro, categoria *Allievi*. Al termine della stagione, 10 incontri fra andata e ritorno, si è imposta la compagine nicese della "Binco Sport Basket Nizza", composta prevalentemente da ragazzi del 1993-92-91. Da evidenziare la particolarità che la squadra nicese è stata capace di "vincere" tutte le partite disputate. È il secondo anno consecutivo che una squadra di giovani del Basket di Nizza vince il campionato a cui partecipa, anche contro formazioni di più lunga tradizione cestistica. Al Campionato avevano preso parte formazioni giovanili di Asti, Canelli, S. Damiano, Villanova d'Asti che si sono date battaglia a suon di... canestri.

La premiazione è avvenuta ad Asti, Domenica 5 Giugno, presso le vecchie Ferriere Ercole di Corso Genova 24, nell'ambito della "festa" finale di tutta la Pallacanestro CR artigiana: dal minibasket alla pri-

ma squadra, militante nel campionato della serie B2, alla presenza delle squadre e delle famiglie degli atleti.

Della formazione nicese facevano parte i seguenti ragazzi: Marco Acornero, Francesco Conta, Alessandro Drago, Luca Ponso, Alessandro Provini, Matteo Zaccone, Simone Rieni, Federico Rodella, del 1992; Alberto Malara, Francesco Gulino, Luca Baldino, Antony Mele, Simone Vernazza, Marco Calosso, Giovanni Carlo Iglina, Stefano Sabiu, Mattia Moscatello, del 1991; Federico Artusio, Matteo Cottone, Davide Parlato, Gabriele Sala, Francesco Serra, Stefano Ilari, Alessandro Denicolai, del 1993.

L'allenatore del "Binco Sport Basket Nizza", Diego Garofalo, è lieto di far giungere a tutti i ragazzi della squadra un plauso sentito ed un grande augurio di "buone vacanze" estive, in attesa della ripresa degli allenamenti che ricominceranno a fine settembre.

Il villaggio

RESIDENZA IN ACQUI TERME

- **Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo**
- **Pavimenti in legno e marmo**
- **Finiture di pregio**
- **Riscaldamento autonomo**
- **Autobox nel piano interrato**
- **All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi**
- **Alloggi di mq 44, 68, 72, 82, 95, 115, 140 in pronta consegna**
- **Mutui accollabili senza spese**



STIAMO REALIZZANDO IL VOSTRO SOGNO

EDILGLOBO s.r.l.

Società di costruzioni

Via Don Bosco 11 - Acqui Terme

tel. 0144 329055 - fax 0144 352779

www.edilglobosrl.it

*Per prenotazioni
visite in cantiere:
cell. 348 3635964*